VALERIA
dal 1904
aperto tutti i giorni

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 1,90

ANNO 126 - NUMERO 122
VENERDÌ 25 MAGGIO 2007
€ 1,00

ANTICA TRATTORIA
VALERIA
Strada per Vienna 52 • 34151 Opicina
tel. 040 211 204

La sferzata del presidente di Confindustria all'assemblea annuale davanti a 14 ministri. Casini: discesa in campo in piena regola

La sfida di Montezemolo: «Politica in crisi»

L'accusa: «Manca la forza per un grande progetto, basta con i processi alle imprese»

Berlusconi lo approva. Prodi gelido: si commenta da solo. Ocse: bene la lotta al deficit

ROMA Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo sferza la classe politica. Parlando davanti a 14 ministri ha detto: «La politica italiana è in crisi, manca la forza - questa la sua accusa - per un grande progetto. Basta con i processi alle imprese». Differenti le reazioni dai leaders politici: mentre Silvio Berlusconi ha approvato la sferzata del numero uno di Confindustria, il presidente del Consiglio Romano Prodi ha dichiarato gelidamente: «Il suo discorso si commenta da solo». E il centrista Pieferdinando Casini: «Questa è una discesa in campo in piena regola». Intanto l'Ocse promuove l'operato del governo: bene la lotta al deficit.

● Alle pagine 2 e 3

LE AZIENDE E I RITARDI

IN CREDITO MA SENZA ALIBI

di **Alfredo Recanatesi**

Al termine della relazione di Montezemolo, ieri nella sala Santa Cecilia dell'auditorium di Roma dove si è tenuta l'assemblea annuale della Confindustria, in molti hanno avvertito un odore già conosciuto per ciò che presagiva: quello della «discesa in campo» di un imprenditore nell'agone della politica.

Ieri Montezemolo si è occupato di ogni problema nel quale l'Italia si dibatte. Lo ha fatto interpretando un sentire ormai comune non solo nel mondo dell'impresa. Si tratta di problemi oggettivi che chiunque avverte: dalla pressione fiscale alla sicurezza, dalla carenza di infrastrutture alle inefficienze di molte amministrazioni pubbliche. Forse, da chi, indipendentemente da un suo futuro in politica, presiede la massima organizzazione imprenditoriale del Paese, ci si poteva attendere non solo e non tanto una rassegna di problemi, ma anche una analisi delle cause e anche qualche proposta di soluzione. Perché se sono vere le carenze che ha sottolineato, così riscuotendo consensi pressoché unanimi, è anche vero che non si fa nessun passo verso soluzioni praticabili se si ritiene, o si lascia intendere, che le responsabilità sono tutte e soltanto in una classe politica di inetti e di profittatori.

Anche nel campo di analisi di sua più stretta pertinenza alcune asserzioni di Montezemolo sono andate al di là di quanto può essere giustificato dalla tutela degli interessi rappresentati. Affermare che la ripresa è merito solo delle imprese non solo non è corretto, ma rischia di ritorcersi contro le imprese stesse. La ripresa è tirata dal buon andamento della domanda mondiale. Molte imprese, essendosi ristrutturate per tempo, si sono trovate nella condizione di approfittarne.

● Segue a pagina 4

IL CASO PEDOFILIA

LA CHIESA SOTTO ATTACCO

di **Ferdinando Camon**

La Rai ha acquistato dalla Bbc e Santoro manderà in onda un documentario intitolato «Crimini sessuali e Vaticano», già diffuso in Inghilterra e oggetto di fortissime contestazioni. Fassino non vorrebbe che fosse trasmesso. «Report» lo ha visionato e scartato per inattendibilità. L'Udeur e molta Margherita sono contrari. E tutto il centrodestra. Ma Santoro lo trasmetterà.

● Segue a pagina 5

Napolitano: evitiamo scontri sulla famiglia

● A pagina 4

Biasutti: Tondo imposto è un favore fatto a Illy

● A pagina 10

Ad Altura e in via Madonnina: caccia aperta ai banditi

Furto in farmacia con spaccata e una terza rapina

TRIESTE È salito a 3 il bilancio delle rapine a mano armata messe a segno mercoledì pomeriggio: oltre che nel negozio «Cad» di via Baiamonti e nella farmacia di via Costalunga, i malviventi sono entrati in azione anche nella piccola tabaccheria di via Madonnina, stabilendo così un nuovo record per Trieste: tre colpi in poco più di mezz'ora. Il terzo episodio è stato denunciato solo ieri mattina. La titolare dell'esercizio di via Madonnina, spaventata, ha preferito lasciar passare la notte prima di chiamare la polizia. Il rapinatore, sui 30 anni, a volto scoperto, le ha infatti puntato contro una pistola, anche se probabilmente finta. Si sospetta una sola coppia, forse di tossicodipendenti. E in via Alpi Giulie (Altura) furto con spaccata di notte alla farmacia.

La tabaccheria rapinata

● Maddalena Rebecca a pagina 24

Gioco d'anticipo sul mercato russo

Illycaffè a giugno sbarca a Mosca

TRIESTE La Illycaffè sbarca in Russia in grande stile con Espressamente Illy, la catena monomarca del caffè all'italiana e porta a Mosca tutta la sua gamma dei prodotti di alta qualità. Immediate le aperture nella capitale, a Mosca: a inizio giugno all'Europejski Center e tra giugno e luglio nei magazzini Gum della Piazza Rossa. Una notizia che ieri sera ha bruciato l'altro annuncio, fatto da un altro colosso del caffè italiano, la Lavazza, che «intende puntare alla Russia».

● A pagina 6

La Regione cancella il superticket-sanità

TRIESTE Ora che Roma ha deciso di abolire, anche il Fvg torna indietro, sui ticket per i non esenti, alla situazione del 31 dicembre 2006. Infatti, adeguandosi al decreto legge del Senato che cancella il superticket da 10 euro, l'assessore alla Salute Beltrame porta oggi in giunta la delibera che prende atto e immediatamente applica la cancellazione del provvedimento statale su esami e prestazioni specialistiche.

● A pagina 7

Respinto il parere dell'Ass sull'impianto che dovrebbe sorgere a S. Giorgio di Nogaro: «Subito i chiarimenti»

La Regione ora dà lo stop alla vetreria

Nuova frenata dopo il cementificio. I comitati: da Illy vogliamo atti ufficiali

● A pagina 32

TRIESTE Mentre il cementificio di Torviscosa sembra correre ormai verso il «no», un cambio di rotta potrebbe profilarsi anche per la vetreria di San Giorgio di Nogaro: infatti la Regione ha chiesto all'Azienda sanitaria un parere inequivocabile, cioè un parere più netto per poter poi procedere in un senso o nell'altro. Una situazione in sostanza non diversa da quella del cementificio. Questa volta però non si vuole rischiare alcunché. E dunque, di fronte a un documento che si prestava a interpretazioni difformi, gli uffici hanno rispedito le carte all'Ass della Bassa. Secondo Mareno Settimo, il portavoce di «No al cementificio», la situazione più difficile è proprio quella della vetreria. «Del resto - spiega - i numeri sono chiari: 1700 tonnellate annue di ossido di azoto e 800 di biossido di zolfo. E tutto questo a 300 metri dalla laguna». Da Illy vogliamo ora atti ufficiali, dicono i comitati.

● A pagina 9

Marco Ballico

IL DIBATTITO

FVG, AMBIENTE E SVILUPPO NON SONO NEMICI

di **Roberto Damiani**

Ritengo altamente significativo che Sarkozy, nel suo primo discorso da Presidente eletto dei francesi, abbia voluto rimarcare l'importanza del Protocollo di Kyoto in relazione al rischio incombente del riscaldamento terrestre. Personalmente, oggi più che mai, non vedo contrapposizione tra sviluppo e tutela a patto che l'innovazione sia coraggiosa, intelligente e sensibile alle complesse esigenze della collettività. Il mio pensiero va al rigassificatore.

Il Piano energetico regionale e il recente Disegno di legge regionale in materia di energia puntano, sotto forme e con modalità differenti, a un'azione qualificante e di concreto impatto per il Friuli Venezia Giulia, mirando a coniugare innovazione e sviluppo ambientale sostenibile. La Regione può assicurare ampie disponibilità di sfruttamento energetico in materia di fonti rinnovabili nell'ambito delle biomasse, del geotermico e del solare.

● Segue a pagina 11

La rissa all'uscita dalle Torri. Parla la minorenne triestina importunata da altri giovani: «Aggrediti, ecco cosa è successo»

La ragazza: difesa da mio fratello, l'hanno pestato

Si cercano ancora i due compagni del giovane arrestato per lesioni

TRIESTE «Prima mi hanno molestato all'interno del cinema, poi mi hanno aggredito. Hanno anche picchiato mio fratello che era intervenuto per difendermi». Parla una delle due triestine coinvolte nella violenta lite dell'altra notte alle Torri d'Europa, conclusa con l'arresto per lesioni e resistenza dell'operaio Rosario Cocchiara, 20 anni, di Gela. Due suoi compagni sono ricercati. La minorenne ieri ha sporto querela nei confronti del presunto aggressore. «Puzzavano di alcol, ci hanno infastidite durante tutta la proiezione - racconta - poi all'uscita mi hanno messo le mani addosso. Mio fratello è intervenuto e lo hanno aggredito».

● A pagina 24

Donna di 95 anni viveva segregata tra i rifiuti: salvata da vigili e pompieri

TRIESTE Murata viva tra i rifiuti. Per sette anni è vissuta in una casa diventata una vera e propria discarica. Per sette anni gli occhi di Ernesta Rebula, nata nel 1912, non hanno visto la luce perché nell'alloggio di via Fornace 1, non è nemmeno allacciata la corrente elettrica. Fino a pochi mesi fa in quella casa ci viveva con la figlia Elda Bolletti che poi, probabilmente afflitta da problemi di salute mentale, se n'è andata. Ieri la donna è stata salvata da pompieri e vigili urbani chiamati dai vicini insospettiti dalla puzza.

● Barbacini e Coloni a pagina 23

OGGI LA PAGINA
WEEKEND
Itinerari in Carnia
● A pagina 18

I temi del presidente

IMPRESE E POLITICA
Basta con i processi alle imprese... È caduto il muro di Berlino, ma in Italia non é scomparsa la **tentazione di prendersela con l'impresa**, alimentata da un clima di ostilità di alcuni settori della politica

I PARTITI
In entrambi gli schieramenti **sembra mancare la forza** per dar vita ad un grande progetto Paese

IL COSTO DEL SISTEMA
La politica è la prima azienda italiana con **quasi 180 mila addetti**. Costa come Francia, Regno Unito, Germania e Spagna messi assieme

LA RIPRESA ECONOMICA
Non vorrei che qualcuno pensasse che questa ripresa sia sufficiente. Non lo è. Oggi **vogliamo andare oltre**, proiettarci nel futuro e ragionare di come potrebbe essere l'Italia nel 2015

AZIENDE E TASSE
Non è accettabile una pressione fiscale così concentrata sulla produzione, rispetto alle rendite e ai consumi... **Paghiamo troppe tasse** per alimentare la spesa corrente e gli interessi sul debito

PENSIONI
Non si tratta di fare una riforma difficile, ma solo di **applicare le leggi esistenti**, dalla legge Dini alla riforma Maroni

IMMIGRATI
L'Italia deve saper pretendere dagli immigrati lo stesso **rispetto delle regole** che chiede a tutti i suoi cittadini

LIBERALIZZAZIONI
Il processo è **apprezzabile**, ma ancora **insufficiente**

LOTTA AL SOMMERSO
E' **fondamentale** anche per combattere gli infortuni sul lavoro

FUSIONI BANCARIE
Ci attendiamo servizi e costi **più concorrenziali**

RIFORMA ISTITUZIONALE
La Carta Costituzionale mostra i **segni del tempo**

ANSA-CENTIMETRI

Discorso ad ampio raggio del leader di Confindustria all'assemblea annuale davanti a quattordici ministri

Montezemolo: politica senza progetto

«Lo Stato va riformato, è un'auto vecchia e pesante. Troppi tentennamenti, costi alti»

ROMA Se ne va candidandosi ad essere premier di un governo bipartisan, al di là dei poli. Luca Cordero di Montezemolo ha tenuto ieri la quarta ed ultima relazione all'assemblea annuale di Confindustria prima di passare, l'anno prossimo, la presidenza al suo successore. Lo ha fatto leggendo 37 pagine sul gobbo come gli speaker televisivi, con gli occhi nella telecamera. Ha cominciato polemizzando con Fausto Bertinotti.

Bertinotti era seduto in prima fila accanto a Franco Marini (in qualità di presidenti delle Camere). C'erano 14 ministri. Ha polemizzato con Bertinotti tanto per far intendere da che parte pendeva la sua bilancia: «Nessuno deve definire gli imprenditori italiani come impresentabili». È scattato il primo dei 58 applausi che hanno punteggiato la relazione, esaltata in una ovazione finale. Con una enfasi che ha trascinato la platea, Montezemolo ha dato la soluzione ai problemi politici sul tappeto. E ha tracciato, con invidiabile sicumera, il canovaccio di un programma politico, dando, implicitamente, dell'inconcludente all'attuale presidente del Consiglio Romano Prodi, seduto in seconda fila e molto poco entusiasta della relazione d'addio.

Montezemolo ha battuto il tasto del premier che sa decidere, che se ne infischia dei tentennamenti, che ha un «progetto Paese» oggi carente nei programmi dei due schieramenti. Alla conclusione del suo discorso, il presidente degli industriali ha svelato la sua aspirazione: «Per rafforzare un governo, occorre estendere le prerogative del presidente del Consiglio, dandogli un vero potere di nomina e di revoca dei propri ministri. Aumentare i poteri del premier dell'esecutivo riduce l'immobilismo politico».

Quanto alle pensioni, si tratta «di una riforma facile, basta applicare le leggi Dini e Maroni». Ecco i punti del programma di Montezemolo.

Completare il federalismo. «Serve un vero patto di stabilità tra Stato e regioni e un business plan per l'abolizione delle province che consentirebbe di risparmiare molto denaro».

Riforma elettorale. La politica deve aprirsi alla concorrenza, a cominciare dalla riforma elettorale. «Non sta a noi indicare quale sistema rappresenti la scelta migliore per il Paese. Ma niente liste prefabbricate. Il sistema deve consentire ai migliori di emergere e di governare».

Troppo alti i costi della politica. Sono troppi 4 miliardi per i costi della politica. «Basta quindi alla duplicazione delle strutture, incarichi, prebende in carico alla collettività, privilegi che i politici si autoassegnano. Il solo sistema dei partiti costa al contribuente 200 milioni l'anno, contro i 73 milioni della Francia. E mi riferisco ai contributi diretti». A fronte dei costi pochi sono i risultati. Lo Stato «è un'auto vecchia e pesante. Neanche un buon pilota la farebbe giungere al traguardo».

Ridurre le tasse. «Non pagheremo un euro in più - ha detto Montezemolo - dobbiamo allinearci all'aliquota media europea che è più bassa di ben otto punti. Siamo disponibili a scambiare qualsiasi incentivo per una minore pressione fiscale». Ma per ridurre sensibilmente la pressione fiscale «la strada è abbattere il debito pubblico e poi, come ripetiamo da anni, far pagare le tasse a tutti», ha detto mettendosi dalla parte degli imprenditori che non evadono.

Gli statali. Non una parola sugli aumenti che non arrivano agli impiegati, bensì un consiglio: «La pubblica amministrazione deve aprirsi nalla concorrenza e al merito, facendo a meno dei cosiddetti fannulloni, e invece ampliare gli spazi di flessibilità, ridurre il costo contributivo e fiscale degli straordinari».

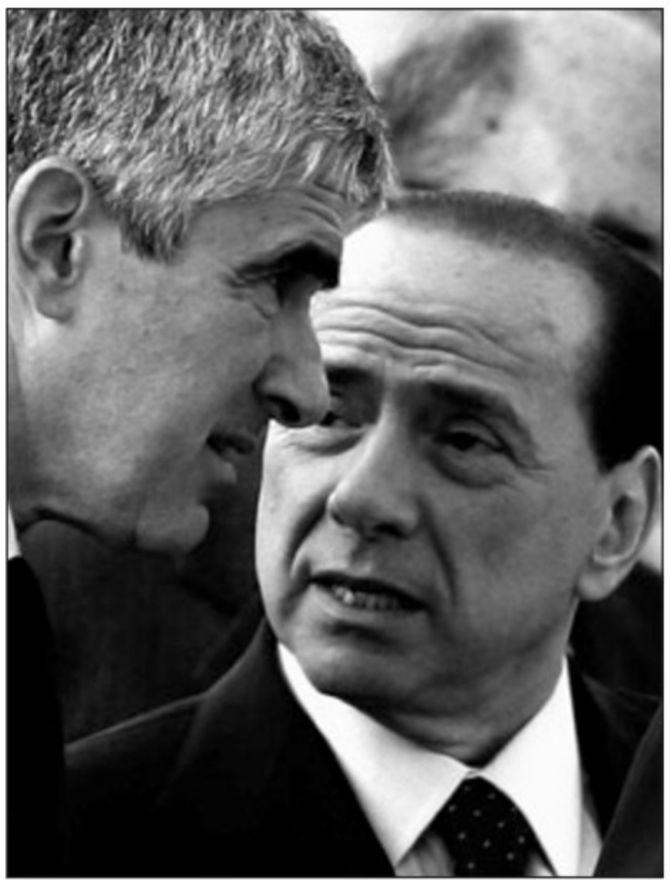
I veti. «L'Italia non può essere il paese dei veti dai rifiuti alla Tav, dai rigassificatori alle autostrade, ma deve diventare il Paese delle decisioni».

Un progetto per il 2015. «Un futuro vicino che non può aspettare i tempi e i rituali della partitocrazia».

Confindustria chiede una serie di riforme. Prima fra tutte: pagare meno tasse. «Da gennaio quando in Germania entrerà in vigore la riforma che riduce di nove punti l'aliquota fiscale, le aziende italiane saranno le più tassate di Europa».

Aiutare il Sud. «Siamo accanto ai lavoratori quando si tratta di combattere il sommerso e i morti sul lavoro. Il Sud è un interesse nazionale e serve un impegno straordinario di maggioranza e opposizione».

Antonella Fantò



Pier Ferdinando Casini e Silvio Berlusconi

Fini: critiche al governo, ma non vedo un manifesto che anticipi la candidatura. La Lega: siamo stati i primi a denunciare l'assistenzialismo

Reazioni contrastanti nel centrodestra sulle reali intenzioni del numero uno degli imprenditori

Casini: «Discesa in campo in piena regola»

Berlusconi: non mi sorprende se entra in politica, i punti sono quelli della Cdl

ROMA Quella del presidente degli industriali Luca Cordero di Montezemolo è «una discesa in campo in piena regola». Lo ha detto il leader dell' Udc Pier Ferdinando Casini, sottolineando che il discorso di Montezemolo è «un manifesto ideale, programmatico e politico che io condivido. Forse l'unica cosa che ci sarebbe stata bene è una paginetta di autocritica sulla responsabilità dell'imprenditoria italiana». Secondo Casini, comunque, «la gran parte del discorso è largamente condivisibile», perché si tratta «di un progetto di innovazione di fronte al conservativismo politico in entrambi i poli».

«Non c'è assolutamente nessuna sorpresa» ha risposto il presidente di Fi Silvio Berlusconi ai giornalisti che gli chiedevano se era meravigliato della scesa in campo politico di Montezemolo. Berlusconi assicura che il programma di Montezemolo è simile a quello della Cdl, ma rinfaccia al presidente di Confindustria di non aver sostenuto il suo governo e dunque: «Chi è causa del suo mal pianga se stesso». Poi va dritto al cuore del problema. Deve essere chiaro, avverte infatti il Cavaliere, che «non c'è spazio per governi tecnici». Perché Montezemolo ieri sembra aver proprio scavato la sua nicchia nel panorama politico in questa direzione. Vale a dire di un'autocandidatura nella prospettiva di una caduta a breve del governo Prodi e della necessità di dar vita a un governo sostenuto da uno schieramento trasversale.

È Fabrizio Cicchitto a rendere espliciti i timori del centrodestra. La bandiera dell'«antipolitica» impugnata da Montezemolo, sostiene infatti il vice coordinatore di Forza Italia, è lo strumento per dar vita a un nuovo soggetto politico che intercetti il dissenso nei confronti del centrosinistra, «evitando che a raccoglierlo sia il centrodestra».

Gianfranco Fini vede il leader di Confindustria «molto critico con il governo», ma aggiunge che l'intervento «non è stato un manifesto che anticipa il suo ingresso in politica».

«Il discorso sul peso della pubblica spesa fatto da Montezemolo mi fa ricordare che la Lega per anni ha dovuto subire duri attacchi proprio su questo fronte, soprattutto quando chiedeva di mettere fine a quell'assistenzialismo di Stato che premiava alcune realtà industriali a discapito di altre. Comunque, l'unica vera via per contrastare le inutili spese statali resta quella del federalismo, dove ognuno si assume le proprie responsabilità» afferma Roberto Cota, vicepresidente dei deputati della Lega. «Con il federalismo - precisa Cota - si sarebbero ad esempio evitate l'emergenza Campania sui rifiuti e quella del Lazio sulla sanità; oppure avremmo evitato di vedere il sindaco di Torino Chiamparino disfarsi della proprie responsabilità sull'emergenza sicurezza in città».

Secondo Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, si tratta di «un progetto politico e anche molto ben fatto».

Montezemolo come Berlusconi? A voler immaginare un debutto nella politica nel futuro del presidente di Confindustria è facile pensare alla «discesa in campo» del leader di Forza Italia. Ma sarebbero più le differenze che i punti di contatto. Forse anche per questo Giuliano Urbani, uno dei 14 fondatori di Forza Italia insieme al Cavaliere, consiglia al numero uno di Confindustria di «continuare a fare l'imprenditore» e non vede «nulla in comune» con la «discesa in campo» dell'ex presidente del Consiglio. Berlusconi irrompe bruscamente nel mondo della politica nel 1993, nel vuoto del dopo Tangentopoli, portando al successo alle elezioni del 1994 un movimento ufficialmente nato solo due mesi prima.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 maggio 2007 è stata di 44.400 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Palazzo Chigi frena le polemiche per il rinvio del confronto fra esecutivo e sindacati previsto ieri sera. Mancava Epifani, ma la Cgil era disponibile

Statali, l'incontro slitta a lunedì. Il premier: pronto anche subito

ROMA Missione compiuta, il governo riesce a far slittare l'incontro (decisivo?) per il contratto degli statali a lunedì, ovvero dopo le elezioni amministrative. Ufficialmente il vertice previsto ieri sera è slittato perché Guglielmo Epifani, leader della Cgil, ancora impegnato a Siviglia alla riunione dei sindacati europei, non avrebbe potuto partecipare. «Considerata l'importanza del contratto - si fa filtrare da Palazzo Chigi - si considera opportuno attendere il rientro in Italia del segretario della Cgil».

Risultato immediato una forte irritazione in tutti i sindacati, Cgil in testa. «Le convocazioni per l'incontro le fa il governo - si legge in una nota a fine mattinata - la Cgil è pronta a partecipare al confronto per il rinnovo del contratto del pubblico impiego in qualsiasi momento il governo intenda convocarlo. Come sempre chi parteciperà rappresenterà a pieno titolo la Cgil». La delegazione era già pronta da mercoledì: Carlo Podda, segretario della Fp-Cgil, e Paolo Nerozzi, segretario confederale. «Se il governo ci convoca - spiega Podda quando ancora non è chiaro se il rinvio sia confermato - noi ci saremo». Poi aggiunge: «Fa parte di un consolidato principio di rispetto delle parti non decidere o provare a decidere le altrui delegazioni». Insomma dire che si rinvia perché non c'è Epifani «assomiglia tanto a una convocazione ad personam».

Convocazione che Romano Prodi, presidente del Consiglio, conferma a fine assemblea di Confindustria. «Io ho lasciato la serata libera - dice Prodi - e sono prontissimo. E se i sindacati stasera verranno tutti, evidentemente, io sono contento di fare la riunione stasera (ieri sera ndr). Se non possono perché hanno problemi internazionali la rinviamo. Ma non è certo il governo che la rinvia, io sono a Palazzo Chigi ad aspettarli tutti. So che non possono quindi è chiaro che la rinviamo. Però se per circostanze non ancora prevedibili Epifani potesse liberarsi da un impegno internazionale io resto in attesa».

Epifani, dunque, non la Cgil. «Il tentativo di delegittimare la delegazione della Cgil è grave - commenta ancora Carlo Podda - e costituisce uno strappo rispetto ad analoghe situazioni precedenti dove ogni organizzazione aveva mandato di volta in volta una rappresentanza guidata, o no, dai segretari generali». Poi l'affondo: «Questo ennesimo rinvio nasconde difficoltà ancora consistenti nel governo sulla linea da adottare per risolvere la vertenza. Allo stato l'unica cosa certa è che il 1o giugno c'è lo sciopero».

«Non c'è nessun problema nel governo - smentisce il ministro della Funzione Pubblica, Luigi Nicolais - noi ci siamo già incontrati molte volte». Luigi Angeletti, numero 1 della Uil, e Raffaele Bonanni, leader della Cisl, provocano il presidente del Consiglio: «Lui è a Palazzo Chigi? Raccogliamo l'invito e ci andiamo. Non esistono problemi internazionali, nazionali né di merito tali da giustificare un rinvio dell'incontro programmato», dice Bonanni. «È la quinta volta che facciamo un rinvio tecnico - dice Angeletti - credo che lo slittamento sia dovuto al fatto che non sono riusciti ancora a trovare un accordo. L'unica cosa certa resto lo sciopero».

Alessandro Cecioni

Sopra il premier Romano Prodi. A destra il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e il governatore di Bankitalia Mario Draghi

Il presidente del Consiglio lapidario davanti alle affermazioni del top manager. Padoa-Schioppa apre: ottimo intervento

Prodi replica: «Si commenta da solo»

Il vicepremier Rutelli: osservazioni condivisibili. Fassino: colpo di frusta da non ignorare

ROMA Romano Prodi, che ha ascoltato sempre scuro in volto la relazione del presidente di Confindustria, se la cava con un paio di battute dal sapore acidulo. «Si commenta da solo...», risponde infatti a chi gli chiede un parere. E a chi gli domanda se Montezemolo stia scendendo il politica, ribatte: «Scendendo? Sta salendo...».

Infine Prodi sottolinea polemico: «Abbiamo ascoltato dal ministro Bersani un'ottima analisi dell'industria italiana...».

Fausto Bertinotti attaccato direttamente da Montezemolo, non ha voluto commentare la relazione perché «l'ospite è sacro». Ma subito dopo, a chi gli chiedeva della possibilità di un governo tecnico, ha replicato che «i tecnici, come i non tecnici, come gli operai e gli intellettuali, possono candidarsi a governare: basta che prendano i voti del popolo...».

Il centrosinistra era presente al gran completo ieri mattina, con Prodi, ben 14 ministri e i leader di tutti i partiti. Cauti Fassino e Rutelli sulla relazione di Montezemolo. Per il segretario Ds si è trattato di «un colpo di frusta da non ignorare». Per il leader della Margherita ci sono «molti stimoli condivisibili», ma anche «una parte politica abbondante».

Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero accusa invece che «per tre quarti è stato un discorso politico, di un capo di partito». E Mastella: «Non mi piace il triangolo di chi da fuori attacca la politica per entrare in politica». Secondo Padoa-Schioppa è stato invece un ottimo intervento.

Ma critici sono anche i sindacati. «Il discorso per il quale tutto quello che è stato fatto è merito di Confindustria è improponibile», sostiene Raffaele Bonanni segretario della Cisl. E respinge l'accusa ai sindacati di non guardare al futuro. Luigi Angeletti, della Uil, replica invece che Montezemolo ha detto «cose su cui si può concordare, ma ha fatto finta di non vederne altri».

«Ho visto che ci sono dei novelli Savonarola: oggi addirittura Luca Cordero di Montezemolo si è proposto come tale, mi piacerebbe sapere cosa significa esattamente». A Franco Giordano, segretario di Rifondazione comunista, la reprimenda del presidemte di Confindustria sugli eccessivi costi della politica, non è andata davvero giù. «Tutto può accadere, salvo che Confidustria sia presa come modello», premette Giordano. Che aggiunge: «Solo dalla Fiat e dalla Ferrari Montezemolo percepisce 7 milioni di euro, più di quanto percepiscono tutti gli operai di Mirafiori, è presente in 12 consigli di amministrazione e presidente della Fiera di Bologna: e questo sarebbe il novello Savonarola?». Le sferzate del presidente di Confindustria al mondo politico non provocano reazioni univoche né nella maggioranza né nell'opposizione. Tra i 14 ministri seduti in platea ad ascoltare la relazione pochi vogliono commentare l'invito a tirare la cinghia. Lo fa invece da Bari il vicepremier, Massimo D'Alema. E lo fa da Firenze Antonio Di Pietro. «Prendo atto che Montezemolo la pensa come la pensiamo noi sulla necessità di ridurre i costi della politica e, aggiungo io, anche i costi del management del sistema delle imprese», dice il ministro delle Infrastrutture.

«Tutti dovrebbero guardare in casa propria perché criticare gli altri è sempre più facile», dichiara invece D'Alema pur riconoscendo che il problema dei costi della politica esiste. In Italia però secondo il ministro degli Esteri «quando si parla dei problemi del paese c'è la tendenza di ognuno a criticare gli altri: qualche politico critica gli imprenditori, gli imprenditori se la prendono con i politici, tutti quanti se la prendono con i giornalisti che se la pigliano con tutti», chiosa amaramente l'ex presidente della Quercia.

Diversa la reazione di Piero Fassino sui costi della politica. Per l'ormai ex segretario dei Ds «il Partito democratico è una risposta all'estrema parcellizzazione della politica che porta anche a dei maggiori costi», dichiara Fassino invitando a non confondere i costi della burocrazia dello Stato con quelli della poltica.

Valduga (Friuli Venezia Giulia): «Relazione forte, ha espresso i sentimenti della classe industriale»

TRIESTE «È stata una relazione molto forte e molto condivisibile»: è questo il commento del presidente della Federazione degli industriali del Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga, sull'intervento del presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo. «Io - ha aggiunto Valduga - l'ho apprezzata molto: ha espresso con forza quelli che sono i sentimenti che oggi ci sono nella classe industriale, sia nei grandi, sia nei piccoli industriali». «Soprattutto - ha sottolineato Valduga - una posizione molto forte nei confronti della politica che è stata molto richiamata a quelli che sono i doveri di una classe dirigente». Valduga ha sottolineato alcuni dei passaggi più significativi di «un intervento che - ha detto - ha riguardato tutti i problemi dell'impresa: dalla criticità di alcuni aspetti della crescita e della ripresa, all'atteggiamento che si un pò diffuso antiindustriale di una parte della classe politica, dalle problematiche del territorio, all'ambiente e alla formazione». «Tutti problemi che incontriamo in azienda e - ha concluso - rendono più difficile la competitività delle imprese».

Adalberto Valduga

RAPPORTO

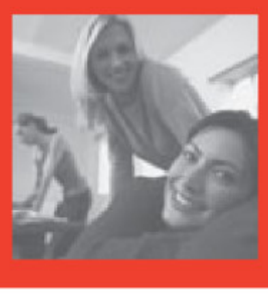
Bocciati tagli fiscali prematuri

Ocse: bene l'Italia sui conti pubblici ma salvi il tesoretto

ROMA L'Italia ha risanato i conti pubblici in modo «impressionante» fra il 2006 e il 2007, mettendo un freno a un «record» di spesa primaria toccato nel 2005. Il plauso arriva dall'Ocse, che però avverte: «Il balzo di due punti percentuali della leva fiscale rispetto al Pil, se durevole, potrebbe danneggiare la crescita». E il governo, forte di una crescita economica «superiore al previsto, dopo un lungo periodo di fiacca», deve «resistere al canto delle sirene», cioè alle «richieste politiche che già sono partite per una maggiore spesa e per tagli fiscali prematuri»: l'extra-gettito non deve essere destinato a nuove spese o a un taglio delle tasse, al contrario - spiega il capo economista dell'Ocse Jean-Philippe Cotis - occorre «rafforzare il tesoretto, non ridurlo». L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ha tagliato al 2,5% le previsioni del rapporto deficit-Pil per il biennio 2007-2008, in precedenza atteso oltre il 3%, spiegando che i sacrifici della Finanziaria stanno invertendo anche la tendenza del debito, che scenderà quest'anno e il prossimo. Ma dall'Ocse arriva anche una scossa all'esecutivo affinchè si concentri su una riduzione «strutturale» della spesa pubblica.

AREA Science Park

10 borse di studio per laureati residenti in Friuli Venezia Giulia



Misura D4 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico

progettompi_3

Micro e Piccole Imprese di Innovazione nel Terzo Millennio

Il Progetto MPI_3 prevede la realizzazione di 10 project work presso aggregazioni di piccole imprese e di microimprese di Trieste e Gorizia, nelle aree : Strategia, Marketing, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Gestione finanziaria, all'interno dei seguenti settori di attività:

- Accoglienza e turismo: Artigianato artistico
- Edilizia-bioedilizia/termoimpiantistica
- ICT/Terziario

DESTINATARI

- Laureati inoccupati e disoccupati, in possesso del titolo di laurea triennale, specialistica o vecchio ordinamento;
- disponibilità a tempo pieno nella fase di realizzazione del project work; età non superiore a 35 anni compiuti;
- residenza nel Friuli Venezia Giulia.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

BORSA DI STUDIO

Borsa di studio mensile di euro 1.250,00 incompatibile e non cumulabile con altre borse di studio o sovvenzioni di analoga natura; durata compresa da 6 mesi ad un massimo di 8 mesi, da concludersi inderogabilmente entro il 31 marzo 2008.

ISCRIZIONI E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è scaricabile dal sito **www.area.trieste.it/MPI_3** ed è disponibile presso le segreterie degli sportelli territoriali preposti a fornire informazioni.

Le domande di partecipazione devono pervenire per posta o tramite consegna diretta all'indirizzo del Servizio Sviluppo Risorse Umane e Formazione del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Padriciano 99, 34012 Trieste o all'e-mail formazione@area.trieste.it entro il 7 giugno 2007.

INFORMAZIONI

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
tel. +39 040 375.5142/5291/5309
formazione@area.trieste.it

IRES - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia
Via Manzini 35/41 - Udine (UD)
Via F. Venezian, 20 - Trieste
tel. +39 040 3220746

CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Associazione Provinciale di Trieste
Piazza Venezia, 1 - Trieste (TS)
tel. +39 040 3220091

CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Associazione Provinciale di Gorizia
Via Carducci, 16 - Gradisca d'Isonzo (Go)
tel. +39 0481 93335

Il presidente apre a Firenze la conferenza nazionale organizzata dal governo

Napolitano: «La famiglia è un impegno ineludibile Basta lotte laici-cattolici»

FIRENZE «C'è ampio spazio per un confronto costruttivo, per una ricerca di risposte che non dividano il Paese in una artificiosa e perniciosa contrapposizione tra cattolici e laici». Ne è convinto Giorgio Napolitano che aprendo la conferenza della Famiglia, esorta la politica a cercare soluzioni ai vecchi e nuovi problemi di una realtà sociale che cambia, evitando «impropri spartiacque ideologici».

A pochi giorni dal Family day, il Capo dello Stato non sfugge alla questione del riconoscimento delle unioni di fatto, tema che tuttora spacca trasversalmente la politica. Si tratta, osserva dal palco della splendida sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, di un problema «che è solo parte del discorso sulla famiglia», la cui soluzione però «non va elusa».

Ancora una volta la stella polare per Napolitano è la Carta Costituzionale: «Il riconoscimento dei diritti e dei doveri di unioni che non sono confondibili o equiparabili con il matrimonio - chiarisce il Capo dello Stato - va concretamente assunto come destinatario di principi fondativi della Costituzione senza alcuna discriminazione».

Ma il capo dello Stato va oltre alla semplice rivendicazione del diritto all'uguaglianza, ricordando che ogni tipo di unione basata sull'affetto ha un valore sociale: «Tutte le solidarietà e le corresponsabilità che nascano da stabili rapporti di affetto e di reciproco rispetto costituiscono una realtà da considerare significativa, sotto il profilo della convivenza civile e della questione sociale».

Ovviamente Napolitano non cita il discusso ddl sui Dico all'esame del Senato, tuttavia a pochi passi da Rosy Bindi, rilancia il ruolo che le Camere possono svolgere alla ricerca di una soluzione condivisa, pur sempre nel rispetto delle sensibilità della Chiesa e del mondo cattolico: «Su questi problemi si deve impegnare il Parlamento - sottolinea - le istituzioni rappresentative dello Stato democratico nel pieno e sereno esercizio dell'autonomia sancita dalla Costituzione e nell'attento e serio ascolto alle preoccupazioni e dei contributi di pensiero che possono venire dalla Chiesa e dalle organizzazioni cattoliche, come da ogni altra componente della società civile».

Ma la questione della famiglia in Italia non si risolve nella regolamentazione delle unioni di fatto. Per questa ragione, Napolitano apre il suo intervento richiamando tutte le componenti della società italiana a «favorire e sostenere la famiglia», impegno che definisce «ineludibile», sancito dalla prima parte della Costituzione, «mai messa in discussione per cui da ritenersi condivisa». Ma anche la Carta, ammonisce il presidente della Repubblica, venne compiutamente attuata solo nel '75 in occasione dell'approvazione del diritto di famiglia.

«Allora grandi personalità come Nilde Iotti e Maria Eletta Martini, portatrici di tradizioni culturali diverse, contribuirono a costruire un largo consenso finale».

> Il Capo dello Stato elogia l'opera svolta dalla Iotti e della Martini

Grazie a loro, ricorda Napolitano, si votò una riforma grazie alla quale, «ci si adeguò alla Costituzione e insieme ai tempi nuovi». In fondo, è il ragionamento presidenziale, anche oggi come allora, se si evitano «spartiacque ideologici» è possibile giungere a soluzioni condivise.

«La famiglia è il pilastro della società, ha valore per chi crede anche se la fede è un fatto privato. Sono d'accordo con Napolitano perchè bisogna superare le divergenze tra laici e cattolici». Lo ha detto Gianfranco Fini parlando con i giornalisti a Olbia, dove ha concluso una serie di appuntamenti elettorali in Sardegna.

Il presidente di An ha citato la Francia come esempio da seguire. «Bisogna incentivare le nascite con una politica della famiglia, con progetti a sostegno delle madri che lavorano e un aiuto per l'acquisto della casa».

A proposito dei Dico, Fini ha ricordato che «anche Fassino ora ha compreso che per tutelare i diritti delle persone che convivono è sufficiente intervenire sul codice civile piuttosto che mettere mano alle leggi. Ora - ha concluso - potremo discutere».

Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano accolto all'arrivo a Firenze dal cardinale Ennio Antonelli

Benedetto XVI approva le iniziative della Cei e rilancia il «fattore unificante della Chiesa»

Papa: «Giusta la nota dei vescovi sui Dico»

CITTÀ DEL VATICANO Una Chiesa «grande fattore unificante» e «prezioso serbatoio di energie morali» per un Paese pluralista, immerso nel «relativismo morale», afflitto da vecchie e nuove povertà, aperto agli immigrati di differenti religioni. Una Chiesa che con la nota contro i Dico è stata in piena «sintonia» con la Santa Sede, con il Family Day ha organizzato una grande «festa di popolo» e che può apprezzare «ogni iniziativa dello Stato a favore della famiglia».

È la Chiesa italiana secondo il quadro delineato dal Papa, che ha incontrato i vescovi del Paese riuniti in Vaticano per la loro 57.ma assemblea, la prima a guida Bagnasco: il neopresidente, nel saluto al Papa, ha riaffermato l'intento dell'episcopato di «alzare la voce chiara e ferma» per proclamare «i principi inviolabili che devono ispirare la vita personale e pubblica in ogni tempo».

Per la sua terza volta da Papa a una assemblea della Cei Benedetto XVI ha scelto un discorso più breve dei precedenti, e breve è stato anche il «baciamano» con i singoli presuli; cordiale e affettuoso il clima. Papa Ratzinger ha fatto riferimento alla «visita ad Limina» che i presuli italiani hanno compiuto nei mesi scorsi e che lo hanno confermato nella sua visione di una «Chiesa di popolo, capillarmente vicina alle persone e alle famiglie», capace di unificare storia, tradizioni, situazioni sociali differenti e di fornire «energie morali», nonostante alcune «difficoltà» da non «sottovalutare»: nel «dibattito pubblico» amplificato «dal sistema delle comunicazioni» pesa «una cultura improntata al relativismo morale, povera di certezze e ricca invece di rivendicazioni non di rado ingiustificate». In questo contesto, per il papa tedesco, i vescovi sono chiamati a annunciare il Vangelo sia agli immigrati e ai loro figli, sia «alla nostra gente, che a volte si è allontanata dalla fede» ed è pressata da «tendenze secolarizzatrici». La forza della identità cattolica, spiega il Papa, deve andare di pari passo con «stima rispetto verso le altre religioni e culture».

Il rogo causato da un cortocircuito

Ginevra, la sinagoga distrutta dalle fiamme: esclusa la pista dolosa

GINEVRA Immensa tristezza, stupore e tanti interrogativi per il vasto incendio che ieri mattina all'alba ha devastato la principale sinagoga di Ginevra, un edificio moderno. Non vi sono stati feriti, ma il luogo di culto ha subito ingenti danni. In un primo tempo, di fronte alle dimensioni del rogo, la polizia aveva privilegiato la pista dell'atto doloso e lo spettro dell'antisemitismo è stato inevitabilmente evocato. Ma è stato per ora individuato un solo focolaio e ora si pensa che il rogo potrebbe essere stato scatenato da un problema tecnico. «Nessuna pista è privilegiata o scartata dagli inquirenti, che indagano sia su un eventuale problema tecnico che su un atto volontario», ha affermato la polizia ginevrina in un comunicato reso noto nel pomeriggio. Il rogo si è sviluppato proprio mentre la comunità ebraica celebra la festa di Shavuot, che ricorda il dono della Torah (leggi). Per tale occasione ieri sera circa 200 persone erano riunite nella sinagoga di Hekhal Haness. Altrettante persone sono arrivate ieri e, grazie ad una bella giornata di sole, hanno potuto riunirsi lo stesso, ma all'esterno.

Un'ebrea in lacrime

Secondo i primi elementi delle indagini, un grande armadio elettrico si trovava nel locale da dove sono partite le fiamme, che hanno completamente distrutto l'entrata. Gli altri locali - ha precisato la polizia che ha tenuto a distanza la stampa ed i curiosi - sono stati danneggiati dal fumo e dall'acqua impiegata dai vigili del fuoco. Numerosi oggetti preziosi hanno comunque potuto essere salvati dalle fiamme. Inoltre la grande sala di preghiera, non sarebbe stata danneggiata. «Ricostruiremo tutto», ha affermato Nassim Gaon, il noto finanziere che ha fondato la sinagoga, costruita nei primi anni Settanta e dedicata al culto sefardita. L'allarme era stato dato ieri dopo le cinque. Intervenuti con sedici mezzi e una quarantina di uomini, i pompieri hanno impiegato circa un'ora per domare le fiamme.

Continua lo sciopero delle hostess: ieri a Fiumicino cancellati 19 voli. Il ministro Damiano: «I conti in rosso non aiutano l'occupazione»

Alitalia, titolo in caduta libera a Piazza Affari

Perdite per 626 milioni nel 2006. Angeletti (Uil): «No alla vendita in toto della compagnia»

MILANO Ancora in calo il titolo Alitalia alla Borsa di Milano. D'altra parte, non poteva andare altrimenti visti gli ultimi dati diffusi dalla società. Nel 2006 sono state registrate perdite per 626 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai 458 milioni del 2005. Sui conti ha inciso la svalutazione della flotta per 197 milioni. In Piazza Affari la giornata è cominciata malissimo, con le azioni arrivate a 0,843 euro, in ribasso del 4,47%.

Poi, con il passare delle ore, le cose sono leggermente migliorate e, in chiusura, il calo è stato del 2,7%. Le notizie negative arrivano un po' da tutte le parti. Intanto, codice civile alla mano, Alitalia dovrà essere ricapitalizzata ma l'iniezione di soldi freschi toccherà al nuovo proprietario.

A quanto si è saputo, stando a indiscrezioni, le tre cordate ancora in lizza vorrebbero offrire 0,40 euro per azione, praticamente la metà del prezzo registrato in Borsa. I contendenti sono i fondi Texas Pacific e Matlin Patterson insieme a Mediobanca; l'Air One alleata con Intesa San Paolo e i russi di Aeroflot con Unicredit. Ieri, interpellato sull'argomento, ha detto poche parole l'ingegner Carlo De Benedetti: «Sono felice di essere uscito, ho visto lungo» (e questo in riferimento alle fasi iniziali della privatizzazione, alle quali aveva partecipato con il suo gruppo).

«Siamo usciti definitivamente dal dossier perchè non creava valore», spiega da Parigi il numero uno di Air France-Klm, Jean-Cyril Spinetta. Le due compagnie aeree continuano la loro collaborazione, ma ieri il direttore di Air France ha detto di essere «disturbato dagli scioperi, perchè i nostri clienti ne subiscono le conseguenze e questo è molto scocciante».

Il ministro Cesare Damiano

Invece è uscita allo scoperto l'Aeroflot, per dire che avrebbe preferito comprare solo il 39% (mentre il governo ha deciso di liberarsi di tutte le azioni, pari al 49% del capitale). La società russa ha annunciato che, se comprerà Alitalia, emetterà bond per 800-900 milioni di euro.

Contrario alla vendita totale delle quote si è detto il segretario della Uil, Angeletti, ma ormai anche dentro la coalizione di centrosinistra sembra esserci un po' di confusione in merito. Il presidente della Commisssionme attività produttive della Camera, Daniele Capezzone (Rosa nel pugno) dice che «il governo ha sbagliato tutto quello che poteva sbagliare».

«I tempi sono stati troppo lunghi - ha aggiunto - e poi c'è stato il tentativo di creare un monopolio sulla Roma-Milano. Insomma, una vera vergogna». Il ministro del Lavoro, Damiano, dice che «i conti in rosso non fanno bene all'occupazione» mentre ieri è proseguita l'agitazione del personale di cabina (che opera solo nel rispetto delle norme contrattuali vigenti).

Questo ha portato alla cancellazione di 19 voli a Fiumicino (e l'altra sera non è partito il volo per Buenos Aires, con 300 passeggeri a bordo). Per questo la Commissione di garanzia ha aperto una procedura sulla vertenza in corso. «Stiamo valutando il comportamento dei sindacati e dell'azienda perchè questa situazione incide fortemente sul servizio pubblico di trasporto aereo».

Gigi Furini

DALLA PRIMA PAGINA

In credito ma senza alibi

Il problema - sottolineato anche nel rapporto che l'Istat ha presentato mercoledì scorso - sta nel fatto che queste imprese sono poche e che il sistema produttivo nel suo complesso ne ha beneficiato in misura modesta.

Queste imprese hanno operato nell'Italia descritta da Montezemolo dimostrando che produrre con successo ed espandere la propria attività sarà anche difficile, magari più difficile che altrove, ma è comunque possibile. Il presidente della Confindustria avrebbe dato un contributo assai più consistente alla soluzione di molti problemi se lo avesse riconosciuto e se, oltre a stimolare la classe politica, avesse stimolato anche quella ampia parte di imprese che ancora arrancano contro la concorrenza dei Paesi emergenti.

Sempre nel campo di sua più stretta pertinenza, avrebbe potuto dedicare più di una sola riga al problema della dimensione delle aziende. La esiguità della dimensione condiziona la produttività, l'impegno nella ricerca, l'attitudine ad innovare: è un grosso limite strutturale alla capacità competitiva del sistema produttivo ed alla sua capacità di produrre ricchezza. Le banche si sono strutturate per competere in Europa e nel mondo, le imprese no; anzi, a causa della riduzione delle grandi, la dimensione media è addirittura diminuita. Certo la Confindustria non può imporre alle imprese ad aggregarsi, ma svolgere pressioni in questo senso, studiare formule che tengano conto di una realtà culturale che induce i proprietari a rimanere piccoli per non avere soci estranei, documentare con analisi la convenienza della crescita dimensionale, questo ed altro si che potrebbe farlo.

Presentare invece il mondo dell'impresa come l'unico meritevole del Paese può suscitare l'applauso scrosciante degli associati, ma non giova al loro interesse e tanto meno a quello del Paese.

Ma questo è Montezemolo: uomo di grande presenza mediatica, da presidente della Confindustria ha saputo giocare il peso politico che i milioni di imprenditori da lui rappresentati rappresentano soprattutto da quando, con un sistema bipolare, il loro voto può fare la differenza. Per le imprese questi anni non sono andati poi tanto male se è vero, com'è vero, che i profitti sono mediamente cresciuti, mentre il valore dei salari è fermo a dieci anni fa. Ciò nondimeno, presenta il mondo delle imprese sempre in credito verso il resto del Paese. Ha buoni argomenti per farlo perché le carenze, le disfunzioni, i ritardi che ieri ha denunciato sono li e tutti li possono vedere. Ma dimenticare del tutto che il peso sopportato da altri è stato ed è più gravoso di quello lamentato dalle imprese non è cosa che potrà agevolare, qualora faccia davvero parte del suo futuro, una eventuale discesa nel campo della politica.

Alfredo Recanatesi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

A. L'IGLOO Baiamonti paraggi tranquillissimo: soggiorno cucina abitabile con veranda matrimoniale e bagno finestrato ottime condizioni. Posteggio condominiale. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Barcola villa vista mare immersa nel verde con grande giardino e posti auto. Da ammodernare. Occasionissima. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO centrale luminoso piano alto con ascensore ristrutturato: salone cucina abitabile due matrimoniali bagno e ripostiglio. Termoautonomo euro 188.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO centrale silenzioso e ristrutturato: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale e servizi separati. Termoautonomo. Vera occasione. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Largo Mioni primo ingresso con ascensore: atrio soggiorno con cucina all'americana e terrazzino, matrimoniale cameretta e rifinitissimo bagno finestrato. Tel. 0407661777. (A00)

A. L'IGLOO Padriciano recentissima villetta con giardino splendidamente rifinita con accesso auto perfetta prezzo interessante Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio piano alto luminoso salone cucina abitabile quattro stanze servizi separati e ripostigli, termoautonomo euro 160.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO teatro Cristallo luminoso piano alto: ingresso soggiorno cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio e soffitta. Tel. 0407600243.

AIELLO 2 rifinitissime ville in bifamiliare separate dai garages. Cucina abitabile salone tricamere biservizi terrazzo giardino. 205.000 euro! Cod. 16/P Gallery Cervignano 043135986.

Continua in 30.a pagina

COMUNE DI TRIESTE Ufficio Contratti – Procedure concorsuali

Estratto avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 03.05.2007 è stato aggiudicato all'Impresa M.A.G. Costruzioni S.r.l. di Padova l'appalto per i lavori di ristrutturazione con recupero architettonico e funzionale dell'edificio sede della Biblioteca Civica di Piazza Hortis, suddivisi in lotto "A" e lotto "B". L'avviso integrale di appalto aggiudicato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 5^ serie speciale n. 59 del 23.05.2007.

Trieste, 22.05.2007.

IL RESPONSABILE DI P.O. - *Guido GIANNINI* -

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Avviso di gara [CIG 0031610564]

La Comunità Montana della Carnia Via Carnia Libera 1944, n. 29 - 33028 Tolmezzo (UD) - ITALIA telefono + 39 0433 487711 - fax +39 0433 487760 www.comunitamontanacarnia.it indice una gara a procedura aperta ai sensi dell'art 30 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. per la fornitura e posa in opera di un impianto di imbottigliamento del latte in comune di Tolmezzo - (UD). La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge e nei documenti di gara, possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione concedente entro e non oltre le ore 12 del 27.06.07. I documenti di gara sono disponibili presso la stazione appaltante.

F.to il Responsabile del Procedimento
(dott. for. Renzo Lonigro)

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

(ESTRATTO)

Il Comune di Trieste indice una gara per l'aggiudicazione di servizi inerenti interventi domiciliari, per il periodo di tre anni.

L' importo complessivo a base di gara è di € 6.624.077,54 + IVA;

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente la cui offerta risulterà economicamente più vantaggiosa.

Le offerte - predisposte in conformità a prescritto nel bando integrale e nel disciplinare di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 21 giugno 2007.

Altre informazioni sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 18 maggio 2007

IL DIRETTORE DI AREA
- dott. ssa Giuliana CICOGNANI -

Il pm Intelisano: non erano state approntate le misure di sicurezza adeguate alla situazione sul campo

Strage di Nassiriya, per tre ufficiali la procura chiede il rinvio a giudizio

Gli accusati sono i generali Lops e Stano assieme al colonnello dei carabinieri Di Pauli. L'attentatore confessò: «Colpimmo Base Maestrale perché era un obiettivo molto facile»

Nassiriya: la Base Maestrale sventrata dall'esplosione

ROMA Base Maestrale il quartier generale dei carabinieri a Nassiriya, devastato dall'attentato del 12 novembre 2003 in cui morirono 19 italiani e 9 civili iracheni non era adeguatamente protetta. Agli allarmi non hanno fatto seguito misure di prevenzione idonee. Sono le conclusioni cui è giunto, dopo oltre tre anni di indagini, il procuratore militare di Roma, Antonino Intelisano, che ha chiesto il rinvio a giudizio per tre alti ufficiali, accusati di aver omesso colposamente di approntare le misure idonee alla difesa della base.

Gli imputati sono i generali dell'Esercito Vincenzo Lops primo comandante del contingente italiano a Nassiriya e attualmente in Afghanistan, inserito nel comando della missione Isaf e il suo successore Bruno Stano, oggi vice capo dipartimento impiego del personale allo Stato maggiore dell'Esercito. Con loro è stato chiesto il rinvio a giudizio anche per il colonnello Georg Di Pauli, all'epoca comandante della Msu, l'Unità specializzata multinazionale dell'Arma che aveva la sua sede a Base Maestrale, poi comandante provinciale dei carabinieri a Verona.

I tre ufficiali devono tutti rispondere del reato previsto dall'art.98 del Codice penale militare di guerra («omissione di provvedimenti per la difesa militare»), che punisce «il comandante che, per colpa, omette di provvedere ai mezzi necessari alla difesa del forte, della piazza, dell'opera, del posto, della nave o dell' aeromobile, di cui ha il comando, ovvero trascura di porli in stato di resistere al nemico».

In particolare, secondo quanto si è appreso, al colonnello Di Pauli la Procura contesterebbe di non aver adeguatamente protetto l'ingresso della base con posti di sbarramento, «hesco bastion» (grandi contenitori pieni di ghiaia) e altre misure di sicurezza, ma anche di aver consentito che la riservetta di munizioni venisse posizionata all'ingresso della base. Per i generali Lops e Stano, invece, l'accusa riguarderebbe la mancata predisposizione di un dispositivo di difesa idoneo nel suo complesso, anche in relazione a una serie di «warning», cioè allarmi, relativi a possibili attacchi. La procura militare ha aperto l'inchiesta all'indomani della strage. In questi anni Intelisano e i suoi sostituti hanno acquisito molte testimonianze e una mole enorme di documenti, a cominciare dalle due relazioni tecniche sull'episodio redatte da un generale dell'Esercito, Antonio Quintana, e da uno dei carabinieri, Virgilio Chirieleison. Ma le due relazioni sarebbero arrivate a conclusioni diverse rispetto al quesito fondamentale: la base della Msu era sufficientemente protetta? In uno dei rapporti, verrebbe sottolineata l'adeguatezza complessiva del dispositivo di protezione; l'altro evidenzierebbe invece alcune carenze. Lo stesso Abu Omar al Kurdi - un terrorista legato ad Al Qaeda e reo confesso di aver organizzato sia la strage di Nassiriya sia altri 35 attentati in tutto l'Iraq, l'unico in carcere tra gli esecutori dell'attentato identificati dalla procura ordinaria di Roma - ha dichiarato in almeno due diversi interrogatori agli investigatori italiani che venne deciso di colpire il comando dell'Arma perchè facile obiettivo di un'autobomba. «Chiunque avrebbe potuto attaccarla», ha detto.

Iraq, la Camera Usa approva il rifinanziamento della guerra

WASHINGTON La Camera degli Stati Uniti ha approvato ieri sera alle 24.50 (ora italiana) la legge da cento miliardi di dollari che permetterà di continuare a finanziare le operazioni militari americane in Iraq e Afghanistan. Il voto arriva dopo un accordo con la Casa Bianca che ha portato i democratici, che controllano il Congresso, a rimuovere ogni riferimento a date di scadenza per l'impegno militare in Iraq, per evitare un veto del Presidente George W. Bush. Il Senato dovrebbe votare lo stesso testo nelle prossime ore. Dopo i voti contrari del Congresso americano che di fatto avevano smentito la linea della Casa Bianca Bush sembra dunque riuscito a invertire la situazione.

LA SENTENZA

La Cassazione conferma: 6 anni a Previti per Imi-Sir

MILANO Ancora un no della Cassazione a Cesare Previti e ad altri due suoi coimputati, Attilio Pacifico e Vittorio Metta, che chiedevano la correzione di errore materiale nella sentenza con cui nel maggio dello scorso anno, erano stati condannati in via definitiva a sei anni per la vicenda Imi-Sir. Il loro ricorso è stato dichiarato inammissibile e sosteneva che non era stata adeguatamente valutata in relazione alla competenza territoriale, la testimonianza di Stefania Ariosto, che aveva parlato di un passaggio di denaro tra gli imputati a Roma. I giudici della Suprema corte hanno, di fatto, chiuso la partita Imi-Sir in Cassazione, dopo aver ridotto l' anno scorso da 7 a 6 anni la pena a Previti e annullato la condanna inflitta in secondo grado all' ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante. Per uno dei legali, dell'ex ministro della Difesa, Alessandro Sammarco, la decisione di oggi è «sorprendente, perchè gli errori di fatto della sentenza erano macroscopici. Il fatto che la Cassazione non se ne sia accorta mi lascia perplesso».

Cesare Previti

«Probabilmente - riflette - l'istituto di affidare la valutazione degli errori della Cassazione alla stessa Cassazione andrebbe modificato». Sammarco fa anche rilevare che, nel dispositivo della sentenza «non c'è il fatto di reato» e che «Previti è stato condannato per un fatto che non è neppure indicato. Si parla di corruzione del giudice Vittorio Metta sulla base di un accordo avvenuto nel 1989 ma poi agli atti processuali risulta che Metta e Previti si sarebbero conosciuti soltanto nel 1992». Tra le ipotesi accennate dal legale anche la possibilità di chiedere una revisione del processo alla Corte d'Appello di Brescia.

«È inutile continuare a menare il can per l'aia, la bocciatura del ricorso in Cassazione è l'ennesima conferma che l'onorevole Cesare Previti, già condannato in via definitiva per corruzione, deve lasciare il Parlamento». A dichiararlo è Felice Belisario, componente della Giunta delle Elezioni per l'Italia dei Valori, dopo che la seconda sezione penale della suprema Corte ha rigettato il ricorso presentato dal deputato di Forza Italia. Belisario ha più volte denunciato le lungaggini che consentono ancora a Previti di godere dello status di parlamentare.

E la Giunta delle elezioni esaminerà il caso Previti anche alla luce della pronuncia di ieri della Corte di Cassazione che ha respinto il ricorso straordinario contro la sentenza di condanna Imi-Sir, ma nessuno deve invitare il deputato di Fi a lasciare il Parlamento, perchè «la procedura che deve seguire la Giunta è ancora piuttosto lunga. Gaetano Pecorella (Fi) commenta così la notizia della decisione della Suprema corte sul ricorso Previti. «È chiaro che non posso fare alcun commento - dichiara Pecorella sollecitato dai cronisti - perchè sono un componente della Giunta delle Elezioni che dovrà decidere sul suo caso. Posso solo dire che dovrà andare avanti la procedura e che c'è una riunione di Giunta già fissata per la prossima settimana».

Raffica di incidenti sul lavoro: in poche ore cinque vittime

ROMA Morti bianche, una strage senza fine. Si allunga la lista degli incidenti sul lavoro, cinque vittime solo ieri: due muratori sono rimasti uccisi a Correggio, alle porte di Ferrara dal crollo del muro di un casale; un operaio morto nel Vercellese, un agricoltore nell'agrigentino e un altro agricoltore nel siracusano. A Correggio, i due muratori rimasti uccisi dal crollo di un muro che stavano ristrutturando, sono un artigiano di 34 anni, residente a Vigarano nel Ferrarese, Natale Florida, ed un collega di origini tunisine di 33 anni, Lazhar Slimane. L'incidente è avvenuto mentre i due muratori, insieme ad altri colleghi, stavano liberando lo spazio attorno al vecchio fienile per montare un'impalcatura. Improvviso il crollo di una delle pareti laterali che ha travolto le due vittime. Si sono salvati invece gli altri tre muratori che sono riusciti a scappare in tempo. Il secondo infortunio sul lavoro è avvenuto in una cava fra Trino e Desana (Vercelli): la vittima è un operaio di 43 anni, Massimo Croce, di Trino, dipendente di un'azienda di pneumatici. Secondo un primo rapporto, l'operaio stava sostituendo il pneumatico di un camion quando la gomma è scoppiata all'improvviso, investendo l'uomo che è morto sul colpo. Il terzo incidente mortale in località San Leonardo (Agrigento): un agricoltore, di Caltabellotta, Pellegrino Augello di 51 anni, è morto in seguito al ribaltamento del trattore sul quale stava lavorando nel suo podere. Il mezzo lo ha travolto. Un albanese di 34 anni, Agim Mucaj, infine, bracciante agricolo, è morto nelle campagne di Carlentini, nel siracusano, cadendo da un trattore.

DALLA PRIMA PAGINA

La Chiesa sotto attacco

Nel braccio di ferro tra Santoro e Rai, un' emittente romana lo ha trasmesso di notte, con un colpo di mano. Uno spezzone è scaricabile da Internet. Lo sto guardando. È una cosa miserabile e tristanzuola. Qualche prete di mezza età confessa di aver molestato ragazzini giovanissimi. Scoperto dal vescovo e trasferito, ripeteva i suoi crimini. Madri confermano. In America casi del genere sono stati numerosi. Anzi troppi. Le condanne ammontano a montagne di dollari. Ma qui bisogna chiarire due cose: prima, cosa vuol dire soldi; seconda, qual è il rapporto fra le denunce dibattute in tribunale e quelle archiviate perché inventate. Rispondiamo. Si tratta di soldi perché l'America non vuole condanne morali o penali. L'America vuole denaro. Ero a Los Angeles quando lo scandalo dei preti perdofili esplodeva sulla stampa, e ogni giorno vedevo, pubblicata con grande spazio, qualche nuova denuncia; in fondo, in un angoletto, le accuse inventate. Ricordo una madre che accusava un prete perché, uscendo dal confessionale, avrebbe sfiorato un seno della sua bambina. Voleva un risarcimento da comprarsi un palazzo. Le accuse diventavano un business enorme, e molti cercavano di inserirsi. Ciò non toglie niente (ripeto: niente) al fatto che le accuse giudicate e sentenziate sono molte e le condanne (in denaro) sono state pesantissime.

Vedo che in Internet corre un problema: se un insegnante molesta uno scolaro, può il ministero dell' Istruzione essere condannato per reati sessuali? No di certo. E allora, se un prete pedofilo molesta un bambino o una bambina, perché le accuse puntano sulla Chiesa? Il vero problema sta qui. Le accuse, e le domande di risarcimento, puntano sulla Chiesa, perché la Chiesa, nel tentativo di salvare tutto quello che poteva salvare, smorzava lo scandalo, spostava il parroco in una parrocchia molto lontana, e affidava il bambino a un altro parroco. Ma il prete rimosso ripeteva i suoi reati nel nuovo posto, e così la segretezza e lo spostamento diventavano, non correzione e punizione della colpa, ma facilitazione al suo reiteramento. Non per oltraggiare la Chiesa, ma per difenderla, dico che non approvo la sua decisione.

Ricordo che una volta Pasolini disapprovò un comportamento della Chiesa (sull'annullamento dei matrimoni della ricca nobiltà romana), e la Chiesa gli domandò: "Con quale autorità ci disapprova?". "Con nessuna", rispose Pasolini. Bene, con autorità ancora inferiore penso che la Chiesa Cattolica negli Stati Uniti non doveva ridursi, per pagare le migliaia di miliardi di lire ai danneggiati dai preti pedofili, a vendere sedi arcivescovili, palazzi, ospizi, riducendo alla bancarotta intere diocesi: se un prete tradisce la sua missione, quel prete va cacciato ma la missione resta, la Chiesa deve dichiararsi parte lesa e lasciare il prete alla pena che merita, chiedendosi se può togliergli l'ordinazione che, in quanto tale, era stata data "in aeternum".

Ma quel fenomeno è un milionesimo di quel che è la Chiesa. Il filmato punta a farlo diventare tutta la Chiesa. Per farlo diventare tutta la Chiesa, attribuiscono la responsabilità all'attuale papa. Citando il documento che permetteva di spostare i parroci ("Crimen sollicitationis"), in Inghilterra lo attribuiscono a Ratzinger: ma il documento è del 1962, la firma è del cardinal Ottaviani, e papa era Giovanni XXIII. Pur di colpire la Chiesa, non badano a niente. Neanche alla storia.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 172.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën" e degli 800 euro previsti dall'incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dai concessionari. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31/05/07. Le immagini sono inserite a titolo informativo.
A tutti coloro che acquisteranno una Citroën C3 Sundek o una Citroën Pluriel Sundek, verrà consegnata una Tessera Gift Certificate Sundek con un codice PIN. Digitando il codice sul sito www.sundek.it, ogni cliente potrà ordinare, personalizzare e ricevere a casa il proprio kit Summer composto da: UOMO: portachiavi Sundek + costume pantaloncino + a scelta t-shirt o telo mare o ciabatta DONNA: portachiavi Sundek + costume pantaloncino o bikini + a scelta telo mare o ciabatta.
EURO RSCG

C1 da 6.950 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
ABS con ripartitore elettronico di frenata, airbag conducente + passeggero disattivabile, CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva).
Più di 24 km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria.
4 veri posti comodi.

C2 da 7.950 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
ABS e aiuto alla frenata di emergenza, airbag conducente + passeggero disattivabile, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, computer di bordo, allarme sonoro di superamento velocità programmata.

Nuova C3 SUNDEK da 9.950 euro
con climatizzatore, predisposizione per iPod e Summer Sundek Kit
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
★★★★★ QUATTRORUOTE per le prestazioni dei motori HDi.
★★★★★ QUATTRORUOTE per l'ampiezza del bagagliaio.

2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
1 anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

CITROËN
IMMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Andrea Illy

Una veduta del Cremlino: Illycaffè rafforza la presenza sul mercato russo e sbarca a Mosca

Il gruppo triestino lancia il guanto di sfida sul mercato russo dove è presente da 12 anni. La concorrenza con Lavazza

Illycaffè sbarca a Mosca sulla Piazza Rossa

In giugno due nuove aperture all'Europejsky Center e nei magazzini Gum

di **Giulio Garau**

TRIESTE La Illycaffè sbarca in Russia in grande stile con Espressamente Illy, la catena monomarca del caffè all'italiana e porta a Mosca tutta la sua gamma dei prodotti di alta qualità. Caffè, ma anche il tè della Damman Freres recentemente acquisita, il cioccolato Domori e le confetture della Agrimontana. Immediate le aperture nella capitale, a Mosca: a inizio giugno all'Europejski Center e tra giugno e luglio nei magazzini Gum della Piazza Rossa. Una notizia che ieri sera ha bruciato l'altro annuncio, fatto da un altro colosso del caffè italiano, la Lavazza, che «intende puntare alla Russia». La società torinese sarebbe pronta a sbarcare sul mercato russo «attraverso un acquisizione» ma ancora «non ci sono trattative in corso». Vago il direttore della Lavazza, Gaetano Mele: «In Russia operiamo con distributori locali e ottimi risultati, è allo studio un ingresso più diretto. Non abbiamo però ancora individuato una struttura locale per un'eventuale acquisizione».

Il primo round della «guerra del caffè in Russia» però è vinto dalla Illy che oltre ad essere presente da più tempo sul mercato (dodici anni contro i dieci della società torinese) ha già stretto accordi e sta per alzare le saracinesche dei suoi esercizi.

«La illycaffè, distribuita in 130 paesi, è presente sul mercato russo da 12 anni – conferma Giacomo Biviano, direttore generale dei mercati Emea illycaffè – e opera attraverso un partner locale, presidiando i settori di alta gamma della ristorazione, degli alberghi e dei negozi gourmet. È un mercato ancora molto frammentato, ma in altissima crescita per il made in Italy di alta qualità. L'apertura degli Espressamente illy moscoviti è in linea con la politica di espansione della marca che arriverà a fine anno a 500 locali aperti nel mondo».

La Russia in realtà è un paese che per tradizione e cultura è grande consumatore di tè, ma negli ultimi anni ha visto decollare le esportazioni di caffè torrefatto. Dalle 80 mila tonnellate del 1999 si è passati alle 93 del 2000, poi il salto a 141 mila del 2001, 168 mila nel 2002, 172 mila nel 2003 fino alle oltre 170 mila del 2005. Negli ultimi cinque anni poi le esportazioni dalla sola Italia sono cresciute del 350% con quota 80 mila tonnellate.

Era il 1995 quando la Illy decise di iniziare ad esplorare il mercato russo con il suo caffè. Il primo contatto è stato con un distributore locale che aveva una piccola azienda a Mosca. La Illycaffè si è voluta subito distinguere introducendo, in maniera pionieristica, «il rito del bere caffè espresso all'italiana» e orientando la scelta dell'hardware, le macchinette che fanno il caffè espresso, sul sistema a cialde (Ese). Questo per poter differenziare subito la «qualità in tazza di Illy» dai pochi marchi di caffè che allora erano presenti sul mercato.

Il muro di Berlino era caduto pochi anni prima e gli effetti della globalizzazione hanno investito come un uragano la Russia scuotendola dalle fondamenta. In pochissimo tempo si è assistito a una crescita della ricchezza popolare, ad un aumento della classe media e anche dei consumi occidentali dove il made in italy in termini di immagine e ispirazione ha assunto sempre più peso.

Per la Illy è stato un decollo in Russia nonostante la mancanza di locali monomarca come gli Espressamente illy che hanno iniziato a svilupparsi solo nel 2003 e poi sono stati lanciati nel 2006. Il caffè Illy in cialde ha iniziato a circolare nei supermarket, negli uffici, nei bar e soprattutto nei ristoranti e negli alberghi di alta gamma. Dal caffè Sirena al Grillage, sino al Bisquit al Cafè do Sol, il Gorki, almeno 17 nella sola Mosca. Cinque i grandi alberghi, dal Park Hyatt Ararat ai tre Marriott (Aurora, Courtyard e Grand Hotel) al Baltschung della catena Kempinsky.

Ora la Illy apre propri punti vendita, locali monomarca con tutti i prodotti della sua gamma di eccellenza, proprio nel cuore di Mosca.

TRIESTE: CORSO DEL MIT

TRIESTE Iscrizioni ancora aperte fino alla settimana prossima per il primo corso intensivo Mit per imprenditori-innovatori del Friuli Venezia Giulia, programmato agli inizi di giugno dagli organizzatori dell' Area Science Park di Trieste e del prestigioso istituto americano Massachusetts Institute of Technology MIT di Boston. Il corso -in programma dal 5 al 6 giugno a Susans di Majano Udine- ha come obiettivo la crescita competitiva e l'internazionalizzazione delle imprese regionali più innovative. Intitolato «Cinquanta imprese per un salto competitivo» il training coinvolgerà docenti Mit, tra i quali spicca il nome di Kenneth Morse e riunirà alcune decine di imprenditori che operano già in regione. Per valorizzare il confronto tra i partecipanti, tramite il programma "Industrial Liason Program Mit" a cui Area è associato, sono state invitate all'evento anche alcune aziende di spicco associate del Mit, tra le quali Fiat, Enel e Telecom. Sono oltre trenta, su cinquanta posti disponibili, le aziende che hanno già dato la loro adesione sul sito www.area.trieste.it/globalsales. Diversi i loro settori di provenienza dall'informatica alle telecomunicazioni, dalla biomedicina alla meccanica o al legno & arredo. Condizioni necessarie per partecipare al training - avere un prodotto innovativo e voglia di crescere a livello internazionale. Il corso -le cui lezioni si svolgeranno in lingua inglese- sara' sostenuto da due sponsor- Friulia e Mediocredito.

Ga.Pr.

Numero uno di Allianz in Italia

Enrico Cucchiani eletto «Bocconiano dell'anno 2006»

MILANO Enrico Cucchiani, membro del management board del gruppo Allianz, è il Bocconiano dell'anno 2006. Milanese, 57 anni, Cucchiani, presidente del Lloyd Adriatico, si è laureato con lode in Bocconi con una tesi sulle strategie dei gruppi multinazionali.

Il riconoscimento gli è stato consegnato ieri da Claudio Costamagna, presidente Alumni Bocconi, l'associazione dei laureati, in occasione dell'annuale convention degli alumni, alla quale èintervenuto anche Mario Monti, presidente dell'ateneo di via Sarfatti.

Cucchiani, che raccoglie il testimone da Vittorio Grilli, direttore generale del Tesoro, è il ventesimo laureato a ricevere il prestigioso riconoscimento. Prima di lui, dal 1987, sono stati Bocconiani dell'anno, tra gli altri, i ministri Tommaso Padoa-Schioppa ed Emma Bonino, i banchieri Alessandro Profumo, Corrado Passera e Roberto Mazzotta, gli imprenditori Marco Tronchetti Provera ed Emma Marcegaglia, i manager Paolo Scaroni e Vittorio Colao, il vescovo di Pavia monsignor Giovanni Giudici.

«Sono profondamente onorato per il riconoscimento che l'Alumni Bocconi ha voluto conferirmi - commenta Cucchiani. Gli anni di studio alla Bocconi sono un chiaro punto di riferimento nel mio percorso formativo. Vorrei che più giovani, italiani e provenienti da altri paesi, avessero l'opportunità di fare la medesima esperienza».

Cucchiani, dopo la laurea in Bocconi, ha conseguito l'Mba a Stanford e svolto ricerche ad Harvard. Si è formato professionalmente presso la McKinsey, lavorando nelle sedi di Milano, Londra e New York, occupandosi prevalentemente del settore bancario. Prima di entrare a far parte del Lloyd Adriatico (gruppo Allianz) nel 1996, ha fondato una società di venture capital e ha diretto un gruppo operante nel settore dei beni di lusso. Cucchiani dopo Stanford, ha lavorato nel dipartimento internazionale di una della maggiori banche americane.

Enrico Cucchiani

La Giunta si adegua al decreto del Senato che cancella il balzello da 10 euro. Beltrame: si ripristina la situazione in vigore a dicembre 2006

La Regione abolisce il superticket

Il provvedimento avrà validità per tutte le ricette compilate dal 20 maggio scorso

TRIESTE L'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame si era subito messo all'opera per ridurre, limare, contenere. E, adesso che Roma ha deciso di abolire, anche il Friuli Venezia Giulia ritorna indietro, sui ticket per i non esenti, alla situazione del 31 dicembre 2006.

Adeguandosi al decreto legge del Senato che cancella il superticket da 10 euro, l'assessore alla Salute porterà oggi in giunta nel municipio di Verzegnis una delibera che prende atto e immediatamente applica la cancellazione del provvedimento statale, che imponeva il balzello su esami e prestazioni specialistiche.

Formalmente, l'abolizione del ticket vale per tutte le ricette compilate dal 20 maggio scorso, giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

«Si ripristina così la situazione in vigore a dicembre 2006 – spiega l'assessore regionale alla Salute Beltrame – e la compartecipazione del cittadino alla spesa avverrà fino a 36,15 euro per esami e per prestazioni specialistiche».

Il tariffario rimodulato a febbraio prevedeva un ticket aggiuntivo rispetto al passato solo per le prestazione oltre i 36 euro.

Nel dettaglio, per quelle fino a 46 euro, era previsto il pagamento del costo effettivo della prestazione, mentre per quelle oltre i 46 euro un ticket di 46 euro.

«La Regione – evidenzia il vicepresidente della terza commissione Sergio Lupieri, ricordando il pressing del Friuli Venezia Giulia sul governo – recepisce il provvedimento nazionale in modo retroattivo: chi avesse pagato il super ticket negli ultimi tre giorni sarà rimborsato».

«L'amministrazione aveva tra l'altro già soppresso il ticket nazionale di 25 euro di accesso al pronto soccorso».

«La Regione – ricorda ancora il vicepresidente della terza commissione Sergio Lupieri – sta valutando le rimodulazioni al sistema ticket in modo da aggiornarlo da un parte alla capacità reddituale del cittadino, dall'altra ai livelli essenziali di assistenza».

Tra le altre delibere della seduta odierna ci saranno anche quelle dell'assessore Gianfranco Moretton, che interviene sull'avvio delle attività di caratterizzazione del sito inquinato di interesse nazionale di Trieste, di Enrico Bertossi, che si occupa di aiuti alle grandi industrie per attività di ricerca e sviluppo, oltre che del bando di partecipazione per il corso di abilitazione e aggiornamento professionale per soccorso su piste da sci, e dell'assessore Michela Del Piero, che rivede il tariffario del regolamento di concessione di beni immobili regionali.

E ancora, a Verzegnis, Roberto Antonaz porterà all'attenzione dei colleghi una proposta di assegnazione fondi a festival, rassegne e premi cinematografici regionali e distribuirà oltre 4 milioni di euro: 3,1 nell'ambito del programma quadro delle iniziative culturali di rilevante interesse regionale e 1,2 per sostenere il programma 2007 dell'Agenzia regionale della lingua friulana.

Franco Iacop proporrà poi la determinazione del compenso del garante degli amministratori locali.

Gianni Cominotto inoltre proporrà il rinnovo dell'incarico di vicedirettore centrale Patrimonio e Servizi generali, Roberto Cosolini, nell'ambito dell'Obiettivo 3, la sovvenzione di sussidi per l'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati.

Enzo Marsilio deliberà inoltre sulla gestione fuori bilancio del fondo per emergenze in agricoltura e sui canoni per l'esercizio della pesca sportiva nelle acque pubbliche, Lodovico Sonego sugli aiuti alle imprese logistiche per l'organizzazione di servizi di autostrada viaggiante su rotaia (è previsto un contributo di 1 milione di euro), mentre Antonaz e Del Piero presenteranno progetti di leggi: valorizzazione del friulano per l'assessore alla Cultura, disposizioni sul patrimonio immobiliare per quello al Patrimonio.

Bertossi, infine, delibererà sul progetto di regolamento della legge del commercio.

Marco Ballico

L'assessore Ezio Beltrame

Il ministro dei Trasporti Janez Bozic avvia contatti con la Deutsche Bahn. Di Pietro accelera: l'Italia presenti subito il suo progetto

Trieste-Divaccia a rischio: Lubiana punta sulle ferrovie tedesche

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Mentre il ministro delle Infrastrutture Antonio di Pietro informa il premier Romano Prodi confermando che tra i progetti che potrebbero godere del cofinanziamento Ue per l'Alta velocità nell'ambito delle reti transeuropee c'è anche la tratta ferroviaria Trieste-Divaccia e invita il governo a rispettare i 60 giorni previsti da Bruxelles per presentare i progetti («non voglio restare col cerino in mano», scrive), la Slovenia scatena una vera e propria offensiva economica sul fronte del raddoppio della linea ferroviaria Capodistria-Divaccia e del tratto del Corridoio 5 che unisce Lubiana a Hodos, paesino di 365 anime all'estremità del triangolo Nordorientale del Paese al confine con l'Ungheria.

Offensiva che ha già dato i suoi frutti. Rappresentanti del governo sloveno, con in testa il ministro dei Trasporti, Janez Bozic, stanno attivamente trattando con la Deutsche Bahn (le Ferrovie tedesche) per dare vita a una sorta di partenariato in base al quale la società tedesca finanzierebbe la realizzazione della seconda tratta della linea Capodistria-Diviccia più alcuni tratti strategici del tracciato del Corridoio 5 che da Lubiana porta al confine magiaro.

Già da marzo, infatti, è operativa una commissione progettuale composta da otto membri che sta delineando i particolari dell'accordo con la Deutsche Bahn. La commissione è guidata dal sottosegretario alle Finance, Andrej Sircelj, mentre il suo vice è il sottosegretario ai Trasporti, nonché primo ispettore delle Ferrovie slovene, Peter Verlic.

Negli ultimi giorni la commissione ha dato vita a ulteriori gruppi di lavoro incaricati di redigere i piani finanziari dell'accordo sloveno-tedesco e i risultati sono attesi per la fine di giugno. Accordo sloveno-tedesco che, secondo alcune fonti, potrebbe essere definitivamente sottoscritto il prossimo autunno.

Janez Bozic

In base alle prime indiscrezioni emerse da una trattativa che si svolge nel massimo riserbo delle parti, Lubiana, in cambio degli investimenti tedeschi nella realizzazione delle suddette tratte ferroviarie, offrirebbe alla Deutsche Bahn l'ingresso nel capitale di due importanti società slovene.

La più accreditata è la Slovenske Zeleznice quella che gestisce proprio le ferrovie slovene e il partner tedesco si occuperebbe sia del trasporto passeggeri che della gestione di quello merci. La seconda società interessata dall'ingresso di capitale germanico sarebbe o l'Intereuropa, la principale azienda che gestisce l'autotrasporto e la logistica in Slovenia, o Luka Koper, ovvero il Porto di Capodistria. Da notare che Intereuropa possiede il 25 per cento proprio di «Luka Koper». Dunque la Germania guarda con interesse a una gestione diretta dello scalo del Litorale sloveno per indirizzare le merci verso i mercati dell'Europa centrale.

E la conferma che si tratti più che di indiscrezioni giunge dalla Borsa di Lubiana dove negli ultimi tempi sono partite diverse operazioni speculative proprio nei confronti delle azioni di Intereuropa e di Luka Koper.

È stato registrato, infatti, un elevato trend all'acquisto di azioni delle due società che, in caso di ingresso del capitale della Deutsche Bahn, al momento della rivendita, acquisterebbero una notevole plusvalenza.

Il ministero delle Finanze sloveno tace sull'intera operazione. Per le opere sulla Capodistria-Divaccia il governo di Lubiana stima un investimento di circa 700 milioni di euro.

Silenzio anche da parte della Deutsche Bahn, il cui portavoce afferma: «Non intendiamo commentare eventuali contatti in corso», mentre il direttore delle Ferrovie slovene, Peter Puhan si dice «favorevole alla collaborazione finanziaria e commerciale con partner solidi e strategici», ma finora sostiene di non sapere di alcuna operazione in atto. Di certo, invece, è trapelato che il grande sostenitore dell'iniziativa è il ministro delle Finanze sloveno, Andrej Bajuk.

Il rapporto sul mercato del lavoro della Regione nel trimestre: segnali positivi con alcune ombre

Occupazione: in Fvg Trieste guida la ripresa Più donne, si assume per sostituire chi lascia

Aumenta il numero degli occupati nel settore dei servizi. In crescita il lavoro dipendente. Ma pesano turnover e precariato

PORDENONE È un mercato del lavoro sincopato, quello del Friuli Venezia Giulia, che pur rimane un punto di riferimento sui tassi di occupazione oltre la media nazionale, ma in affanno rispetto all'Europa. Così, se cresce l'occupazione complessiva, soprattutto tra le donne nel quarto trimestre del 2006, rispetto allo stesso periodo del 2005, va registrato un calo rispetto all'estate del 2006. Austria e Veneto vanno decisamente meglio, mentre la Slovenia è ormai a ridosso delle performance regionali, a conferma che il confine dell'Est sta superando i Balcani. La conferma arriva dalla scheda trimestrale del mercato del lavoro che l'assessore regionale Cosolini ha presentato nei giorni scorsi. L'andamento congiunturale è nettamente favorevole: l'occupazione complessiva cresce rispetto al III trimestre 2006 di circa 5.000 unità e rispetto al IV trimestre del 2005 di 16 mila unità.

La crescita è determinata da un aumento molto considerevole delle donne che compensa il calo registrato dai maschi nello stesso trimestre, mentre su quello tendenziale, la crescita dell'occupazione è positiva per ambedue i generi.

Ma la situazione di incertezza economica trova conferma nella tendenza alla riduzione del lavoro indipendente a favore di quello dipendente, un andamento determinato in misura maggiore dalla componente femminile nel settore dei servizi. Non a caso sono i servizi a trainare l'occupazione (19mila unità in più in un anno) mentre l'industria ha chiuso il 2006 con un saldo negativo di 1600 unità. Il dato complessivo trova conferme diverse per le varie province. Trieste nonostante una variazione congiunturale dell'1 %, non decolla e le 7600 assunzioni registrate del quarto trimestre dell'anno compensano le equivalenti cessazioni.

Ricambio più che sviluppo, quindi, sembra essere la parola d'ordine del capoluogo giuliano e l'80% delle assunzioni nel settore terziario non deve ingannare. L'andamento molto positivo dei servizi personali compensa infatti la caduta di assunzioni nei servizi alla imprese e nella attività collegate alla Pubblica amministrazione. E questo sembra essere l'elemento di novità del mercato del lavoro. Turn over e mobilità e precariato sono le altre caratteristiche del mercato del lavoro. La variazione delle assunzioni è positiva ma imputabile ai contratti a tempo determinato. In valore assoluto, infatti, i contratti a tempo indeterminato sono inferiori al valore registrato nel 2005 ed anche al valore del trimestre precedente. L'apprendistato conta piuttosto poco, attorno al 5% del totale. Se per Trieste il quarto trimestre 2006 si chiude con segno positivo, Gorizia patisce l'effetto della riduzione degli avviamenti in agricoltura (- 30%). Negativa, ma di poco, l'evoluzione congiunturale delle assunzioni nella provincia di Pordenone (- 7%)e di Udine (- 17%). L'evoluzione appare strettamente interconnessa con la struttura dei mercati del lavoro delle province che si caratterizzano in modo molto differente, con una forte stagionalità nel Goriziano, una importante presenza interinale nell'Udinese e una sostanziale immobilità del mercato del lavoro nel Pordenonese.

Raffaele Cadamuro

LAVORO

Calligaris ristruttura: chiude lo stabilimento di Cormons

MANZANO Cassa integrazione speciale entro il mese di giugno alla Calligaris, in vista di una ristrutturazione che porterà alla chiusura dello stabilimento di Cormons (Gorizia), dove si fabbricano sedie in legno, e all' accorpamento delle lavorazioni nei siti di Manzano e San Giovanni al Natisone (Udine): lo ha comunicato ieri l'azienda della sedia ai sindacati, nel corso di un incontro a Manzano. La Cassa - secondo quanto riferito da fonti sindacali - riguarderebbe 26 lavoratori su 42 impiegati nell'impianto di Cormons, per un periodo di 24 mesi, nei quali l'azienda procederà alla riorganizzazione della produzione e della logistica negli altri due stabilimenti. Al termine per periodo, la società si impegna al progressivo riassorbimento della forza lavoro.

Alla base della decisione della Calligaris vi è la situazione di forte contrazione della domanda di sedie in legno da parte del mercato, sia nazionale che internazionale. Questo si ripercuote in particolare sui reparti di verniciatura e montaggio.

IL RISIKO BANCARIO

L'istituto romano è sceso sotto la soglia del 2%: l'operazione dovrebbe concludersi entro metà giugno. Intesa-Sanpaolo sfiora il 4% di Unicredit

Capitalia smobilita dalle Generali. Profumo: «Mediobanca autonoma»

MILANO Capitalia smobilita da Generali mentre Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, prova a mandare segnali rassicuranti al presidente di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli, preoccupato dai riflessi delle nozze sulla filiera che da Mediobanca, passando per Trieste, arriva fino al gruppo da lui guidato. Intesa Sanpaolo, intanto, arriva a sfiorare il 4% di Piazza Cordusio, ma garantisce che scenderà sotto il 2% entro metà giugno. «Il nostro obiettivo è l'indipendenza di Mediobanca», dichiara Profumo. «Insieme avevamo il 18% ed insieme scenderemo al 9%. Non vedo cosa possa cambiare, non vedo quale possa essere il problema», aggiunge l'amministratore delegato di Unicredit.

Il banchiere romano, da parte sua, tiene fede alla parola data. La quota, rastrellata nel 2003 a fianco di Unicredit e Mps per difendere l'italianità della compagnia, da tre anni è legata a un bond convertibile. L'istituto romano, che all'ultima assemblea del Leone era presente con il 2,8%, ha rimborsato ora in azioni i sottoscrittori delle obbligazioni ed è scesa martedì 22 maggio sotto la soglia del 2%, dopo un passaggio al 3,6% il 17 maggio, dovuto al trasferimento alla capogruppo delle partecipazioni (pari all'1,2%) in mano alle controllate. In base alle condizioni del bond il prezzo di conversione dovrebbe essere di 26,38 euro, contro le attuali quotazioni in Borsa di Generali poco lontane dai 35 euro.

L'operazione - da quanto si è appreso - non è ancora conclusa, ma lo sarà nei prossimi giorni e il gruppo dovrebbe mantenere alla fine solo una presenza marginale nel capitale di Trieste. Entro la fine dell'anno anche Unicredit percorrerà la strada del rimborso in azioni del convertibile sulla partecipazione del 3,7% in Generali. Per Piazza Cordusio il prezzo di conversione è di 28,08 e Profumo ha stimato, ai valori attuali di Borsa, una plusvalenza di 479 milioni più 21 milioni dai derivati sottostanti.

Nel frattempo Intesa Sanpaolo ha dato un nuovo aggiornamento sulle operazioni, definite di trading e coperte da derivati con scadenza a breve termine, realizzate a cavallo dell'annuncio del matrimonio fra Unicredit e Capitalia. Dopo essersi portata l'11 maggio al 2,5% del capitale di Piazza Cordusio, Intesa è arrivata al 3,99% il 17 maggio, il giorno in cui le due banche concorrenti hanno confermato, a mercati chiusi, di avere colloqui per una integrazione. Il rientro sotto la soglia del 2% è previsto entro metà giugno. Sul lato della fusione, infine, il dossier dovrebbe arrivare sul tavolo dell'Antitrust entro fine giugno. Quanto a Mediobanca, Alessandro Benetton ha confermato l'interesse di Edizione Holding a rilevare parte della quota che Unicredit e Capitalia venderanno.

TRIBUNALE DI BOLZANO

Vendita immobiliare nel fallimento SANIFLEX SRL Fall. 39/2004

BANDO DI VENDITA

Il giorno 21.06.2007 verranno messi all'asta avanti al giudice delegato, presso la cancelleria dei fallimenti del Tribunale di **Gorizia** con asta a norma dell'art. 570 CPC i seguenti immobili: **Corpo Tavolare Primo, PT 2029, C.C. Romans d'Isonzo (Foglio Mappa 9, part. 1630/2) in via Aquilea, complesso produttivo con fabbricato industriale di mq. 2975 lordi.**

Prezzo base: **€ 288.000,00.**

Aumento minimo, in caso di gara tra più offerenti, di € 10.000,00.-

I partecipanti debbono presentare offerta vincolante di acquisto allegando quale cauzione assegno circolare pari al 10% del prezzo base, intestato al curatore del fallimento, almeno 15 minuti prima della gara fissata per il giorno **21.06.2007 ad ore 12.45**

L'offerta è irrevocabile; in caso di più offerenti si procede a gara immediata fra di essi. Non è possibile aumento di un sesto. Versamento del saldo entro 60 giorni.

Informazioni dal curatore dott. Palla Michael tel. 0471/975387

Bolzano, 20.04.2007

Cancelliere C1 *(dott.ssa G. Caforio)*

IL PICCOLO il giornale della tua città

MIBTEL

-1,269%
33603

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,650	15,800	Marengo Francese	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	263,390	315,040	Marengo Belga	84,180	96,060
Sterlina (v.C)	108,460	120,330	Marengo Austriaco	84,180	96,060
Sterlina (n.C)	108,460	124,980	20 Marchi	105,870	116,200
Sterlina (post.74)	108,460	124,980	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,220	98,130	Krugerrand	444,150	498,380
Marengo Svizzero	84,180	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4936,14	0,233	Londra	6565,40	-0,771	Stoccolma	406,91	-0,511
Bruxelles -bel 20	4704,55	-1,099	Madrid Ibex 35	15094,9	-0,847	Tokio Nikkey	17697,0	-0,046
Dj Euro Stoxx	433,74	-0,841	Nasdaq Comp (prov.)	2550,89	-1,015	Toronto (prov.)	14014,3	-0,907
Dj Euro Stoxx 50	4452,70	-1,044	New York (prov.)	13501,1	-0,182	Vienna Atx	4866,59	-0,345
Francoforte	7697,38	-0,498	Oslo-top25	416,25	-0,426	Zurigo Smi	9357,02	-0,866
Helsinki	11211,9	0,042	Seul Kospi 200	N.R.	0,000			
Johannesburg	29946,0	-1,349	Singapore Straits T	3530,26	-0,806			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3448	Dollaro Canadese	1,4552	Dollaro Neozeland.	1,8453	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	163,2000	Dollaro Australiano	1,6351	Rand Sudafricano	9,5581	Leu Rumeno	3,2725
Sterlina Inglese	0,6767	Fiorino Ungherese	249,4700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0538
Franco Svizzero	1,6508	Corona Ceca	28,2520	Dollaro Hong Kong	10,5208	Corona Slovacca	33,7870
Corona Svedese	9,1957	Zloty Polacco	3,8000	Corona Islandese	83,6200	Lira Turca	1,7915
Corona Norvegese	8,1055	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4514	Lira Cipriota	0,5832	Lat Lettone	0,6962		

DOLLARO

-0,311%
1,3448

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**16,983**	16,816	0,99
Acegas-aps	**8,966**	9,024	-0,64
Acotel	**58,49**	59,89	-2,34
Acq. Potab.	**27,22**	28,02	-2,86
Acsm	**2,620**	2,617	0,11
Actelios	**9,130**	9,353	-2,38
Aedes	**6,604**	6,545	0,90
Aem	**2,819**	2,839	-0,70
Aerop. Firenze	**18,167**	18,097	0,39
Aicon	**4,295**	4,297	-0,05
Alerion	**0,7438**	0,7478	-0,53
Alitalia	**0,8530**	0,8876	-3,90
Alleanza	**10,017**	10,156	-1,37
Amplifon	**6,321**	6,256	1,04
Anima	**3,643**	3,683	-1,09
Ansaldo Sts	**10,098**	10,091	0,07
Ascopiave	**1,972**	1,982	-0,50
Asm	**4,785**	4,715	1,48
Astaldi	**7,422**	7,536	-1,51
Atlantia	**25,49**	25,55	-0,23
Auto To-mi	**19,114**	19,301	-0,97
Autogrill	**14,757**	14,867	-0,74
Azimut H.	**12,197**	12,349	-1,23
B. Bilbao Viz.	**18,570**	18,741	-0,91
B. C.R. Firenze	**6,544**	6,480	0,99
B. Carige	**3,713**	3,734	-0,56
B. Carige Risp	**3,973**	3,994	-0,53
B. Desio	**9,591**	9,726	-1,39
B. Desio R Nc	**8,471**	8,583	-1,30
B. Finnat	**1,006**	1,004	0,20
B. Ifis	**10,010**	10,038	-0,28
B. Intermobiliare	**7,562**	7,620	-0,76
B. Italease	**41,22**	41,09	0,32
B. Profilo	**2,730**	2,768	-1,37
B. Santander	**13,723**	13,684	0,29
B. Sard. R Nc	**21,53**	21,79	-1,19
B.Ca Generali	**9,970**	10,034	-0,64
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,493**	2,507	-0,56
B.P. Etruria E L.	**16,916**	16,944	-0,17
B.P. Intra	**12,660**	12,756	-0,75
B.P. Italiana	**12,091**	12,116	-0,21
B.P. Milano	**11,632**	11,653	-0,18
B.P. Spoleto	**11,679**	11,746	-0,57
B.P. Verona No	**23,26**	23,34	-0,34
Basicnet	**1,623**	1,713	-5,25
Bastogi	**0,2957**	0,2981	-0,81
Bb Biotech	**58,61**	58,36	0,43
Bca Ifis 08 W	**4,213**	4,269	-1,31
Beghelli	**1,428**	1,372	4,08
Benetton	**12,520**	12,809	-2,26
Beni Stabili	**1,231**	1,249	-1,44
Biesse	**23,85**	24,36	-2,09
Boero	**25,00**	25,00	0,00
Bolzoni	**5,119**	5,141	-0,43
Bon. Ferraresi	**41,79**	42,45	-1,55
Brembo	**11,824**	11,998	-1,45
Brioschi	**0,5974**	0,5987	-0,22
Bulgari	**11,745**	11,870	-1,05
Buongiorno Spa	**3,397**	3,444	-1,36
Buzzi Unicem	**25,08**	25,32	-0,95
Buzzi Unicem R Nc	**18,046**	18,394	-1,89
C. Artigiano	**4,160**	4,212	-1,23
C. Bergam.	**38,55**	37,99	1,47
C. Valtellinese	**11,503**	11,556	-0,46
Cad It	**11,380**	11,476	-0,84
Cairo Comm.	**37,71**	37,81	-0,26
Caltagir. R Nc	**9,668**	9,668	0,00
Caltagirone	**9,563**	9,725	-1,67
Caltagirone Ed.	**6,158**	6,233	-1,20
Cam-fin.	**1,830**	1,855	-1,35
Campari	**7,772**	7,826	-0,69
Capitalia	**7,720**	7,838	-1,51
Carraro	**8,198**	8,054	1,79
Cattolica Ass.	**43,80**	44,24	-0,99
Cdc	**5,845**	5,861	-0,27
Cell Therap	**3,810**	3,817	-0,18
Cembre	**8,942**	9,049	-1,18
Cementir	**11,128**	11,187	-0,53
Cent. Latte To	**4,640**	4,667	-0,58
Chl	**1,025**	1,053	-2,66
Ciccolella	**6,073**	6,134	-0,99
Cir	**2,950**	2,990	-1,34
Class	**2,297**	2,335	-1,63
Cobra	**9,296**	9,383	-0,93
Cofide	**1,368**	1,377	-0,65
Credem	**12,008**	12,208	-1,64
Cremonini	**2,513**	2,557	-1,72
Crespi	**1,195**	1,198	-0,25
Csp	**2,447**	2,410	1,54
D'amico	**3,723**	3,728	-0,13
Dada	**19,532**	19,626	-0,48
Danieli	**18,254**	18,683	-2,30
Danieli R Nc	**12,640**	12,758	-0,92
Data Service	**5,963**	6,049	-1,42
Datalogic	**6,370**	6,475	-1,62
De' Longhi	**4,787**	4,816	-0,60
Dea Capital	**3,815**	3,871	-1,45
Digital Bros	**6,558**	6,724	-2,47
Digital M. Techn.	**72,25**	72,28	-0,04
Dmail Gr.	**12,550**	12,673	-0,97
Ducati	**1,488**	1,514	-1,72
Ed. Espresso	**3,734**	3,758	-0,64
Edison	**2,272**	2,279	-0,31
Edison 07 W	**1,307**	1,307	0,00
Edison R	**2,136**	2,146	-0,47
Eems	**5,807**	5,913	-1,79
El.En	**35,03**	35,00	0,09
Elica	**5,023**	5,009	0,28
Emak	**6,369**	6,314	0,87
Enel	**8,494**	8,536	-0,49
Enertad	**4,395**	4,335	1,38
Engineering I.I.	**36,24**	35,99	0,69
Eni	**26,37**	26,36	0,04
Erg	**19,653**	19,878	-1,13
Ergo Previdenza	**5,034**	5,105	-1,39
Esprinet	**15,199**	15,343	-0,94
Euphon	**9,111**	9,149	-0,42
Eurofly	**3,241**	3,178	1,98
Eurotech	**8,473**	8,575	-1,19
Eutelia	**5,929**	5,935	-0,10
Exprivia	**2,329**	2,354	-1,06
Fastweb	**43,27**	43,66	-0,89
Fiat	**20,68**	20,98	-1,43
Fiat Priv	**18,304**	18,667	-1,94
Fiat R Nc	**18,241**	18,466	-1,22
Fidia	**13,526**	14,326	-5,58
Fiera Milano	**8,803**	8,744	0,67
Fil. Pollone	**1,253**	1,268	-1,18
Finarte C.Aste	**0,7631**	0,7679	-0,63
Finmecc.	**22,90**	22,96	-0,26
Fmr Art'e'	**10,940**	11,030	-0,82
Fondiaria-sai	**37,66**	37,74	-0,21
Fondiaria-sai 08 W	**8,647**	8,653	-0,07
Fondiaria-sai R Nc	**29,74**	30,02	-0,93
Fullsix	**8,414**	8,471	-0,67
Gabetti Prop. S.	**2,997**	2,988	0,30
Garboli	**2,330**	2,330	0,00
Gasplus	**8,003**	8,072	-0,85
Gefran	**5,382**	5,450	-1,25
Gemina	**3,178**	3,231	-1,64
Gemina R Nc	**2,850**	2,900	-1,72
Generali	**33,83**	34,13	-0,88
Geox	**12,887**	13,104	-1,66
Gewiss	**6,742**	6,714	0,42
Grandi Viaggi	**2,896**	2,926	-1,03
Granitifiandre	**8,714**	8,956	-2,70
Gruppo Coin	**6,654**	6,585	1,05
Guala Closures	**5,709**	5,763	-0,94
Hera	**3,361**	3,355	0,18
I. Lombarda	**0,2189**	0,2214	-1,13
I.Net	**53,55**	53,88	-0,61
Ifi Priv	**29,80**	30,18	-1,26
Ifil	**8,173**	8,189	-0,20
Ifil R Nc	**7,631**	7,707	-0,99
Ima	**15,447**	15,540	-0,60
Imm. Grande Dis.	**3,731**	3,767	-0,96
Immsi	**2,266**	2,291	-1,09
Impregilo	**6,237**	6,312	-1,19
Impregilo R Nc	**9,760**	9,571	1,97
Indesit Comp.	**17,478**	17,754	-1,55
Indesit R Nc	**18,000**	18,100	-0,55
Intek	**0,9507**	0,9572	-0,68
Intek 05-08 W	**0,2537**	0,2579	-1,63
Intek R Nc	**1,382**	1,383	-0,07
Interpump	**7,987**	8,025	-0,47
Intesa Sanp. R Nc	**5,403**	5,452	-0,90
Intesa Sanpaolo	**5,744**	5,757	-0,23
Invest. E Svil.	**0,2982**	0,3029	-1,55
Ipi Spa	**6,728**	6,386	5,36
Irce	**3,484**	3,482	0,06
Iride	**2,812**	2,839	-0,95
Iride 08 W	**0,8771**	0,8860	-1,00
Isagro	**8,017**	7,978	0,49
It Holding	**1,742**	1,728	0,81
It Way	**7,847**	7,886	-0,49
Italcementi	**23,92**	24,11	-0,79
Italcementi R Nc	**15,125**	15,156	-0,20
Italmobiliare	**104,86**	103,80	1,02
Italmobiliare R Nc	**78,83**	78,39	0,56
Jolly H.	**25,02**	24,96	0,24
Juventus Fc	**1,976**	1,842	7,27
Kaitech	**0,4155**	0,4230	-1,77
Kme Group	**0,7434**	0,7474	-0,54
Kme Group 09 W	**0,4165**	0,4245	-1,88
Kme Group Rsp	**0,8402**	0,8388	0,17
La Doria	**2,488**	2,473	0,61
Lavorwash	**2,714**	2,738	-0,88
Lazio	**0,3950**	0,3950	0,00
Linificio	**3,116**	3,164	-1,52
Lottomatica	**31,89**	31,93	-0,13
Luxottica	**25,22**	25,48	-1,02
Maffei	**3,408**	3,459	-1,47
Management E C	**0,9093**	0,9100	-0,08
Marazzi Group	**10,912**	10,959	-0,43
Marcolin	**3,142**	3,148	-0,19
Mariella Burani	**25,28**	25,73	-1,75
Marr	**8,110**	8,220	-1,34
Marzotto	**3,987**	3,993	-0,15
Marzotto R	**3,960**	3,960	0,00
Marzotto R Nc	**3,982**	3,984	-0,05
Mediaset	**7,961**	8,004	-0,54
Mediobanca	**17,678**	17,871	-1,08
Mediolanum	**6,392**	6,503	-1,71
Mediterr. Acque	**6,049**	6,217	-2,70
Meliorbanca	**4,538**	4,575	-0,81
Mid Industry 10 W	**1,075**	1,100	-2,27
Mid Industry Cap	**23,32**	23,97	-2,71
Milano Ass	**6,520**	6,665	-2,18
Milano Ass R Nc	**6,461**	6,565	-1,58
Milano Ass. 07 W	**0,7532**	0,7958	-5,35
Mirato	**9,101**	9,187	-0,94
Mittel	**6,271**	6,082	3,11
Mondadori	**7,654**	7,688	-0,44
Mondo Tv	**19,149**	19,310	-0,83
Monrif	**1,202**	1,196	0,50
Monte Paschi Si	**5,135**	5,193	-1,12
Montefibre	**0,8565**	0,8223	4,16
Montefibre R Nc	**0,7849**	0,7500	4,65
Nav. Montanari	**3,920**	3,959	-0,99
Negri Bossi	**1,004**	1,010	-0,59
Negri Bossi 10 W	**0,5037**	0,5027	0,20
Nice	**6,715**	6,736	-0,31
Olidata	**1,712**	1,668	2,64
Omnia Network	**4,939**	4,982	-0,86
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,761**	6,875	-1,66
Parmalat	**3,305**	3,337	-0,96
Parmalat 15 W	**2,301**	2,318	-0,73
Permasteelisa	**20,49**	20,63	-0,68
Piaggio	**3,372**	3,417	-1,32
Pininfarina	**24,82**	25,32	-1,97
Pirelli & C R Nc	**0,8285**	0,8393	-1,29
Pirelli & C R.E.	**52,93**	52,26	1,28
Pirelli & C.	**0,8926**	0,9017	-1,01
Poligr. Ed.	**1,569**	1,561	0,51
Poligrafica S.F.	**27,63**	27,54	0,33
Poltrona Frau	**3,032**	3,064	-1,04
Polynt	**3,008**	3,032	-0,79
Premafin	**2,635**	2,658	-0,87
Premuda	**1,611**	1,617	-0,37
Prima Ind.	**34,96**	35,22	-0,74
Prysmian	**18,151**	17,887	1,48
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,8841**	0,8933	-1,03
Rcs Mediag. R Nc	**3,031**	2,988	1,44
Rcs Mediagroup	**4,010**	3,909	2,58
Recordati	**6,353**	6,396	-0,67
Reno De Medici	**0,6689**	0,6612	1,16
Reply	**26,79**	26,99	-0,74
Retelit	**0,4376**	0,4320	1,30
Ricchetti	**1,772**	1,764	0,45
Risanamento	**6,576**	6,531	0,69
Roma A.S.	**0,6167**	0,6083	1,38
Roncadin	**0,2046**	0,2078	-1,54
Roncadin 07 W	**0,0695**	0,0691	0,58
Sabaf	**30,02**	30,13	-0,37
Sadi Serv.Ind.	**2,819**	2,893	-2,56
Saes G.	**27,97**	28,05	-0,29
Saes G. R Nc	**22,84**	23,27	-1,85
Safilo Group	**4,843**	4,845	-0,04
Saipem	**23,15**	23,09	0,26
Saipem R	**23,55**	23,65	-0,42
Saras	**4,589**	4,595	-0,13
Save	**29,98**	29,92	0,20
Schiapp.	**0,0672**	0,0674	-0,30
Seat P. G.	**0,4714**	0,4735	-0,44
Seat P. G. R	**0,4297**	0,4342	-1,04
Sias	**12,614**	12,680	-0,52
Sirti	**2,730**	2,717	0,48
Smurfit Sisa	**2,410**	2,418	-0,33
Snai	**8,279**	8,284	-0,06
Snam Rete Gas	**4,632**	4,654	-0,47
Snia	**0,1616**	0,1598	1,13
Snia 10 W	**0,0579**	0,0586	-1,19
Socotherm	**10,991**	11,096	-0,95
Sogefi	**7,028**	7,200	-2,39
Sol	**5,910**	5,887	0,39
Sopaf	**0,6860**	0,6902	-0,61
Sorin	**1,964**	1,966	-0,10
Stefanel	**3,229**	3,227	0,06
Stefanel R	**5,340**	5,340	0,00
Stmicroelectr.	**14,585**	14,875	-1,95
Targetti S.	**6,998**	7,170	-2,40
Tas	**19,771**	19,784	-0,07
Tel. I. Media R Nc	**0,2835**	0,2830	0,18
Telecom I. Media	**0,3156**	0,3172	-0,50
Telecom Italia	**2,180**	2,195	-0,68
Telecom Italia R	**1,764**	1,768	-0,23
Tenaris	**17,541**	17,504	0,21
Terna	**2,802**	2,783	0,68
Tiscali	**2,492**	2,551	-2,31
Tod's	**64,03**	64,02	0,02
Trevi	**13,111**	13,366	-1,91
Trevisan Comet.	**8,246**	8,091	1,92
Txt E-solutions	**19,368**	19,386	-0,09
Ubi Banca	**21,42**	21,68	-1,20
Uni Land	**0,5545**	0,5544	0,02
Unicredito	**7,007**	7,059	-0,74
Unicredito R	**7,139**	7,283	-1,98
Unipol	**2,883**	2,900	-0,59
Unipol Priv	**2,611**	2,647	-1,36
V.D. Ventaglio	**0,8485**	0,8432	0,63
Valentino F.G.	**34,15**	34,31	-0,47
Verner Sib.	**0,6954**	0,6828	1,85
Vianini I.	**3,691**	3,744	-1,42
Vianini L.	**12,538**	12,642	-0,82
Vittoria	**14,029**	14,192	-1,15
Zucchi	**3,704**	3,769	-1,72
Zucchi R Nc	**3,876**	3,876	0,00
DIRITTI			
Cr Val Sott Az+w	**2,503**	2,493	0,40

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,478	0,45
Alboino Re	9,556	0,37
Apulia Az.It.	17,032	0,54
Arca Az.It.	30,720	0,55
Aureo Az.It.	28,693	0,55
Azimut Crescita It.	36,175	0,45
Bim Az.It.	11,199	0,45
Bim Az.Small Cap It.	12,236	0,36
Bipiemme It.	24,839	0,51
Bipit. Az.Italia	33,240	0,54
Bnl Az It. Pmi	9,193	0,35
Bnl Az.It.	29,067	0,45
Bpvi Az.It.	7,073	0,37
Ca-am Mida Az.It.	29,876	0,55
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,676	0,58
Capit. Az.Italia	19,949	0,57
Capit. Sm Cap It.	7,417	0,23
Capitalgest It.	26,569	0,54
Carige Az.It.	7,731	0,4
Carismi Dynamic It.	5,109	0,43
Ducato Geo It.	21,089	0,47
Dws It. Lc	28,901	0,57
Dws It. Medium Cap Lc	18,466	0,53
Dws It. Nc	17,542	0,57
Euromob. Az.It.	33,454	0,59
Fondersel It.	29,466	0,67
Fondersel P.M.I.	24,956	0,62
Fondit. Eq. It.	17,452	0,59
Generali Capital	78,513	0,46
Gestielle It.	21,053	0,45
Gestnord Az.It.	16,288	0,54
Grifoglobal	16,258	0,49
Imi It.	34,371	0,62
Interf.Equity It.	13,481	0,61
Italfor. It.N Equities	132,120	0,52
Leonardo Az.It.	13,354	0,5
Leonardo Small Caps	13,968	0,46
Mediolanum R. I. Cre.	25,945	0,57
Nextam Part. Az.It.	7,551	0,25
Nextra Az.It.	18,583	0,55
Nextra Az.It. Din	27,914	0,61
Nextra Az.Pmi It.	8,157	0,22
Optima Az.It.	8,608	0,53
Optima Small Caps It.	9,907	0,45
Pioneer Az.Crescita	22,613	0,45
Pioneer Az.It.	25,970	0,47
Ras Capital L	33,919	0,63
Ras Capital T	33,474	0,62
Sai It.	29,379	0,54
Spaolo Az.It.	41,401	0,58
Spaolo It.N Equityrisk	19,270	0,61
Spaolo Opportunità It.	6,930	0,62
Symph.S Az.It.	16,869	0,49
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,241	0,37
Systema Az.It.	16,698	0,55
Ubi Pra. Az.It.	8,044	0,55
Vegagest Az.It.	9,354	0,47
Zenit Az.	16,932	0,52
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,743	0,78
Aureo Az.Euro	14,522	0,49
Bipiemme Euroland	6,958	0,58
Bipit. Euro	14,363	0,34
Bipit. Medit.	19,650	0,35
Ca-am Mida Az.Euro	7,284	0,75
Caam Az.Qeuro	19,429	0,58
Capit. Euro Value	8,126	0,82
Capit.Im Euro Index	20,215	0,52
Capitalgest Ff Eurosect.	6,750	0,58
Ducato Geo Euro Blue C.	8,602	0,61
Epsilon Qequity	6,945	0,58
Intra Az.Area Euro	7,699	0,6
Leonardo Euro	7,609	0,52
Spaolo Euro	21,271	0,58
Symph.S C.Az.Euro	7,761	0,53
Systema Az.Euro	6,999	0,3
Ubi Pra. Az.Etico	7,074	0,73
Ubi Pra. Az.Euro	8,072	0,7
Vegagest Az.Area Euro	9,843	0,68
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,870	0,59
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,706	-
Abn Amro Master Az Eu	7,421	0,31
Anima Europa	5,754	0,77
Arca Az.Europa	12,765	0,63
Astese Euroaz.	7,005	0,69
Bim Az.Europa	12,937	0,5
Bipiemme Europa	16,846	0,53
Bipiemme Iniziativa Euro	9,610	0,5
Bipit. H.Europa	9,216	0,69
Bnl Az.Euro Crescita	15,491	0,47
Bnl Az.Europa Div	4,625	0,72
Bpvi Az.Europa	5,219	0,42
Capit. Az.Europa	16,079	0,78
Capit. Europe Research	7,973	0,75
Capit. Sm Cap Europe	9,848	0,52
Capit.Im Britishindex	13,005	0,7
Capitalgest Europa	9,149	0,64
Carige Az.Europa	7,517	0,49
Carismi Dynamic Europe	5,139	0,53
Consultinvest Az.	12,762	0,6
Ducato Geo Eur. Pmi	27,640	0,55
Ducato Geo Europa	13,000	0,53
Dws Europa Medium Cap L	8,493	0,59
Dws Europa Growth Lc	7,437	0,41
Dws Europa Lc	24,390	0,52
Dws Europa Nc	5,464	0,53
Epsilon Qvalue	7,864	0,65
Euromob. Europe E. F.	19,489	0,63
Fms-equity Europe	12,452	0,44
Fondaco Eu Srieq.Beta	117,589	0,77
Fondersel Europa	17,733	0,69
Fondit. Eq. Europe	13,530	0,56
Generali Europa Value	35,076	0,71
Gestielle Europa	15,524	0,57
Gestnord Az.Europa	11,570	0,63
Grifoeurope Stock	8,237	0,49
Imi Europe	25,237	0,69
Interf.Equity Europe	8,862	0,68
Investitori Europa	6,777	0,56
Kairos P.Europe Fund	7,607	0,4
Kairos P.Small Cap Fund	11,883	0,52
Laurin Eurostock	4,856	0,68
Mc G.Fdf Europa A	8,929	0,02
Mc G.Fdf Europa B	5,111	0,12
Mediolanum Amerigo Vesp	7,564	0,54
Mediolanum Europa 2000	21,171	0,5
Nextam Part. Az.Europa	6,815	0,46
Nextra Az.Europa	4,906	0,7
Nextra Az.Europa Din	23,086	0,54
Nextra Az.Pmi Europa	10,681	0,53
Open Fund Az.Europa	5,112	0,2
Optima Az.Europa	4,050	0,62
Pioneer Az.Europa	21,446	0,46
Pioneer Az.Val. Europa D	10,792	0,36
Ras Europe L	20,741	0,59
Ras Europe T	20,462	0,59
Ras Lux Equity Europe	53,584	0,63
Ras Multip.Multieuropa	9,632	0,27
Sai Europa	13,968	0,58
Spaolo Europe	10,749	0,67
Symphonia Ms Europa	7,099	0,16
Talento Comp.Europa	163,974	0,38
Unibanca Az.Europa	7,488	0,63
Vegagest Az.Europa	6,184	0,54
AZ. AMERICA		

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,818	-0,1
Alto Amer. Az.	5,161	-0,21
Anima Amer.	6,385	-0,16
Arca Az.Amer.	19,528	-0,27
Bim Az.Usa	7,037	-0,01
Bipiemme Americhe	10,362	-0,26
Bipit. H.Amer.	8,665	-0,07
Bnl Az.Amer.	17,937	-0,57
Capit. Az.Usa	5,055	-0,12
Capit.Im Us Index A$	26,324	-0,09
Capit.Im Us Index H	5,693	-0,12
Capit.Im Uslcidx A$	5,261	-
Capit.Im Uslcidx H	5,182	-0,04
Capitalgest Amer.	9,437	-0,31
Carige Az.Amer.	3,032	-0,3
Carismi Dynamic Amer.N	5,048	-0,22
Ducato Geo Amer.	5,291	-0,19
Dws Amer. Lc	12,546	-0,14
Dws New York Nc	10,825	0,03
Euromob. Amer. E. F.	16,831	0,07
Fms-equity Usa	10,455	-0,01
Fondersel Amer.	12,573	0,09
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,381	-0,34
Generali Amer. Value	19,830	-0,22
Gestielle Amer.	13,688	-0,33
Gestnord Az.Amer.	14,335	-0,23
Imi West	21,567	-0,31
Interf.Eq. Usa H	6,753	-0,15
Interf.Eq.Usa	6,523	-0,32
Investitori Amer.	4,342	-0,23
Kairos M-manageramer.	1034,301	-
Kairos P.Us Fund	6,340	-0,17
Mc G.Fdf Amer. A	6,548	0,14
Mc G.Fdf Amer. B	5,118	0,14
Mediolanum Amer. 2000	11,654	-0,21
Mediolanum Cristoforo Co	14,692	-0,13
Nextam Part. Az.Amer.	4,038	-0,22
Nextra Az.N.Am.	6,363	-0,31
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,870	-0,31
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,379	-0,4
Open Fund Az.Amer.	3,388	-0,03
Optima Az.Amer.	4,987	-0,26
Pioneer Az.Am.	9,862	-0,29
Ras Amer. L	15,953	-0,24
Ras Amer. T	15,743	-0,25
Ras Multip.Multiamer.	6,239	-0,02
Sai Amer.	14,207	-0,43
Spaolo Amer.	10,311	-0,3
Symphonia Ms Amer.	4,833	0,15
Systema Az.Usa	5,065	-0,24
Talento Comp.Amer.	119,043	-0,09
Ubi Pra. Az.Usa	4,785	-0,19
Vegagest Az.Amer.	4,580	-0,2
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,531	-0,2
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,676	-0,04
Anima Asia	7,065	0,51
Arca Az.Far East	6,834	0,15
Bipiemme Pacif.	5,404	0,2
Bipit. H.Giap.	5,727	0,97
Bipit. H.Oriente	5,562	-0,13
Capit. Az.Pacif.	5,840	0,43
Capit.Im Jap.Esindex	0,615	0,16
Capitalgest Asia	13,037	0,06
Carismi Dynamic Pacific	5,056	0,06
Ducato Geo Asia	6,920	0,39
Ducato Geo Giap.	3,854	0,05
Dws Asia Lc	4,564	0,29
Dws Tokyo Nc	7,133	0,21
Euromob. Tiger Far East	13,780	-0,04
Fms-equity Asia	10,491	0,33
Fondersel Oriente	6,613	0,32
Fondit. Eq. Jap.	3,412	0,21
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,908	0,39
Generali Pacif.	14,407	0,43
Gestielle Giap.	5,496	0,18
Gestielle Pacif.	14,078	0,41
Gestnord Az.Pacif.	8,029	0,16
Imi East	7,887	0,19
Interf.Eq. Jap. H	3,958	0,48
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,594	0,45
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,560	0,25
Interf.Equity Jap.	3,680	0,3
Investitori Far East	5,822	0,4
Kairos M-manager Asia	1205,424	-
Mc G.Fdf Asia A	8,864	0,11
Mc G.Fdf Asia B	5,001	0,1
Mediolanum Fer.Magellano	6,493	0,31
Mediolanum Oriente 2000	9,300	0,22
Nextra Az.Asia	10,227	-0,1
Nextra Az.Giap.	4,103	0,15
Nextra Az.Pacif. Din.	4,694	0,09
Open Fund Az.Pacif.	3,894	0,26
Optima Az.Far East	4,083	0,15
Pioneer Az.Giap.	5,492	0,02
Pioneer Az.Pacif.	6,917	0,12
Ras Far East L	6,489	0,31
Ras Far East T	6,400	0,31
Ras Multip.Multipacif.	8,279	0,18
Sai Fdf Pacif.	4,697	0,32
Spaolo Pacific	6,221	0,11
Symphonia Ms Asia	6,274	0,21
Talento Comp.Asia	134,855	0,42
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,731	-0,03
Vegagest Az.Asia	6,431	0,14
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,837	0,01
Arca Az.Paesi Emerg.	9,139	-0,24
Azimut Emerging	7,294	-0,18
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,327	-0,16
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,103	-0,26
Bnl Az.Emerg.	9,552	-0,58
Capit.Im Latinamindex	6,624	-0,26
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,189	-0,16
Ducato Geo Paesi Em.	5,820	-0,21
Dws Emerg. Lc	10,214	-0,03
Dws Emerg. Nc	7,924	0,15
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,454	-0,11
Fms-equity Gl Em Mkt	12,302	-0,22
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,866	-0,33
Gestielle Em. Markets	13,492	-0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	9,264	-0,24
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,855	-0,36
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,750	-0,24
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,482	-0,2
Nextra Az.Paesi Emer	8,548	-0,42
Pioneer Az.Am. Lat.	16,395	-0,34
Pioneer Az.Paesi Em.	11,732	-0,05
Ras Em. Mkts Eq. L	10,284	-0,36
Ras Em. Mkts Eq. T	10,145	-0,36
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,452	-0,05
Spaolo Mercati Emerg.	12,899	-0,36
Symphonia Ms P. Emer.	12,411	0,05
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,839	-0,28
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,538	0,06
Alto Int. Az.	5,168	0,12
Anima Fondo Trading	16,816	0,36
Arca 27 Az.Est.	14,144	0,04
Arca Cinquest.-comp.E	4,431	0,02
Arca Mul.Comp.F	4,813	0,08
Aureo Az.Glob.	11,662	0,1
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,379	0,22
Azimut Borse Int.	13,932	0,11
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,374	0,08
Bancoposta Az.Int.	4,600	-0,02

Fondi	€	v.%
Bim Az.Glob.	5,187	0,41
Bipiemme Glob.	24,340	-0,02
Bipiemme Valore	5,935	-0,13
Bipiemme&co. Comp.90	5,147	0,06
Bipit. H.Glob.	20,492	0,12
Bipit. Profilo 5	4,803	0,36
Bpvi Az.Int.	4,325	0,09
Ca-am Mida Az.Int.	3,773	0,11
Caam Az.Sr	4,819	-0,02
Capit. Az.Int.	5,351	0,15
Capit. Bds Arccrescita	7,548	0,19
Capit.Im Universalind	45,079	0,1
Capital It.	99,510	0,32
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,312	0,13
Carige Az.Int.	7,068	0,16
Civ Forum Iulii Az.	5,864	0,31
Consultinvest Global	5,231	0,17
Ducato Geo Glob.	26,785	0,07
Ducato Multi. Global Eq.	4,546	0,22
Dws Int. Lc	15,526	0,06
Dws Int. Nc	6,425	0,09
Fideuram Az.	16,243	0,11
Fondit. Global	127,777	0,12
Generali Global	14,876	0,05
Geo Equity Glob. 1	7,199	-
Geo-equity Glob. 2	6,994	-
Gestielle Int.	12,461	-0,13
Gestnord Az.Int.	3,362	0,15
Grifoglobal Int.	9,278	-0,15
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,796	0,01
Interf.Global	64,990	0,08
Intra Az.Int.	6,624	0,08
Italfor. Global Equities	26,160	0,08
Kairos M-manager Glob	1267,187	-
Leonardo Equity	3,933	0,1
Magna Graecia Az.	7,164	0,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,086	0,22
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,114	0,22
Med. Elite 95 L	6,894	0,19
Med. Elite 95 S	13,465	0,19
Mediolanum Borse Int.	18,098	0,24
Mediolanum Top 100	14,066	0,25
Multif.Comp.D 10/90	5,034	0,08
Nextam Part. Az.Int.	5,328	0,02
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,504	0,13
Nextra Port.Mul.Eq.	4,302	0,16
Nextra Az.Inter.	17,434	0,29
Nextra Az.Pmi Int.	16,853	0,05
Open Fund Az.Int.	3,821	0,16
Optima Az.Int.	5,758	0,09
Pixel Multifund-glob.	3,945	0,1
Pixel Multifund-tematico	4,438	0,32
Ras Multipartner90	4,638	0,06
Ras Research L	4,281	0,26
Ras Research T	4,223	0,28
Sai Glob.	11,600	0,02
Sai Linea Aggressiva	5,048	0,26
Sofidsim Blue Chips	7,734	0,08
Spaolo Az.Int.	12,664	0,06
Spaolo Global Eq. Risk	14,355	0,21
Spaolo Soluzione 7	9,621	0,19
Spaolo Strategie 90	8,212	0,05
Symph.S Az.Inter	8,187	0,4
Symphonia Ms Vivace	6,394	0,13
Systema Az.Glob.	5,289	0,17
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,151	0,18
Ubi Pra. Az.Globali	5,836	0,09
Ubi Pra. Privilege 5	7,508	0,27
Valori Resp. Az.	5,140	0,08
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,191	0,03
Capit.Im Easterneureq	9,599	-1,28
Capit.Im India Index	6,426	-0,83
Capitalgest Giap.	3,792	0,5
Dws Francoforte Lc	16,224	0,58
Dws Francoforte Nc	15,257	0,59
Dws Swiss Lc	34,335	0,58
Euromob. Jap. Equity F.	3,694	0,27
Generali Jap.	3,225	0,81
Gestielle Cina	8,659	0,1
Gestielle East Europe	16,042	-1,2
Gestielle India	5,675	-0,67
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,300	0,33
Bipit. H.Crescita	4,417	0,39
Bipit. H.Valore	5,078	0,26
Capit.Im Globalgold&m	10,353	0,62
Capit.Im Globdefensiv	6,852	0,09
Capitalgest Small Cap	9,548	0,7
Ducato Etico Geo	4,298	0,19
Evolution Eq Gl	53,273	-
Evolution Equity	55,080	-
Gestielle Etico Az.	6,060	-
Spaolo Az.Int. Etico	7,589	0,29
Systema Az.Crescita Atti	4,261	0,09
Systema Az.Valore Attivo	6,290	0,16
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,252	0,32
Gestnord Az.Energia	8,090	0,05
Interf.Eq.Eu Materials	14,215	0,5
Italfor. Raw Mat.&en.	7,210	0,28
Nextra Az.Enmatprime	10,224	0,2
Ras Energy L	10,073	0,27
Ras Energy T	9,941	0,25
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,823	0,86
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	6,058	0,05
Capit.Im Globcyclical	4,625	0,22
Interf.Eq Cons. Staples	15,280	0,37
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,167	0,87
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,831	-0,1
Nextra Az.Beni Cons.	7,948	0,11
Ras Consumer Goods L	7,184	0,18
Ras Consumer Goods T	7,118	0,18
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	3,007	-0,17
Euromob. Green E. F.	9,761	-0,05
Gestielle Pharma	3,147	-0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,314	0,21
Italfor. Healthcare	4,360	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,022	-0,17
Ras Individual Care L	6,599	-0,05
Ras Individual Care T	6,524	-0,03
Spaolo Salute E Amb.	16,342	-0,04
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,143	0,33
Capit.Im Globalfinanc	5,154	0,41
Fondit. Euro Financials	11,872	0,34
Gestielle World Financia	5,263	0,32
Gestnord Az.Banche	13,306	0,7
Interf.Eq.Eu Financials	11,980	0,49
Italfor. Banks & Ins. C.	8,120	0,37
Nextra Az.Finanza	8,033	0,1
Ras Financial Services L	6,440	0,25
Ras Financial Services T	6,370	0,25
Spaolo Finance	31,427	0,34
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,889	-0,47
Euromob. Hi-tech E. F.	12,099	0,08
Gestielle Tecnologia	1,982	-0,55
Gestnord Az.Tecnologia	1,137	-0,44
Nextra Az.Tec.Avan.	3,653	-0,6

Fondi	€	v.%
Ras High Tech L	2,279	-0,65
Ras High Tech T	2,256	-0,66
Spaolo High Tech	4,581	-0,5
Zenit High Tech	1,699	-0,64
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,118	0,92
Italfor. Tmt	4,480	-
Nextra Az.Telecomu.	11,589	1,3
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,561	0,33
Azimut Generation	6,605	-0,05
Azimut Multi-media	3,255	-0,28
Capit.Im Global Tmt	2,187	-0,05
Ducato Immobiliare	12,851	-0,22
Euromob. Real Estate Eq.	8,261	-0,19
Fondit. Euro Cyclicals	13,880	0,43
Fondit. Euro Defensive	13,329	0,47
Fondit. Euro T.M.T.	7,109	1,12
Fondit. U.S. Defensive	8,970	-0,14
Fondit. U.S. T.M.T.	3,091	-0,67
Gestielle World Utilitie	6,113	0,08
Gestnord Az.Amb. Salute	7,676	0,46
Inter.Int.Sec.New Ec	38,657	-0,05
Interf.Eq.Eu T.T.	8,872	1,59
Optima Tecnologia	3,158	-0,03
Ras Advanced Services L	3,468	0,76
Ras Advanced Services T	3,431	0,73
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,774	-
Arca Mul.Comp.E	4,846	-
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,553	0,18
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,995	0,03
Bipiemme&co. Comp.70	5,275	-
Bipit. Profilo 4	5,025	0,06
Capit. Bds Arcenergia	6,911	0,1
Ducato Mix 50-100	4,567	-0,04
Ducato Multi.Equit50-100	4,916	0,12
Euromob. Multibal. Risk	42,704	0,17
Gestielle Gl. Asset 4	5,342	0,04
Imindustria	14,719	0,2
Multif.Comp.C 30/70	4,901	-0,06
Nextra Team 5	4,837	0,17
Pixel Multifund-aggress.	4,490	0,13
Spaolo Soluzione 6	23,584	0,08
Spaolo Strategie 70	7,473	0,03
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,151	0,2
Ubi Pra. Privilege 4	6,942	0,2
Ubs Strategy Xtra Growth	10,573	-
Vitamin Allocaz.80	6,853	0,26
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,110	0,01
Alto Bil.	17,709	0,48
Arca Bb	34,896	0,09
Arca Cinquest.-comp.C	5,049	-0,04
Arca Mul.Comp.D	4,910	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,399	0,14
Azimut Bil.	25,364	0,19
Azimut Bil.Int.	7,265	0,01
Bancoposta Mix 2	6,128	0,05
Bim Bil.	24,513	0,1
Bipiemme Int.	13,145	-0,06
Bipiemme&co. Comp.50	5,649	0,12
Bipit. Profilo 3	11,812	-0,01
Capit. Allocaz.50	20,798	0,26
Capit. Bds Arcequil.	6,405	0,06
Capit. Etico 40eqglob	5,465	0,09
Capitalgest Bil.	20,851	0,11
Carige Bil.Euro	6,527	0,25
Consultinvest Bil.	6,159	0,2
Ducato Mix 30-70	4,733	-0,04
Ducato Multi.Equity30-70	4,927	0,06
Dws Eurorisparmio Lc	26,044	0,25
Dws Prof. Lc	58,544	0,19
Dws Prof. Nc	5,183	0,15
Epsilon Dlongrun	6,979	0,3
Euromob. Capitalfit	32,681	0,17
Evolution Balanc	51,625	-
Fideuram Performance	12,206	-0,03
Fondersel	49,718	0,03
Generali Rend	28,853	0,13
Geo Global Balanc. 1	7,871	-
Gestielle Global Asset 3	12,342	-0,1
Gestnord Bil.Euro	16,592	0,22
Gestnord Bil.Int.	12,675	-0,04
Grifocapital	21,043	0,03
Imi Capital	34,573	0,17
Mc G.Fdf Bil.A	6,690	0,16
Mc G.Fdf Bil.B	5,051	0,18
Med. Elite 60 L	6,202	0,11
Med. Elite 60 S	12,057	0,11
Multif.Comp.B 50/50	4,933	-0,04
Nextam Part. Bil.	6,386	0,03
Nextra Bil.Inter.	9,329	0,02
Nextra Bilan.Euro	39,850	0,11
Open Fund Bil.Int.	4,554	-
Pixel Multifund-moderat	4,501	0,02
Ras Bil.L	29,962	0,19
Ras Bil.T	29,581	0,19
Ras Multipartner50	5,307	-0,02
Sai Bil.	4,081	0,02
Sai Linea Dinamica	5,030	0,16
Spaolo Soluzione 4	6,512	0,02
Spaolo Soluzione 5	27,580	0,03
Spaolo Strategie 50	6,773	0,01
Symph.S Pat.Glob.	5,806	-0,02
Symphonia Ms Largo	6,084	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,738	0,07
Ubi Pra. Privilege 3	6,413	0,16
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,410	-
Valori Resp. Bil.	6,456	0,02
Vegagest Sintesidinamico	6,007	0,08
Vitamin Allocaz.60	6,493	0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,409	0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,433	-0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,243	-0,08
Arca Mul.Comp.B	5,011	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,905	-0,06
Arca Te	15,884	-0,04
Aureo Ff 1cl. Valore	5,137	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,490	-0,04
Azimut Protezione	7,449	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,621	0,05
Bil.Eq.Ital.	5,974	0,17
Bipiemme Mix	6,240	0,21
Bipiemme Visconteo	33,623	0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,520	0,04
Bipit. Profilo 2	7,678	-0,03
Bnl Protezione	21,387	0,08
Caam Qbalanced	9,394	0,2
Capit. Allocaz.30	11,213	-0,01
Capit. Bds Arcetico	5,414	-0,02
Capit. Bds Arcopport.	5,890	0,02
Capit. Etico Euro Bl	5,360	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,411	0,06
Ducato Mix 10-50	4,876	-0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,835	-0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,743	0,09
Dws Bil.10-50 Nc	5,556	0,05
Euromob. Multibal. Def.	6,773	0,04
Geo Global Balanc. 3	6,280	-
Gestielle Global Asset 2	11,863	-0,18
Med. Elite 30 L	5,633	0,04
Med. Elite 30 S	11,003	0,03
Multif.Comp.A 70/30	5,048	-

Fondi	€	v.%
Ras Multipartner20	5,724	-0,05
Spaolo Soluzione 3	7,110	-0,03
Spaolo Strategie 30	5,850	-
Symphonia Ms Adagio	5,803	0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,930	0,12
Ubi Pra. Port. Moderato	5,602	-0,02
Ubi Pra. Privilege 1	5,639	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	6,062	0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	10,166	-
Vegagest Sintesiaudace	5,538	-
Vitamin Allocaz.30	5,836	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,332	-0,01
Alto Mon.	6,603	-
Arca Mm	13,304	-0,03
Astese Mon.	5,192	-0,02
Bancoposta Mon.	5,647	-
Bim Obb.Breve Term.	5,946	-0,02
Bipiemme Mon.	11,182	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,398	-
Bipit. Mon.	13,521	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,876	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,746	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,800	0,02
Caam Mon.	6,772	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,284	-0,04
Capit.Im Euroshorttrm	231,248	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,613	-0,03
Carige Mon. Euro	10,778	-0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,083	-0,04
Consultinvest Mon.	5,147	-
Cr Cento Valore	6,452	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,354	-
Ducato Fix Euro Bt	5,818	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,773	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,633	-0,03
Euromob. Rendfit	7,802	0,03
Fideuram Security	9,072	-
Fondersel Redd.	13,169	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,080	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,457	-
Generali Mon. Euro	15,463	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,270	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,274	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,294	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,270	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,322	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,312	-
Gestielle Bt Euro	7,008	-0,03
Grifocash	6,050	-0,03
Imi 2000	16,060	0,01
Interf.Euro Currency	6,288	-
Intesa Sistema Liquidita	5,147	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,187	-
Intra Obb.Euro Bt	5,215	-0,02
Laurinmoney	6,455	-0,02
Leonardo Mon.	5,424	-
Magna Graecia Monet.	8,966	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,629	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,369	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,593	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,257	-0,02
Optima Redd. Bt	6,051	-0,03
Passadore Mon.	6,559	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,084	-0,02
Ras Mon.	14,524	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,762	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,134	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,150	-0,01
Teodorico Mon.	6,826	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,569	-
Unibanca Mon.	5,252	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,332	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,366	-0,02
Zenit Mon.	6,823	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,272	-0,08
Anima Obb.Euro	6,246	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,104	-0,11
Arca Rr	7,977	-0,1
Astese Obb.	5,039	-0,08
Azimut Fixed Rate	9,084	-0,13
Azimut Redd. Euro	14,180	-0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,092	-0,08
Bim Obb.Euro	5,954	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,383	-0,11
Bipit. Cedola	6,191	-0,11
Bipit. Obb.Euro	14,431	-0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,154	-0,16
Bpvi Obb.Euro	5,967	-0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	16,921	-0,16
Capit. Eurobb.Mt	5,846	-0,07
Capit. Gov Lungoterm	14,111	-0,11
Capit. Gov Medioterm	8,320	-0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,176	-0,13
Capitalgest Bond Euro	9,617	-0,11
Carige Obb.Euro	9,802	-0,08
Carige Obb.Euro Lt	4,912	-0,18
Carismi Bond Euro	4,971	-0,12

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Euro Mt	6,707	-0,13
Dws Euro Mediotermine Lc	16,464	-0,09
Dws Euro Mediotermine Nc	6,141	-0,08
Epsilon Qincome	6,396	-0,14
Euromob. Euro Long Term	7,368	-0,14
Euromob. Redd.	13,845	-0,13
Fondaco Eurogov Beta	102,498	-0,15
Fondersel Euro	7,178	-0,1
Fondit. Euro B. Long T	6,428	-0,26
Fondit. Euro B. Med. T	9,551	-0,15
Generali Bond Euro	9,023	-0,1
Gestielle Etico Obb.	5,561	-0,16
Gestielle Lt Euro	6,998	-0,2
Gestielle Mt Euro	13,187	-0,11
Imi Rend	8,765	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,294	-0,27
Interf.Euro Bond Med. T	7,132	-0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,260	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,061	-0,09
Intra Obb.Euro	5,191	-0,15
Italfor. Euro Bond	7,640	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,173	-0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,133	-0,1
Itf Gov. Euro All Durati	10,129	-0,16
Leonardo Obb.	6,553	-0,09
Mediolanum Euromoney	6,571	-0,08
Mediolanum Italmoney	6,483	-0,11
Nextra Bondeuro	6,767	-0,18
Nextra Bondeuro Mt	9,445	-0,1
Nextra Long Bond E	8,360	-0,2
Nextra Sr Bond	5,417	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,434	-0,1
Open Fund Obb.Euro	5,501	-0,05
Optima Obb.Euro	6,224	-0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,068	-0,1
Profilo Euro Bond	5,023	-0,1
Ras Lux B. Europe	52,068	-0,08
Ras Obb.L	28,484	-0,12
Ras Obb.T	28,129	-0,13
Sai Eurobb.	11,726	-0,09
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,260	-0,13
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,366	-0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,135	-0,1
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,452	-0,11
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,888	-0,1
Unibanca Obb.Euro	5,259	-0,08
Vegagest Obb.Euro	5,770	-0,16
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,460	-0,18
Vrg Coro Redd.	4,960	-0,24
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,206	-0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,659	-0,05
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,302	-0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,554	-0,12
Carige Corporate Euro	6,078	-0,12
Ducato Etico Fix	5,116	-0,1
Ducato Fix Imprese	6,076	-0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,585	-0,13
Generali Corp. Bond Euro	6,170	-0,11
Gestielle Corporate Bond	5,914	-0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,494	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,506	-0,14
Nextra Corp. Brevet.	7,550	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,467	-0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,908	-0,1
Sai Obb.Corporate	5,983	-0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,489	-0,11
Spaolo Tasso Var.	6,495	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,681	0,02
Ducato Fix High Yield	7,103	0,07
Gestielle High Risk Bond	5,578	-
Nextra Bondhy Europa	6,307	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,474	0,01
Generali Cash Doll.	5,559	-0,14
Gestielle Cash $	5,371	-0,13
Nextra Cashdoll.	11,694	-0,17
Nextra Cashdoll. $	15,775	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,508	-0,24
Azimut Redd. Usa	5,284	-0,21
Bipit. H.Obb.Amer.	6,732	-0,25
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,324	-0,22
Capit.Im Ushighqbond$	30,358	-0,1
Capitalgest Bond $	6,036	-0,23
Ducato Fix Doll.	6,531	-0,24
Euromob. N. Amer. B.	7,807	-0,23
Fondersel Doll.	7,540	-0,25
Fondit. Bond Usa	7,238	-0,28
Gestielle Bond Dollars	7,506	-0,27
Interf.Bond Usa	6,213	-0,27
Nextra Bonddoll.	7,090	-0,27
Nextra Bonddoll. $	9,564	-0,06
Nordfondo Obb.Doll.	12,103	-0,25
Ras Us Bond L	5,254	-0,27
Ras Us Bond T	5,191	-0,27
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	5,498	-0,22
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,618	-0,2
Alpi Obb.Int.	7,077	0,08
Alto Int.Obb.	5,234	-0,13
Arca Bond	10,618	-0,18
Arca Mul.Comp.A	5,055	-0,22
Aureo Obb.Glob.	7,071	-0,18
Azimut Rend. Int.	8,185	-0,13
Bim Obb.Glob.	5,291	-0,19
Bipiemme Pianeta	7,917	-0,19
Bipit. H.Obb.Glob.	9,615	-0,23
Bpvi Obb.Int.	4,955	-0,2
Ca-am Mida Obb.Int.	10,772	-0,19
Capit. Gov Lngtrm Int	12,422	-0,22
Capit.Im Easteuropebd	5,208	-0,12
Capitalgest Global Bond	7,693	-0,25
Carige Obb.Int.	4,833	-0,21
Carismi Bond Int.	4,959	-0,26
Ducato Fix Glob.	7,559	-0,21
Ducato Multi. Gl. Bond	4,997	-0,1
Dws Bond Int. Lc	7,090	-0,14
Dws Bond Int.Nc	10,314	-0,15
Euromob. Int.Ation. B.	8,490	-0,15
Fondersel Int.	11,677	-0,13
Generali Bond Int.	12,326	-0,09
Gestielle Obb.Int.	5,452	-0,24
Imi Bond	12,903	-0,23
Italfor. Global Bond	12,080	-0,08
Laurin Bond	5,137	-0,19
Leonardo Bond	5,106	-0,14
Mc G.Fdf Global Bond A	4,964	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	4,964	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,109	-0,24
Nextra Bondinter.	7,657	-0,23
Nordfondo Obb.Int.	11,013	-0,24
Optima Obb.Euro Global	6,192	-0,13
Ras Bond L	13,400	-0,24
Ras Bond T	13,246	-0,23
Sai Obb.Int.	7,529	-0,17
Sofidsim Bond	6,371	-0,19
Spaolo Obb.Int.	10,146	-0,19
Systema Obb.Glob.	6,217	-0,19
Ubi Pra. Obb.Globali	4,783	-0,15
Vegagest Obb.Int.	4,801	-0,25
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,267	-
Bipit. H.Corporate B.	4,560	-0,11
Italfor. Corporate Bond	14,640	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,980	-0,15
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,252	-0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	7,264	-0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,837	-0,06
Mc G.Fdf High Yield B	5,006	-0,04
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,905	-0,03
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,152	-0,41
Ducato Fix Yen	3,719	-0,32
Fondit. Bond Jap.	7,209	-0,36
Interf.Bond Jap.	4,244	-0,38
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,116	-0,11
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,262	-0,13
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,929	-0,11
Bnl Obbl Emerg.	19,380	-0,22
Capit.Im Emergmktbond	16,896	-0,28
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,399	-0,13
Ducato Fix Emerg.	11,925	-0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,319	-0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,831	-0,09
Gestielle Em. Markets B.	8,722	-0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,139	-0,09
Nextra Bondem.Vattiv	10,731	-0,24
Nextra Bondem.Vcop.	9,970	-0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,303	-0,19
Optima Obb.Em. Market	6,580	-0,24
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,497	-0,13
Ras Em. Mkts Bond L	5,389	-0,26
Ras Em. Mkts Bond T	5,322	-0,24
Vegagest Obb.High Yield	6,453	-0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,003	-
Azimut Floating Rate	7,087	-
Azimut Real Value	4,945	-
Azimut Trend Tassi	8,164	-0,09
Capit. Etico Eurobnd	4,976	-0,1
Capit.Im Cash Plus	5,192	-
Capit.Im Corporcoupon	4,935	-0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,039	-0,1
Capit.Im Euro Abs A	5,202	-
Capit.Im Euro Abs C	5,109	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,001	0,3
Ducato Fix Convertibili	9,224	0,29
Fondit. Inflation Linked	12,175	-0,2
Geo-gl S. T Bond 1	5,208	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,200	-
Geo-global Real Bond	5,177	-
Gestielle Global Conv.	7,071	0,2
Groupama Ibondselfunds	5,224	-0,08
Interf.Inflation Linked	11,917	-0,2
Magna Graecia Obb.	6,753	-0,15
Mediolanum Ri. Re.	12,143	-0,07
Mediolanum Vasco Degama	10,438	-0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,844	0,19
Ras Cedola L	5,981	-0,05
Ras Cedola T	5,911	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	140,115	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,399	0,
Ras Spread L	6,093	-0,08
Ras Spread T	6,013	-0,07
Soliditas	5,134	0,02
Spaolo Global H.Yield	7,451	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,167	-0,17
Spaolo Redd.	6,051	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,751	0,02
Spaolo Vega Coupon	5,886	-0,08
Symph.S Ob.A.Europ	8,355	-0,12
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,226	-0,28
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,660	-0,02
Alto Obb.	8,226	0,06
Anima Fondimpiego	18,583	0,08
Arca Obb.Europa	7,831	-
Azimut Contofondo	5,148	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,329	-0,06
Azimut Solidity	7,493	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,469	-0,05
Bim Corporate Mix	5,341	-0,02
Bipiemme Sforzesco	9,041	-0,01
Bipit. 80/20	9,489	-0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,800	0,04
Bipit. Profilo 1	4,686	-0,11
Bnl Per Telethon	5,354	-0,07
Ca Multimanag.Difens.	5,246	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,373	0,07
Caam Protez. Dinamica 2	5,339	0,06
Capit. Allocaz.10	5,849	-0,1
Capit. Impiego Corp	6,630	-0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,321	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,191	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,527	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,327	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,660	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,483	0,04

Fondi	€	v.%
Evolution Bo Enh	50,224	-
Evolution Bond	49,941	-
Fondo Fucino Dynamic	5,075	-0,02
Generali Cash	6,314	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	6,376	-
Gestielle Global Asset 1	8,478	-0,08
Grifobond	6,909	-0,03
Griforend	7,415	-0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,330	0,08
Leonardo 80/20	5,995	0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,813	-0,02
Nextra Equilibrio	7,487	-0,03
Nextra Rend.	6,295	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,625	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,962	-0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,098	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,421	-0,01
Ras Longterm B. L	6,277	-0,02
Ras Longterm B. T	6,207	-
Sai Linea Prudente	4,957	0,06
Sai Performance	15,973	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,455	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,695	0,03
Spaolo Strateg. Obb.85	5,872	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,959	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,751	-0,01
Total Return Obb.	5,018	-0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	5,588	-0,11
Valori Resp. Ob. Misto	5,421	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,326	-
Vitamin Allocaz.10	5,464	-0,07
Zenit Obb.	7,651	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,045	-
Bipiemme Risparmio	7,606	-0,07
Bnl Target Return Liquid	9,512	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,143	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,468	-
Capit. Bondtotalret	7,200	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,473	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,176	-0,02
Consultinvest High Yield	5,564	-
Consultinvest Redd.	7,316	-
Ducato Fix Rend.	17,543	-0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,088	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,977	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,264	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,217	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,071	-0,02
Ritorni Reali	5,256	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,777	-0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,020	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,027	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,005	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,996	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	4,967	-0,08
Volterra Tr Obb.	5,000	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,041	-
Anima Liquidità	6,064	-
Arca Bt Breve Term.	8,226	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,382	-
Aureo Liquidità	5,381	-
Azimut Garanzia	11,718	-
Bipit. Liquidità	7,649	-
Bnl Cash	20,898	-
Ca-am Mida Mon.	11,533	-
Capit. Cash	5,879	-
Capit. Liquidità	5,875	0,02
Capitalgest Liquidità	6,843	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,960	0,02
Carismi Liquidita'	5,008	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,003	-0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,014	-
Dws Liquidità Nc	7,019	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,842	-
Epsilon Cash	5,858	0,02
Euromob. Contovivo	11,320	-
Euromob. Tesoreria	10,617	-
Fideuram Moneta	13,832	-
Fondaco Euro Cash	105,314	0,01
Fondersel Cash	8,618	-
Generali Liquidità	6,209	-
Gestielle Cash Euro	6,731	-
Intesa Sistema Liquidita	5,215	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,500	-
Nextam Part. Liquidità	5,487	-
Nextra Tesoreria	7,206	0,01
Nordfondo Liquidità	5,809	-0,02
Optima Money	5,795	-
Ras Liquidita' A	5,253	-
Ras Liquidita' B	5,313	-
Sai Liquidità	10,842	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,915	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,026	0,01
Symph.S Monetaria	6,941	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,293	-
Vegagest Mon.	5,602	-
Vrg Coro Tesoreria	5,198	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,043	0,12
Abis Flessibile	5,756	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,075	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,132	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,138	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,786	0,02
Agora Risk	5,680	0,48
Agora Valore Prot. 95	5,887	0,02
Agoraflex	6,406	-0,06
Alarico Re	6,171	0,13
Alpi Absolute Return	9,528	0,04
Anima Fondattivo	15,254	0,22
Arca Rendimento Assol T3	5,175	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,257	-
Asia Flessibile	6,662	-0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,497	0,09
Aureo Plus	5,679	-
Aureo Rendimento Assolut	6,482	-0,03
Azimut Amer.N Trend	11,358	0,01
Azimut European Trend	18,769	0,27
Azimut Pacific Trend	7,716	0,49
Azimut Str. Trend	5,775	0,02
Azimut Trend	25,971	0,07
Azimut Trend It.	24,557	0,29
Banco Posta Extra	5,058	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,203	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,005	0,02
Bim Flessibile	4,972	0,2
Bipiemme Flessibile	3,231	0,09
Bipiemme Ob. Rendimento	5,044	0,08
Bipit. Free	4,602	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,244	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,563	-0,02
Bnl Target Return Dinam	14,966	-
Bond Flessibile	5,241	-0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,311	-0,13
Caam Absolute	5,171	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,103	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,807	-
Caam Formula Gar.2012	5,297	-
Caam Formula Gar.2013	4,961	-
Caam Piu'	5,350	0,02
Caam Private Alfa	5,044	-
Caam Qreturn	5,494	0,38
Capit. Obiettivo2007	5,444	0,02

Fondi	€	v.%
Capit. Obiettivo2010	5,753	0,05
Capit. Obiettivo2015	6,048	0,05
Capit. Total Return	5,306	0,06
Capit.Im Navdir 20cl A	5,111	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,124	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,169	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,181	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,360	0,02
Capit.Im Navdir 70cl C	5,371	-
Capitalgest Flex Free	5,138	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,295	0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,396	0,07
Capitalgest Redd. Più	7,257	0,07
Capitalgest Risk	7,679	0,1
Carige Flessibile	5,076	-
Carige Flessibile Piu'	5,061	-
Carismi Absolute Perf.	5,040	0,14
Carismi Pratico	4,988	0,02
Consultinvest Alto Div.	5,206	0,21
Cr Cento Premium	5,304	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,785	0,19
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,243	-0,21
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,230	0,45
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,241	0,36
Ducato Multi. Cash Prem	4,765	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,107	0,04
Epsilon Qreturn	6,234	0,39
Euromob. Flex Dividend	13,491	0,13
Euromob. Strategic	4,676	0,49
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,115	0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,756	-
Fms-absolute Return	10,101	0,13
Fondaco Absolutreturn	101,044	-
Fondersel Duemila	103,948	-
Fondit. Flexible Growth	9,807	0,26
Fondit. Flexible Income	9,243	-0,04
Fondit. Flexible Opp.	8,596	0,02
Fondo Iride	5,383	-
Formula 1 Balanced	7,372	0,07
Formula 1 Conservative	6,955	0,01
Formula 1 High Risk	7,854	0,15
Formula 1 Low Risk	6,795	0,01
Formula 1 Risk	7,644	0,17
Generali Medium Risk	5,466	0,07
Generali Risk	5,675	0,11
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,088	-
Gestielle Ga Plus 2	5,169	-
Gestielle Ga Plus 3	5,132	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,374	0,09
Gestielle Tr Glob.	13,585	0,06
Gestnord Asset Allocatio	5,929	-0,02
Grifoplus	5,864	-0,03
Interfund System 100	11,056	0,2
Interfund System 40	10,371	0,05
Interfund System 80	10,675	0,26
Intesa Bouquet 2profcons	5,273	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,302	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,600	0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,761	0,03
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,483	0,02
Intesa Gar.Att-isem06	5,187	0,04
Intesa Garanzatt 2tri07	5,012	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,244	0,19
Intesa Garanzatt-itri07	5,083	0,06
Intesa Premium	5,361	0,02
Intesa Premium Power	5,264	-0,04
Intesa Target 2016	5,040	-
Intesa Target 2021	5,175	-
Intesa Target 2026	5,269	-
Intra Assoluto	5,184	-
Intra Flessibile	5,238	-0,08
Investitori Flessibile	6,558	0,15
It. Fles	6,442	0,25
Kairos P.Fund	7,741	0,23
Kairos P.Income Fund	6,324	-
M.Gestion Trend Global	5,587	0,16
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,983	0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,975	0,08
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,809	0,26
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,969	0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,391	0,03
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,941	0,02
Nextam Part. Flessibile	5,184	0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,169	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,819	0,03
Nextra Team 1	5,730	-
Nextra Team 2	5,376	0,02
Nextra Team 3	4,997	0,06
Nextra Team 4	4,629	0,11
Nordest Sic	6,480	-0,31
Parit. Orchestra	74,556	0,05
Pioneer Target Controllo	5,103	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,223	0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,920	0,1
Profilo Best Funds	6,440	0,16
Profilo Elite Flessibile	5,948	0,19
Ras Opportunities L	5,144	0,21
Ras Opportunities T	5,086	0,22
Ras T. R. Prudente L	5,318	-
Ras T.R. Dinamico L	5,419	-
Ras T.R. Dinamico T	5,384	-
Ras T.R. Prudente T	5,282	-0,02
Spaolo Garant 06/12	5,014	0,02
Spaolo Trend	4,526	0,07
Symph.S. Fortissimo	3,445	-0,09
Tank Flessibile	6,128	0,34
Total Return	4,882	-0,04
Ubi Pra. Flessibile	5,500	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,284	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,269	-0,04
Unibanca Plus	5,167	-
Vegagest Flessibile	6,112	-0,03
Vegagest Rendimento	4,944	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,330	0,06
Vrg Coro Rendimento	5,350	0,06
Zenit Absolute Return	6,873	0,01
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,790	-0,52
Bpn Un Overl	5,110	-0,58
Cu Vita Allegro	5,260	1,15
Cu Vita Andante	6,140	0,66
Cu Vita Balanced	5,860	0,17
Cu Vita E. Equity	6,900	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,370	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,770	0,42
Cu Vita Eb Emu Bond	6,360	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,210	-0,19
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,390	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,850	1,32
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,770	-0,26
Cu Vita Eurof.Eq	5,860	0,17
Cu Vita Europe Cf	31,740	0,7
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	6,130	-
Cu Vita Jap. Cf	28,930	0,38
Cu Vita Mosso	5,560	0,91
Cu Vita Plus	12,097	0,57
Cu Vita Pres. Eq	6,110	-
Cu Vita Pro. 70	7,170	-
Cu Vita Pro. 80	6,590	0,15
Cu Vita Pro. 90	6,130	-
Cu Vita Pro. Eq	12,110	0,41
Cu Vita Safe Eq	9,780	-
Cu Vita Tech.Eq	2,250	-
Ina Val Att	3,920	0,03
Ina Val Est	0,997	-
Nis Strategic 1	29,300	0,9

Fondi	€	v.%
Nv Ina Va At	7,084	-0,01
Rea Cap Eu	12,302	-0,13
Rea Imp Em	16,449	2,19
Rea Imp It	12,961	1,03
Rea Imp Mon	9,763	1,13
Reale Bil.Aggres.	8,287	0,88
Reale Bil.Attiva	9,694	0,35
Reale Dinam. Prot.	10,807	-0,41
Reale L.Garantita	10,065	0,18
Reale Linea Cons.	10,376	0,17
Reale Linea Equilib.	10,488	0,87
Reale Linea Futuro	10,253	1,45
Reale Obb.	11,333	-0,14
Reale Trasformaz.	8,484	-0,13
Sai Alfa2000	5,660	-
Sai Beta2000	4,860	-0,21
Sai Omeg2000	6,750	-0,15
Sai Quota	18,660	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,990	99,990
BTP 15/10/07 5%	100,330	100,330
BTP 01/11/07 6%	100,770	100,770
BTP 01/07/07 6,75%	100,250	100,240
BTP 15/09/08 1,65%	99,540	99,430
BTP 15/06/08 2,5%	98,210	98,190
BTP 01/02/08 2,75%	99,030	99,030
BTP 15/01/08 3,5%	99,600	99,590
BTP 15/09/08 3,5%	99,020	99,000
BTP 01/05/08 5%	100,660	100,650
BTP 15/04/09 3%	97,640	97,630
BTP 01/02/09 3%	97,890	97,880
BTP 15/06/09 3,75%	98,910	98,890
BTP 01/11/09 4,25%	99,880	99,840
BTP 01/05/09 4,5%	100,320	100,300
BTP 15/09/10 0,95%	96,120	96,080
BTP 15/06/10 2,75%	95,520	95,490
BTP 15/01/10 3%	96,770	96,730
BTP 01/03/10 4%	99,140	99,110
BTP 01/11/10 5,5%	103,620	103,600
BTP 01/11/11 1,9%	93,000	92,960
BTP 15/03/11 3,5%	97,030	96,980
BTP 15/09/11 3,75%	97,590	97,550
BTP 01/08/11 5,25%	103,390	103,360
BTP 15/09/12 1,85%	98,100	98,170
BTP 15/04/12 4%	98,320	98,290
BTP 01/02/12 5%	102,610	102,590
BTP 01/08/13 4,25%	99,240	99,240
BTP 01/02/13 4,75%	101,810	101,770
BTP 15/09/14 2,15%	99,310	99,240
BTP 01/08/14 4,25%	99,030	99,020
BTP 01/08/15 3,75%	95,270	95,270
BTP 01/02/15 4,25%	98,850	98,910
BTP 01/08/16 3,75%	94,530	94,520
BTP 15/09/17 2,1%	97,690	97,740
BTP 01/08/17 5,25%	106,000	106,030
BTP 01/02/19 4,25%	97,230	97,190
BTP 01/02/20 4,5%	98,980	98,950
BTP 01/08/21 3,75%	90,710	90,640
BTP 22/12/23 8,5%	148,590	148,590
BTP 01/11/23 9%	149,180	149,070
BTP 01/11/26 7,25%	132,100	132,090
BTP 01/11/27 6,5%	122,860	122,810
BTP 01/11/29 5,25%	106,720	106,720
BTP 01/05/31 6%	117,400	117,460
BTP 01/02/33 5,75%	114,440	114,220
BTP 01/08/34 5%	103,320	103,310
BTP 01/02/37 4%	87,660	87,690
BTP 15/09/35 2,35%	97,550	97,770
CCT 01/07/07 T.V.	99,980	100,010
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/09/08 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/07/08 T.V.	100,630	100,550
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,500
CCT 01/04/09 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/08/09 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/10/09 T.V.	100,520	100,530
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,660	100,670
CCT 01/12/10 T.V.	100,670	100,680
CCT 01/05/11 T.V.	100,670	100,680
CCT 01/11/11 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,710	100,710
CCT 01/11/12 T.V.	100,710	100,720
CCT 01/03/14 T.V.	100,720	100,730
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,670	98,660
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,850	95,820
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,400	93,380

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,21	-0,21
Azimut 04-09 3,15%	194,36	0,03
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,36	0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	164,00	-1,86
Bca Ifis 04-09 Cv	110,49	0,40
Beni Stabili 06-11 2,5	130,09	-0,69
Bim 05-15	106,47	-0,49
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	133,09	-0,72
Sias 2,625% 05/17	115,24	-0,61
Snia 05/10	179,50	-1,58
Telecom 2010 1,5%	121,65	0,29
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	295,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,200	11,190
Apulia Pront	1,887	1,923
Arkimedica	2,400	2,480
Autostrade Mer.	32,30	32,30
Biancamano	3,269	3,290
Bioera	10,940	10,950
Borgosesia	1,867	1,874
Borgosesia Rnc	2,250	2,240
Caleffi	4,020	4,076
Cia	0,5000	0,5175
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	6,005	6,100
Conafi Prestito'	6,989	6,810
Fnm	1,339	1,332
Greenvision	20,70	20,70
Innotech	0,8506	0,8327
Iw Bank	4,801	4,903
Kerself	9,090	9,214
Mondo He	3,009	2,990
Monti Ascensori	3,600	3,600
Noemalife	10,000	10,250
Pierrel	10,526	10,642
Pop Emi Dic 06	19,800	19,800
Pop Emilia Romagna	127,15	129,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	184,00	184,00
Pop.Emilia Romagna	20,37	20,50
Pop.Sondrio	13,150	13,150
Rdm Realty	4,198	4,240
Rgi	20,000	20,05
Servizi Italia	8,450	8,640
Sicc	0,9800	0,9800
Tamburi	2,449	2,440
Toscana Fin	4,200	4,179
Valsoia	6,988	7,050

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Gianfranco Moretton

Sopra, Igor Kocijancic (Rifondazione). A sinistra, in primo piano Roberto Molinaro durante i lavori dell'aula

Confermata la linea della prudenza. Ma il comitato civico e il Pdci non abbassano la guardia: «Impianto Grigolin, la decisione non deve slittare»

Vetreria, la Regione respinge il parere dell'Ass

Si ripete il caso Torviscosa: gli uffici chiedono all'Azienda sanitaria un pronunciamento esplicito

TRIESTE Il cementificio, anche se i cittadini non si sentono rassicurati, sembra correre verso il «no». Un cambio di rotta che, adesso, riguarda anche la vetreria di San Giorgio di Nogaro, un altro «babau» nella Bassa friulana. A margine del dibattito consiliare di mercoledì è emerso il primo stop all'insediamento dell'azienda veneta Sangalli Vetro nell'area industriale dell'Aussa Corno: la Regione ha chiesto all'Azienda sanitaria un parere inequivocabile.

IL PARERE Una situazione non diversa da quella del cementificio. Ma, questa volta, non si vuole rischiare alcunché. E dunque, di fronte a un documento che si prestava a interpretazioni difformi, gli uffici hanno rispedito le carte all'Ass della Bassa. Serve un parere più netto per poter poi procedere in un senso o nell'altro.

L'ITER A inizio gennaio, con la premessa di una relazione di un gruppo di lavoro dell'Università di Trieste che aveva individuato varie prescrizioni, il consiglio comunale di San Giorgio ha dato il suo ok allo studio di impatto ambientale e alla relazione di incidenza presentati dalla Sangalli su un progetto che ipotizza 220 occupati e una produzione di 600 tonnellate al giorno di vetro float. Ma, da subito, non erano mancate le perplessità di ambientalisti e cittadini, preoccupati in particolare per le emissioni in atmosfera, soprattutto perché sommate a quelle della centrale a turbo-gas di Torviscosa e, in prospettiva, pure a quelle del cementificio.

GLI AMBIENTALISTI Il comitato di difesa ambientale parlò di «attentato alla salute pubblica». Paolo De Toni, in particolare, segnalò le concentrazioni di ossido di azoto «oltre i limiti di legge», denunciò la riduzione del camino progettato da 80 a 60 metri, il non rispetto del protocollo di Kyoto, la mancata realizzazione di una barriera di mascheramento a protezione della laguna e l'assenza di una comparazione quantitativa con gli impatti ambientali dello stabilimento che la Sangalli ha già in Puglia.

LE EMISSIONI Si va verso un doppio stop? Secondo Mareno Settimo, il portavoce di «No al cementificio», la situazione più difficile è quella della vetreria. «Del resto - spiega - i numeri sono chiari: 1.700 tonnellate annue di ossido di azoto e 800 di biossido di zolfo. E tutto questo a 300 metri dalla laguna». Il primo stop alla vetreria è arrivato, si attende ora quello definitivo al cementificio Grigolin, anche se Gianfranco Moretton, l'assessore all'Ambiente, conferma che il limite del 5 giugno potrebbe essere sforato: la Regione attende il parere univoco di Ass e Arpa. Uno slittamento eventuale cui si oppone in anticipo Bruna Zorzini (Pdci): «Non si faccia passare alla chetichella una decisione su cui tutto il Consiglio è contrario». Mentre Mauro Travanut (Ds), slittamento o no, non ha dubbi: «Il parere dell'Ass sarà contrario come è emerso in commissione».

VIA D'USCITA È proprio l'allungarsi dei tempi a preoccupare però il comitato. «Non siamo per nulla rassicurati dalla seduta del Consiglio di due giorni fa – spiega Settimo –. La Regione sta chiedendo troppe verifiche, sta facendo troppi richiami alle regole, sta ricorrendo a troppi bizantinismi politici. Può essere anche che la giunta Illy cerchi una via d'uscita per salvare l'immagine ma temiamo che sia in atto anche un tentativo per mettere in discussione il "no" al cementificio. Un "no" che dovrebbe invece essere solare, a tutela della qualità dell'aria di una zona che già deve sopportare le emissioni della centrale a turbo-gas di Torviscosa. Non a caso rilanceremo la richiesta che quell'impianto venga dotato di filtri catalitici che consentirebbero di abbassare il livello di ossido d'azoto di una decina di volte».

LE PREOCCUPAZIONI Le preoccupazioni tra i cittadini che hanno seguito la maratona consiliare a Trieste sono estese. «Prendiamo atto delle dichiarazioni favorevoli – commenta il giorno dopo Roberto Fasan – ma il nostro grado di attenzione resta molto elevato. Finché non ci sarà una presa di posizione ufficiale della giunta Illy non ci fidiamo di niente e di nessuno». «Non siamo per nulla rassicurati: sintesi brutale ma corretta – aggiunge Carlo Brunetti –. Quello di Illy è stato un discorso equilibrato ma non si può non pensare che sia rimasto sulle sue posizioni: dire che nella "new economy" deve sopravvivere anche una parte della "old" è un modo di mettere le mani avanti per una decisione favorevole all'insediamento».

Marco Ballico

Zorzini: «Subito l'incontro di maggioranza». Guerra: «Vittoria del consiglio». Tondo: «Un'occasione perduta»

Cementificio, polemiche nei poli sull'intesa bipartisan

La sinistra radicale denuncia le «larghe intese». Gottardo: «Nessun patto con Illy»

di **Roberta Giani**

TRIESTE Karl Popper, Theodor Adorno e i dotti alterchi di Tubinga? Macché. Meglio, molto meglio Samuel Beckett, Eugene Ionesco e il teatro dell'assurdo. All'indomani della maratona sul cementificio di Torviscosa, conclusasi con un accordo bipartisan rifiutato solo dalla sinistra radicale, Igor Kocjancic non ha dubbi.

L'ATTACCO Il rifondatore afferma che quello che è andato in scena, nonostante gli sforzi del diessino Mauro Travanut, «ci allontana dagli aulici livelli del dibattito tra massimi pensatori e ci consegna agli scenari del teatro dell'assurdo». Il motivo? «In questo momento non si può non pensare che all'assurdità dell'esistenza di una coalizione, Intesa democratica, che impiega due giorni per trovare un comune denominatore su un testo e che si impegna all'unanimità a non votare gli ordini del giorno del centrodestra, né a prestarsi a strumentalizzazioni che mettano in difficoltà presidente, giunta e maggioranza. Poi, tra le pieghe del dibattito, senza confronto, ecco l'accordo trasversale che - denuncia Kocijancic - non solo rischia di rimettere in discussione i rapporti tra partner della coalizione ma che, paradossalmente, riavvicina lo spettro del cementificio: l'ordine del giorno dell'opposizione consente alla giunta di esprimere un parere positivo».

LA VERIFICA Non è il solo a condannare le «larghe intese», nel day after: «Esiste ancora Intesa? Riccardo Illy e il futuro Partito democratico vogliono continuare con l'attuale maggioranza? Crediamo che una risposta sia urgente, tanto più che non ci incontriamo con il presidente dal 17 gennaio, e quindi sollecitiamo un chiarimento» afferma, per il Pdci, Bruna Zorzini. L'epilogo consiliare, però, non convince appieno nemmeno il centrodestra: Renzo Tondo si fa interprete del malumore, scrivendo sul suo blog di «un'occasione persa per mettere in difficoltà Illy» e lamenta il rischio che i cittadini non comprendano accordi «tra due parti che fino al giorno prima si sono attaccate pesantemente».

I PROTAGONISTI Dentro il palazzo, però, prevale la soddisfazione. Soddisfazione che unisce innanzitutto Travanut e Roberto Molinaro, artefici materiali dello sbocco bipartisan, nonostante più d'uno ora vada a caccia dei «registi occulti». «La costruzione dell'accordo è stata immediata e non mediata. Il capogruppo dell'Udc mi si è avvicinato quando parlava Cristiano Degano e mi ha proposto l'astensione reciproca. Sono andato dal presidente, lui ci ha pensato, poi mi ha detto sì. A quel punto - ricorda Travanut - sono tornato dai capigruppo di Intesa, li ho informati, sono intervenuto». Conferma Molinaro: «Sono andato da Travanut, quando era chiaro che la maggioranza era autosufficiente, proponendo l'astensione incrociata. Tutto è maturato in aula». Non negano, il diessino e il centrista, che c'è stato chi ha manifestato dubbi più o meno forti, da una parte e dall'altra. Ma rivendicano la bontà della scelta: «C'è stata una convergenza positiva a corollario di una seduta in cui l'aula, a stragrande maggioranza, ha detto no al cementificio» dice Travanut. «Il consiglio si è riappropriato del suo ruolo e ha dato un indirizzo preciso a Illy che, se attuato, blocca l'impianto. E il centrodestra ha confermato che, a differenza della sinistra quando sta all'opposizione, non dice no per partito preso» aggiunge Molinaro. Ratifica l'assenza di «patti con la giunta o il centrosinistra» Isidoro Gottardo: «Ci siamo astenuti solo perché il presidente ha fatto un passo indietro e perché il consiglio tornerà a discutere della vicenda. E se qualcuno pensa che abbiamo consentito alla giunta una via d'uscita, si sbaglia di grosso».

Malattia e Travanut mercoledì scorso in Consiglio

L'OPPOSIZIONE Di sicuro, in piazza Oberdan, il centrodestra canta vittoria. «Grande risultato della politica e del consiglio. Come Lega - afferma Alessandra Guerra - siamo orgogliosi d'aver assunto ancora una volta, sin dall'inizio, una posizione limpida: siamo stati dalla parte della gente e abbiamo fatto approvare un ordine del giorno, il nostro, che rende impossibile un sì all'impianto». «Macché inciucio. Dopo aver denunciato l'arroganza di Illy, l'abbiamo costretto a innestare la retromarcia e garantire la trasparenza e l'imparzialità mancate. Non solo: il centrosinistra è più spaccato di prima e il presidente - aggiunge Luca Ciriani - è comunque incartato perché, quando deciderà, dovrà rispondere al consiglio o al mondo industriale».

Travanut e Molinaro: «Convergenza positiva». Malattia: «Il presidente ne esce rafforzato». Ciriani: «Macché. È stato costretto al dietrofront»

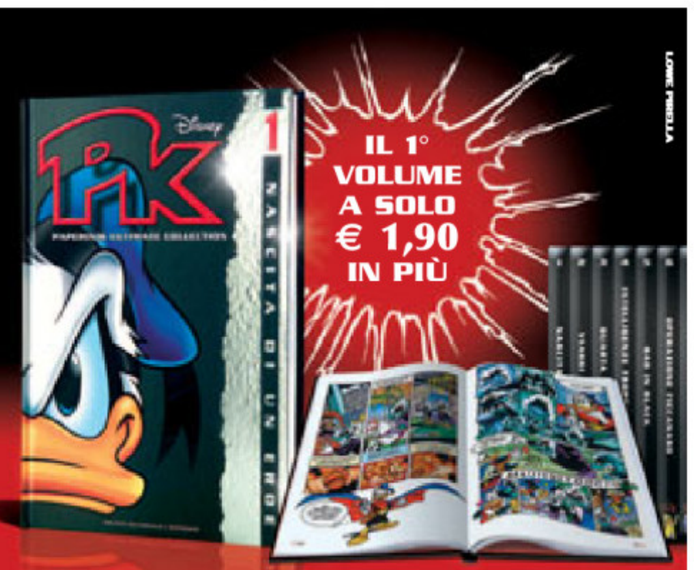
LA MAGGIORANZA Ma canta vittoria, con argomenti opposti, anche il centrosinistra. «Il voto consiliare rafforza Illy e la linea della legalità e della responsabilità in quanto certifica la correttezza dell'istruttoria rafforzata attivata dagli uffici. Fa piazza pulita del tentativo di strumentalizzare il cementificio. E approva la decisione di Illy di approfondire gli aspetti di criticità» afferma Bruno Malattia. Canta vittoria, con un filo d'ironia, persino Sandro Metz: «L'accordo trasversale, impossibile senza il permesso o il favore di Illy, dimostra che il presidente rappresenta interessi che vanno dal centrodestra a una parte del centrosinistra. Gli va reso un grande merito: Illy, in aula, è riuscito a ricompattare la sinistra».

© Disney

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
IL FUTURO DELLA TERRA È NEL SUO BECCO.

IL PICCOLO E DISNEY PRESENTANO "PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION".
LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe quando indossa maschera e calzamaglia. È PK, l'evoluzione di Paperinik, scelto da un'intelligenza artificiale per difendere la Terra dall'invasione di minacciosi extraterrestri. "Pk, Paperinik Ultimate Collection": una splendida occasione per scoprire un fumetto dal tratto innovativo e dalle storie incredibili, che ha stravolto tutte le regole grafiche. Pk, il supereroe con l'anima di Paperino.



È IN EDICOLA IL 1° VOLUME "NASCITA DI UN EROE" CON IL PICCOLO

Parla l'ex presidente della Regione dopo l'intervista del Cavaliere. «Stranamente An ha già detto sì, ma non so come reagiranno Saro, la Lega e l'Udc»

Biasutti: Tondo candidato imposto, un favore a Illy

«Annuncio inopportuno di Berlusconi, si mette in crisi la Cdl regionale con una decisione calata dall'alto»

di **Alessio Radossi**

TRIESTE Un annuncio inopportuno, una candidatura imposta, un metodo sbagliato che rischia di riportare le lancette dell'orologio al 2003, quando il candidato «calato dall'alto» (allora fu Alessandra Guerra) perse la sfida con Riccardo Illy. Giudica così Adriano Biasutti, ex presidente della Regione, grande vecchio della Democrazia cristiana del Fvg a cavallo degli anni Ottanta e Novanta, l'investitura di Renzo Tondo annunciata dal leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Una mossa che ha colto di sorpresa molti degli esponenti locali, nonostante Tondo sia da diversi mesi uno dei nomi in pole position.

Presidente, come spiega l'uscita di Berlusconi che ha di fatto bruciato sui tempi il tavolo regionale della Cdl?

Tondo ha tutti i titoli per candidarsi, nessuno obietta. Inoltre ha la preparazione, la passione, la voglia per candidarsi. E quindi nessuno nega a Tondo di essere un possibile candidato. Tuttavia mi pare che in questo modo si riproponga uno schema già visto, per cui si cala dall'alto una candidatura. Si mette inoltre in crisi il lavoro che i partiti della coalizione del centrodestra hanno fatto (e stavano facendo) per arrivare a una candidatura condivisa. Non è stata una buona uscita. Secondo me, non hanno fatto nemmeno un favore a Tondo, perché significa imporre una candidatura.

Anche Marcello Dell'Utri a Udine ha rilanciato Tondo, dicendo: è sempre stato il mio candidato...

E' come dire: voi siete una propaggine locale, fate quello che vi diciamo noi. Stranamente An si è subito adeguata, però mi pare che l'Udc abbia dei problemi. Non so invece come reagirà la Lega. E' il metodo che è sbagliato, ancora una volta mette in crisi i partiti presenti sul territorio. Hanno già fatto un errore la volta scorsa, al di là della scelta della persona di Alessandra Guerra. Quella volta hanno danneggiato Tondo, ma soprattutto hanno sbagliato politicamente.

Il fatto che Bruno Malattia, leader dei Cittadini, dica siamo di fronte alla replica dei Visitors?

C'è questo rischio, anche se manca ancora un anno alle elezioni, e tutto si può aggiustare. Secondo me la cosa doveva essere preceduta da una piattaforma programmatica, da un giudizio sull'esperienza Illy. Hanno materiale a iosa per dimostrare che l'ammodernamento illyano è stato quasi un fallimento, perché è condito di autoritarismo e di iperpresidenzialismo. Tutte le riforme proposte sono state un mezzo fallimento: il nuovo Statuto che doveva riequilibrare il Friuli e Trieste, e favorire la nascita di una regione leggera che programma e legifera ma che però fa crescere le autonomie locali, è stato una delusione. Anche le Aster che dovevano essere la spinta per la crescita dal basso delle comunità locali, almeno per quanto riguarda il Friuli, sono un fallimento totale. E poi c'è il Piano urbanistico regionale che doveva essere la madre di tutte le programmazioni, dove andavano messe la Tav, la terza corsia, le grandi infrastrutture.

A questo punto però la Cdl rischia di regalare un'altra chance a Illy.

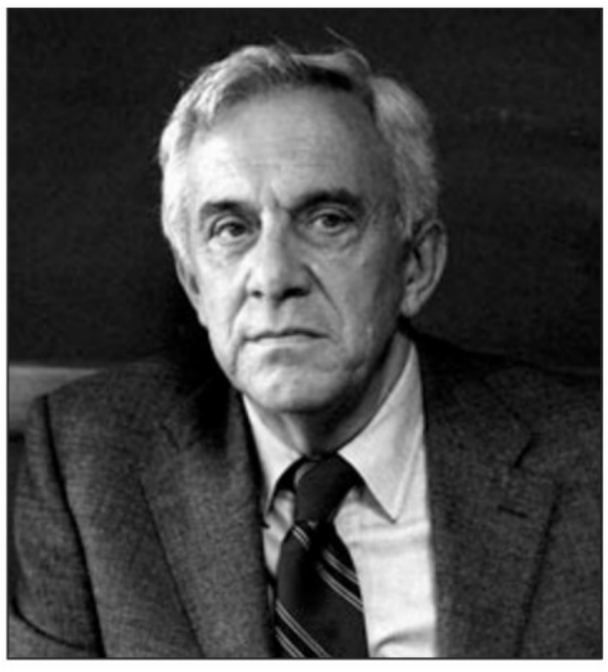
Come spiega allora l'accordo bipartisan Intesa-Cdl sul cementificio di Torviscosa?

Anche questo accordo è un assist a Illy, non so se volontario o involontario. Ha però del paradossale: consegnano a Illy una sofferta via d'uscita, ma non sappiamo a cosa serva. Lui utilizzerà, giustamente, il parere dei tecnici per non fare il cementificio, e quindi tutta la problematica non verrà risolta, i malumori della sinistra evaporeranno, sfumerà l'accerchiamento in cui era finito il governatore, e la Cdl si ritroverà con un pugno di mosche in mano.

Lei dunque dà per acquisita la candidatura Tondo, anche perché sarà difficile che qualcuno dentro Forza Italia contraddica Berlusconi...

Beh, sono partiti presidenziali, dove chi comanda comanda. Tuttavia, il lavoro di apertura e ricucitura di Isidoro Gottardo rischia di essere vanificato. E non so come reagirà un personaggio che gioca in proprio come Ferruccio Saro. La Cdl rischia veramente di cancellare tutto quello che Illy non ha fatto per l'ammodernamento del Friuli Venezia Giulia.

> «Il centrodestra può dimostrare che l'ammodernamento illyano è fallito»



L'ex presidente della Regione Adriano Biasutti

Roberto Antonione, Silvio Berlusconi e Renzo Tondo in una foto d'archivio

Il leghista Violino: «In Friuli nessuno è più visitor dell'attuale governatore»

De Anna: Renzo può farci vincere

TRIESTE Avanti tutta con Tondo candidato presidente. Il primo via libera pieno, all'interno di Forza Italia, arriva da Elio De Anna, presidente della Provincia di Pordenone per il quale Tondo «è uomo che sa unire e non dividere. Sono a disposizione per far vincere il centrodestra con Tondo». La società civile è solo un sogno: «Qual è l'uomo senza esperienza che sfiderebbe Illy? Per battere un presidente che amministra la Regione da imprenditore – rincara la dose De Anna - serve una persona che abbia esperienza della politica e che ne rappresenti la parte migliore». E se a un candidato con esperienza politica guarda con favore anche il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, il leader del territorio friulano non dà per scontato che Tondo sia la carta vincente. Strassoldo stesso potrebbe fargli concorrenza. «Non credo che ci sia mai stata una mia candidatura. Sono a disposizione del centrodestra ma solo a fronte di un programma e di una decisione condivisa da parte della coalizione». E allora un invito alla cautela, a testare il gradimento della popolazione «attraverso sondaggi. I nostri parlamentari, e lo dico senza volontà di offendere nessuno, sono stati scelti dai partiti, non sappiamo se il gradimento della popolazione sia davvero tale» aggiunge il presidente di Udine. Chi guarda con interesse alla candidatura di Tondo è Claudio Violino, segretario friulano della Lega Nord. «Non ho nulla contro Tondo, anzi. Attendiamo il confronto tra i partiti anche se è normale che Forza Italia indichi la sua preferenza. Noi abbiamo già dato nel 2003». E a chi dice che l'investitura arriva dai visitors, Violino replica: «Nessuno è più visitor di Illy in Friuli». Più Francesco Moro che registra una certa titubanza «all'interno di Forza Italia. Si chiariranno le idee – dice l'ex senatore del Carroccio – dopo Gorizia. Se il centrodestra terrà potremo iniziare a costruire la candidatura di Tondo». Gradimento per l'ex presidente della Regione anche da Giorgio Venier Romano oggi Udc e compagno d'avventura di Tondo per due mandati. «Sono stato un suo convinto sostenitore già nel 2003. Tondo rappresenta la candidatura di Forza Italia e per essere quella del centrodestra ci deve essere la condivisione dei quattro partiti».

Weekend all'insegna del vino. Tra le manifestazioni collaterali pedalate enoturistiche e cene doc

Da domani ripartono le «Cantine aperte» In 125 offrono degustazioni e visite guidate

TRIESTE Un'esperienza a 360 gradi nel mondo del vino. Un weekend che dalle Grave del Friuli fino alla Val Rosandra può permettere a enologi, sommelier, semplici appassionati del vino di conoscere quanto di meglio le aziende produttrici del Friuli Venezia Giulia abbiano da offrire. Tornano le «Cantine Aperte», la kermesse organizzata dal Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia, guidato da Elda Felluga, giunta alla sua quindicesima edizione. Si svolgerà il 26 e il 27 maggio 2007 secondo le consuete modalità, coinvolge in questa tornata 125 cantine (a Trieste solo quella dei Parovel) e prevede anche quest'anno tutta una serie di manifestazioni collaterali.

Nel dettaglio, sabato 26 maggio le degustazioni saranno solo guidate e su prenotazione e riguarderanno oltre cinquanta cantine e distillerie sparse sul territorio regionale. Di scena soprattutto le «glorie» locali, dal Picolit al Ramandolo, con giusti spazi agli autoctoni come il «morente», almeno quanto a nome, Tocai Friulano, la Ribolla Gialla e il Verduzzo e, nei «rossi», Refosco dal Peduncolo Rosso, il Pignolo e il Terrano. Le cantine anche quest'anno vogliono stupire, e hanno inventato percorsi sensoriali inediti.

La manifestazione assumerà il suo tono più schiettamente popolare domenica, dalle 10 alle 18 quando tutti potranno prendere parte alla Grande Festa dell'Enoturismo e 125 cantine e distillerie associate situate in tutte le otto zone Doc della regione apriranno le loro porte per visite e degustazioni. La mappa è ben distribuita, dalle colline del Collio e dei Colli Orientali del Friuli alle intriganti asperità del Carso, tutti potranno far proprio il motto della rassegna, «Vedi cosa Bevi». Nelle diverse cantine sarà possibile acquistare il Calice di Cantine Aperte 2007, contribuendo in tal modo a finanziare un importante progetto dell'Unicef «Uniti per i bambini, Uniti contro l'Aids» per combattere l'epidemia.

Altra novità, verrà «testata», con una vera e propria Certificazione di Qualità anche l'accoglienza in cantina, un'iniziativa che porterà all'attestazione ufficiale degli standard qualitativi di tutte le 125 cantine e distillerie associate.

La sera del 26 maggio sarà di scena «A cena con il Vignaiolo», che gustare prelibatezza e golosità della cucina regionale abbinati ai vini locali, mentre va ricordata infine anche la classica delle classiche: domenica 27 maggio, con partenza alle 10 da Cormons, prenderà avvio la settima edizione della pedalata enoturistica tra i vigneti del Collio, contrapposta a un percorso agonistico in mountain bike.

Euro Parovel dell'omonima cantina, l'unica aperta a Trieste

---

†

La sorte maligna e crudele ha rubato la luce dai tuoi occhi, ha spento per sempre il tuo sorriso lasciando noi lacerati da un dolore straziante, ammutoliti di fronte alla nostra impotenza, ed al tuo coraggio nell' affrontare la tua sorte.
Il 23 maggio 2007 ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Domenico Cerbone

Lo annunciano la mamma VIOLA MARIA, la moglie ROMEA, il figlio LORENZO con PAOLA e SIMONE.
Un ringraziamento particolare al Cap.Dott. MAURIZIO LICALZI che ha voluto rendergli merito quando era ancora in vita per le sue doti morali e professionali, che lo hanno profondamente commosso, ed al quale è andato il suo ultimo pensiero.
Grazie agli amici che hanno saputo ascoltare, consolare e tacere: FABIO e ROSSELLA, GIORGIO e LOREDANA, MICHELE ed ERMINIA che più di tutti hanno condiviso speranze e dolori.
I funerali seguiranno domani sabato 26 maggio alle ore 11 nella Chiesa di Via Carsia di Opicina.

Trieste, 25 maggio 2007

Profondamente addolorati per la perdita del caro

Nico

I consuoceri RINA e CLAUDIO.

Trieste, 25 maggio 2007

Ciao caro

Nico

Sarai sempre nei nostri ricordi. Al dolore di ROMI, LOLO e VIOLETTA partecipano DARIO, MARIA, GRISA e BORIS.

Trieste, 25 maggio 2007

Vi sono vicini anche:
-ANI e IVO con STEFANO e VALENTINA
-FRANCO e RENATA
-ALDO e ADI
-BRUNA con GIULIA e PAOLA.

Trieste, 25 maggio 2007

Ciao

Nico

- STEFANO e FULVIO

Trieste, 25 maggio 2007

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione del CATEA Consorzio Artigiani Trieste Edili ed Affini si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Domenico Cerbone

Trieste, 25 maggio 2007

Operai e Tecnici della Costruzioni Edili Pascon si associano al lutto.

Trieste, 25 maggio 2007

Addolorati partecipano al lutto i dipendenti dell'Iniziative Edili Bizeta Surl.

Trieste, 25 maggio 2007

Partecipa al dolore:
- Serramenti Fiore.

Trieste, 25 maggio 2007

Vicini a ROMY, LORENZO e famiglia:
- DARIO, WALTER, MONICA, FULVIA.

Trieste, 25 maggio 2007

La Presidenza e la Direzione di CNA Trieste si uniscono al dolore di LORENZO e della sua famiglia per la prematura perdita di

Domenico Cerbone

Trieste, 25 maggio 2007

I Consiglieri di Amministrazione di Arteda S.r.l. partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del Consigliere

Domenico Cerbone

Trieste, 25 maggio 2007

La Presidente di CNA Trieste FRANCA FABIAN si stringe in un abbraccio al Vice Presidente LORENZO e partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 25 maggio 2007

Commossi partecipano al dolore gli amici:
- SERGIO con LUANA e LARISSA
- FABIO con ROSSELLA, ALESSIA e FEDERICA

Trieste, 25 maggio 2007

Vicini a ROMEA, VIOLETTA e LORENZO nel ricordo del caro amico

Nico

- GIORGIO e LOREDANA.

Trieste, 25 maggio 2007

Partecipa commosso:
- LUCIO BERTUZZI

Trieste, 25 maggio 2007

Uniti al vostro dolore:
- famiglia VELNER

Trieste, 25 maggio 2007

Partecipano al lutto di LORENZO e della sua famiglia:
- RAFFAELE, MICHELA e GIULIA.

Trieste, 25 maggio 2007

Si associano al dolore di ROMI e LORENZO per la perdita dell'amico

Nico

NUNZIO e famiglia.

Trieste, 25 maggio 2007

Grazie per la tua amicizia, ti ricorderemo sempre:
- Famiglia MOLA

Trieste, 25 maggio 2007

Ciao

Nico

ci lasci nel momento più bello della vita, creando un grande vuoto, per noi eri un fratello, un grande amico, ma anche un consigliere, non il nostro datore di lavoro. Ti ricorderemo sempre nei momenti più belli trascorsi assieme:
- I tuoi collaboratori

Trieste, 25 maggio 2007

CLAUDIO con ARIANNA e FABIO con MERI unitamente a tutto il personale della Costruzioni Cieffe sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico

Nico

Trieste, 25 maggio 2007

Increduli per la scomparsa prematura dell'amico

Nico

partecipano affettuosamente al dolore di LORENZO e ROMEA:
- PIERO, ELEONORA, MARKO, IVANA, MAURO, BARBARA CANTE.

Trieste, 25 maggio 2007

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Fattori in Bacar

I funerali seguiranno sabato 26, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 25 maggio 2007

RINGRAZIAMENTO

Il marito LETTERIO PRESTIA e i figli ANDREA e ANNAPAOLA sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa dell'amata

Paola

Monfalcone, 25 maggio 2007

Nel XXXVI anniversario della scomparsa della cara

Ida Buffolo

il figlio ATTILIO la ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 25 maggio 2007

IV ANNIVERSARIO

Alfredo Burger

Ricordandoti sempre.
Tua moglie, la tua famiglia

Aurisina, 25 maggio 2007

XIX ANNIVERSARIO

Lucia Del Rosso ved. Rovatti

Con rimpianto ti ricordano le tue figlie NIDIA e STELIA e i tuoi nipoti.

Trieste, 25 maggio 2007

XI ANNIVERSARIO

Marcella Silvestri

Sei sempre nel mio cuore.
Tuo marito PIERO

Trieste, 25 maggio 2007

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

«Addio muli , se xe cussì son là coi veci folgorini, sentado sula sponda della nuvola a resentar nell'infinito la mia coscienza, tutto somado candida».

Glauco Vigentini
paracadutista reduce di El Alamein

WILMASTELLA, EBERARDO, DAVIDE, FABRIZIO ringraziano tutti, sopratutto ROBERTO e MAX.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 26 maggio alle ore 9 nella Chiesa di via Costalunga. Deporremo le ceneri venerdì 1 giugno alle 15,30 a Sant'Anna al campo XV.

Trieste, 25 maggio 2007

Ciao zio,

PAOLO e GIOVANNA AUDIFFREDI.

Trieste, 25 maggio 2007

«Allarmi arditi dell'aria...»

La Federazione Nazionale Arditi d'Italia saluta

Glauco

Trieste, 25 maggio 2007

Partecipano ROBERTO e VICKY.

Trieste, 25 maggio 2007

Ciao

Glauco

LICIA, GIULIANA, MAX.

Trieste, 25 maggio 2007

Partecipano al dolore di VILMA i condomini di via Romagna 12.

Trieste, 25 maggio 2007

Paracadutista

Glauco Vigentini

187° divisione Folgore 305 pow camp.:
presente!
- famiglia PINNA

Trieste, 25 maggio 2007

Ciao

Glauco

amico da sempre, ci mancherai:
- ARIO e ITALIA

Trieste, 25 maggio 2007

Ricorderemo sempre con affetto

Zio Glauco

- SANDRO e ROSANNA

Trieste, 25 maggio 2007

L'Associazione Paracadutisti partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Glauco Vigentini
reduce di El Elamein

Trieste, 25 maggio 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Clemente ved. Vittori
di anni 97

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio le figlie ADA e SARA, il genero, i nipoti, il pronipote unitamente ai parenti tutti.

Sagrado, 25 maggio 2007

Il presidente Jakovcic: «Un caso non contemplato dalla legge». Gli operatori: «Siamo vittime della burocrazia»

Istria: pesca in crisi per le mucillagini La Regione nega lo stato di calamità

POLA Il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic ha dato risposta negativa alle richieste dei pescatori della costa occidentale di proclamare lo stato di calamità naturale a causa della fioritura del mare, arrivata già in aprile quindi con notevole anticipo rispetto agli anni passati.

E le mucillagini, che da una decina di giorni si stanno fortunatamente ritirando grazie ai venti che stanno riossigenando il mare,ha impedito per quasi due mesi a molti pescatori di gettare le reti, viste le masse gelatinose che gli si attaccavano. Quindi pescato zero, anzi danni alle reti, ed entrate familiari nulle.

Da qui dunque la richiesta della calamità naturale che avrebbe fatto scattare il meccanismo degli indennizzi, come avviene nel campo dell'agricoltura, in occasione di siccità prolungate o grandinate. Jakovcic ha spiegato il suo «no» con la legge sulla tutela dalle calamità naturali che non contempla questa possibilità nel settore della pesca.

Ha però spiegato di non aver voltato le spalle alla categoria, anzi. «Due settimane fa ho invitato le cooperative e le associazioni del settore a procedere da sole alla stima dei danni subiti che quindi sarebbero stati almeno in parte risanati attingendo dai fondi di riserva dei bilanci comunali e delle regioni - ha detto - però finora nessuno si è fatto avanti».

Dal canto suo il presidente dell'Assopesca regionale, Tonci Trevizan smentisce in parte le parole del presidente della Regione. «Jakovcic ha dato disposizione che la stima dei danni sia fatta da apposite commissioni comunali - dice - quindi non da parte nostra, e tali commissioni stentano a mettersi in moto».

Sulla complessa vicenda abbiamo interpellato il noto pescatore salvorino Danilo Latin, molto attivo nelle varie forme di associazionismo della categoria, anche a livello repubblicano.«È giunto il momento di cambiare la Legge sulla tutela dalle calamità naturali - ha affermato - e includervi anche la pesca con i relativi risarcimenti,come del resto avviene in Italia e in Slovenia. L'attuale legislatura parlamentare probabilmente non riuscirà a farlo dato che il mandato è allo scadere, però i pescatori devono sin d'ora iniziare la campagna di sensibilizzazione delle forze politiche verso questo problema, sorto una ventina di anni fa, con l'apparire delle mucillagini».

p. r.

Il presidente della Regione Ivan Jakovcic

IL CASO

Pola: ereditarie le licenze dei taxi

Un gruppo di taxi in attesa di clienti

POLA La licenza di tassista diventa un bene che potrà venir ereditato dai familiari del titolare. Questa in sintesi la novità introdotta dall'apposita delibera approvata ieri dalla giunta municipale. Una volta andato in pensione è stato detto, il tassista potrà cedere la licenza al coniuge o ai discendenti diretti.

L'esecutivo ha quindi deciso di pubblicare il bando per l'assegnazione in affitto di superfici pubbliche per le bancarelle di souvenir, quadri, gioielli, numiscatica, gelati, bibite e per i ritrattisti di strada. Tra gli altri temi, la giunta ha definito la delibera sul finanziamento dei partiti politici adeguata alla legge in materia.

La novità più importante riguarda le liste indipendenti. I finanziamenti in futuro saranno versati ai singoli componenti e non alla lista. E per incentivare le quote rosa, i finanziamenti aumenteranno del 10% per ogni candidato donna. Quanto definito ieri dalla giunta municipale dovrà ora venir approvato dal consiglio cittadino.

p. r.

Un incidente è avvenuto nel porto del capoluogo del Litorale. La vittima è un macedone. Un operaio edile serbo è invece caduto da un'impalcatura

Due morti sul lavoro a Capodistria e a Portorose

CAPODISTRIA Due persone sono morte in due gravi incidenti sul lavoro avvenuti nei giorni scorsi a Capodistria e Portorose.

L'opinione pubblica locale è scossa: non succedeva da più di un anno. Le due vittime erano entrambi cittadini stranieri.

Il primo incidente si è verificato nel Porto di Capodistria. Uno degli operai addetti alla manutenzione dei macchinari, un cittadino macedone di 30 anni, è stato travolto dal braccio della gru che lui stesso, in quel momento, stava smontando. Per l'uomo non c'è stato scampo. È stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Isola, ma è morto poche ore dopo per le gravi ferite riportate.

Il secondo incidente mortale è avvenuto invece nel cantiere dell'albergo Palace a Portorose. L'uomo, un cittadino serbo di 50 anni, è caduto da un'impalcatura situata a 17 metri d'altezza. Operaio edile, aveva appena terminato il lavoro quando ha perso l'equilibrio, andando a finire nello spazio tra il muro e l'impalcatura.

Immeditamente soccorso, dava ancora segni di vita, ma è deceduto prima dell'arrivo dell'ambulanza. In entrambi i casi sul luogo dell'accaduto sono intervenuti la polizia e l'ispettorato al lavoro. Dell'accaduto è stata informata pure la magistratura.

In base alle prime informazioni, tutte e due le vittime avevano le carte in regola, ossia erano in possesso del permesso di soggiorno e di lavoro.

Che fossero stranieri, non è però tanto sorprendente: spesso sono proprio i lavoratori extracomunitari a fare i lavori più faticosi e più pericolosi, specie nell'edilizia.

Per l'opinione pubblica locale, comunque, è stato uno shock: un incidente mortale sul lavoro, nell'area dei tre comuni costieri, non capitava da oltre un anno.

Secondo le statistiche della polizia, il numero di incidenti è in crescendo: nel 2005, nel Capodistriano, ne erano stati registrati 23, nel 2006 invece 32. L'evidenza comprende soltanto gli incidenti con feriti gravi.

Le «morti bianche», in Slovenia, non sono molto frequenti, ma sono smpre un segnale d'allarme. Si lavora e si fatica sempre di più in tutti i settori, e gli incidenti, per quanto poco frequenti, sono un chiaro segnale che le cose nel mondo del lavoro, specie nel campo della sicurezza, non funzionano come dovrebbero.

Sul piede di guerra i sindacati che sono pronti a chiedere norme più severe che garantiscano la sicurezza sul lavoro. Norme che, di fatto, devono uniformarsi alla normativa europea che è in vigore anche in Slovenia.

IN BREVE

La nomina della Can costiera

Centro culturale «Carlo Combi»: Burra presidente

CAPODISTRIA Il nuovo direttore del Centro culturale italiano «Carlo Combi» di Capodistria sarà Aleksandro Burra. Laureato in Storia e Sociologia delle relazioni internazionali, Burra, 34 anni, è stato nominato direttore del «Combi» dalla Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana (Can). Il centro culturale è stato appena costituito, e dispone di un budget alquanto ridotto, ma si spera, col tempo, che cresca e contribuisca a promuovere manifestazioni culturali di ampio respiro, anche di carattere transfrontaliero. Burra, che lavora come bibliotecario alla Scuola media italina «Piero Coppo» di Isola, è stato preferito agli altri due candidati: Daniela Paliaga e Livio Crevatin. «Se ci sono giovani con idee chiare e voglia di lavorare - ha commentato soddisfatto il presidente della Can cositera Flavio Forlani - è giusto che gli si dia spazio». Burra assumerà l'incarico a partire da giugno.

Tv Capodistria: chiude il ciclo degli «Incontri in comunità»

CAPODISTRIA Con la quinta puntata, dedicata agli italiani di Grisignana e Verteneglio, si chiude questa sera il ciclo primaverile di «Incontri in comunità», la serie di trasmissioni di TV Capodistria, curate da Monika Bertok, in cui vengono presentati la vita e le attività della Comunità nazionale italiana in Istria. Grisignana e Verteneglio, in questo contesto, sono particolarmente interessanti, trattandosi degli unici due comuni della Regione istriana in cui gli italiani rappresentano la maggioranza della popolazione. La loro è una presenza vitale e articolata, come si vedrà dalla trasmissione, in onda questa sera a partire dalle 21. Gli «Incontri in comunità», progetto che si sta realizzando insieme a Radio Capodistria, riprenderanno in ottobre. Le trasmissioni hanno offerto un esaustivo spaccato della realtà della minoranza italiana in Istria e del suo importante apporto alla vita sociale, economica e culturale della regione.

Quaranta clandestini bloccati a Lanischie espulsi dalla Croazia

PINGUENTE Un'altra triste vicenda di immigrati clandestini bloccati nel tentativo di raggiungere l'Italia considerata la terra promessa dove iniziare un'esistenza nuova, ha avuto l'epilogo nell'aula del giudice per le tragressioni. Breve e inequivocabile la sentenza: espulsione immediata per tutti i 40 clandestini, di cui 20 Albanesi,15 Serbi,4 Turchi e un Macedone. 37 di loro non potranno rimettere piede in Croazia per almeno un anno, per 3 Serbi invece il divieto è di due anni visto che sono recidivi. Il gruppo si era messo in viaggio il 20 maggio, con appuntamento a Zagabria dove hanno pernottato. Il giorno sono stati trasportati a bordo di furgoni a Lanischie (Istria settentrionale) da dove poi a piedi si sono messi in cammino verso la Slovenia. Hanno varcato clandestinamente il confine usando un sentiero tra il massiccio dello Zbevnica e la località di Jelovice. Una volta entrati in Slovenia però hanno fatto poca strada: la polizia li ha sorpresi e rispediti in Croazia. Come raccontato ieri ai giornalisti dalla portavoce della Questura istriana Natasa Rogic, gli accompagnatori anch'essi denunciati, si erano fatti pagare da 2.500 a 3.000 euro da ognuno dei poveretti.

p. r.

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40 → 1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65 → 1,041 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,007

SUPERPLUS
euro 1,015

PRIMADIESEL
euro 0,923

DALLA PRIMA PAGINA

Fvg, ambiente e sviluppo non sono nemici

Sistemi che riducono l'inquinamento e la dipendenza dalle importazioni.

Leggo sull'inserto "Regione/guida" distribuito con Il Piccolo lo scorso marzo, che nel 2010 (ossia quando potrebbe esser pronto il rigassificatore di Trieste) la produzione di energia elettrica, con "scenario spontaneo proiettato", vale a dire in base all'attuale andamento del mercato e quindi immagino senza i "benefit" quantitativi dei rigassificatori, aumenterà del 73% rispetto al quadro attuale grazie alla nuova centrale di Torviscosa e alla ristrutturazione di quella di Monfalcone. Il consumo di energia crescerà del 18% ma comunque vi sarà un esubero teorico dell'offerta rispetto alla domanda di circa il 20%. Deduco, quindi, che il Friuli Venezia Giulia e le sue industrie saranno autosufficienti e lo saranno, comunque, anche grazie alle politiche di sostegno a favore delle nuove energie. Immagino che comunque continuerà a sussistere un problema di controllo dei costi. Ed è questo il tema che ha fatto guadagnare consensi ai progetti dei rigassificatori.

La Ue ha ribadito qualche mese fa che i costi dell' energia elettrica in Italia sono i più alti in Europa. Il ministro Bersani ha replicato ricordando che i processi di liberalizzazione riguarderanno anche questo settore ora gestito in forte monopolio proprio da Eni e da Enel, cui fanno capo le reti e la distribuzione. Con i rigassificatori si amplierà la concorrenza inducendo una riduzione dei costi di approvvigionamento. Ragionamento condivisibile, ma a patto che si sia certi che i Paesi produttori siano disposti a mantenere le attuali condizioni di mercato, che vi sia una disponibilità di gas sufficiente a garantire il continuo funzionamento degli impianti previsti in Italia (il cui numero potrà esser definito con chiarezza solo dal Piano energetico nazionale) e nel bacino mediterraneo e che, soprattutto, vi sia nei Paesi d'origine la capacità di liquefazione del prodotto. È così?

Su questo scenario mi permetto solo due osservazioni. La prima è che il governo dovrà mettere in campo azioni diverse anche prima del 2009, anno in cui potrebbero essere stati autorizzati (non avviati) i rigassificatori previsti, non potendo permettersi di puntare tutto solo su quella via, che quindi si presenta, per certi versi, già ritardataria. La seconda è che, sebbene la combustione del metano genera meno biossido di carbonio a parità di energia prodotta rispetto agli altri combustibili fossili, anch'esso rientra nel novero dei gas che causano l'effetto serra: non sarebbe dunque più opportuno continuare al momento a usare gasdotti - visto che Eni sta raddoppiando parte di quelli esistenti - e investire risorse nello sviluppo della ricerca energetica? Per centrare gli obiettivi europei in tema ambientale, l'Enea dichiara, nel rapporto energia e ambiente 2006, la necessità di ridurre del 27% le emissioni di anidride carbonica entro il 2020. E' possibile farlo promuovendo sinergie sempre più strette, chiare e durature tra ricerca e sistema produttivo. Abbiamo l'esempio del progetto Archimede nella centrale termoelettrica Enea di Priolo in Sicilia ideato da Carlo Rubbia.

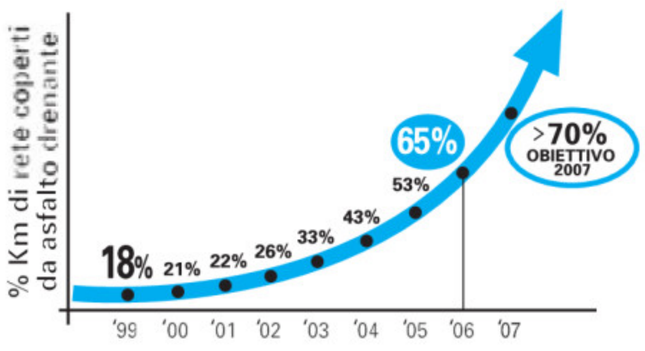
Un altro aspetto che sembra, in una logica di valutazione dei pro e dei contro, a favore del rigassificatore a Trieste è l'ipotesi ventilata da Gas Natural di farsi carico dei costi - davvero elevati - delle bonifiche nell' area fortemente inquinata dell'Ezit. Naturalmente Gas Natural parla solo di recuperare gli ettari che interessano il suo progetto e non l'intero sito. Risulta tuttavia che anche il Governo nazionale stia dando assicurazioni in merito ad un suo intervento finanziario a favore dell'area e soprattutto credo vada valutata con estremo interesse la decisione di quelle imprese che hanno messo in sicurezza a loro spese il terreno su cui sono insediate. Esempi positivi di impegno produttivo cui si associa, con una sana concezione imprenditoriale, quello economico-sociale, che credo debbano far riflettere sulle potenzialità di sviluppo sostenibile delle nostre imprese cui gli enti locali dovrebbero dare supporto e credito.

Infine, la legge regionale n. 43 del 1990 "Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale" vede nella partecipazione dei cittadini alle procedure di valutazione di impatto ambientale (cosiddetto VIA) un requisito essenziale in quanto finalizzata a informare i residenti, ad acquisire notizie e a definire ulteriori garanzie e misure di controllo. Nel caso dei rigassificatori mi chiedo dove sia stata questa informazione, e che rilievo abbiano avuto i responsi negativi degli enti locali interpellati. Il loro parere non era effettivamente vincolante, ma tuttavia di peso in un sistema politico come il nostro, in cui, almeno sulla carta i processi di consultazione e concertazione hanno un'importanza considerevole. Ritrovo con piacere nel programma del Presidente della Regione Riccardo Illy questa dichiarazione: "la tutela e la valorizzazione dell' ambiente dovranno stimolare una nuova idea di sviluppo che abbia come riferimento la salvaguardia del territorio e che sia in grado di creare nuova occupazione nel campo della promozione, della manutenzione e della riqualificazione ambientale" o, in altra parte, "ci impegneremo ad adottare un piano energetico regionale adeguato a una produzione più razionale, economica, attenta al riutilizzo delle fonti rinnovabili e proiettata verso la metanizzazione delle centrali elettriche". E' in queste ultime parole che dovrei leggere, sebbene non scritta, la parola rigassificatori? Forse. Ma allora mi aspetto comunque e in ogni caso risposte non solo sul fronte della sicurezza, ma anche sull'impatto ambientale, sulla strategia complessiva di sviluppo dell'area costiera e sugli effettivi risvolti economici.

Roberto Damiani

SAATCHI & SAATCHI

LA COPERTURA IN ASFALTO DRENANTE È SALITA AL 65%. UNA CURVA CHE CI PIACE PIÙ DELLE ALTRE.



La sicurezza e il comfort dei vostri viaggi sono il nostro obiettivo. Per questo abbiamo cambiato strada.

In soli 7 anni abbiamo portato la copertura in asfalto drenante, che rende la guida più confortevole e migliora la visibilità in caso di pioggia, dal 18% al 65% della rete.

Nel solo 2006 abbiamo steso oltre 14 milioni di mq di asfalto drenante, un valore oltre 5 volte superiore al 1999, anno prima della privatizzazione.

Tutto ciò ha richiesto un massiccio impegno di uomini, mezzi e tecnologie, reso possibile grazie a un miglioramento dell'efficienza gestionale.

Ma questo sforzo sarebbe vano senza il vostro impegno: nonostante il miglior comfort di guida, con la pioggia l'aderenza è comunque inferiore ed è necessario rispettare i limiti di velocità.

A questo punto noi possiamo dire di essere sulla buona strada. E anche voi.

Per saperne di più scaricate su www.autostrade.it
"AUTOSTRADE A SETTE ANNI DALLA PRIVATIZZAZIONE - fatti, numeri e risultati".
Per commenti o suggerimenti scriveteci all'indirizzo e-mail: 7annidopo@autostrade.it, vi risponderemo.

CHI NASCE PER FAR MUOVERE IL PAESE NON PUÒ FERMARSI MAI.

autostrade per l'italia

www.mediaworld.it

fino al 31 maggio

Un PC raffinato ed elegante?

HP SOLAMENTE!

- TECNOLOGIA MOBILE INTEL® CENTRINO® DUO
- DOTAZIONE MULTIMEDIALE COMPLETA
- DESIGN NUOVO E RICERCATO

WEBCAM 1.3 MEGA PIXEL
Con microfono integrato.

HP MOBILE REMOTE CONTROL
Telecomando ad infrarossi.

SOFTWARE HP QUICKPLAY 2.0
Accesso immediato a musica, foto, video e DVD.

FINGER PRINT
Riconoscimento impronte digitali

INNOVATIVA FINITURA HP IMPRINT
Elegante rivestimento antigraffio

HP
NOTEBOOK
Pavilion Media Center dv2555ea
Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo
- Processore Intel® Core™ 2 Duo T7300
(4 MB cache L2, 2.0 GHz, 800 MHz FSB)
- Intel® Pro/Wireless 3945 (802.11 a/b/g)
RAM 2 GB DDR2. Hard Disk 160 GB (SATA 5400 rpm)
Masterizzatore DVD±R/RW Dual Layer con tecnologia Lightscribe.
Display 14,1" widescreen BrightView.
Intel® Graphics Media Accelerator X3100 fino a 256 MB.
Lettore memory card (5 in 1). Lettore di impronte digitali.
Altoparlanti Altec Lansing. Telecomando. HP QuickPlay 2.0.
WebCam con microfono integrato. Bluetooth.
Windows Vista Home Premium. Works 8.0.

1.199

Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero 800 882288 o collegati a www.mediaworld.it. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 27 MAGGIO > Asti - Varese - Limbiate (MI) - Milano, V.le Troya - Milano, Via Pitteri - Milano, Centro PiazzaLodi Milano, Via Lorenteggio - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Terni Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Offerte valide fino al 31/05/2007, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside Logo, Intel Viiv, Pentium, Pentium Inside, sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

QUESTA È LA RISPOSTA!

CULTURA & SPETTACOLI

Fan di Laura Pausini fotografate ieri a Grado da Maurizio Altran esibiscono i biglietti per il concerto allo stadio. A sinistra, la cantante romagnola in un'immagine d'archivio: ieri l'accesso al concerto è stato tassativamente vietato a giornalisti e fotografi

MUSICA *Collaudato con successo ieri sera sull'Isola d'oro lo show «Io canto», che debutterà il 2 giugno allo stadio di San Siro a Milano*

Laura Pausini è scesa in campo a Grado

Ottomila fan alla «data zero» (vietata alla stampa) del nuovo tour della cantante romagnola

GRADO Strepitoso successo per Laura Pausini ieri sera all' Isola della Schiusa a Grado, dove l'artista ha tenuto il «concerto zero» del tour «Io canto». Quella di Grado è stata in realtà una «tappa fantasma», prima dell'unica data italiana ufficiale del tour a Milano, il 2 giugno a San Siro. La Pausini ringrazia la città per aver ospitato questo concerto - specifica - «davvero speciale». E si tratta infatti di un appuntamento strano, una mastodontica prova generale a porte aperte, completamente inaccessibile ai fotografi e ai cineoperatori regionali per ordine dell'ufficio stampa della cantante. Ci si domanda allora perché uno show in prova, considerato ancora non abbastanza perfetto per esser mostrato ai media, si apra invece a un numerosissimo (circa 8mila spettatori) pubblico pagante (e molto: il prezzo dei biglietti era 35 euro per il prato, 50 per le tribune).

La necessità di testare l'impianto, comunque, appare chiara fin dall'inizio, quando alla prima canzone «Io canto» il gigantesco palco si accende di un'esplosione di luci, rivelando il maxischermo centrale e lunghe strisce luminose che abbracciano il pubblico dai lati del palco. E mentre Laura canta «Destinazione Paradiso» di Gianluca Grignani, ha un momento di incertezza e nel mezzo della canzone azzarda un «... Ho sbagliato, porca vacca!», che il pubblico incassa con un sorriso. Durante il concerto capita un'altra decina di inciampi, ma la cantante li prende con filosofia e, anzi, ci scherza su strizzando l'occhio alla complicità degli spettatori in delirio.

Subito dopo la Pausini continua con i brani di «Io canto», sedici cover prese dal repertorio del pop italiano più classico, alle quali è sinceramente difficile resistere. Le hit saldamente ancorate nella memoria collettiva di tutti prendono, con la voce della Pausini, vita nuova e si fondono nel coro del pubblico.

Laura canta «Come il sole all'improvviso» di Zucchero, «Spaccacuore» di Samuele Bersani, «Due» di Raf, «Non me lo so spiegare» dell'amico Tiziano Ferro e poi, tuffandosi nel passato, «Il mio canto libero» di Battisti, «Strada facendo» di Baglioni e appunto il singolo «Io canto» di Cocciante. La scaletta, però, è pensata anche per celebrare i quindici anni di intensa carriera della cantante, costellati da un Grammy (come «Best Latin Pop Album» per la versione spagnola di «Resta in ascolto»), 30 milioni di dischi venduti in tutto il mondo e addirittura la nomina di «commendatore» conferitale dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Giovanissime fan e famiglie al completo a Grado (Foto Altran)

Laura snocciola in tutto una trentina di brani, una sorta di lunghissimo «best of» che passa per i suoi maggiori successi. Una dopo l'altra arrivano «Strani amori», «In assenza di te», «Tra te e il mare», «Come se non fosse stato mai amore», «Surrender», «E ritorno da te», «Incancellabile», «Ascolta il tuo cuore», «Gente», «Un'emergenza d'amore», fino all'inno «La solitudine», il brano che l'ha rivelata al pubblico italiano nel 1993 a Sanremo. E se i testi passano, magari, per la via immediata del luogo comune, la musica riscatta le sonorità avvolgenti della melodia italiana alla quale la cantante si è sempre tenuta fedele, un flusso compatto che vede comparire, solo qua e là, le sue brevi incursioni nel pop americano e nella black music. Ma è soprattutto la voce, quella che l'ha resa celebre in tutto il mondo e addirittura osannata in America Latina, ad uscire davvero potente e straordinaria, quasi senza fatica.

La Pausini piace per questo, perché è un'interprete sanguigna e amichevole. E anche perché conserva, sempre e comunque, quell'aria schietta da ragazza di provincia che ne fa una star planetaria ma in qualche modo ancora intima, familiare. Non importa quanto si mascheri, presentandosi sul palco vestita da *femme fatale* declinata al dark, con pantaloni in pelle attillati, bustier e camicie di chiffon nero (gli abiti studiati apposta per il tour dai gemelli stilisti del marchio DSquared2). Non importa che, come una regina con la sua corte, allarghi lo stesso look anche alla troupe di trecento persone, dagli attrezzisti ai responsabili di produzione, che si muovono per l'Italia con lei.

La Pausini mantiene quel piglio da ragazza della porta accanto che conquista un pubblico decisamente trasversale, e riempie infatti anche lo stadio Grado di spettatori di tutte le età.

I sette bravi musicisti che l'accompagnano (batteria, basso, due tastiere e tre chitarre) e le tre voci del coro fanno egregiamente la loro parte.

L'anteprima del megashow che verrà poi lanciato con clamore a Milano si è rivelato, insomma, uno spettacolo totale, il più imponente mai organizzato per una cantante italiana. A conferma che la Pausini, che la si apprezzi o meno, è di fatto la portavoce della musica italiana dei sentimenti in tutto il mondo.

Elisa Grando

Gite in laguna, shopping e tanto relax per prepararsi al via del nuovo tour

Pasta con le acciughe, menu da star

GRADO Quando alle 8 del mattino ti trovi dinnanzi a un terzetto di giovanissimi che nottetempo sono partiti da Milano per assistere al «concerto zero» di Laura Pausini, è segno di quanto sia amata l'unica donna italiana che capace di vincere un Oscar della musica. Poco dopo è arrivato anche un gruppetto di ragazze pordenonesi e poi, via via nel corso della giornata, le presenze sono cresciute in maniera esponenziale.

A Grado naturalmente non si è registrato l'afflusso previsto per la prima vera tappa del tour, in programma a Milano il 2 giugno e per la quale sono già stati venduti decine di migliaia di biglietti, ma gli organizzatori sono comunque soddisfatti per questa prova generale in laguna, un vero e proprio collaudo «tecnico», l'ultima messa a punto del grande show che si vedrà a Milano. Per questo i giovani giunti ieri mattina a Grado hanno acquistato anche i biglietti per assistere al concerto di San Siro («sarò a prendere il posto già il giorno prima», ha detto il maschio della compagnia).

«Concerto zero» praticamente blindato: niente giornalisti (almeno non ufficialmente), niente interviste, nessun fotografo autorizzato e nemmeno telecamere. L'entourage di Laura Pausini ha così voluto per riservare il massimo possibile delle «sorprese» per lo spettacolo milanese. Tuttavia chi ha assistito ieri al concerto nel campo sportivo dell'Isola della Schiusa non si è perso nulla.

A Grado si è visto lo spettacolo vero e proprio con il vantaggio che chi era alla Schiusa ha potuto godere molto più da vicino sia l'esibizione della cantante sia ammirare il sofisticato allestimento tecnico utilizzato per il grande palcoscenico.

Una delle novità è indubbiamente il camerino di Laura Pausini, dotato di ogni comfort (compresa la provvidenziale aria condizionata), dal quale la star accede direttamente al palco attraverso un piccolo ascensore. Ciò che le consente anche di cambiarsi d'abito in velocità per tre volte durante lo show.

Per l'Isola d'oro la presenza della Pausini ha avuto un buon risvolto promozionale e anche prettamente commerciale, poichè bar, pizzerie, enoteche, ristoranti e altri esercizi pubblici, dislocati in varie zone della cittadina interessate dal flusso dei fan, hanno lavorato parecchio fino a notte inoltrata. C'è stato anche chi (il panificio Pigo) ha allestito alcune vetrine dedicate alla cantante e chi (l'Enoteca da Pino) si è inventato per l'occasione una «pasta alla Pausini» (a base di verdure, ma con l'aggiunta delle acciughe salate e altri ingredienti), che sarà nel menù quantomeno fino a domenica.

Ad ogni modo si è trattato di un concerto molto più «calmo» rispetto a quelli degli anni scorsi (Vasco Rossi, Eros Ramazzotti), tanto che la chiusura al traffico del centro e dell'Isola della Schiusa è avvenuta in ritardo di oltre 4 ore rispetto a quanto previsto dall'ordinanza comunale.

Alla vigilia del concerto sono giunti a Grado anche i genitori di Laura Pausini, che mercoledì sera in una stanzetta riservata ha seguito, assieme agli amici, la finale di Coppa Campioni vinta dal Milan sul Liverpool. Ieri mattina, invece, la cantante ha fatto un salto in chiesa, nella Basilica di Sant'Eufemia, con la mamma, prima di tornare a riposarsi in albergo, l'Astoria, dove ha alloggiato per una settimana. Quindi, dopo un pranzo piuttosto leggero consumato all'Androna, ancora relax, massaggi e riposo prima del «concerto zero».

Antonio Boemo

Fan entusiasti, sul prato, in una festa di colori. E c'è anche chi si è sobbarcato quindici ore di aereo

«Arrivo dall'Argentina per un'artista speciale»

GRADO Sono migliaia i fan di Laura Pausini che ieri pomeriggio, zainetto sulla schiena e l'immancabile maglietta abbinata al cappellino per ripararsi dalla calura, già a partire dalle 18 avevano formato un lungo serpentone davanti al cancello d'ingresso dello stadio comunale dell'Isola della Schiusa di Grado, pronti ad accaparrarsi il posto in prima fila.

Il prato è una festa di colori, i ragazzi iniziano a cantare e un cartellone spicca sugli altri: «Tra te e il mare noi abbiamo scelto te». Tra i fortunati che sono riusciti a guadagnarsi la prima fila c'è Cruz Carballo, 22 anni, argentino di Buenos Aires che descrive la Pausini: «especial». «Mi sono fatto 15 ore di aereo per venire qui - racconta il giovane argentino mentre sventola la bandiera della sua nazione -. Ascolto la Pausini dal 2001 e adoro i testi delle sue canzoni».

Poco più in là un gruppo di ragazze si affretta a prendere posto trasportando a fatica un'ingombrante borsa frigo. «Ci siamo portate pure la cena per non perdere tempo - dichiara emozionata Eleonora Brun, venticinquenne di Pordenone -. Conosciamo a memoria tutte le canzoni di Laura. "La solitudine" ha accompagnato la nostra infanzia. Quante volte ho canticchiato "Incancellabile" preparando la cartella o riordinando la mia stanza!».

In mezzo al prato un gruppo di bimbi inizia a fare la ola sulle note di «Strani Amori», successo sanremese dell'artista romagnola. «Quando arriva Laura?» chiede la piccola Giulia, sorriso sulle labbra e sguardo sognante, a mamma Alessandra che racconta: «E' da domenica che veniamo fuori dallo stadio tutte le sere per ascoltare le prove e questa sera, finalmente, realizzeremo uno dei sogni di nostra figlia: vedere Laura cantare».

Arriva da Asti la bella Cinzia Vazzoler. «Dopo sette ore di viaggio riesco ancora a sentire le farfalle nello stomaco. E' la prima volta che la vedo dal vivo ma sono sicura che è così come appare. Una ragazza semplice e deliziosa». «E' l'unica italiana ad aver vinto il Gremmy Award - afferma con un pizzico di orgoglio Claudio Martin di Portogruaro -. E' unica». Cosa le diresti se la vedessi ora? Guarda la moglie, sorride e risponde: «Nulla, mi limiterei a darle un bacio. Ovviamente sulla guancia».

I primi fan arrivati da Milano per assistere al «concerto zero»

Intanto un gruppo di ragazzi si avvicina sventolando uno striscione. «Semplicemente divina», grida Danilo Roccucco, siciliano di Gela. «Seguo Laura da quindici anni. "Ascolta il tuo cuore" mi ha dato tanta forza nei momenti difficili e mi ha aiutato a superarli. Sarò sempre grato a questa artista che parla al cuore della gente». «I testi delle canzoni di Laura, per gli amici Lauri - sorride Sara Tosoni di Cervignano - sono semplicemente fantastici. Mi piace perché è una ragazza semplice e alla mano».

Hanno lasciato a casa i fidanzati pur di seguire dal vivo il loro idolo Monica Plusigh di Fauglis ed Eva Pertoldi di Talmassons. «Adoro la Pausini perché è un'artista completa e molto versatile, non per nulla è una delle poche ad essere famose anche all'estero. Ricordo con un affetto particolare "La solitudine", canzone con cui anni fa ha trionfato a Sanremo».

Non manca chi si è innamorato sulle note delle più famose canzoni dell'artista romagnola. «Credo che le sue canzoni riescano a trasmettere emozioni davvero intense», sottolinea Alessandra Tomasello di San Giorgio di Nogaro. «A mio avviso la carta vincente con cui ci ha conquistati è sicuramente la spontaneità. Riesce ad arrivare al cuore della gente e, per quanto mi riguarda, ha accompagnato indimenticabili momenti della mia vita». «La Pausini è una delle cantanti più in vista nel panorama musicale italiano - dice Luca Bot di Treviso -. Grazie al suo talento è riuscita a farsi strada anche in Spagna e nei paesi dell' America Latina, incidendo i suoi pezzi in lingua straniera. I testi delle sue canzoni sono semplici e concisi ma nello stesso tempo grintosi e intensi». «L'arma vincente di questa cantante è l'intensità del timbro vocale, caldo e pieno. Un'artista da ascoltare con il cuore, raccogliendosi in se stessi, guardandosi dentro e lasciando che le sue canzoni ci parlino di noi stessi, dei nostri sogni e dei nostri sentimenti», dichiarano mano nella mano Simone Pettarini e Federica Mattiazzi, entrambi di San Giovanni al Natisone.

Si avvicina l'inizio del concerto, e sotto un cielo stellato si inizia a sognare.

Elisa Michellut

CINEMA *I film di Sokourov e Chang-dong raccontano storie dai risvolti mistici*

A Cannes, Clooney e Soderbergh portano lo scontato «Ocean's 13»

CANNES Sacro e profano a Cannes vanno a braccetto. Lo stesso giorno – ieri - il Festival ha presentato in concorso **«Alexandra»** del poeta della cinepresa, amatissimo da tutti i cinephiles, Alexander Sokourov e **«Ocean's 13»** di Steven Soderbergh specialista nell'alternare film di cassetta a film più di ricerca come «Bubble». Sul fronte della sacralità del cinema, Sokourov, dopo aver scandagliato il rapporto famigliare a due in suoi precedenti film come «Madre e figlio» e «Padre e figlio», e dopo una trilogia dedicata al potere, riprende la ricerca a due indagando il legame tra nonna e nipote, ufficiale militare dell'esercito russo di stanza in Cecenia.

Non tocca temi strettamente politici Sokourov, come la guerra in Cecenia che logora i due Paesi da molti anni, ma segue la visita della nonna al nipote in questo campo militare composto esclusivamente da maschi, dove i sentimenti sono esclusi e mutuati attraverso gestualità e riti come la pulizia dei fucili.

Girato nei colori seppiati e con il suo abituale stile pittorico, il regista russo ha scelto come protagonista, che da il suo bellissimo volto alla nonna, il soprano Galina Vishnevskaya, conosciuta e apprezzata in Russia, è stata sposata al violoncellista Rostropovich recentemente scomparso.

Sul fronte del profano invece, fuori concorso, Steven Soderberg ha sfornato la terza sontuosa puntata di **«Ocean's 13»**, dopo l'11 e il 12 ecco dunque il terzo episodio rinforzato nel cast che comprende, oltre George Clooney e Brad Pitt (definiti nel film «il John Lennon e Paul McCartney della malavita») con Matt Damon e Co., anche Al Pacino e Andy Garcia. La ricetta è la solita, ovvero una grande occasione per fare il colpo del secolo, guadagnando molti milioni di dollari, e vivere felici e spendaccioni per alcuni anni. L'occasione è l'apertura di un nuovo albergo/casinò a Las Vegas e Clooney con la sua banda lo ripulirà a fondo.

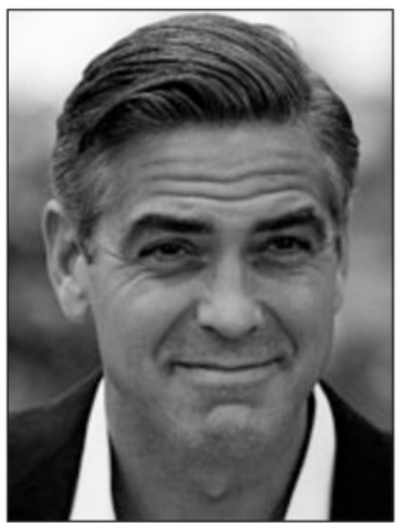
Solito reclutamento dei componenti della banda, soliti piccoli contrattempi per dare un po' di pepe alla storia, solite battute finali per lasciare aperta la possibilità a un prossimo «Ocean's 14». Tutto, dunque, già visto, senza alcuna emozione, senza ritmo, con elettrocardiogramma piatto. E, come nelle migliori situazioni dove realta' e finzione si confondono fino ad apparire un'unica cosa, crediamo che «il John Lennon e Paul McCartney del cinema» siano loro due: Steven Soderbergh e George Clooney. Fanno un «Ocean's» ogni tre/quattro anni, si portano a casa un sacco di milioni e fintanto che non sono finiti i soldi non ne sfornano altri.

Altro sacro e profano di ieri il coreano in concorso **«Secret Sunshine»** di Lee Chang-dong (è stato anche Ministro della Cultura in Corea), una delle voci più importanti della cinematografia del suo Paese e autore di prima grandezza («Oasis» premiato alla Mostra di Venezia nel 2002), che racconta, in chiave mistica, una tenera storia d'amore fra una pianista rimasta vedova e un meccanico.

Per la prima volta il cinema orientale affronta la religiosità occidentale, assorbendo però gli aspetti più superficiali e americaneggianti come le funzioni cantate e il santone di turno che inneggia a Gesù con versetti del vangelo urlati con toni da stadio.

Sul fronte del profano sempre ieri, fuori concorso, **«Go Go Tales»** di Abel Ferrara prodotto dall'italiano Massimo Gatti con un cast che comprende Willem Dafoe, Matthew Modine, Bob Hoskins e i nostrani Asia Argento, nei panni (succinti) di una ballerina di lapdance, la brava Stefania Rocca e Riccardo Scamarcio, con l'unica espressione imbronciata da «bad guy» a sua disposizione che si porta dietro dai tempi di «Tre metri sopra il cielo». Girato interamente a Cinecittà, dove è stato ricostruito «Il Paradise», claustrofobico locale in cui bazzicano strani personaggi, nani e ballerine, il film è un pasticcio difficilmente catalogabile, tanto che la produzione stessa lo promuove come «... commedia classica ed eccentrica nella tradizione di Frank Capra, Billy Wilder e Preston Sturges...». Forse hanno preso un abbaglio, forse parlavano di un altro film. In ogni caso non diciamo più che l'Italia è boicottata a Cannes. Anzi!

Andrea Crozzoli



George Clooney e a lato Jeon Do-yeon

FESTIVAL *Dal 18 al 29 luglio a Venezia*

L'attualità di Goldoni alla Biennale Teatro allestita da Scaparro

VENEZIA Può un autore del teatro classico, settecentesco, imparruccato come Goldoni, diventare motivo di novità e di richiamo per la scena contemporanea? È la sfida lanciata quest'anno da Maurizio Scaparro, ancora una volta alla guida del Festival internazionale di Teatro della Biennale di Venezia. Goldoni sì, ma come autore contemporaneo. Soprattutto ora che ricorre il terzo centenario dalla nascita. Un'occasione per dimostrare che il commediografo veneziano ha ancora molte cose da dire.

È formata da autori contemporanei, italiani e stranieri, la squadra che Scaparro ha coinvolto nella realizzazione del festival, in programma a Venezia dal 18 al 29 luglio, con il titolo «Goldoni e il teatro nuovo». Nel gruppo c'è, per esempio, la 27enne Letizia Russo, che ha rivoltato da cima a fondo un testo poco noto di Goldoni, «Il feudatario», facendone l'esempio di una ribellione necessaria.

C'è poi Tiziano Scarpa, che ha preso lo spunto da una commedia nota, «La casa nova», per raccontare la personale opinione che egli si è fatto dell'ultima dimora cui tutti siamo destinati: la tomba. Mentre un brillante performer comico di origine triestina, Alessandro Fullin, svelerà al pubblico la vita privata di Goldoni attraverso l'occhio di tre serve chiacchierone, in uno spettacolo spassoso e con la partecipazione di Eva Robin's. Inoltre, senza rinunciare alle proprie radici partenopee, Enzo Moscato rivede il rapporto di stima e di ammirazione che Goldoni ebbe per Molière e impasta in un napoletano, ora basso ora sofisticato, le sue «Doglianze degli attori a maschera».

Ben diverso da una celebrazione, il Festival della Biennale si presenta insomma come un laboratorio di nuove scritture, richiamando a Venezia davvero i giovani, e non solo per modo di dire. Un campus universitario raccoglierà quasi 500 studenti, provenienti da una ventina di atenei internazionali. Lezioni, spettacoli, incontri con gli artisti e gli studiosi, animeranno per quasi due settimane questo «campus in laguna», che si svilupperà nella sede universitaria di Ca' Foscari e nel centro storico, in momenti coordinati a quelli del Festival. Nel programma del quale esiste comunque uno spazio «turistico» dedicato alle commedie goldoniane più note. Così sono previste nel cartellone anche «La vedova scaltra» (un'inedita regia di Lina Wertmueller), un «Sior Todero Brontolon» (con Giulio Bosetti), una «Famiglia dell'antiquario», che rispondono a una visione più consueta e tradizionale del teatro. Non poteva mancare, a 10 anni dalla morte, anche un omaggio a Strehler, il più goldoniano dei registi del Novecento.

tom. bo.

LIBRI *Il saggio dello studioso viene presentato oggi alla Libreria Minerva di Trieste*

Crise e la divina ispirazione della musica

di **Elvio Guagnini**

Non capita sempre di leggere libri ben scritti. Non capita spesso di leggere libri intelligenti, non càpita quasi mai di leggere libri costruiti secondo un progetto chiaro. **«La divina ispirazione» (Zecchini, pagg.193, euro 29)** di **Stefano Crise** ci rassicura circa la possibilità di trovare ancora tutto questo: il gusto del bel titolo, la promessa di un sottotitolo («L'educazione musicale del popolo nella Trieste asburgica») mantenuta in pieno, uno spessore di ricerca e una documentazione auspicabile sempre, nell'accademia e fuori.

Dalla «Hausmusik», dal gusto del fare musica in casa nella Trieste borghese (studiato in un volume pubblicato lo scorso anno: «Un silenzio cantato. Hausmusik e scrittori nella Trieste asburgica») Crise approda, ora, al nuovo scenario della cultura «popolare», fruita e prodotta da una fascia sociale che si estende dalla media e bassa borghesia al proletariato, talvolta oggetto di un consumo interclassista.

Il libro di Crise, originale e nuovo nel tema e nell'impianto, considera tante possibili angolature di ricerca sul tema dell'educazione musicale: confronta la legislazione scolastica nell'impero asburgico con quella dell'Italia dello stesso periodo; ne valuta a confronto la congruità e la portata; esamina i progetti di riforma dell'istruzione in rapporto al ruolo dell'educazione musicale; considera istituzioni, prassi educativa e pratiche varie di attività musicale domestica, privata o pubblica; presenta i diversi mezzi di espressione del bisogno popolare di musicalità dal canto alla banda, dal mandolino al pianoforte (tra gli altri strumenti), dal coro all'orchestra.

Il titolo del libro è suggerito dalla lettera di un maestro di musica triestino, Erminio B., orchestrale al teatro comunale e insegnante di violino, che proponeva - nel 1893 - alla Direzione della pubblica beneficenza l'istituzione di una scuola di musica a Trieste per favorire in città la diffusione della «Musica, questa divina ispirazione che ingentilisce l'animo ed esalta la mente a nobili pensieri».

Da questo libro, che considera un ampio ventaglio di problemi relativi alla tematica proposta, esce un ritratto complessivo di una problema spesso poco considerato. Ritratto realizzato pienamente non solo per l'informazione che dà circa il ruolo concesso nella scuola all'educazione musicale, la formazione specifica degli insegnanti, il tipo di metodi e manuali adoperati, ma anche sulle pratiche e sui luoghi di ascolto e sulla produzione di musica come fatto individuale e di gruppo attraverso associazioni o istituzioni di vario genere. Dalla piazza al giardino, dal ricreatorio al restaurant, dal teatro alla casa privata, dalla trattoria all'osteria alla birreria, dal café-chantant al cinema, Stefano Crise guida il lettore - con il ricco corredo di fonti archivistiche e giornalistiche, bibliografiche e memorialistiche, e di una importante documentazione fotografica - attraverso una Trieste città «musicalissima» anche in una prospettiva «popolare». Dove convergono tra gli altri, sempre con l'aiuto di dati precisi e significativi, le bande reggimentali dell'esercito e della marina austroungarici, quelle dei ricreatori comunali e dell'oratorio dei salesiani, la società orchestrale Wieselberger di dilettanti, il negozio del barbiere mandolinista autodidatta, la «banda dei fanciulli abbandonati» dell'Istituto dei Poveri, i circoli e le attività musicali italiani e sloveni promossi dal Partito Socialista, le feste da ballo. Occasioni e momenti di vita sociale e di ascolto o produzione di musica sempre accompagnati - nell'illustrazione fornita dal testo - da puntuali riferimenti a repertori, programmi, echi della stampa e della critica, che forniscono uno spaccato originale e particolare della Trieste nel periodo precedente la prima guerra mondiale.

Stefano Crise

Premio Trio di Trieste: ecco i cinque finalisti

TRIESTE Il Duo Ohno-Sugimura, il Morgenstern Trio, il Trio Mondrian, il Trio Vitaud-Dieudegard-Boutin e l'italiano Trio Caravaggio sono cinque formazioni ammesse alla fase finale del X Concorso internazionale «Premio Trio di Trieste». Oggi sarà annunciato il gruppo vincitore, mentre domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich si terrà il concerto finale dei gruppi premiati. Inoltre, lunedì 28 maggio, alle 18, nel palazzo della Prefettura in piazza dell'Unità, nell'ambito del ciclo dedicato alle «Musiche dell'Imperatore», è in programma il concerto del solo gruppo vincitore, con intervista da parte di Fedra Florit ai protagonisti della performance. Il ricavato della serata di domani sarà devoluto a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin per i bambini vittime della guerra. Info: 040/3480598 o www.acmtrioditrieste.it

Una spia inglese scattò foto inedite di Hitler

LONDRA Poco più di un mese prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale un giovane compositore britannico di nome Charles Turner che lavorava per i servizi segreti di Sua Maestà passò un giorno intero con Hitler: lo fotografò in lungo e in largo, parlò con lui di Wagner e scrisse per l'MI6 un rapportino tuttora top secret. L'episodio è venuto a galla perchè un figlio di Turner ha recuperato dalle carte di famiglie le fotografie inedite di Hitler scattate il 26 luglio 1933 a Bayreuth dal padre e le ha date ad un giornale di Nottingham, la città dove vive. Quel giorno Hitler era andato a Bayreuth per partecipare al celebre festival di musica wagneriana e la spia britannica riuscì a seguirlo come un'ombra spacciandosi per suo sostenitore. «Mio padre era di estrema sinistra, vigorosamente anti-nazista - afferma David Turner, - ma da buon patriota non ha mai detto nulla su quell'episodio».

10° PREMIO TRIO DI TRIESTE

IL PICCOLO

VOTA il tuo PREFERITO!

Rendetevi protagonisti di un Premio Speciale scegliendo tra i 5 finalisti al concerto che avrà luogo sabato 26 maggio alla Sala Tripcovich a partire dalle 20.30. Ascoltateli e votate il vostro preferito al termine della serata imbucando la scheda nell'urna posta all'ingresso della Sala.

IL COMPLESSO CHE PREFERISCO È

Ristorante La rosa dei Venti

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38

MONFALCONE ZONA LISERT

Il Ristorante "La Rosa dei Venti" in Marina Lepanto propone "Menù di Primavera".

Per tutto il mese di Maggio lo Chef Lorenzo consiglia:

MENÙ DI PESCE

Aperitivo di benvenuto con bollicine di Franciacorta

Seppioline nostrane in insalata con pomodorini

Pepata di cozze - Bavette con "Zotoli"

Dolce della casa - Acqua, vino della casa e caffè inclusi

Il costo è di € 28,00 a persona

In alternativa anche menu' di carne.

INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... VI ASPETTIAMO.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ

Per info: 0481.534428

AMPIO GIARDINO ESTIVO

2 KM DAL CENTRO

26 MAGGIO 2007

APERTURA DELLA STAGIONE BALNEARE

Bagno Riviera

St.da Costiera 22

LA SERA "LA BETOLA"

CUCINA TIPICA

E FRESCO GIARDINO

Loc. San Pelagio (Aurisina)

Prenotazioni 040 201047

(chiuso lunedì e martedì)

ČAJKOVSKIJ.

BATTE IL CUORE DELLA GRANDE RUSSIA.

"La Grande Storia della Musica Classica":

da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

DA SABATO 26 MAGGIO IL 13° COFANETTO "ČAJKOVSKIJ"

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

RASSEGNA Dal 22 giugno al 25 luglio anche a Cervignano, Aquileia e Marano

A Onde Mediterranee la prima «notte bianca» in piazza a Monfalcone

MONFALCONE Dal 22 giugno al 25 luglio tra Monfalcone, Cervignano, Aquileia e Marano Lagunare si svolgerà la decima edizione della rassegna «**Onde Mediterranee**» che - oltre alle immancabili special guest musicali (i cantautori italiani Edoardo Bennato e Daniele Silvestri, ma anche i gruppi internazionali dei Baba Zula e Dhol Foundation) - quest'anno si arricchisce con la prima «notte bianca» monfalconese, condita da piatti etnici, bazar e shopping equosolidale, ma anche attraverso un percorso letterario con ospiti come Moni Ovadia, Pier Aldo Rovatti e il sociologo Franco Cassano, introdotti dal filosofo Neri Pollastri. E poi ancora mostre, proiezioni cinematografiche, dj-set, reading di poesia, teatro di strada e marionette. «La manifestazione – ha commentato, durante la presentazione alla stampa, Roberto Antonaz, assessore regionale alla Cultura – è stata l'antesignana di una serie di iniziative che, negli anni a seguire, sono proliferate nella programmazione locale. Segno che c'è necessità di rivolgere un'attenzione particolare alle culture differenti dalla nostra ma oggi così vicine».

L'evento - realizzato con il sostegno della Regione, della Provincia di Gorizia, del Comune di Monfalcone, della Fondazione Carigo, della Banca di Cividale e della Cciaa isontina – gode di un contributo di 240 mila euro. «Sarà un'edizione tutta da scoprire – ha aggiunto l'assessore alla Cultura di Monfalcone, Stefano Piredda - anche perché piazza della Repubblica torna a essere il cuore del festival».

S'inizierà, dal 29 giugno al 1° luglio, con una serie di appuntamenti legati a «**OndeRoad**»: il teatro di strada giusto quest'anno alla terza edizione che animerà le notti di Marina Julia, attraverso giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, sputafuoco, acrobati e scultori di palloncini. Il 30 giugno, invece, una nuova sezione del festival: «**Lettere Mediterranee**», serie di incontri culturali che si aprirà con **Moni Ovadia** e il suo ultimo libro edito da Einaudi, «Lavoratori di tutto il mondo, ridete».

Il 4 luglio, sempre nella cornice di piazza Falcone e Borsellino, **Pier Aldo Rovatti** parlerà della «Rinascita del gioco del pensiero». Il giorno seguente, ultimo appuntamento, verrà dibattuto il tema «L'alternativa mediterranea», discusso dal professor **Franco Cassano**, docente di Sociologia all'Università di Bari.

La scatenata formazione anglo-indiana dei Dhol Foundation in luglio al «Bazar Mediterraneo»

Novità della decima edizione: la quattro giorni di «**Bazar Mediterraneo**», che con una variegata gamma di stand impreziosirà, dal 6 al 9 luglio, gli spettacoli sul mega palco allestito per l'occasione in piazza della Repubblica. Palco che verrà calcato dalla formazione anglo-indiana dei **Dhol Foundation**, dall'artista senegalese Badara Seck, dalla psichedelica lettura dei **Baba Zula**, dalla world music di **Terrakota** e dal blues del deserto dei Tinariwen.

A suggellare la kermesse, sabato 7, il concerto live di **Edoardo Bennato**, che avvierà la prima «Notte bianca mediterranea».

Sempre in quest'ambito, la Galleria comunale d'arte contemporanea allestirà la personale del fotografo triestino Stefano Graziani e la collettiva video «**Albedo**», mentre la sezione cinematografica vedrà la proiezione del documentario «**Crossing the Bridge – the sound of Istambul**» di Fatih Akin. Il 12 luglio, invece, a Marano Lagunare ci sarà l'esibizione dei Radio Zastava con Guappecartò. Infine, il 25 luglio, a Cervignano, il cantante **Daniele Silvestri** sarà in tour al Parco Europa.

Tiziana Carpinelli

APPUNTAMENTI

«Mondopentola» alla Scuola interpreti

Il pianista Crismani in concerto a Sacile Faust'O al bar Crispi

TRIESTE Oggi, alle 21, al Miela per la rassegna «Gli enigmi di Werner Herzog» si proiettano i film «Aguirre furore di Dio» e «Kinski, il mio nemico più caro».

Oggi, alle 17.30, alla Scuola interpreti di via Filzi, presentazione del libro «Mondopentola» curato da Laila Wadia, racconti culinari e non solo di vari autori stranieri. Alle 15.30 tavola rotonda sui temi della letteratura migrante.

Oggi, alle 21, al bar Crispi, reading del musicista Fausto Rossi (Faust'O). Alla birreria Bavaria, i Bandomat, dalle 21. Alla Corsia Stadion la Witz Orchestra.

Oggi, alle 18, alla Casa della musica, incontro su «Le canzoni della mala e la Malacanzone»: proiezione e musica con Ciro Galeone, Umberto Santoro, Enzo Stera e Massimo Stera.

Oggi, alle 17.30, alla Bdi - Credito cooperativo del Carso di Opicina, si presenta «Poesie dall'Anima», antologia dedicata alla poetessa triestina Ketty Daneo.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Cristallo, incontro musicale con Umberto Lupi.

Oggi, alle 21, al Babà Beach di Strada per Lazzaretto (Muggia) musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro El Mago de Umago.

GORIZIA Oggi, alle 21, alla Sala Bergamas di Gradisca il Gruppo Teatrale per il Dialetto mette in scena «Locanda Granda» con Gianfranco Saletta.

Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, serata di varietà con la compagnia International Magic Show.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, concerto dell'Orchestra filarmonica Città di Monfalcone diretta da Marcello Manuelli, soprano Diana Mian e tenore Paolo Pieruzzo.

PORDENONE Oggi, alle 20.30, alla Fazioli Concert Hall di Sacile atteso ritorno in concerto del pianista Claudio Crismani: musiche di Liszt, Skrjabin, Chopin.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, alle Krizanke di Lubiana concerto della cantante portoghese Mariza.

COLLANA

Ciaikovski e la scuola russa in cd domani con «Il Piccolo»

Piotr Ciaikovski (1840-1893)

Offrendo all'ascolto molte pagine di Ciaikovski ed un paio di Borodin e Musorgski, si può dire che gran parte del tredicesimo numero della collana discografica «**La Grande Storia della Musica Classica**», in distribuzione domani con «Il Piccolo» al prezzo supplementare di euro 9,90, sia dedicata al capitolo della musica russa.

Piotr Iljic **Ciaikovski** è uno dei musicisti più amati in assoluto, la sua musica essendo come una canzone senza fine, che dura per sei Sinfonie, opere, balletti e oltre, sempre verde e seguita oggi dopo tanti anni in tutta la sua fragranza. Ebbe la geniale prerogativa di non preoccuparsi della forma; disponendo di una grande orchestra, la sfruttò nella sua interezza, facendola parlare, piangere, soprattutto cantare. Al punto che si rifiutò di sviluppare i temi, donandoli all'ascolto uno dopo l'altro con generosità unica, bellezza di timbri, rispettoso sì della maniera russa, ma anche affascinato dalla cultura ad ovest.

Il compositore - che trascorse la vita in un mare di infelicità (tentò anche il suicidio, gettandosi nelle gelide acque della Neva), con poche parentesi di serenità che gli vennero solo dallo stranissimo rapporto con Nadejda von Meck, grande musicofila - si sentirà un uomo finito e presenterà al pubblico la «Patetica», sesta e ultima delle sue Sinfonie, confessione struggente e un addio alla vita. Una sera, tornato a casa, nonostante che a Pietroburgo imperversasse il colera, bevve un bicchiere d'acqua non bollita malgrado i tentativi d'impedirglielo del fratello e di un nipote. Morirà una settimana dopo, il 6 novembre 1893, a soli cinquantatre anni.

Nel cofanetto in distribuzione non poteva mancare la «Patetica» nella insuperata veste della «Leningrado» diretta da Mravinski. Preceduta dalla suite del balletto «Schiaccianoci», è a sua volta seguita da due capolavori di **Musorgski**: «Una notte sul Monte Calvo» con la Filarmonica di Vienna diretta da Gergiev ed i «Quadri di una esposizione» con Ashkenazy al pianoforte.

In rappresentanza della scuola russa ci sono ancora **Borodin** e **Rimski-Koraskov** con la sua colorita suite «Shéhérazade». Segue un assaggio del norvegese **Edvard Grieg** e del boemo Bedrich **Smetana**, rispettivamente con la suite «Peer Gynt» e il poema «La Moldava».

Claudio Gherbitz

Domani sera a Trieste

C'è «Nabucco» al Kulturni dom

TRIESTE La stagione di concerti della Glasbena matica «Intrecci musicali» si sta avvicinando al termine di una serie di serate musicali con interpreti prestigiosi tra le quali emergono le due ospitalità del Teatro nazionale di opera e balletto di Lubiana, il grande classico del balletto, «Romeo e Giulietta», portato sul palcoscenico goriziano del Teatro Verdi, e l'opera «Nabucco», in programma domani alle 20.30 al Kulturni dom di Trieste.

I solisti, il coro e l'orchestra verranno diretti dal direttore di origine triestina Igor Švara, discendente di una stimata famiglia di musicisti. Figlio del direttore, compositore ed insegnante Danilo Švara, ha terminato gli studi all'Accademia di Lubiana per poi perfezionarsi a Lipsia con Kurt Masur.

Il cast comprende molti nomi celebri della scena operistica slovena. Protagonisti dell'opera saranno l'allievo di Marijana Lipovšek, il baritono Marko Kobal (Nabucco), il tenore Jure Kušar (Ismaele), il basso di origine argentina Juan Vasle(Zaccaria), dal 1990 solista dell' Opera di Lubiana, la stella internazionale Ana Pusar Jeric (Abigaille) e Elena Dobravec (Fenena).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 16.30, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

■ ARISTON

FRANK GEHRY CREATORE DI SOGNI 19.00, 20.30, 22.15
di Sidney Pollak.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.40, 17.00, 18.00, 18.45, 18.50, 20.30, 21.20, 22.00, 22.15
Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (15.40, 18.00, 18.50, 21.20, 22.00). Domenica proiezioni del mattino a 4,50 € alle 11.00 ed eccezionalmente anche alle 12.30.

ZODIAC 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00
dal regista di «Seven» con Jake Gyllenhaal. Domenica matinée ore 10.45.

PREY LA CACCIA È APERTA 16.05
Domenica matinée ore 11.00.

SPIDERMAN 3 15.45, 16.15, 19.10, 22.00
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard. Domenica matinée ore 10.50.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

QUATTRO MINUTI (Vier Minuten) 18.05, 20.10, 22.15
di Chris Kraus.

LA VIE EN ROSE 17.00
di Olivier Dahan con Marion Cotillard.

BREACH - L'INFILTRATO 20.00, 22.00
di Billy Ray.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IO, L'ALTRO 17.00
con Raoul Bova

NOTTURNO BUS 18.30, 20.15
con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea.

L'OMBRA DEL POTERE THE GOOD SHEPHERD 22.00
di Robert De Niro.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA CITTÀ PROIBITA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Yimou Zhang con Gong Li.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 18.15, 21.00

ZODIAC 16.40, 19.20, 22.10
dal regista di «Seven» David Fincher con Robert Downey Jr. e Jake Gyllenhaal.

SPIDERMAN 3 16.30, 20.10, 22.20

EPIC MOVIE 18.40

LA TELA DI CARLOTTA 16.30
A solo 4 €.

L'UOMO DELL'ANNO 18.15, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

■ NAZIONALE MATINÉE – A solo 4 €.
Domenica alle 11.00: PIRATI DEI CARAIBI 3, SPIDERMAN 3, LA TELA DI CARLOTTA, MR. BEAN'S HOLIDAY.

■ SUPER

COPPIE PERVERSE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.30, 19.15, 21.00
con Elio Germano, Riccardo Scamarcio.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: oggi ore 20.30 turno C, durata dello spettacolo 3 ore ca.

«DON PASQUALE» di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione 9 giugno ore 20.30 turno A. Repliche: 10 giugno turno D, ore 16, 12 giugno ore 20.30 turno C, 13 giugno ore 20.30 turno F, 14 giugno ore 20.30 turno E, 15 giugno ore 20.30 turno B, 16 giugno ore 17 turno S.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli da martedì 29 maggio 2007, biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO MIELA

GLI ENIGMI DI WERNER HERZOG. Oggi ore 21.00: «AGUIRRE FURORE DI DIO» di Werner Herzog, Ger. 1972, 93', vers. ital., con Klaus Kinski, Ruy Guerra. A seguire: «KINSKI, IL MIO NEMICO PIÙ CARO» di Werner Herzog, 1999, 95', vers. orig. sott. ital. Ingresso € 4.

GRADISCA

■ SALA BERGAMAS

Oggi, venerdì 25 maggio ore 21.00 «LOCANDA GRANDA». Gruppo Teatrale per il dialetto. Info 0481-532317.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Sabato e domenica «SPIDERMAN 3» ore 19.00, 21.30. 5 euro.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

31 maggio 2007 ore 20.45 (abb. Lirica). Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste «Manon Lescaut». Musica di G. Puccini. Regia Rocco Walter Pagliaro. Orchestra e Coro del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Maestro concertatore e direttore Daniel Oren.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 18.45, 20.30, 22.00

SPIDERMAN 3 17.40, 20.30

LA CITTÀ PROIBITA 17.30, 20.00, 22.10

ZODIAC 18.30, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 28 e martedì 29 «Salvador 26 anni contro» di Manuel Huerga.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu
HISTORY BOYS 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

■ KINEMAX

Sala 1
PIRATI DEI CARAIBI AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2
L'UOMO DELL'ANNO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3
ZODIAC 18.30, 21.30

Speciale

Pro loco Nediške Doline / Valli del Natisone

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Inizia domenica 27 maggio a passo Solarie di Drenchia un ricco programma di eventi

Rievocazione storica a 90 anni da Caporetto

Domenica 27 maggio gruppi italiani e sloveni riproducono la vita dei soldati sul fronte e nelle retrovie del primo conflitto mondiale. Visite guidate anche alle trincee

Nell'ottobre del 1917, le linee difensive italiane venivano travolte dall'offensiva austro-tedesca (la dodicesima battaglia dell'Isonzo nella prima guerra mondiale) e iniziava per il Friuli un durissimo anno di occupazione austro-ungarica. Un evento conosciuto da tutti gli italiani come la "disfatta di Caporetto", ma che, pochi sanno, in realtà si svolse e maturò per buona parte anche nelle Valli del Natisone le quali, 90 anni dopo, vogliono ricordare quei tragici fatti, offrendo ad appassionati, turisti e visitatori, l'opportunità di immergersi a 360° nella storia con un ricco programma che si protrarrà fino a novembre. Si comincia (tutte le info al 338/1260311; www.nediskedoline.it) domenica 27 maggio, dalle ore 10 alle 17 con una rievocazione storica che vedrà coinvolti tre importanti gruppi: i "Grigioverdi del Carso" di Ronchi dei Legionari, l'Imperial-Regio reggimento di fanteria 87 di Salcano (Nova Gorica) e il nuovo plotone "Fiamme Verdi", che per la prima volta esordisce "in casa" nelle Valli del Natisone (ha sede infatti a Tribil Superiore) pur essendo formato da persone di tutto il Friuli. Palcoscenico della rievocazione sarà passo Solarie (a mezz'ora d'auto da Cividale del Friuli), in comune di Drenchia, dove un monumento ricorda Riccardo Di Giusto, il primo caduto italiano della grande guerra, il 24 maggio 1915. Nella zona del passo verrà ricostruita la retroguardia delle truppe italiane. Si potrà visitare il posto di comando, le cucine, l'infermeria (con oggetti d'epoca e fedeli ricostruzioni), assistere a momenti teatrali di riproposizione della vita dei soldati e addirittura ad una esercitazione svolta seguendo fedelmente i manuali del 1914. I figuranti faranno da guida ai visitatori e risponderanno alle loro domande. In una zona adiacente, in trincee, bunker e cunicoli del 1915-18 (appositamente ripuliti e risistemati) verrà ricostruita la prima linea, e si svolgeranno riproposizioni teatrali dei momenti bellici tra le truppe italiane ed austro-ungariche. Per tutta la giornata del 27 maggio, inoltre, si svolgeranno visite guidate (con partenza da passo Solarie) al complesso fortificato di "Na Gradu", nella adiacente zona del Kolovrat, splendidamente restaurato. Lì, esperti accompagnatori faranno "parlare le pietre", riproponendo la dura vita dei soldati in trincea e la storia della disfatta di Caporetto e degli stratagemmi con cui il futuro generale Rommel (allora giovane tenente) riuscì a far capitolare le temibili fortificazioni italiane sul Kolovrat arrivando infine a conquistare la cima del Matajur e a spalancare così le porte della pianura friulana agli invasori austro-tedeschi. Il programma presenta anche un affascinante prologo. Sabato 26 maggio, alle 21, parte dallo splendido borgo di Topolò una passeggiata notturna che, dopo aver percorso il "sentiero dell'arte" (con numerose installazioni di arte contemporanea prodotte dalla manifestazione "Postaja Topolove"), procede fino a Livske Ravne, in Slovenia, attraversando camminamenti e trincee della prima guerra mondiale. Durante il percorso sono previsti affascinanti incontri con il misterioso mondo della mitologia e delle leggende della Slavia Friulana. L'itinerario è a piedi, lungo facili sentieri, e non richiede nessuna particolare abilità alpinistica ma solo un minimo di allenamento e resistenza fisica (il percorso, comprese numerose soste, dura sei ore). È obbligatoria la carta d'identità e la prenotazione al numero 338/1260311.

La rievocazione storica dello scorso anno nello splendido scenario del Kolovrat

Visite guidate ogni weekend ad una delle più estese cavità del Friuli-V.G.

La Grotta d'Antro svela i suoi gioielli

Risalendo in auto la valle del Natisone dopo San Pietro, sulla sinistra appare alla vista il pittoresco borgo di Antro (Landar), un "grappolo" di antiche case sovrastate dal monumentale edificio della chiesa parrocchiale. Non lontano dal paese, incastonata in una parete rocciosa, si trova la grotta di San Giovanni d'Antro attualmente esplorata per 4550 metri. Il primo impatto con questa cavità è spettacolare: su una parete di roccia verticale (dalla quale, nei periodi piovosi, fuoriesce impetuoso un fiume sotterraneo) si erge una ripida (ma agevole) e imponente scalinata in pietra che conduce alla prima sala della grotta, dove il visitatore si trova di fronte alla straordinaria chiesa quattrocentesca scolpita nella roccia da Andrea da Loka e adornata dallo splendido altare igneo di Bartolomeo Ortari. Un percorso turistico aperto ogni domenica e giorni festivi dalle ore 15 fino al tramonto; negli altri giorni è possibile concordare l'apertura contattando la signora Maria ai seguenti recapiti telefonici: 0432/7709065; 339/7435342. Ma per scoprire e apprezzare meglio le straordinarie valenze storiche, architettoniche e speleologiche di questo sito è consigliabile una visita guidata con gli esperti accompagnatori della Pro Loco. Visite guidate si ripetono tutte le terze domeniche del mese da marzo sino a ottobre, senza bisogno di prenotazione. Basta presentarsi alle ore 10 presso il parcheggio situato dietro la chiesa di Antro. E' possibile, inoltre, effettuare le visite guidate su prenotazione (con almeno due giorni di anticipo al 338/1260311) tutti i sabati e le domeniche e anche i giorni feriali solo per i gruppi (almeno 20 partecipanti). Per percorsi speleologici veri e propri, per esperti o principianti, è possibile contattare, attraverso la Pro Loco, il locale circolo speleologico che dispone di guide autorizzate.

Al suo interno una splendida chiesetta scolpita nella roccia e un altare dorato

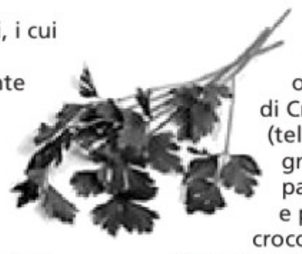
Si conclude nel weekend del 25-27 maggio la rassegna gastronomica

Profumi di primavera a tavola sul Natisone

Undici ristoranti propongono menù con erbe e ingredienti di stagione. E per l'estate in serbo nuove sorprese

Se il clima ormai volge decisamente verso l'estate, per i buongustai venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 maggio c'è un'ultima opportunità di degustare a tavola le fragranze della primavera a prezzi davvero speciali. Previa prenotazione telefonica, undici ristoranti delle incontaminate vallate che si snodano ai piedi del monte Matajur, offrono il meglio delle loro tradizionali ricette basate sulle erbe di primavera, per l'ultimo weekend della rassegna "Profumi di primavera sul Natisone", promossa dall'associazione "Invito a pranzo".
Mani esperte, guidate da un'antica sapienza tramandata di generazione in generazione, hanno percorso prati e boschi per riempire i cestini di fiori ed erbe, da trasformare in sapide zuppe e sorprendenti primi piatti, in ingredienti per celebrare sontuosi "matrimoni di gusto" con succulente carni e saporitissime frittate, o in elementi principali attorno ai quali costruire inediti e squisiti secondi piatti
Un itinerario imperdibile per golosi e buongustai, i cui menù e prezzi si possono agevolmente consultare e scaricare sul sito www.invitoapranzo.it. Qualche piccolo accenno ai menù fa già venire l'acquolina in bocca: la locanda Al Giardino di San Pietro al Natisone (tel. 0432/727019) offre frittata e uova sode con germogli di luppolo, Alla Posta di Clodig (tel. 0432/725000) vellutata di matricaria e "marve" con il "lustrik an salam"; Alla Cascata di Clodig (tel. 0432/725034) zuppa di sclopit e močnik, Le Querce di San Pietro al Natisone (tel. 0432/727665) pasta ripiena con erbe di montagna; "La Cascina" di Sorzento (tel. 0432/727018) orzotto con lo sclopit, zuppa di ortiche; All'Antica di Cras di Pulfero (tel. 0432/709052) gnocchetti di patate allo sclopit e prosciutto croccante; Ai Buoni Amici di Tarcetta di Pulfero (tel. 0432/709164) močnik con tarassaco; la Taverna Fiorita di Vernasso (tel. 0432/727037) gnocchi allo sclopit; Alla Trota di Specognis (tel. 0432/726006) tagliolini fatti in casa al profumo di trota; la Gastaldia d'Antro (tel. 0432/709247) maltagliati alle mele e fiori di primavera; l'agriturismo Cedron nell'omonima frazione di S.Pietro al Natisone (tel. 0432/714921) carni e trota con finocchio selvatico, sclopit, asparagi selvatici e ortiche.
A disposizione del visitatore anche il recapito telefonico della Pro Loco Nediške Doline-Valli del Natisone (tel. 338/1260311, attivo anche sabato e domenica; www.nediskedoline.it) non solo per chiedere ulteriori informazioni, consigli e per prenotare un posto a tavola, ma anche per unire ai piaceri del palato quelli di una visita guidata alla grotta di San Giovanni d'Antro, di una passeggiata naturalistica nella Valle del Pradolino o di carattere storico lungo le trincee della Grande Guerra sul monte Kolovrat, accompagnati dai competenti soci della Pro Loco. Anche in questo caso a prezzi di assoluto favore.

Tagliolini alle erbe delle Valli del Natisone con ricotta locale



Pagina realizzata dalla Pro Loco Nediške Doline-Valli del Natisone con il supporto di:

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale UNPLI
(Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

Progetto Od Me-Je
(Regione F.V.G. ob2 2000-2006 az. 4.2.5)
Associazione Invito a Pranzo nelle Valli del Natisone
Associazione "San Giovanni d'Antro Landarska Jama"
Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio
Comune di Drenchia

«Estovest»: ultima puntata dedicata a Ungheria e Lituania

TRIESTE Si apre con un servizio sulla memoria e sul rapporto con l'eredità comunista l'ultima puntata di «Estovest», in onda domani, alle 10.45 su Raitre, prima della pausa estiva. In Ungheria - come è successo con scontri, arresti e vittime in Estonia - c'è polemica attorno alla stele che nella centralissima Piazza della Libertà, ricorda l'ingresso dei soldati sovietici, la fine della seconda guerra mondiale e la liberazione dal nazismo. «Per noi non fu una liberazione - dicono i componenti dei comitati che vogliono rimuovere la stele - ma l'inizio di una nuova dittatura». «Estovest» parte da questa polemica per un approfondimento nel quartiere operaio di Cezpel dove sono visibili le tappe del tramonto dell'utopia socialista che avrebbe voluto realizzare, anche a livello urbanistico, strutture tali da garantire alloggio e luoghi pubblici dignitosi per tutti, indipendentemente dal censo e dalle possibilità economiche.

In Lettonia l'economia è tra le più dinamiche dell'Unione Europea, e le donne sono il 44 per cento dei manager e una donna è Presidente della Repubblica. «Estovest» continua l'inchiesta sulla condizione femminile nei Paesi della nuova Europa.

Maria Petronijevic è la protagonista del nuovo film di Emir Kusturica «Promise me this», in lizza per la Palma d'Oro a Cannes, girato a Mokragora, in Serbia, dove l'autore di «Underground» ha costruito un vero e proprio Villaggio del cinema.

Nell'ultima puntata della stagione 2006-2007 «Estovest» conclude la serie di servizi sulla linea d'acqua che ancora oggi collega Locarno a Trieste, e apre una finestra sulla mostra «L'oro dei Cavalieri delle Steppe» che sarà inaugurata la prossima settimana a Trento.

Stele comunista in Ungheria

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.10
FINALE DEI «RACCOMANDATI»

Oggi gran finale per «I Raccomandati», il talent show condotto da Carlo Conti con Alessia Ventura. L'ultimo appuntamento della stagione vede sfidarsi gli otto raccomandati accompagnati dai loro Vip che hanno vinto le puntate della fortunata edizione 2007.

LA7 ORE 21.30
OMBRELLONE E DIVORZIO

Si parlerà di quanto costa in Italia la tintarella oggi nell'ultima puntata di «Exit uscita di sicurezza» di Ilaria D'Amico. Poi si parlerà di divorzio e della legge in vigore da 35 anni. In studio l'avv. Laura Remiddi e il presidente dell'associazione dei padri separati.

RAIDUE ORE 23.40
GLI OSPITI DI «CONFRONTI»

Lo scrittore Marcello Veneziani e il giornalista Luca Telese sono i protagonisti di «Confronti» di Gigi Moncalvo. Il faccia a faccia sarà imperniato sui temi: la crisi della politica, la sindrome Craxi, il discorso di Montezemolo all'Assemblea di Confindustria.

RAIUNO ORE 12.00
«LA PROVA DEL CUOCO»

Una sfida culinaria italo-americana caratterizzerà la puntata odierna di «La Prova del Cuoco». Protagonisti: Andy Luotto americano trapiantato in Italia e l'italiano Cesare Casella, uno dei più grandi chef degli Stati Uniti. Terreno di scontro: spaghetti al pomodoro.

I FILM DI OGGI

LA MAFIA LO CHIAMAVA...
Regia di Jom O'Connolly, con Roger Moore (nella foto) e Ian Hendry.
GENERE: AZIONE (G.B., 1972)

LA 7 14.00
Indagando a Palermo sull'omicidio di un americano, Simon Templar scopre che un ex impiegato di banca si spaccia per un capo mafia morto da tempo. L'impostore tenta di eliminarlo.

TOCCARLO...PORTA FORTUNA
Regia di Christopher Miles, con Roger Moore e Susannah York (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (G.B., 1975)

LA 7 1.25
Un mercante d'armi inglese, a Bruxelles per concludere un importante affare, si scontra con Julia Richardson, una giornalista dalle convinzioni antimilitariste.

ASSASSINIO SUL NILO
Regia di John Guillermin, con Peter Ustinov (nella foto) e Jane Birkin.
GENERE: GIALLO (G.B., 1978)

RETEQUATTRO 15.35
Hercule Poirot indaga sulla morte di una giovane ereditiera, uccisa durante una crociera sul Nilo. La lista dei sospettati è lunga, ma anche alcuni di questi vengono uccisi.

TURBULENCE 2
Regia di David Mackay, con Craig Sheffer e Jennifer Beals (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

RETEQUATTRO 23.35
Alcuni terroristi dirottano un volo su cui si trovano persone che hanno seguito un corso per vincere la paura dell'aria. Naturalmente a bordo si diffonde il panico. Un giovane ingegnere tenta un atterraggio d'emergenza...

RIPPER - LETTERA DALL'INFERNO
Regia di John Eyres, con A.J. Cook (nella foto) e Bruce Payne.
GENERE: ORRORE (Canada, 2001)

ITALIA 1 22.50
La sedicenne Molly Keller è l'unica sopravvissuta di un gruppo di amici barbaramente uccisi da un maniaco. La ragazza inizia a interessarsi alle menti dei serial killer.

A WALK ON THE MOON - COMPLICE LA LUNA
Regia di Tony Goldwyn, con Viggo Mortensen (foto) e Diane Lane.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

SKY CINEMA 3 21.00
E' l'estate del '69 quella che molti ricorderanno per i primi passi sulla Luna, per il Vietnam e i figli dei fiori. Per Pearl, invece, è il periodo delle prime scoperte sessuali...

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Stan Hooper.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **La vita in diretta.**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.**

21.10 VARIETA'

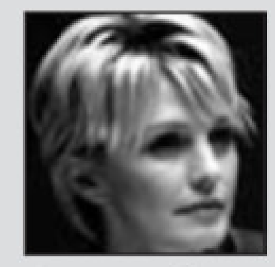
> I raccomandati
Sfida finale tra 8 raccomandati con i rispettivi vip. Con Carlo Conti.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Tv7**
00.35 **Applausi.**
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Tg 1 Teatro**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **Eredi di Galileo**
04.00 **Don Matteo.** Con Terence Hill e Nino Frassica e Gastone Moschin.
04.55 **Che tempo fa**
05.00 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.05 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.10 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.15 **La sposa perfetta**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.10 **Streghe.**
17.50 **Andata e ritorno.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **La sposa perfetta**
19.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.10 **Tom & Jerry**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
«Un vecchio amico» e «Il buio nella mente» con Kathryn Morris.

22.35 **The Practice - Professione avvocati.**
23.30 **Tg 2**
23.40 **Confronti.**
00.25 **Tg 2 Mizar**
00.55 **Tg Parlamento**
01.05 **La sposa perfetta**
01.50 **Meteo 2**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Uomo contro uomo.**
02.45 **Tg 2 Medicina 33**
03.00 **Un té per due**
03.10 **Sussidiario TV**
03.30 **Misteri notte**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quasi le sette**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati, Rita Forte.
11.00 **Cominciamo bene - Animali e animali e....** Con Licia Colò.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Sì gira**
12.45 **Le storie.**
13.10 **Moonlighting.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **90° Giro d'Italia 13ª tappa: Biella - Santuario di Oropa 13ª tappa: Biella - Santuario di Oropa**
18.00 **Concorso Ippico Piazza di Siena**
18.55 **Meteo**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **TGiro.**
20.20 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa della sicurezza dei bambini.

23.10 **Tg 3 - Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Glob, l'osceno del villaggio.**
00.40 **Tg 3**
01.00 **Giro notte**
01.30 **Economix**
02.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste.**
02.05 **Madame Bovary.** Film.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.30 **La grande vallata.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Nash Bridges.**
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Magnifica Italia**
15.35 **Assassinio sul Nilo.** Film (giallo '78). Di John Guillermin. Con Peter Ustinov e Jane Birkin e Lois Chiles e Bette Davis e Mia Farrow e Jon Finch e George Kennedy e Angela Lansbury e David Niven.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.**
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Poirot.**

21.05 FILM

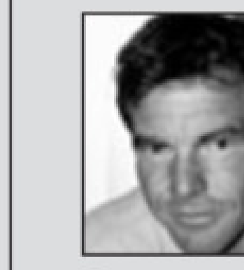
> La prova
Jean-Claude Van Damme a capo di una banda di orfani borseggiatori.

23.30 **I bellissimi di Rete 4**
23.35 **Turbulence 2.** Film Tv (thriller '00). Di David Mackay. Con Craig Sheffer e Jennifer Beals.
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.05 **Tre minuti con Mediashopping**
02.10 **Impiegati.** Film. Di Pupi Avati. Con Claudio Botosso e Dario Parisini e Luca Barbareschi.
03.55 **Vivere meglio.**
04.40 **Nonno Felice.**
05.20 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.40 **Il segreto della nostra vita.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
08.55 **Volo senza fine.** Film Tv (drammatico '98). Di David Wellington. Con Marsha Mason e Lothaire Bluteau e Nicholas Swan e Juliana Wimbles.
10.55 **Finalmente soli.**
11.25 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo.
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.10 **Cuori tra le nuvole**
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Il mammo.**
17.40 **Tempesta d'amore.**
18.45 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 FILM



> Oscure presenze a Cold Creek
Dennis Quaid in un maniero con strani... inquilini.

23.40 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **L.A. Heat.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Spin City.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Miami Vice.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.45 **Tre minuti con Mediashopping**
06.50 **Foxbusters**
07.00 **I Puffi**
07.25 **A scuola di magie**
07.55 **Scooby Doo, dove sei tu?**
08.20 **Picchiarello**
08.25 **Bernard**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.**
10.05 **Hazzard.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Sabrina nell'isola delle sirene.** Film Tv. Con Melissa Joan Hart e Tara Strong e Rachel Anderson e Scott Michaelson.
16.50 **Yu - gi - oh GX**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Raven.**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Love Bugs 3.**
19.40 **La vita secondo Jim.**
20.10 **Walker Texas Ranger.**

21.00 TELEFILM

> Ugly Betty
America Ferrera, bruttina dal grande cuore in una rivista di moda. Un successo.

22.50 **Ripper - Lettera dall'inferno.** Film. Con A.J. Cook e Bruce Payne e Ryan Northcott.
01.00 **Studio Sport**
01.30 **Studio Aperto - La giornata**
01.40 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.50 **Ciak Speciale**
02.05 **Shopping By Night**
02.30 **Buffy.**
04.05 **Talk Radio.**
04.10 **Ribelli per caso.** Film.
05.50 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Living Famously**
10.25 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy.
11.30 **Il tocco di un angelo.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 **La mafia lo chiamava il Santo ma era un castigo di Dio - La vendetta del Santo.** Film (azione '72). Di Jim O'Connolly. Con Roger Moore e Ian Hendry.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise.**
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> Exit
Ilaria D'Amico si occupa di un mix di temi, dal vacanziero all'attualità.

00.00 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **Tg La7**
01.25 **Toccarlo... porta fortuna.** Film. Di Christopher Miles. Con Roger Moore e Susannah York e Shelley Winters e Raf Vallone e Lee J. Cobb.
03.10 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.05 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.10 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Sin City.** Film. Con Mickey Rourke e Bruce Willis e Benicio Del Toro e Jessica Alba e Elijah Wood e Maria Bello e Rosario Dawson e Michael Clarke Duncan e Josh Hartnett.
08.10 **Sky Cine News.**
08.40 **Spanglish.** Film. Con Adam Sandler e Téa Leoni e Paz Vega e Cloris Leachman.
11.00 **Identikit**
11.30 **Nella mente del serial killer.** Film. Con Kathryn Morris e Jonny Lee Miller e LL Cool J e Val Kilmer.
13.25 **Sky Cine News.**
14.00 **La famiglia omicidi.** Film. Con Rowan Atkinson e Kristin Scott Thomas e Maggie Smith e Patrick Swayze e Emilia Fox.
15.50 **Loading Extra**
16.05 **Memorie di una geisha.** Film. Con Zhang Ziyi e Ken Watanabe e Kôji Yakusho e Michelle Yeoh.
18.35 **Extra Large**
18.55 **Sin City.** Film. Con Mickey Rourke e Bruce Willis e Benicio Del Toro e Jessica Alba.

21.00 FILM

> Bad news Bears
Bill Bob Thornton allena i Bears, una squadra di baseball disastrata.

23.00 **14 Hours.** Film Tv. Di Gregg Champion. Con Rick Schroder e JoBeth Williams e Kris Kristofferson.
00.45 **Speciale: Ciak si legge**
01.40 **The Station Agent.** Film. Con Peter Dinklage e Michelle Williams e Patricia Clarkson.
03.15 **Speciale: John Wayne - Il re del west**
03.45 **Bad News Bears.** Film. Con Billy Bob Thornton e Greg Kinnear.
05.45 **Speciale: Febbre da cavallo**

SKY 3

06.55 **Io e Annie.** Film (commedia '77).
08.30 **Accadde in aprile - Sometimes in April.** Film (drammatico '05).
10.50 **Mi piace lavorare.** Film (drammatico '04).
12.25 **Alfie.** Film (commedia '04).
14.30 **A Time for Dancing.** Film (drammatico '00).
16.35 **Eccezzziunale veramente - Capitolo secondo... me.** Film (commedia '05).
18.45 **Parole d'amore.** Film (drammatico '05).
21.00 **A Walk on the Moon - Complice la luna.** Film (drammatico '99).
22.55 **Sister Act 2 - Più svitata che mai.** Film (commedia '93).
00.45 **The Pusher.** Film (thriller '04).
03.10 **La casa nella prateria di Laura Ingalls.**
04.40 **Kinski il mio nemico più caro.** Film (documentario '99). Di Werner Herzog

SKY MAX

06.15 **Non aprite quella porta 4.** Film (horror '96).
07.45 **The descent: discesa nelle tenebre.** Film (horror '05).
10.05 **Seven Swords.** Film (azione '05).
12.40 **Fascination.** Film (thriller '04).
14.30 **Mission: Impossible 2.** Film (azione '00).
16.40 **Loading Extra**
16.55 **7 Seconds.** Film (azione '05).
18.35 **Loading Extra**
18.50 **L'omicidio nella mente.** Film (thriller '97).
20.25 **Sky Cine News.**
21.00 **Codice: Swordfish.** Film (azione '01).
22.45 **The descent: discesa nelle tenebre.** Film (horror '05).
02.40 **Loading Extra**
02.55 **Drowning Ghost - Oscure presenze.** Film (horror '04).
04.45 **The Breed.** Film (horror '06).

SKY SPORT

08.00 **Zona Uefa Champions League**
09.30 **100% Milan: Milan - Liverpool Ucl**
10.30 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Siena**
12.30 **Zona Uefa Champions League**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Futbol Mundial**
15.05 **Speciale: 200 gol Totti**
16.00 **100% Juventus: Juventus - Genoa**
16.30 **Permette Signora...**
17.00 **100% Milan: Milan - Reggina**
18.00 **100% Inter: Torino - Inter**
19.00 **100% Primavera: Una partita**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Speciale Numeri Uefa Champions League**
21.00 **GP Monaco di Formula 1: Prove libere**
22.30 **GP 2: Qualifiche Qualifiche**
23.00 **Mondo Gol.**
24.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Date My Mom**
14.00 **Parental Control**
14.30 **School in Action.**
15.00 **TRL - Tour.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **MTV 10 of the best**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Yu Yu**
19.30 **Wolf's Rain**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.**
21.00 **Pimp My Ride**
21.30 **Rob & Big.**
22.00 **Punk'D.**
22.30 **Flash**
22.35 **Storytellers.**
23.30 **Making the Movie**
24.00 **Viva la Bam**
00.30 **Call to Greatness**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Classifica ufficiale m2o.**
16.30 **Inbox 2.0**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox 2.0**
17.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.**
19.30 **Carico e scarico**
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Modeland.**
22.00 **Deejay chiama Italia.**
23.30 **Seconda pelle**
23.45 **Extra**
00.45 **Tutti nudi.**
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
09.50 **Lassie**
10.30 **Marina**
11.00 **Formato famiglia**
11.50 **Auto da sogno**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **Programma di musica**
12.50 **Italia economia**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.20 **Girotondo sportivo**
15.15 **La grande vallata**
16.05 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Musica, che passione!**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Kentacky Fried.** Film
22.55 **Occhio azzurro**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.40 **Qui Tolmezzo**
23.50 **Musa tv**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **I regali della natura**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Avventure a Parigi.** Film
17.00 **Fanzine**
17.30 **Paese che vai**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak Junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Incontri in comunità**
21.40 **Videomotori**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Zona Sport**
24.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Cartoni animati**
20.30 **Odeon news by Ansa**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Virus.**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
00.00 **Odeon News**
00.05 **Magazine**
00.35 **ESP - Entertainment Sports Program.** Con Massimo Visconti.
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: Speciale 90° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Lasciamoci così; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Radioeuropa; 23.17: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Radio1 musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.00: Storyville: The Fugs; 16.45: GR 3; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La stanza della musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Brina Svit: Un cuore di troppo, interpretazione di Minu Kjuder; 25.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2007, segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chisura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: Deejay 4 Deejay; 1.00: La noche escabrosa; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR, Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Sport; 08.00 - 10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena, Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30; Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana, Calaba calcistica; 08.40 Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Passerella di eventi; 09.30: Notizie; 09.33: Ai nostri microfoni - l'erborista - farmacista; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Che tempo fara ? - previsioni per il fine settimana; Buon compleanno; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Ballando con Casadei; Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.10: Dove, come, quando (R. 21.00); 14.30 Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro notes; Sigla single; 14.40: In orbita - pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30 Notizie - Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie - tempo e strade; 19.00: Le note di Giuliana - Dimitrij Sostakovic - Una vita per la musica russa (R. domenica 21.30); 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Anima e corpo; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Ai nostri microfoni; 22.30: Dove, come, quando; 22.40: La canzone della settimana; 23.00: Folk studio; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

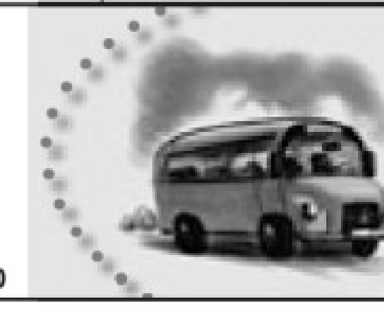
RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

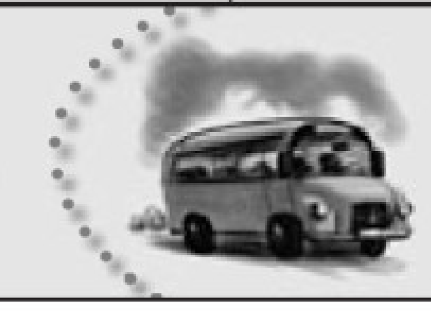
RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

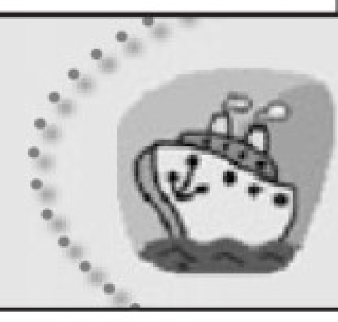
julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30



Plitvice
Dalmazia
Incoronate
14-17/6



Reisseck
in giornata
23/6



Crociera inaugurale
con la Msc Opera da TRIESTE
17-24 settembre 2007
24 settembre-1 ottobre 2007
1-8 ottobre 2007 QUOTE
SPECIALI JULIA VIAGGI!!!!

Prenota ora le tue vacanze
con i voli diretti da Ronchi per Cefalonia e Lefkada oppure da Lubiana per Karpathos, Samos, Chios, Mykonos, Lesvos, Kos, Rodi, Creta, Malta e Djerba!!!!

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Le ultime rampe dello Zoncolan dal versante di Ovaro, quello che sarà percorso dal Giro

Una zona bella non solo per chi ama le due ruote

Re Zoncolan chiama il Giro e fa scoprire Ovaro e dintorni

di **Guido Barella**

UDINE Una rivoluzione. La rivoluzione delle biciclette. La Carnia prova a uscire dalla gelosa autarchia in cui è vissuta fino a ieri e lo fa affidandosi, sì, proprio alle biciclette. Quelle dei campioni del Giro d'Italia, che dopo aver scalato lo Zoncolan dalla parte di Sutrio nel 2003, mercoledì ci tornano salendo dal versante più duro, quello di Ovaro, diecimilacinquecento metri di follia in verticale, con punte di pendenza del 22 per cento. Ma soprattutto quelle dei cicloamatori, un'onda di passione che attraversa l'Europa intera, un popolo che ha i suoi santuari. E lo Zoncolan è il santuario dei santuari, anche perché racchiude tre santuari in uno.

Già, ai 1735 metri della vetta si può salire partendo da Ovaro (come faranno mercoledì prossimo i «girini»), da Sutrio (come fecero quattro anni fa), ma anche da Priola, frazione di Sutrio. Per intenderci, il sito svizzero www.salite.ch le piazza tutte e tre tra le prime 15 scalate d'Europa e - tanto per capire - il provenzale mont Ventoux, mito del Tour, è «solo» al sedicesimo posto...

La follia delle follie, allora, è il doppio Zoncolan: si sale da Ovaro, si scende a Sutrio, si torna in vetta da Priola e quindi ci si lancia in discesa nuovamente a Ovaro: 37 chilometri, ma il dislivello da affrontare è di 2.420 metri.

Le avanguardie dei cicloamatori hanno già scoperto la Carnia da anni. Arrivano a Liariis, due chilometri da Ovaro, parcheggiano in piazza davanti alla trattoria «al Blitz», ricavata in quella che era la vecchia Latteria sociale del paese, tirano giù i loro gioiellini da 5 mila euro dalla macchina e poi via, dopo aver riempito la borraccia alla fontana appena fuori dal paese, prima della stalla sociale. Da lì, da Liariis, sono 11 chilometri e mezzo prima della cima, comprese quelle tre gallerie, poco più che antri larghi 2 metri e mezzo per 2.80 d'altezza.

Ora, in Carnia sperano che questa strana forma di turismo di nicchia su pedali si allarghi sempre più. Perché c'è lo Zoncolan, ma non c'è solo lo Zoncolan. Già Tualis, ad esempio (che pure sarà toccata dal Giro mercoledì prima dell'assalto al «mostro»), tra Comeglians e Ravascletto, non è niente male. E poi, che dire di Raveo? Oppure del verde incontaminato della val Pesarina, pendenze minime, da passeggiata, ma con lo spettacolo delle Dolomiti friulane con paesini rimasti lontani da ogni forma di contaminazione.

Biciclette, dunque, ma non solo. Perché Stefania Venier, della Barbados Viaggi di Tolmezzo, crea pacchetti turistici in cui alla passione per le due ruote (con alberghi in grado di fornire servizi specifici, come il deposito chiuso o la lavandiera, ma anche la pastasciutta a colazione per fare il pieno di carboidrati...), unisce il wellness delle terme di Arta in cui ai servizi della tradizione si abbina anche il Centro di estetica. E poi, un tuffo nella storia, con gli scenari della Grande guerra, escursioni sul Pal Piccolo per scoprire trincee, fortini, gallerie: i sentieri che erano percorsi dalle portatrici carniche che, gerla in spalla, tenevano i collegamenti tra le prime linee e il fondovalle. E dopo l'escursione, la visita al museo di Timau, piccolino ma zeppo di documenti e cimeli italo-austriaci.

Così, girando di paese in paese, magari si scoprirà anche la vicenda dell'alpino Silvio Ortis da Paluzza, caporal maggiore di 25 anni, reduce di Libia, due medaglie al valor militare, fucilato il primo luglio 1916 assieme a tre suoi compagni sotto l'accusa di rivolta per aver osato mettere in discussione, lui che tra quelle montagne era nato, un ordine d'attacco suicida alla cima del Cellon impartito da un suo superiore. Il figlio di un fratello di quel Silvio Ortis, comandante partigiano, scelse come nome di battaglia «Silvio». E poi chiamò suo figlio, ovviamente, Silvio. Ecco, questi è, da otto anni, il gestore della trattoria «al Blitz», quella di Liariis. Ai piedi dello Zoncolan.

DOVE

Specialità della Carnia e ricordi

I tetti di Liariis, in Carnia

Museo della Grande guerra, Timau (0433-779168; direttore Ermelindo Unfer 0433-779292). Orari. A giugno sabato e festivi 9-12; 14-18. A luglio e settembre dal martedì al venerdì 14.30-18.30, sabato e festivi 9-12; 14.30-18.30. Ad agosto dal martedì alla domenica 9-12; 15-19. Possibilità di prenotazioni fuori orario telefonando a Ermelindo Unfer.

Albergo diffuso. A Comeglians 24 alloggi (110 posti letto) nelle frazioni di Povolaro e Maranzanis: telefono 0433-619002. A Sutrio, 26 alloggi (120 posti letto) nel capoluogo: telefono 0433-778921. Entrambi con servizi centralizzati e deposito chiuso per biciclette.

Trattoria «al Blitz» (telefono 0433-67047; chiuso il lunedì pomeriggio e tutto martedì). Liariis, paesino di 220 anime in comune di Ovaro: in piazza, la trattoria gestita da Silvio Ortis. Specialità: piatti della tradizione carnica rivisitati dalla fantasia del titolare.

Tra le mostre di Piranesi e Sugimoto un weekend con le cantine aperte

Una delle opere di Sugimoto in mostra a Villa Manin

GORIZIA Le incisioni di Piranesi a Gorizia, le foto di Sugimoto a Villa Manin e i progetti architettonici di Gino Valle a Udine. Tre mostre diverse per tipologia e ambientazione offrono lo spunto per associare una visita artistica a un'imperdibile occasione enoturistica.

Questo weekend, infatti, avrà luogo la quindicesima edizione di Cantine Aperte, organizzata dal Movimento turismo del vino del Friuli Venezia Giulia, che offre la possibilità di visitare le aziende associate e di assaporare, in tutti i sensi, l'atmosfera peculiare che coinvolge vignaioli, esperti e buongustai.

La giornata di domani sarà dedicata alle degustazioni guidate su prenotazione in oltre quaranta cantine sparse sul territorio regionale. La sera verrà riproposto l'appuntamento atteso dai gourmet: «A cena con il Vignaiolo». Presso diverse tenute vitivinicole, residenze storiche, enoteche e ristoranti, si potrà cenare con menu, ideati apposta per l'occasione, che abbinano i migliori vini di produzione alle prelibatezze della cucina locale. Un'opportunità per vista, palato e per soddisfare eventuali curiosità dialogando su temi enologici assieme ai produttori (si consiglia di prenotare).

Domenica, dalle 10 alle 18, avrà luogo la Grande festa dell'enoturismo: 120 aziende associate apriranno le porte ai visitatori in tutte le otto zone Doc del Friuli Venezia Giulia. Per i più sportivi, alle 10 partirà da Cormons una pedalata enoturistica tra i vigneti del Collio (in alternativa si può fare un percorso agonistico in mountain bike).

Sono facilmente reperibili le mappe di Cantine Aperte per scegliere il proprio itinerario e gli agriturismo associati dove eventualmente soggiornare. Innumerevoli sono le realtà di interesse storico, architettonico e paesaggistico, oltre che enologico. Rocca Bernarda, di proprietà del Sovrano Militare Ordine di Malta, in cima alla collina che sovrasta Premariacco, offre una piacevole vista panoramica dai propri vigneti sino ad Udine. La palladiana Villa Dragoni, edificio del XVII secolo, conserva ai piani «nobili» una serie di affreschi di fine Settecento (Francesco Chiarottini e Giovanni Battista Canal) e Ottocento (Tommaso Turk). Incantevole la storica dimora settecentesca Villa Vitas.

Nel pordenonese merita una visita Palazzo di Castelcosa, sede dell'azienda vitivinicola Furlan, con i suoi enormi saloni pavimentati a seminato veneziano, i grandi affreschi e uno bel parco. A Gorizia, Villa Russiz e la sua cantina storica, costruita nel lontano 1869 dal conte francese Teodoro de La Tour, non hanno bisogno di presentazioni.

Curiosa, infine, la cantina di invecchiamento del Castello di Spessa (che quest'anno non aderisce alla manifestazione ma riceve solo su prenotazione), ricavata a 15 metri di profondità da un bunker militare costruito a fine anni '30. Il Castello ospitò nel 1773 Giacomo Casanova che, nelle sue memorie, decantò la qualità dei vini ma descrisse in modo poco lusinghiero il Conte Luigi Torriano.

In occasione di Cantine Aperte, è stata bandita anche l'ottava edizione di «Spirito di Vino», concorso internazionale per vignette satiriche e cortometraggi ispirate al tema.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

- **Tullio Valente alla sala comunale d'arte**
  Fotografie, orario 10-13, 17-20 .....Fino al 12 giugno
- **Boris Fernetich al Knulp**
  Alle 19 apre «Cattedrali», orario 10-24 .....Fino al 5 giugno
- **Brunot alla Rettori Tribbio 2**
  Da domani alle 18, fer. 10-12.30, 17-19.30, fes.11-12.30 .....Fino al 7 giugno
- **Il corpo e l'ambiente**
  Da domani, alle 18.30, il gruppo Domestica da Nat_spaziocorti .....Fino all'8 giugno
- **Artisti alla Poliedro**
  Da oggi alle 18, orari 10.30-12.30, 17.30-19.30 .....Fino al 15 giugno
- **Sergio Kostoris al Museo Ebraico**
  Domenica, alle 10, vernice di «Identità, arte e diritto - Un omaggio»

ILLEGIO

- **Apocalisse. L'ultima rivelazione**
  Cento opere dal IV al XX secolo, da mar. a dom. 10-19 .....Fino al 30 settembre

Biennale giuliana d'arte «Solitudini» al Miela meeting del Gruppo 78

Quasi una sessantina di artisti, che si esprimono attraverso le tecniche più varie, dall'olio all'acrilico, alla tecnica mista e provengono dalla nostra regione e dall'estero - in virtù anche della collaborazione dell'Associazione giuliani nel mondo e della Comunità degli italiani d'oltre confine - sono presenti alla **IX Biennale Giuliana d'arte**. Allestita a Palazzo Costanzi fino al 12 giugno grazie alla collaborazione congiunta con l'assessorato alla Cultura del Comune, la collettiva internazionale, che propone un alto livello qualitativo e un interessante caleidoscopio di linguaggi e tendenze, è stata presentata dall'assessore alla cultura Massimo Greco e dall'architetto Luigi Pitacco, presidente della Biennale. Al maestro Livio Rosignano, uno tra i più alti esponenti dell'arte triveneta contemporanea, che partecipa alla manifestazione con una personale allestita nella sala di via Boccardi 7/b, è stato conferito il premio della Biennale.

● Al Miela è visitabile la mostra internazionale di arti visive «**Solitudini**», ideata, promossa e realizzata dal Dars - Donna Arte Ricerca Sperimentazione - di Udine con la direzione artistica di Isabella Deganis. Fino al 1° giugno (giorni feriali, ore 18-20) saranno esposti nel foyer del Miela quadri, arte tessile e scultura delle artiste Lia Del Buono (Italia), Ljerka Kovacz (Slovenia), Nóra Lèvai (Ungheria), Laura Modolo (Italia), Lydia Predominato (Italia), Alessandra Reden (Austria) e un'installazione, più alcune opere, curata della Sezione Arti Visive del Dars composta dalla stessa Isabella Deganis, Giuditta Dessy e Gina Morandini.

● E' diventata ormai una consuetudine per il **Gruppo 78** quella di organizzare un **meeting artistico** nella primavera inoltrata per espandersi, farsi conoscere di più e aggregare nuovi soci. L'appuntamento è nel negozio Perizzi, che per l'occasione diventerà ricettacolo di decine di opere prodotte e donate al Gruppo dagli artisti, italiani e stranieri, che in svariate manifestazioni hanno collaborato con l'associazione. L'inaugurazione è in programma oggi, con inizio alle 18.30. L'esposizione resterà aperta fino al 7 giugno, con orario 10-13 - 17-19.30.

Scatterà ancora una volta il consueto meccanismo; le opere esposte sono offerte al pubblico a condizioni vantaggiosissime. Facendosi soci, nelle varie categorie, si può entrare in possesso di opere di autori importanti, di rilevanza anche internazionale.

● Marco Ferreri e Riccardo Dalisi saranno a Trieste domani alle Serre di Villa Revoltella, per il dibattito «**Munari/spazi creativi**», il cui inizio è previsto alle 18 e che costituisce un evento in margine alla mostra «Tra i vetri-Workshop-in-progress: sculture aeree nella "serra", tra opera d'arte e sperimentazione», tuttora in corso ed aperta al pubblico ed alle scuole. Dalisi è presente alla mostra con alcune sue sculture aeree e ne eseguirà altre all'interno della serra dei fiori.

FILM

A cura di Cristina Borsatti

Il pirata Johnny Depp ai confini del mondo nel terzo film della saga

Johnny Depp in una scena del terzo capitolo della serie, «Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo» di Gore Verbinski, che riesce a mantenere il ritmo e l'ironia dei film precedenti.

Squadra vincente non si cambia, e quando uno dei suoi componenti è davvero in pericolo per salvarlo è possibile arrivare sino «ai confini del mondo». Figuratevi se si tratta di Jack Sparrow, capitano ancora una volta della ciurma della Perla Nera, ormai una delle navi pirata più celebri della storia del cinema. Terzo capitolo della serie «**Pirati dei Caraibi**», che sotto l'occhio vigile del regista Gore Verbinski diventa ora una trilogia. Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley tornano a vestire i panni dell'irriverente corsaro protagonista, della bella Elisabeth e del suo eterno sposo, ostacolati nelle loro imprese da un vascello pieno zeppo di villain di ogni provenienza e «titolo». Attesissimo e ultimo (ma sarà l'ultimo poi davvero?) capitolo di un'avventura per mare che ha sbancato i botteghini di mezzo mondo, al cui successo ha fortemente contribuito proprio lui: Johnny Depp/Jack Sparrow. Denti d'oro, capelli rasta e sguardo «truccato», e in questa avventura un padre hard col volto rock di Keith Richards. L'attore per il suo pirata ha già ricevuto una nomination agli Oscar e rimane l'anima della serie, col suo modo di fare un po' rocker, un po' effeminato e capace di conquistare il grande pubblico. Per gli appassionati nessuna delusione in vista, al contrario. «Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo» mantiene il ritmo e l'ironia dei film che lo hanno preceduto e, stando al finale (apertissimo), potrebbe non chiudere per sempre il divertimento e l'avventura...

«History Boys» dalla commedia

Alla Cutler Grammar School corre l'anno 1983 e otto ragazzi devono prepararsi per passare l'esame d'ammissione all'università di Oxford. In sintesi: alunni scapestrati e professori illuminati. Premiato con numerosi riconoscimenti come commedia teatrale, «**The History boys**» approda sul grande schermo mantenendo il cast artistico invariato. Peccato però, perché anche il film è teatro. Il cinema è altra cosa.

La città proibita poco marziale

Ancora una pellicola ambientata nel lontano passato per Zhang Yimou: siamo nel decimo secolo, durante la tarda dinastia Tang... Ma questa volta - contrariamente a quanto accaduto in «Hero» e in «La foresta dei pugnali volenti» - non siamo in presenza di un wuxiapian in senso classico, perché in «**La città proibita**» la componente marziale viene messa in secondo piano rispetto all'intrigo di corte e alla componente tragica. Per certi versi, Yimou fa il verso a Shakespeare, unendo alla drammaticità del Bardo una maestosità visiva a dir poco abbagliante.

Giovane travestito nell'Irlanda anni '60

Tratto dall'omonimo romanzo di Patrick Mccabe, «**Breakfast on Pluto**» racconta la storia di Patrick «Kitten» Braden, un giovane travestito nell'Irlanda a cavallo tra gli anni '60 e gli anni '70.

Un po' commedia, un po' dramma, alla maniera di Neil Jordan, coadiuvato in questa impresa dalla bella interpretazione di Cillian Murphy, una scelta più che azzeccata. Un film piacevole e leggero che scorre senza incertezze nonostante superi le due ore di durata. Parte del merito, va detto, spetta alla colonna sonora, un vasto repertorio che spazia in oltre un ventennio di grande musica.

Leggero, s'è detto. Certo, ma non per questo meno duro. Sullo sfondo c'è l'ombra dell'Ira e di una complessa situazione politica, ma questo non diventa mai l'argomento principale, resta all'ombra di una storia di formazione.

Zodiac: storia vera di un serial killer

Una storia vera per David Fincher («Seven» e «Fight Club»), quella del serial killer che tra il 1969 e il 1970 terrorizzò la baia di San Francisco rivendicando pubblicamente ben 13 aggressioni. Un caso che non ha mai visto nessun imputato essere condannato e che quindi per essere raccontata in maniera interessante doveva appoggiarsi a un altro punto di vista. La sceneggiatura di «**Zodiac**» qua e là scricchiola, non impedendo al film di chiudersi al meglio.

L'uomo ragno non riesce a volare

Tempi duri per l'uomo ragno che in «**Spiderman 3**» vacilla e non è all'altezza del suo mito. Troppi ingredienti maldestramente mescolati tutti assieme. Troppe storie e troppi personaggi. Una scarna profondità emotiva e uno scheletro che stenta a stare in piedi, figuratevi a volare.

Harvey Norman

IL GUSTO MIGLIORE

LASCIATEVI ANDARE E ASSAGGIATE IL CAFFÉ DELLE MACCHINE NIVONA, KRUPS, SIEMENS, BOSCH E AEG!

PROMOZIONE SABATO, 26 maggio 2007! VENITE E ASSAGGIATE!

•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

SYSTEMMIND
RISPARMIO - BENESSERE - AMBIENTE - SICUREZZA
30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO
10% IVA
55% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '07)
IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
• Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
• Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
• Spesa ammortizzabile in brevissimo tempo
TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO
SYSTEM MIND srl
www.systemmind.com
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

IDRA
CERAMICHE • ARREDOBAGNO • SANITARI • RUBINETTERIE
Non trascorrere un altra estate al caldo!!
CLIMATIZZATORI INVERTER e CLASSICI
PER TUTTE LE ESIGENZE*
Consulenza adeguata e preventivi gratuiti
*PRONTI A MAGAZZINO
Via Valmaura 8 - Trieste Tel. 040 826084 - 281279 - www.idraonline.it
dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 e 13.00-18.00 / sabato mattina 8.00-12.00

TS SERVIZI
ENERGIA & SERVIZI
TRIESTE - Via Giulia 96/1
ARRIVA L'ESTATE!!! installo il condizionatore e lo pago in bolletta del gas
SCONTO 40%
E noi prevediamo a casa vostra un clima fresco, asciutto e confortevole in tutte le stagioni con i climatizzatori SANYO
CONSULENZA GRATUITA
tel. 040.566373

DORMI SONNI TRANQUILLI...
al fresco ci pensiamo noi!
Vasta gamma di CLIMATIZZATORI portatili e fissi
Domenica mattina APERTO
GIUSEPPE MAIZEN ELETTRICITA'
di Albert Behrens
Via Giulia nr. 5 Trieste
Tel. 040/635328 Fax 040/662678
e-mail gmaizen@libero.it

Speciale

CASA/CLIMATIZZAZIONE

IMPIANTI - MANUTENZIONI - INSTALLAZIONI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Molta attenzione nella scelta del condizionatore

Una delle componenti primarie che determinano l'ottimo funzionamento del climatizzatore è l'installazione effettuata a regola d'arte. Con l'avvento dell'R407C e dell'R410A, fluidi più difficili da trattare, si è andata via via assottigliando il numero di installatori improvvisati e "dell'ultima ora". L'aggiornamento tecnico non solo è necessario, ma è diventato una condizione senza la quale è impossibile operare se non si vogliono combinare guai. Non a caso a volte non viene riconosciuta la garanzia sul prodotto a causa delle cattive installazioni. Il condizionatore non è un qualunque elettrodomestico a cui basta collegare la spina perché tutto funzioni. Per installare i climatizzatori " in regola", il tecnico deve essere in possesso dei requisiti di cui alla lettera "C" della 46/90. Requisito che consente all'installatore di rilasciare appunto la Dichiarazione di Conformità ai fini della 46/90, per l'installazione effettuata. Nella scelta del climatizzatore quindi il rapporto qualità/prezzo comprende sempre il costo macchina ma anche l'opera dell'installatore esperto con l'immediata assistenza post-vendita che può darci. Scegliete quindi sempre tecnici professionalmente preparati e fatevi sempre rilasciare almeno la fattura. (Nella foto un climatizzatore portatile della Panasonic). Per ottimizzare la resa dell'impianto va sempre accuratamente valutato il rapporto fra l'ampiezza dei locali, la superficie finestrata, l'esposizione dell'abitazione. Per un appartamento di medie-grandi dimensioni il sistema ideale è in genere il multisplit con telecomando e funzione di deumidificazione.

> Una delle componenti primarie che determinano il buon funzionamento del climatizzatore è l'installazione a regola d'arte

Il climatizzatore che rinnova l'aria e controlla l'umidità

La funzione umidificazione, "Ururu", permette di mantenere un livello di umidità ottimale in qualsiasi periodo dell'anno. La motocondensante cattura attraverso un ventilatore l'aria dall'ambiente esterno e ne trattiene l'umidità grazie a un materiale a base di zeolite. Una seconda ventola, attraverso un tubo flessibile, convoglia l'aria umida verso l'unità interna e quindi nel locale climatizzato. Questo sistema autopulente non richiede l'allacciamento alla rete idrica e fornisce una massima portata di umidificazione pari a 450 ml/h. La funzione deumidificazione, "Sarara", permette di abbassare entro un intervallo stabilito il grado di umidità all'interno del locale climatizzato, senza alterarne la temperatura. La possibilità di impostare tramite telecomando il grado di umidità desiderato e la capacità di mantenere costante la temperatura in ambiente differenzia la funzione Sarara da un normale processo di deumidificazione di un sistema tradizionale. L'unità interna aspira l'aria umida attraverso la batteria di scambio termico. L'aria viene prima ulteriormente riscaldata attraverso un sistema di riscaldamento posto nella parte alta della batteria interna e successivamente viene raffreddata e deumidificata ad una temperatura pari a quella dell' ambiente interno. Alla medesima temperatura, un livello di umidità dell'80%, che ci fa percepire un caldo afoso, può così essere ridotto con Ururu Sarara ad un valore del 50% che si traduce in un fresco benessere. Durante le calde giornate estive, nelle quali la sola deumidificazione lascerebbe in ambiente una temperatura troppo elevata, la funzione "Dry Cooling" permette di impostare il grado di umidità e nello stesso tempo di abbassare la temperatura a valori confortevoli. Con la funzione ventilazione ogni ora vengono immessi nel locale circa 32 metri cubi d'aria nuova proveniente dall'esterno. Dopo circa due ore l'aria degli ambienti interni risulta così completamente rinnovata e assolutamente purificata da agenti inquinanti, come polveri, allergeni, batteri, virus e cattivi odori grazie ad un esclusivo sistema di filtrazione a 4 stadi successivi elaborato da Daikin. Un catalizzatore termico posto sull'unità esterna trattiene ed elimina le particelle maleodoranti presenti nell'aria. I successivi tre stadi di filtrazione agiscono invece nell'unità interna attraverso rispettivamente un filtro standard per la rimozione delle particelle a diametro maggiore, una nuova tecnologia brevettata da Daikin chiamata "Flash Streamer" per la rimozione degli allergeni, pollini e acari.

Climatizzazione ideale
Aria purificata e filtri battericidi

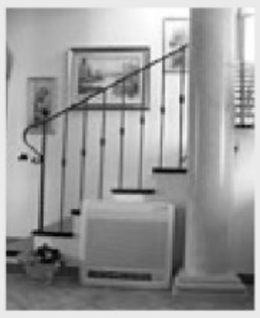
La ricerca tecnologica offre prodotti sempre più ricchi di optionalse "plus" vincenti per creare un clima ideale in casa e negli spazi dove si lavora. Silenziosi, dotati di un filtro fotocatalitico che purifica l'aria da ogni elemento inquinante, combattendo virus e batteri e operando una profonda azione deodorizzante, i condizionatori DAIKIN sono dotati anche di un programma notturno che regola automaticamente la temperatura per garantire il massimo comfort durante le ore di sonno. Funzionano con il refrigerante R-410° che non danneggia la fascia di ozono e, grazie alla tecnologia inverter, riducono i consumi di oltre il 30%. Un sensore di movimento rileva la presenza di persone nelle stanze, evitando sprechi se il locale rimane vuoto. Aermec propone Plasmacluster, una tecnologia rivoluzionaria che oltre a filtrare e ripulire dagli odori sgradevoli l'aria, ha un potere battericida ed è in grado di rendere inattivi molti dei virus che possono entrare nelle nostre case.

RISPARMIARE CON LA CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

La Finanziaria 2007 incentiva questo tipo di intervento con un'aliquota Iva ridotta al 10% e possibilità di detrazione fiscale fino al 55% della spesa sostenuta per l'installazione dell'impianto

Gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e soprattutto bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30%): tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti per l'intervento, che viene peraltro rapidamente ammortizzato. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati al fine di consentire una gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale. Per risparmiare è sufficiente installare nell'abitazione gli speciali apparecchi "contacalorie" o "ripartitori", secondo il tipo di impianto, in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utenza, contabilizzandola e addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi reali. Il contacalorie, che si installa nei condomini con impianto di riscaldamento a zona, viene montato sulla tubazione in prossimità dell'ingresso dell'appartamento e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui è posizionato. I ripartitori possono essere installati in qualsiasi edificio: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un normale contatore del gas, la quantità di energia consumata. Per rendere più completo l'intervento e aumentare il risparmio, è consigliabile sostituire anche le valvole manuali dei caloriferi con valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a piacere, mantenendo ad esempio una stanza più calda e un'altra più fresca, secondo le esigenze individuali. Le letture periodiche, mensili, bimestrali, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate con l'acquisizione dei dati sul posto, da parte di un tecnico, o a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si ottengono adottando un simile tipo di impianto consentono di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte, di ottenere la temperatura desiderata in ogni locale e di pagare solo il calore erogato dai propri radiatori. La legge N. 10/9/91 consente di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore a maggioranza semplice dei condomini. Da sottolineare che la Finanziaria 2007 incentiva questo tipo di intervento finalizzato al contenimento del consumo energetico: realizzando l'impianto entro il 31 dicembre 2007 è possibile usufruire dell'aliquota Iva ridotta al 10% e di una detrazione fiscale fino al 55% della spesa sostenuta per l'installazione dell'impianto.

Alcuni consigli utili



Condizionatore da pavimento Daikin

Al momento di scegliere un condizionatore (e di farselo installare) è opportuno seguire alcuni semplici ma utili consigli, a partire dalla scelta di prodotti di classa A, cioè con garanzia di maggiore efficienza e minori consumi, meglio se con tecnologia Inverter. E' importante anche verificare che i prodotti siano realizzati da aziende iscritte ad associazioni di certificazione di dati tecnici: una garanzia per il consumatore che può verificare in etichetta dati come la potenza refrigerante, il tipo di gas refrigerante, l'efficienza energetica. E attenzione: la sigla Ce non significa sempre comunità europea, ma oggi, troppo spesso, China Export! Non risparmiare sul prezzo: un prezzo troppo basso (anche in offerta speciale) e un marchio sconosciuto potrebbero nascondere componentistica di bassa qualità, oltretutto senza garanzia di un adeguato servizio ricambi. Scegliere i prodotti in un negozio affidabile e ben conosciuto che garantisca il servizio post-vendita.

SCHÜCO INTERNATIONAL
Partner AL SERRAMENTO IN ALLUMINIO PROFESSIONISTA
www.centralserramenti.it
e-mail: info@centralserramenti.it
SGS
CENTRAL SERRAMENTI S.R.L.
SERRAMENTI METALLICI
Via Ressel 5 - San Dorligo della Valle
Tel. +39 040 8323321
Fax +39 040 8323377

ELETTRO Shop
ELETTRICITÀ - ELETTRODOMESTICI TRADIZIONALI E DA INCASSO
CLIMATIZZATORI NORMALI E SENZA UNITÀ ESTERNA
PREVENTIVI GRATUITI
STUFE A PELLETS
VASTO ASSORTIMENTO SACCHETTI ASPIRAPOLVERE E RICAMBI FOLLETTO
V. LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE - www.elettroshop.info - 040 371666

Possibilità di apertura a bilico o a vasistas

Velux: molto più di una finestra

Negli ultimi anni si sono aperte nuove opportunità per recuperare a fini abitativi i sottotetti, soprattutto per la necessità di aumentare lo spazio abitativo di edifici già esistenti. Oltre all'importanza di un corretto ed efficiente isolamento termoacustico, in questa operazione assume una grande importanza il ruolo delle finestre. Velux ha una lunga storia alle spalle nel soddisfare il desiderio di avere luce naturale e aria fresca nelle proprie abitazioni. Fondata in Danimarca nel 1941, l'azienda, fin dall'inizio dell'attività considerò l'opportunità di aumentare lo spazio e il benessere abitativo attraverso la luce e l'aria provenienti dal tetto. Un'idea vincente che portò alla progettazione della prima finestra per tetti, inizialmente utilizzata per convertire dei sottotetti inutilizzati in aule per studenti. Un'idea vincente anche ai giorni nostri che vedono la costante trasformazione di soffitte in accoglienti mansarde. Velux propone finestre per tetti con aperture a bilico o a vasistas. Le prime consentono di collocare mobili o altro al di sotto della finestra senza comprometterne la funzionalità e ottimizzando lo spazio della stanza. La barra di manovra è ergonomica ed è posta sulla parte superiore del battente per una facile manovrabilità. Sono finestre disponibili anche nella versione elettrica. Ideali per tetti poco pendenti le finestre con aperture a vasistas, facili da aprire grazie alla maniglia posta in basso sul battente. L'apertura verso l'esterno consente un facile affaccio. Da sottolineare che oggi vi è la possibilità di trasformare facilmente la finestra per tetti già esistente da manuale in elettrica, regolando apertura e chiusura con un telecomando.

Convertire i sottotetti in stanze da vivere o in accoglienti mansarde, per recuperare spazio e vivibilità

Orecchietta: dal gusto al design

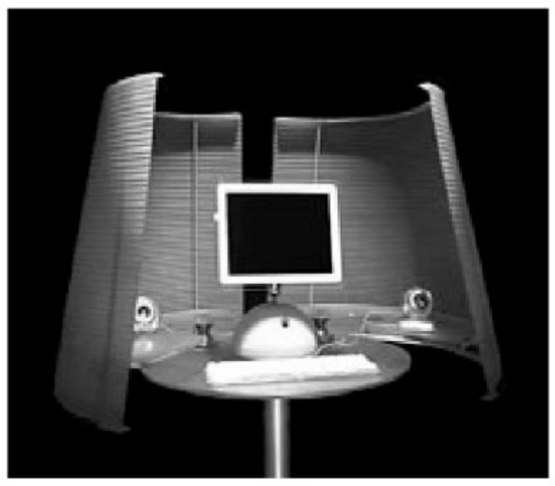
Una delle iniziative più simpatiche del Fuori Salone di Milano (nell'ambito del Salone del Mobile) ha avuto come protagonista - nella cornice della Biblioteca si Santa Maria Incoronata, gioiello del XV secolo recentemente restaurato - la più celebre pasta pugliese: l'orecchietta. Fonte di ispirazione per settanta designers che hanno realizzato oggetti che andavano da uno spillo con la capocchia a forma di orecchietta a una tecnologica piscina con collettore solare che evocava una forchetta, da una fonte luminosa da soffitto a un portatovagliolo zip, da un cappellino in lana con ornamenti a un tappeto in feltro, dalla vezzosa poltroncina (nella foto) fino a un gioco per i più piccoli che si chiama "orecchiettone". Oltre alle opere di 35 giovani "under 35" invitati a partecipare al Premio "Orecchietta, forma e funzione: dalla gastronomia al design, dal gusto all'immagine", hanno omaggiato la pasta pugliese anche una trentina di professionisti e le designer che hanno collaborato al progetto coordinato da Anty Pansera.

Piastrelle di alta qualità e facili da pulire

Villeroy&Boch firma le nuove ceramiche da bagno. E ceramic plus facilita la pulizia

I prodotti di marca Villeroy & Boch sono di altissima qualità e soprattutto facilissimi da pulire. Il segreto sta in ceramicplus, un prodotto innovativo realizzato presso i laboratori di ricerca Villeroy & Boch sulla base dei risultati più recenti nella ricerca fisica dei materiali, riucendo a perfezionare le già incredibili proprietà della ceramica. La superficie di ceramicplus viene trattata con un metodo speciale che "spinge" l'acqua a raccogliersi formando piccole gocce che a loro volta si trasformano in gocce più grandi per poi scivolare letteralmente nello scarico, trascinando con sé anche i residui di calcare e di sporco. E se proprio dovesse restare qualcosa, nessun problema: ceramicplus è facilissima da pulire. Si possono rimuovere con estrema facilità anche depositi di calcare di diverse settimane, in modo ecologico e senza usare detergenti aggressivi. Un vantaggio davvero straordinario in bagno. Le proprietà di ceramicplus sono state testate e certificate dall'istituto indipendente Fraunhofer Institut.

Mega abat jour



Si chiama Angel ed è stato presentato al Salone del Mobile 2007: si tratta di un mega abatjour che nasconde al suo interno un tavolo per pc. Perfetto per chi lavora a casa e ha problemi di spazio.

Pavimenti Pergo

L'assortimento di pavimenti Pergo è talmente ampio da offrire una risposta a qualsiasi spazio: abitazioni, negozi, uffici, hotels, ristoranti, palestre. Si tratta di un pavimento laminato che offre massima resistenza agli urti e all'usura, una superficie antistatica e altamente resistente alla fiamma. È estremamente versatile grazie alla variegata scelta decorativa, dal moderno al country.

La casa è bio: non a caso viene definita la nostra "terza pelle"

Secondo la bioarchitettura anche la scelta dei tappeti migliora il cima domestico

La casa rappresenta un filtro con il mondo esterno: non a caso viene definita la nostra "terza pelle" (dopo l'epidermide e il vestito). Se questa terza pelle invece di proteggerci costituisce fonte di inquinamento e di affaticamento per il nostro organismo, è necessario porvi rapidamente rimedio. Alle finiture, pitture e vernici va dedicata molta attenzione: sono infatti proprio le pareti e le superfici l'elemento a più stretto contatto con chi vi abita. Al momento di tinteggiare le pareti o i mobili è opportuno quindi leggere le schede tecniche dei prodotti verificando i leganti, i pigmenti, i solventi, gli additivi, i componenti secondari. Un prodotto a finitura naturale ad esempio non carica elettrostaticamente e in più lascia traspirare il supporto sottostante, sia esso legno o muratura, garantendo durata e integrità all'elemento trattato. La bioarchitettura consiglia anche l'uso di tappeti in fibra naturale come canapa, bambù, midollino, rattan: i materiali naturali migliorano infatti la qualità del clima domestico poiché sono antistatici e igroscopici (i materiali sintetici, è noto, non sono invece traspiranti, favoriscono il ristagno di umidità e il proliferare di acari, oltre ad attirare la polvere).

abitare
CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI
COLONNE
STUCCHI E CORNICI IN GESSO
Posa in opera specializzata
IHPERGO
I laminati GARANTITI A VITA
IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA
N.O.R.D. Bio Parkett
TRIESTE - via Molino a Vento, 5 Tel. 040 762 643
www.abitaretrieste.com

A.F. IMPIANTISTICA snc
di Riello F. e Pertot F.
SOSTITUZIONE, MONTAGGIO CONTROLLO CALDAIE E CONDIZIONATORI
RIELLO INSTALLATORE AMICO
Riscaldamento Condizionamento
Via S. Giacomo in Monte, 22/b 34137 Trieste
Tel. e Fax 040 639012 Cell. 335 7526122

nuova DICK S.r.l.
materiale elettrico
Automazioni - Citofonia - Antifurti
vasto assortimento lampade a risparmio
VARTA VIMAR Leuci PHILIPS OSRAM
Piazza S. Antonio 2 - Tel. 040.638 536

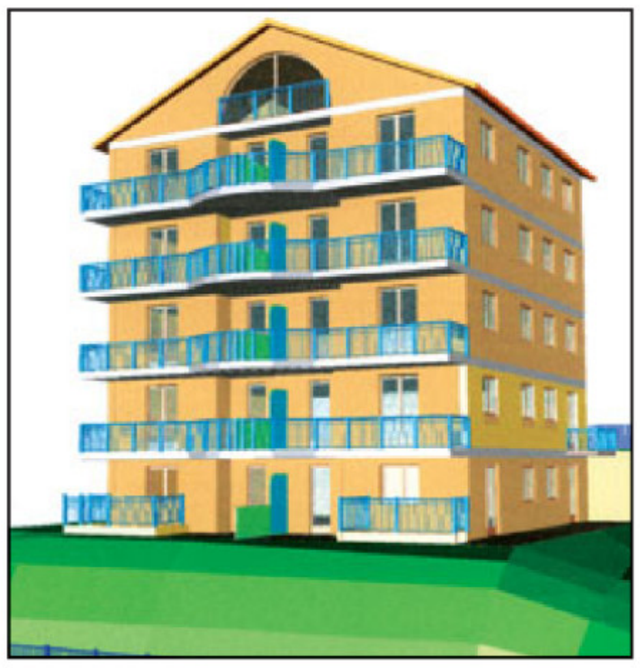
CERAME
Villeroy & Boch
vasta scelta accessori bagno
nuovi tappeti colorati
CARRARA
Via Revoltella, I Trieste
Tel. 040.948323
APERTO IL SABATO

SASSETTI snc
DI SASSETTI PAOLO & C.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
CABLAGGI STRUTTURATI
IMPIANTI PER UFFICI-NEGOZI-ABITAZIONI
CITOFONIA - VIDEOCITOFONIA
TRIESTE - Via Manzoni, 11/2
Tel. e Fax 040.7606525
e-mail: sassettisnc@sassetti.191.it
www.sassettisnc.it

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
Materassi a molle, in lattice, a molle indipendenti. Materassi anallergici con tessuto "Medicott" antiacaro e lavabile in lavatrice a 95°. Materassi fuori misura. Reti a doghe di tutti i tipi. Arredamenti.
ESCLUSIVISTA DI ZONA ENNEREV firma solo il buon riposo
Manifattura FALOMO
Trieste - Via Cereria, 8
Tel. 040 301075 - (Autobus 24 e 30)
centrodelmaterasso@tiscali.it

EdilBM
Firma porte di qualità
Prossimamente anche a Monfalcone...
GAROFOLI
STRADA DI FIUME 34/d - TRIESTE
Tel. 040/390009 - info@edilbm.191.it

Una realizzazione costruzioni edili cieffe s.n.c.
a "S. Giovanni"
in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde, ben servita



IN NUOVO CONTESTO RESIDENZIALE IN COSTRUENDA PALAZZINA

APPARTAMENTI DI PREGIO BICAMERE PERSONALIZZABILI CON SCELTA DI MANSARDE, TAVERNE, E GIARDINI PRIVATI E COMPLETE DI TERRAZZE, POSTI AUTO E CANTINE

VENDITA DIRETTA - CONSEGNA 2008
per informazioni telefonare 040 2820964 - 348 0405400

Per quanto piccoli o grandi i vostri sogni possano essere noi vi aiutiamo a realizzarli

via Nordio 3/a TRIESTE - via Settefontane 6 TRIESTE
tel 040 632 666 - fax 040 349 9017 - info@calcara.it - www.calcara.it

Progress agenzia immobiliare

PROGRESS AGENZIA IMMOBILIARE S.R.L.
TEL. 040 662414 - VIA B. D'ALVIANO N°27 – TRIESTE
WWW.PROGRESS-IMMOBILIARE.COM

propone in vendita primingressi

VILLA BLJZNAKOFF

VIA SVEVO 22 - EX RESIDENZA DI ITALO SVEVO - IN VILLA COMPLETAMENTE RESTAURATA VENDESI APPARTAMENTI COMPOSTI DA INGRESSO, AMPIO SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE MATRIMONIALI, 2 BAGNI RIPOSTIGLIO/GUARDAROBA ALCUNI CON GIARDINO/POGGIOLO CON METRATURA DA 90,100,110 MQ. A PARTIRE DA 225.000 €. DISPONIBILITÀ DI POSTI AUTO COPERTI E SCOPERTI. PER VISIONARE PREVIO APPUNTAMENTO 040 662414

COSTRUIAMO E VENDIAMO DIRETTAMENTE SENZA MEDIAZIONI
PROJECT COSTRUZIONI SRL TRIESTE

VICOLO DEL CASTAGNETO

ULTIMI APPARTAMENTI IN PALAZZINA IN COSTRUZIONE
- Appartamento con giardino composto da cucina con veranda, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio
- Appartamento per coppia o single, cucina con veranda, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, piano alto, molto soleggiato e con vista aperta
- Splendido attico di ampia metratura con vista sulla città, composto da cucina con veranda, ampio salone, 4 stanze, tripli servizi, vari ripostigli, terrazze di 36 mq

CONSEGNA GIUGNO 2007
RESIDENCE CRISTALLO
VIA DI VITTORIO

IN COSTRUZIONE PARTICOLARE CONDOMINIO DAL DESIGN MODERNO. VENDIAMO APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE, BOX, POSTI AUTO E LOCALE COMMERCIALE.
Ultime disponibilità 1/2 stanze, soggiorno, cucina, bagno e terrazze.

Per informazioni e appuntamenti:
VIA MACHIAVELLI, 28 Tel. 040 638151 - Fax 040 3475356

La tecnologia al servizio dell'edilizia
FEDERICO TIETZ snc

Taglio porte - finestre
pavimenti
fori aereazione
demolizioni controllate

TRIESTE Via dell'Eremo 146/4
cell. 335 7853292 • 335 5448805
fax 040 941875

SisLi
SISTEMI LIGNEI

Carpenteria in legno - Tetti
Coperture - Isolazioni
Centro taglio automatico
Fornitura elementi pretagliati con schema di montaggio con possibilità di montare il tetto da soli!
Progettazioni, assistenza tecnica
Progettazione e realizzazione di case prefabbricate in legno ad uso abitativo chiavi in mano

S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) Zona Art. Dolina, 507/11
☎ 040 228 877 Fax: 040 8 326 196 www.sisli.it

Un incentivo statale per chi installa un impianto fotovoltaico

Conto energia: produrre energia pulita e guadagnare

Si chiama proprio così "conto energia": è il nome del programma europeo di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare mediante gli impianti fotovoltaici. Si tratta di un incentivo statale che consente di ricevere ogni mese un corrispettivo in denaro in relazione all'impianto scelto e alla quantità di energia prodotta. Gli elementi illustrativi sono contenuti in un provvedimento del 19 febbraio 2007: Criteri e modalita' per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. - GU n. 45 del 23-2-2007, che recepisce una direttiva europea del 2001 secondo la quale ogni kw prodotto da fonti rinnovabili deve essere pagato a un prezzo migliore e più vantaggioso rispetto alle fonti convenzionali. E sembra che sia arrivata la volta buona per far decollare il sistema fotovoltaico anche nel nostro paese. Il vantaggio infatti c'è solo quando gli impianti funzionano, quindi producono energia da poter cedere alla rete. La Finanziaria 2007 prevede un bonus fiscale per l'installazione di pannelli fotovoltaici con una detrazione del 55% sui costi sostenuti (fino a 30 mila euro) da spalmare su tre anni.

Un buon isolamento ci fa vivere meglio

Per un'estate torrida come quella in arrivo alla nostra casa serve un cappotto!

Per evitare di soffrire di un caldo eccessivo in estate e per non essere costretti a tenere in funzione il riscaldamento giorno e notte in inverno, la soluzione è dotare la nostra casa di un buon isolamento. Ideale è il cosiddetto "cappotto". Si tratta di una forma di isolamento esterno costituito da pannelli in polistirolo o polistirene, ricoperti da un sottile strato di intonaco posato su una rete di supporto. Per la finitura esterna vanno usati materiali permeabili al vapore per evitare la formazione di bolle. In molti casi questo tipo di isolamento consente anche di poter agevolmente rinunciare al condizionatore.
Nel settore è molto apprezzato il sistema Mapetherm, certificato ETA. Si tratta di un sistema per isolamento termico esterno di pareti, composto da adesivo, strato isolante in polistirene espanso estruso con superfici ruvide per favorire

l'aggrappaggio del rivestimento, rete di armatura in fibra di vetro trattata con uno speciale appretto che conferisce resistenza agli alcali e promuove l'adesione del prodotto utilizzato come rasatura, migliorando inoltre la resistenza agli sbalzi termici e all'abrasione, strato di base dell'intonaco (rasatura) con malta cementizia monocomponente a base di cemento, sabbie di granulometrie fini selezionate e resine sintetiche tio Mapetherm AR! Della Mapei spa., primer di fondo per la preparazione della superficie a base di silicato di potassio modificato in soluzione acquosa, tipo Silexcolor da utilizzare per uniformare l'assorbimento del supporto prima dell'applicazione della finitura, un rivestimento minerale e pigmenti resistenti alla luce.

Di che cosa si parla quando si parla di biomasse

Per biomassa vegetale si intende la materia che costituisce le piante. L'energia in essa contenuta consiste in energia solare immagazzinata nel corso della crescita con la fotosintesi clorofilliana. Le piante assorbono dall'ambiente anidride carbonica (CO_2) e acqua e le trasformano, grazie all'apporto di energia solare e di sostanze nutrienti presenti nel terreno, in materiale organico. Il carbonio fissato nel corso di queste operazioni è tale da poter sprigionare un forte contenuto energetico. Ecco quindi che all'interno di un ciclo continuo di produzione –utilizzazione le biomasse si rivelano una risorsa energetica rinnovabile e rispettosa dell'ambiente. La combustione di biomassa non contribuisce ad alimentare l'effetto serra in quanto il carbonio che si sprigiona bruciando il legno proviene dall'atmosfera stessa e non dal sottosuolo. Il riscaldamento con le biomasse tutela non solo l'ambiente ma anche il portafoglio delle famiglie in quanto, a parità di calore prodotto, i combustibili vegetali sono meno costosi di quelli fossili. Pellets, briquettes, chip di legno sminuzzato sono quindi alla base del riscaldamento sostenibile.

PROTEGGERSI DALLE INSIDIE DOMESTICHE: A PARTIRE DAL GAS

In crescita il numero di incidenti che si verificano all'interno delle pareti domestiche: ai primi posti tra le cause si registra un utilizzo non corretto del gas, con esplosioni e intossicazioni da ossido di carbonio. Non sono pericoli da trascurare: basti pensare che una perdita di gas in ambiente chiuso in condizioni di saturazione comporta un alto rischio di esplosione: l'innesco può partire dall'accensione di un fiammifero, di un interruttore, ma anche dall'elettricità statica dei vestiti. La fiamma di uno scaldabagno o di una stufa, in mancanza di ricambio d'aria, brucia ossigeno e per reazione si incomincia a produrre ossido di carbonio. La situazione di pericolo è difficile da percepire in quanto l'intossicazione da ossido di carbonio attenua lentamente

ma progressivamente le capacità percettive e intellettive. Anche una incauta gestione della bombola del gas può portare alla saturazione di gas GPL. Pertanto l'installazione va effettuata da parte di personale specializzato, e l'utilizzo deve prevedere una buona ventilazione. Da non trascurare la precauzione di chiudere le chiavette di erogazione quando le bombole non sono in uso. Altri consigli utili: sorvegliare sempre le pentole sul fuoco in modo che un'eventuale fuoriuscita di liquidi causi lo spegnimento della fiamma con conseguente fuga di gas (nel caso spalancare immediatamente finestre e porte, chiudendo l'interruttore generale).Controllare con una certa frequenza l'integrità del tubo di gomma che collega i fornelli al gas e anche gli ugelli del forno a gas (oltretutto se sono sporchi consumano di più). Da verificare annualmente anche il tiraggio della canna fumaria (utile a non avere sorprese tipo... un nido sul camino). Esistono inoltre in commercio dei rilevatori che segnalano la presenza di eventuale gas nell'ambiente quando ancora il valore non ha raggiunto livelli di pericolosità).

Pannelli solari anche per la tenda da campeggio

Si chiama Amenity ed è realizzata da Salewala prima tenda da campeggio alimentata da un generatore integrato a energia solare che consente di poter usufruire di alimentazione elettrica quando si viaggia. Il sistema è formato da una cella fotovoltaica delle dimensioni di un normale foglio A4, da collegare a un accumulatore e a un led. Il cuore del sistema è un pannello solare grande come un foglio di carta da lettera e che può essere applicato sulla parte superiore della tenda grazie ad un apposito velcro. I cavi sono inseriti all'interno della tenda e caricano una batteria che a sua volta permette di trasmettere energia ad altri sistemi quali un ventilatore (5-10 W), una radio, una compact TV (massimo 50W), un carica batterie per pile NiMH/NiCd, un carica batterie da auto, un lettore CDo MP3, un PDA, o meglio ancora, un apparato GPS. La luce LED può essere utilizzata a due potenze: usata al 100% è utile per leggere, mentre al 25% è idonea per muoversi all'interno della tenda. Nel caso si necessiti di maggiore energia si possono aggiungere due pannelli solari supplementari. La batteria totalmente carica produce 60 watt di energia, cosicché una piccola televisione da camping, per esempio, può essere usata per 6 ore. Amenitypuò ospitare una coppia di genitori con due bambini. Maggiori informazioni sul sito: www.salewa.com

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Il portone e l'ingresso della casa di via Fornace 1 dove madre e figlia vivevano da anni nel totale abbandono e nella sporcizia (Fotoservizio di Marino Sterle)

L'intervento dei vigili urbani pone fine all'abbandono di una donna di 95 anni che viveva nel degrado totale, fino a qualche mese fa anche con la figlia cinquantenne

Anziana prigioniera in casa tra i rifiuti da sette anni

Dormiva su una branda e nell'alloggio di via Fornace non era neanche allacciata la corrente elettrica

LO PSICHIATRA

«Dietro alla sporcizia una visione distorta»

Giuseppe Dell'Acqua

«Attenzione:l'anziana veniva nutrita, non era abbandonata, quanto all'accumulo di sporcizia può anche essere ascritto a una visione distorta delle cose, al risultato di una eccessiva fatica del vivere». Giuseppe Dell'Acqua, il direttore del Dipartimento di salute mentale, avverte: «Fatti come questi non sono per forza segno di disamore o comportamento perverso». È ciò che l'opinione comune potrebbe assumere facilmente, di fronte a un'anziana rinchiusa in penose condizioni igieniche. Ma Dell'Acqua sposta la visuale: «Pensiamo a una scrivania su cui accumuliamo carte, sempre dicendoci che domani faremo ordine, alla fine è tollerabile solo a noi stessi, le cose alla fine scompaiono dai nostri occhi, assorbiti da una alterata percezione temporale». In tutti i casi, aggiunge, forse i servizi sociali e sanitari non sono ancora abbastanza attenti. Però: «Fino a che punto possono entrare nella vita altrui?».

Scatta qui l'immagine rivelatrice di un film sul lento discendere nell'Alzheimer di una famosa scrittrice inglese, Iris Murdoch, assistita dal marito: «Una notte lui trova Iris che, scesa in cucina, ha fatto i suoi bisogni sul pavimento. "Micina mia - le dice teneramente - potevi chiamarmi...". Giorni dopo la donna viene riportata a casa da una poliziotta che vede la stessa scena e la trova orripilante. Ma per la coppia non era tale: la accettavano pur di far fronte con amore alla loro situazione...».

g. z.

di **Corrado Barbacini**

Murata viva tra i rifiuti. Per sette anni è vissuta in una casa diventata una vera e propria discarica. Per sette anni gli occhi di Ernesta Rebula, nata nel 1912, non hanno visto la luce perchè nell'alloggio di via Fornace 1, non è nemmeno allacciata la corrente elettrica. Fino a pochi mesi fa in quella casa ci viveva con la figlia Elda Bolletti, ma poi la donna se n'è andata. Ed Ernesta è rimasta sola. Senza l'uso delle gambe e bloccata in mezzo a sacchi di immondizia.

Ieri pomeriggio l'anziana è stata salvata dai vigili urbani. I pompieri, avvisati dai vicini e giunti contemporaneamente, hanno aperto la porta che era chiusa dall'esterno. Ma sarebbe stato sufficiente una spallata. I soccorritori hanno trovato Ernesta Rebula distesa su una branda con attorno un mare di sacchi di immondizia e mobili rotti rosicchiati dai topi. E vicino c'erano anche cumuli di escrementi. In mezzo a un tavolo su un piatto rotto c'era il cibo della donna: due banane e quattro patate crude.

Ernesta Rebula era viva, incosciente ma incredibilmente viva. In quel momento l'anziana non ha capito cosa stesse accadendo. Quando ha intravisto le divise dei pompieri e i camici dei sanitari dei 118 non si è resa conto che i soccorritori erano lì per lei, per aiutarla. La luce violenta emessa delle torce l'ha costretta a chiudere gli occhi. Ha urlato spaventata. Ha pianto e ha detto frasi senza senso che hanno riportato la memoria agli orrori della guerra di 60 anni fa. Pensava nella sua mente che fossero militari, titini, tedeschi, fascisti, qualcuno venuto lì per ucciderla.

Chi l'ha vista è rimasto impressionato dalla lunghezza delle unghie delle mani e poi ha parlato dai capelli bianchi ingialliti. L'hanno portata giù per le scale distesa su una barella perchè non è in grado di camminare. Per questo è rimasta imprigionata per anni su un materasso dove è stata trovata.

Nessuno avrebbe mai pensato che quella fosse la prigione di Ernesta Rebula da tanti anni. Almeno sette. Perchè ieri si raccontava nella casa di via Fornace che lei e la figlia Elda erano entrate nel 2000. Qualcuno riferisce di aver visto la figlia molto tempo fa. Ma poi la memoria si perde.

D'altra parte per arrivare all'alloggio dove viveva la donna, bisogna uscire dalle scale condominiali dopo la rampa che porta al primo piano. Si cammina su un pavimento sconnesso e poi dopo aver aperto una porta a vetri si arriva a un balconcino che dà su una corte. La costruzione che si vede subito è quella del bagno esterno. Dopo un metro c'è l'ingresso della casa che è separato dal balconcino da un'altra porta a vetri. Oltre questa si vedono i cumuli di immondizie.

I vicini hanno dato l'allarme ieri mattina. A causa del caldo hanno sentito la puzza di immondizia che usciva del piccolo cortile. Qualcuno ha pensato che quell'odore così ripugnante fosse quello della putrefazione. Si sono ricordati che lì viveva l'anziana e si sono preoccupati. Hanno chiamato i vigili. Negli anni passati qualche condomino si era già attivato chiamando i carabinieri e la polizia. Ma gli uomini in divisa - si dice - durante i vari sopralluoghi non avevano trovato nulla di strano anche perchè all'epoca nell'alloggio ci viveva anche la figlia. Da ieri sera Ernesta Rebula è ricoverata a Cattinara. Le sue condizioni non sono gravi. I vigili urbani che hanno gestito l'intervento hanno detto che cercheranno di trovare una soluzione per quando sarà dimessa.

La figlia ieri era introvabile. È stata rintracciata solo in serata. Oggi sarà trasmesso un rapporto alla procura. L'ipotesi di reato nei confronti della figlia è quella dell'articolo 591 del codice penale: abbandono di una persona incapace, non autosufficiente.

Un vigile urbano mentre entra nella casa

L'anziana stava sempre a casa, la figlia si nascondeva quando incrociava qualcuno

Dai vicini inutili tentativi di contatto «Avevamo paura che fosse morta»

di **Elisa Coloni**

«Avevamo paura che fosse morta. Negli ultimi giorni la puzza era nauseabonda, da non riuscire a tenere aperte le finestre. Tutti nel palazzo sapevano della presenza delle due donne, ma nessuno vedeva Ernesta Rebula da almeno 4 anni».

Parlano così i vicini di casa di Ernesta Rebula e Elda Bolletti, madre e figlia residenti in un appartamento al primo piano in via Fornace 1, in una situazione, come si è scoperto ieri, di estremo degrado, tra montagne di immondizia e senza corrente elettrica. Sono stati proprio gli inquilini del piano superiore - una coppia che preferisce restare anonima - a lanciare l'allarme, l'altro giorno, scrivendo una e-mail all'amministratore del condominio e al sindaco Dipiazza. In seguito alla quale sono stati avvisati gli uomini della Polizia municipale, intervenuti ieri pomeriggio.

La vita delle due donne era, a detta dei vicini di casa, avvolta dal mistero. Una presenza che suscitava da tempo inquietudine. «Era visibile che si trattasse di un caso disperato - hanno commentato i due coniugi -. Ernesta Rebula non usciva dalla porta di casa da anni, e noi l'abbiamo vista solo ieri, dopo l'intervento dei vigili urbani, visibilmente provata e con le unghie delle mani rovinate e lunghissime. Mentre sua figlia, che si notava uscire ed entrare furtivamente dall'appartamento, è una persona chiaramente disturbata psicologicamente».

Nella loro casa, che nessuno dei vicini ha mai visto internamente, di 20 metri quadrati circa, Ernesta Rebula e Elda Bolletti vivevano nel totale abbandono. La prima, un'anziana di 95 anni, la seconda cinquantenne, nel condominio di via Fornace 1, non avevano contatti con nessuno. «Abbiamo tentato più volte di avvicinarci a loro, proprio perchè eravamo consapevoli del disagio che affliggeva quella famiglia - hanno raccontato i due vicini -. Una donna così anziana ha necessariamente bisogno di cure mediche, che negli ultimi anni non ha mai ricevuto. Nessuno faceva loro visita, non abbiamo mai visto un amico o un familiare, un medico o un assistente sociale».

E se la vita della novantacinquenne era per tutti un segreto, anche quella della figlia continuava a causare inquietudini e sospetti tra i vicini. «Elda Bolletti si vedeva poco, non parlava con nessuno e si nascondeva se sentiva qualcuno arrivare lungo le scale. L'unica cosa che sentivamo ogni tanto - hanno raccontato ancora i due coniugi - erano delle urla, provenienti dal loro appartamento, ma niente di più. Si nascondeva addirittura dietro le automobili parcheggiate in strada quando ci vedeva uscire dal portone, per non incrociarci. E l'amministratore del nostro condominio ha detto di averla notata rovistare tra le immondizie nei bottini davanti casa. Negli ultimi anni abbiamo temuto il peggio - hanno aggiunto i due coniugi -, ad esempio che scoppiasse un incendio o che Ernesta Rebula fosse già morta e abbandonata all'interno dell'appartamento».

Tanti i tentativi, da parte dei condomini, di avvicinarsi alle due donne, ma sempre rifiutati: «Abbiamo provato a fare qualcosa. Ad esempio lo scorso Natale abbiamo appeso un panettone alla maniglia della loro porta, che però è rimasto lì fino a metà gennaio. A quel punto l'abbiamo buttato via, perchè era evidente che il pensiero non fosse stato gradito».

Parole confermate da un'altra vicina di casa, Annalisa, residente al primo piano, sul lato opposto dell'edificio. «Io vivo in questo palazzo da tre anni e non ho mai visto Ernesta Rebula - ha spiegato la donna -. Sapevo della sua presenza perchè il problema era stato sollevato più volte alle assemblee condominiali. Sua figlia, invece, l'ho incrociata qualche volta, ma senza mai parlarci: scappava sempre quando mi sentiva aprire la porta di casa».

«Mai visto un amico, un familiare, un medico o un assistente sociale». A richiamare l'attenzione il fetore delle immondizie che ha fatto temere il peggio

25 maggio 2007
alle ore 18.30

Muggia
Milje

25. maja 2007,
ob 18.30 uri

inaugurazione
nuova
FILIALE

Via / Ulica Roma, 17/b-c

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
www.bcccarso.it www.zkb.it

otvoritev
nove
PODRUŽNICE

APG TS

A fianco e nella foto grande la tabaccheria. Sopra una Volante in via Madonnina

Denunciato ieri, l'episodio risale all'altra sera. Bottino: 70 euro. Il malvivente aveva un complice su uno scooter

Rapina con la pistola in tabaccheria

L'incursione in via Madonnina poco dopo i raid in via Costalunga e via Baiamonti

di **Maddalena Rebecca**

È salito il bilancio delle rapine a mano armata messe a segno nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. Oltre che nel negozio «Cad» di via Baiamonti e nella farmacia di via Costalunga, i malviventi sono entrati in azione anche nella piccola tabaccheria di via Madonnina, stabilendo così un nuovo record per Trieste: tre colpi in poco più di mezz'ora.

Il terzo episodio, l'ultimo in ordine di tempo avvenuto attorno alle 20, è stato denunciato solo ieri mattina. La titolare dell'esercizio di via Madonnina ha preferito lasciar passare la notte prima di chiamare il 113 e richiedere l'intervento della polizia, forse perché ancora turbata dall'accaduto. Il rapinatore, un uomo sui trent'anni che ha agito a volto scoperto, le ha infatti puntato contro una pistola, anche se probabilmente finta.

Il giovane si è presentato nel negozio a ridosso dell'orario di chiusura, senza dire una parola. Solo quando la signora Anna, che gestisce la tabaccheria da quindici anni, ha chiesto cosa desiderasse, l'uomo ha svelato le sue intenzioni. Le si è avvicinato e mostrando l'arma, nascosta fino a a quel momento sotto il giubbotto, ha detto con assoluta tranquillità e freddezza: «Stia calma, non le faccio niente. Voglio solo i soldi della cassa».

Subito dopo ha allungato un braccio e, sfiorando la negoziante rimasta immobile dietro al banco, ha raggiunto il cassettino del denaro. Lì ha recuperato solo 70 euro, una cifra che l'ha evidentemente deluso. Dopo aver disposto le banconote a ventaglio in una mano, infatti, il rapinatore ha guardato dritto negli occhi la commerciante, dicendole: «Tutto qui?». Infine ha imboccato l'uscita e, prima di andarsene, ha lanciato un ultimo avvertimento alla tabaccaia. «E adesso veda di non chiamare la polizia».

Ad attendere il ladro in strada, a bordo di uno scooter, c'era un altro giovane complice. I due si sono allontanati senza dare nell'occhio, imboccando via Molino a Vapore e facendo perdere rapidamente le loro tracce. A quell'ora, in via Madonnina, c'era ancora un discreto via vai di macchine e persone, eppure nessun passante si è accorto di nulla.

Le indagini della rapina alla tabaccheria sono affidate ora alla polizia, intervenuta ieri mattina subito dopo la segnalazione della titolare. Sul posto non sono invece stati inviati gli uomini della scientifica. Il rapinatore infatti, stando al racconto della negoziante, non ha toccato nulla e si è limitato a sollevare le banconote dal cassetto con le punte delle dita. Diverse impronte sarebbero invece state trovate all'interno del negozio Cad di via Baimonti, il primo ad essere preso di mira l'altro giorno, attorno alle 19.

Gli investigatori ritengono probabile che tutte e tre le rapine siano state messe a segno dalle stesse persone. Le modalità d'azione e il tipo di bersaglio prescelto fanno ritenere che gli autori, quasi certamente una coppia, non siano dei professionisti, ma dei giovani sbandati, forse tossicodipendenti, in cerca di qualche facile guadagno. Il bottino dei tre colpi, due eseguiti con pistole giocattolo e uno con un taglierino, peraltro, è stato decisamente limitato: in tutto i malviventi hanno racimolato circa 170 euro.

Il fatto che i testimoni abbiano fornito descrizioni dei rapinatori non perfettamente coincidenti, secondo gli inquirenti, non significa necessariamente che ad agire siano state persone diverse. È possibile, ad esempio, che i due complici si siano scambiati i ruoli e che l'uomo entrato in azione al Cad abbia fatto poi da autista al «compare» che ha sottratto parte della cassa alla farmacia di via Costalunga, tornando infine a rivestire i panni del rapinatore nella tabaccheria.

Sul colpo messo a segno in farmacia indagano invece i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria. I militari hanno acquisito anche le testimonianze dei clienti del bar Sport di via Costalunga. Sono stati proprio loro a segnalare la presenza nella zona di una Fiat Panda verde, usata poi dal giovane rapinatore e dal suo complice per allontanarsi.

La titolare della rivendita: «Ho immaginato che fosse un'arma giocattolo»

«Gli ho dato i soldi per non rischiare»

«Non mi sarei mai aspettata che quel giovane vestito bene, con i mocassini, i pantaloni con la piega e il giubbotto beige, fosse un rapinatore. Uno tende sempre a stare in guardia dai tipi che sembrano sospetti e io, in questa zona, ne vedo tanti. Nessuno di loro però mi ha mai fatto niente e i soldi, alla fine, me li ha rubati una persona assolutamente normale».

Così la signora Anna parla del malvivente che l'altra sera le ha puntato un'arma addosso e di fronte al quale stava quasi per reagire. «Ho immaginato subito che quella era una pistola giocattolo - racconta la tabaccaia -. Alla fine però, anche pensando a mio figlio che mi aspettava a casa, ho preferito non rischiare e ho lasciato che il ladro prendesse i soldi. Del resto in cassa c'erano solo 70 euro. In realtà ce n'erano 75, ma lui la banconota da 5 euro non l'ha degnata neanche di uno sguardo. Forse - scherza la negoziante - me l'ha voluta lasciare per scusarsi del disturbo.

Al momento della rapina nella tabaccheria non c'era nessuno, a parte la titolare. Un caso, spiega Anna, più unico che raro. «Da me si fermano sempre tante amiche a chiacchierare. È per questo che chiudo alle 20 e non alle 19.30 come gli altri negozianti, perchè non riesco a mandar via la gente che vuola restare a parlare. L'altra sera, stranamente, se n'erano invece andati già tutti e il rapinatore ne ha approfittato, Nessuno l'ha notato nemmeno in strada. Lui e il suo complice se sono andati via in scooter con gran calma e i passanti non hanno capito che era stata commessa una rapina».

«L'approccio all'interno del cinema. All'uscita i tre hanno cominciato a importunarci in maniera sempre più insistente»

L'ingresso delle Torri d'Europa

Dopo l'arresto di un giovane di 20 anni coinvolto nel pestaggio di una minorenne, del fratello di lei e di un'amica

La rissa alle Torri: «Molestate e poi aggredite»

Una delle due ragazze presenta denuncia: «Mio fratello mi ha difeso, l'hanno picchiato»

«Prima mi hanno molestata all'interno del cinema, poi mi hanno aggredito. Hanno anche picchiato mio fratello che era intervenuto per difendermi».

Le parole sono di una delle due ragazze triestine coinvolte nell'episodio violento che si è verificato l'altra notte alle Torri d'Europa.

Una scazzottata che si è conclusa con l'arresto dell'operaio Rosario Cocchiara, 20 anni, nativo di Gela. Gli altri due che erano con lui sono ricercati. La giovane che è minorenne ieri mattina ha sporto querela nei confronti del presunto aggressore. E anche il fratello ha annunciato che oggi farà altrettanto.

Ecco il racconto della ragazza picchiata che è anche testimone oculare dell'aggressione al fratello. Lei stessa lo ha fatto ai carabinieri di via Hermet ai quali si è presentata ieri mattina. «Appena arrivate al Cinecity io e un' amica che mi accompagnava siamo state importunate da tre giovani che avranno avuto vent'anni. Si erano seduti nei posti vicino a dove ci eravamo sistemati noi. Nella sala c'era anche mio fratello che si trovava però lontano, in fondo alla sala. I tre ragazzi ci hanno fatto delle avances sempre più fastidiose. Ma sia io che la mia amica li abbiamo invitati a smetterla, prima cortsemente, poi in modo sempre più deciso. Malgrado ciò i tre hanno continuato nel loro atteggiamento. Infatti ci continuavano a importunare sempre con maggior insistenza».

La ragazza nella denuncia presentata ai carabinieri descrive il gruppetto come composto da «tre giovani che emanavano un forte odore di alcol e che continuavano a bere birra durante la visione della pellicola».

Ma andiamo avanti nel racconto: una volta finito il film le ragazze sono uscite dalla sala cinematografica all'interno delle Torri d'Europa. E proprio in quel momento c'è stata l'aggressione. «I ragazzi hanno continuato a infastidirci anche fuori dalla sala. All'improvviso uno dei tre mi ha afferrato il braccio sinistro come per fermarmi ma io mi sono ribellata. A quel punto è intervenuto mio fratello che si trovava poco lontano. Prima ha invitato i tre a lasciarmi stare. Ma senza rispondere l'altro lo ha aggredito spingendolo a terra».

Ed è stato in quel momento che i tre hanno aggredito il fratello della ragazza. «Lo hanno preso a calci e poi picchiato violentemente», ricorda ancora la giovane.

Poi spiega che lei ha afferrato il casco che aveva nel bauletto del motorino e lo ha scagliato contro i tre che stavano picchiando il fratello. Quindi è giunto un addetto alla sorveglianza del Centro commerciale. E nel frattempo è arrivato un maresciallo dei carabinieri: anche lui si trovava al cinema e casualmente ha assistito alla scena che è avvenuta proprio davanti ai suoi occhi.

Il sottufficiale dei carabinieri è subito scattato. È riuscito a bloccare il giovane più esagitato dei tre, appunto Rosario Cocchiara ma gli altri nel frattempo approfittando del parapiglia sono scappati facendo perdere le tracce.

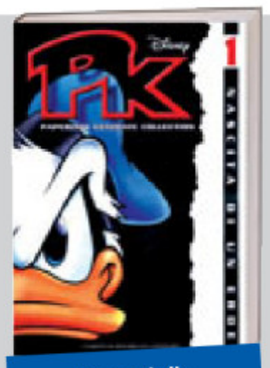
Nella colluttazione il militare è rimasto contuso. Dopo pochi minuti sono arrivate due pattuglie dei carabinieri che hanno preso in consegna l'arrestato accompgnandolo alla caserma di via Hermet.

«Mio figlio non c'entra con questa vicenda - dice il padre di Rosario Cocchiara, il ragazzo arrestato -, in realtà è stato lui l'aggredito; Rosario è un bravo ragazzo, lavora con me da otto anni nella nostra impresa edile, lui con quell'aggressione non c'entra».

c.b.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì



Paperinik 1° volume

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
1° volume € 1,90, gli altri € 7,90

ogni giovedì

Gente di mare Giovanni Comisso

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
è in edicola il terzo volume
un volume € 5,90

ogni sabato

Brahms 12° cofanetto

MUSICA CLASSICA
La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

IL SAPERE OLTRE AL QUOTIDIANO

Qui sopra a sinistra l'ingresso della farmacia di Altura dove è stato messo a segno il colpo la scorsa notte (Sterle). A destra la farmacia di Costalunga, teatro della rapina di due giorni fa (Lasorte)

Colpo in via Alpi Giulie. Il bottino è di circa 200 euro in monete. I ladri sono stati messi in fuga dall'allarme che è scattato

Altura: sfondano la vetrina, furto in farmacia

Gli investigatori non hanno dubbi: ad agire è stata la banda delle altre tre rapine

Furto con «spaccata» l'altra notte alla farmacia di via Alpi Giulie 2. A distanza di poche ore dalla raffica di rapine messe a segno nelle zone di Valmaura, Coloncovez e Barriera vecchia, i ladri sono entrati in azione nel rione di Altura, prendendo di mira il complesso commerciale che, oltre ad un'edicola, una lavanderia e un supermercato, ospita appunto anche la farmacia di Alessandro Zalukar. Secondo gli inquirenti si tratta sempre degli stessi banditi, che in questo caso avrebbero ripiegato sulla farmacia dopo i magri bottini precedenti.

I malviventi sono entrati dal tetto, approfittando della presenza di un'impalcatura esterna, in piedi da mesi, utilizzata per i lavori di rifacimento della copertura dello stabile. Hanno rotto una vetrate e, del tutto indisturbati visto che il complesso di notte è completamente chiuso, si sono diretti verso l'ingresso interno della farmacia.

Lì hanno sfondato la parte inferiore della porta a vetri, raggiungendo poi in tutta tranquillità la cassa dietro al bancone. A differenza di quanto avvenuto in via Costalunga, in questo caso i ladri non hanno avuto bisogno di staccare fisicamente il cassetto contenente il denaro. Più semplicemente, hanno girato la chiavetta del registratore e aperto i vari scomparti. Per loro sfortuna però i malviventi hanno trovato all'interno solo il fondo cassa: meno di 200 euro in monete. A quel punto forse, per rifarsi del magro bottino, avrebbero potuto rubare scatole e flaconi di medicinali, ma non ne hanno fisicamente avuto il tempo. La loro presenza ha infatti messo in azione l'impianto d'allarme, costringendoli così a darsi rapidamente alla fuga.

I poliziotti all'interno della farmacia in via Alpi Giulie dove è stato messo a segno il furto (Sterle)

Nella fretta i ladri hanno anche lasciato dentro alla farmacia anche una delle torce usate per il colpo. Purtroppo sull'oggetto, rivestito di materiale gommoso, gli uomini della scientifica non hanno rilevato impronte digitali utili ad identificare gli autori del furto. Non state trovate tracce neanche sul bancone o sulla cassa. Una circostanza che fa ritenere che i ladri abbiano agito indossando i guanti.

A sentire per primi l'allarme sono stati gli uomini della sorveglianza dello stabile, che hanno immediatamente allertato la polizia. La telefonata successiva è stata fatta al titolare della farmacia. «Se ti chiamano alle 2 di notte, buttandoti già dal letto, prendi un brutto spavento - racconta Alessandro Zalukar -. Spavento a parte, per fortuna, il danno economico è stato limitato. I ladri hanno portato via solo 200 euro di fondo cassa. A questa somma va aggiunta poi la spesa, circa 150 euro, per sostituire il vetro rotto nella porta d'ingresso che, tra l'altro, avevamo appena cambiato. Almeno, però, non abbiamo dovuto sostiuire la cassa, come accaduto invece ai titolari della farmacia di via Costalunga».

Quello dell'altra sera non è stato il primo furto subito da Zalukar. «I ladri sono già venuti un paio di volte quattro-cinque anni fa - aggiunge il titolare -. Anche in quel caso erano entrati sfondato lo stesso vetro dell'ingresso. Mi risulta, inoltre, che in questa zona ci siano stati anche diversi furti in appartamento e nelle macchine lasciate parcheggiate in strada. Queste strade, del resto, sono buie e, di notte, si trasformano in un vero deserto».

Anche sul furto in via Alpi Giulie indagano gli investigatori della questura che sembrano avere pochi dubbi: il colpo sarebbe stato messo a segno dagli stessi autori delle rapine avvenute nelle ore precedenti.

m.r.

LO SFOGO

La commessa: qui di notte è tutto abbandonato

«Di notte, il complesso commerciale è abbandonato a se stesso: facile, dunque, che capitino queste cose. Di giorno è diverso: c'è un addetto alla sorveglianza». E, quindi, un possibile deterrente per chi si avvicina al negozio con cattive intenzioni. Non ha dubbi, la farmacista Serena Maurich, da quattro anni nel presidio visitato dai ladri: le tenebre favoriscono la criminalità, specialmente in assenza di telecamere o dispositivi di controllo particolarmente sofisticati. «Non ho paura - spiega - perchè durante il giorno la situazione è molto tranquilla. Di notte è diverso: la zona è isolata e ben si presta alle scorribande». «Cosa ne penso? - chiede Alessandro Kersevan, un cliente pensionato - Non ho mai subito furti, tuttavia credo che se i reati aumentano allora ci vorrebbe più sorveglianza».

t.c.

L'INIZIATIVA

Una raccolta di firme per dare una medaglia all'avvocato Zidarich

Parte una raccolta di firme per appuntare al petto dell'avvocato Walter Zidarich, l'«eroe di via XXX Ottobre» accoltellato per difendere il commesso di un supermercato, la medaglia al valor civile. L'uomo, ricordiamo, era intervenuto assieme al barista Massimiliano Curet durante il tentativo di rapina allo «Sma», commesso lo scorso 9 maggio da Felice Damiani, trentaduenne senza fissa dimora. Nelle fasi concitate del colpo, Zidarich era stato ferito alla schiena.

Oggi, un privato cittadino, Fabio Battellini, rimasto molto colpito dall'atto di coraggio manifestato dall'avvocato, ha deciso di indire una raccolta di firme per sostenere la richiesta di assegnargli l'alta onoreficenza.

E, in quest'iniziativa, Battellini ha trovato in parte l'appoggio della Provincia, che per lo scopo ha deciso di mettere a diposizione l'ufficio dell'Urp situato al civico 3 di via Sant'Anastasio. Lì i cittadini si possono recare per sottoscrivere la petizione.

«Nella società attuale - spiega Battellini nel testo che accompagna la raccolta - si vanno rapidamente perdendo i valori morali e civili. Conseguentemente, il generoso gesto dell'avvocato Walter Zidarich risulta essere senza dubbio un esempio e uno stimolo per tutti e, soprattutto, verso i giovani, per portarli a meditare e a riappropriarsi della propria identità». Secondo il promotore, l'eventuale conferimento della medaglia, consegnata con una pubblica cerimonia in piazza Unità d'Italia, potrebbe essere d'esempio per tutti. L'idea di dare un riconoscimento ufficiale era partita, nei giorni successivi alla rapina, dal sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, e dal prefetto Giovanni Balsamo.

ti.ca.

La gente è preoccupata: «In un condominio sono spuntati avvisi per invitarci a tenere chiuse le finestre»

I residenti: «Il rione non è più sicuro»

«Ci avevano promesso i vigili di quartiere, dove sono finiti?»

La sensazione che Altura non sia più un'isola così felice e che il quartiere, al pari di altri, possa essere intaccato dalla criminalità ieri si è trasformata in certezza. «Ci vuole più polizia in giro» scuote la testa una signora di mezza età, appena uscita dalla farmacia che l'altra notte è stata «visitata» dai soliti ignoti. «Ormai non siamo più sicuri da nessuna parte», conclude la donna prima di uscire dal complesso commerciale. La notizia del furto ha fatto presto il giro del rione: il presidio, da anni, è infatti il punto di riferimento per tanti anziani e famiglie. «Abito qui dal '98 - spiega la signora Manuela Petean, mamma di due bambini - e da subito mi sono servita del presidio perché è vicino a casa. Mi spiace per il titolare, è una brava persona». «Purtroppo - aggiunge - non è nemmeno la prima volta che accade un furto il questa farmacia. Non c'è niente da fare: il quartiere non è più sicuro come prima. Il mio timore è per i bambini: se ne sentono tante, oggi, tra droga, furti e violenze...». «Mamma non parlare di queste cose», la interrompe il figlio Davide, 6 anni. «Ha paura dei ladri - spiega la madre - e non vuol sentir parlare di queste cose. Come dargli torto?». Cosa si potrebbe fare per migliorare la situazione? «Per conto mio - replica - ci vorrebbe più vigilanza, specialmente di notte, per garantire la sicurezza di tutti». La signora Maida Bordan, residente a Borgo San Sergio ma cliente del supermercato di Altura, non è più ottimista: «Stiamo andando di male in peggio: sono tempi davvero brutti. Giorni fa, recandosi in banca, mia madre si è sentita pesantemente osservata da un losco figuro ed è arrivata a casa molto turbata. Me l'ha riferito e da quel giorno, se deve andare in qualche istituto di credito, l'accompagno perché non mi fido. Oggi si ha paura di tutto. Ci avevano promesso i vigili di quartiere: dove sono finiti?». «Abito in zona - riferisce una signora che vuol restare anonima - e il problema dei furti è noto: nel mio condominio è stato perfino affisso un cartello nel quale si raccomanda di non lasciare aperte porte o finestre per evitare episodi spiacevoli». «Non ho paura - conclude Sonia Kenda, una cliente - bisogna mettere in conto queste cose: si allargano le maglie della povertà e il risultato è il dilagare di tali fenomeno».

t.c.

Tentava di vendere anelli in finto oro: denunciato

Spacciare per veri degli anelli in finto oro giallo, cercando di venderli ad ingenui clienti, convinti di poter concludere dei vero affari. Era un piano semplice e molto efficace quello architettato da G.V. un cittadino rumeno di 59 anni.

L'uomo è stato sorpreso nei giorni scorsi nelle vie del centro dai carabinieri di quartiere della stazione di via Hermet mentre tentava di «abbindolare» i passanti. Addosso i militari gli hanno trovato ben 33 anelli fasulli. Il cinquantanovenne provava a convincere dell'autenticità dei gioielli i suoi interlocutori, esibendo delle false certificazioni. Oltre agli anelli, infatti, i carabinieri hanno trovato anche dei cartellini che riportavano indicazioni sui materiali utilizzati; oro diciotto carati e 750/1000. Indicazioni rivelatasi poi false dal momento che gli anelli non erano assolutamente realizzati in vero oro giallo.

I trentatre anelli e i relativi certificati si autentiticià sono stati sequestrati. G.V. che ufficialmente è ancora residente in Romania dove svolgeva la professione di allevatore, è stato denunciato. Le accuse mosse a suo carico sono tentata truffa e ricettazione.

IL 27 E 28 MAGGIO
Scegli la persona
Per eleggere sindaco
Giorgio Ret
Fai una croce su
ALLEANZA NAZIONALE
e scrivi accanto Romita
Oggi dalle ore 20.00 vi aspetto
al Chiosco Verde a Sistiana Mare
MESSAGGIO ELETTORALE A PAGAMENTO
COMMITTENTE MASSIMO ROMITA

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Elezioni di DUINO AURISINA
per un REPUBBLICANO in Consiglio Comunale

- per l'ottimizzazione del SISTEMA AMMINISTRATIVO con riduzione dei costi attraverso sinergie
- per ELIMINARE il DISAGIO ABITATIVO con il recupero delle unità immobiliari esistenti sul territorio non utilizzate

Vota LISTA RET
e scrivi
TIZIANA FERLUGA

I REPUBBLICANI TRIESTINI

MESSAGGIO ELETTORALE
COMMITTENTE
Partito Repubblicano Italiano

SPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • DIETA MEDITERRANEA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

In crescita il gradimento dei cerali integrali e dei prodotti tipici

Nuovo stile di vita anche per i consumi alimentari

Gli italiani sono ancora i primi consumatori al mondo di pasta e cereali, con 28 kg di pasta e 122 kg di cereali a testa contro una media europea di 89 kg. E dagli anni Ottanta è quasi raddoppiata la media del pesce consumato (consumo pro capite di 21 kg all'anno). Triplicato rispetto agli anni '50 il consumo di frutta e verdura. Sono dati indicativi del nuovo stile di vita degli abitanti del Belpaese contenuti nel dossier "La via italiana alla prevenzione all'obesità" realizzato dal Centro studi di Federalimentare. Dal dossier emerge un dato curioso: gli italiani sono agli ultimi posti in Europa per quanto riguarda il consumo di dolci, con soli 25,5 kg annui a testa, contro i 58,5 kg, ad esempio, della Gran Bretagna. Fanalino di coda per quanto riguarda il latte : 57 litri pro capite l'anno (il 70% del quale totalmente o parzialmente scremato), rispetto ai 93 litri della media dei Paesi Europei. In crescita costante lo yogurt, il prodotto alimentare che nel 2006 ha registrato nel mondo il maggior livello di crescita. Sono circa 14 milioni le famiglie che mangiano cereali a colazione: abbinandoli a latte, yogurt o succhi di frutta. "Dieta mediterranea" (pasta e pane gli alimenti preferiti), ma anche prodotti tipici e di qualità, con le Dop (Denominazione d origine protetta) e le Igp (Indicazione geografica protetta) in forte crescita. Questa la fotografia che emerge dall 'Annuario statistico 2006 dell'Istat che mette in evidenza un consumatore sensibile ai contenuti salutistici, alle tematiche e ambientali, attento ai prodotti tipici e tradizionali. Poi ci sono gli esagerati, amanti del lusso sfrenato anche a tavola che mangiano hamburger, ma di carne di kobe (trecento euro al chilo) e ricoperta da uno strato di foie gras. Alla base del prezzo considerevole della carne bovina di Kobe o wagyu, importata in Giappone, c'è una preparazione lunga e costosa, con alimentazione delle "mucche" a base di birra e sakè, con massaggi prolungati dei muscoli. Ci sono anche persone disposte a spendere cinquantamila euro al chilo per il caviale dorato dello sterlet, pesciolino già amato dagli zar. Molto più economico il caviale belga (all'ingrosso è sui quattro mila euro al chilo). Mentre sempre all'ingrosso si possono spuntare prezzi sui cinquemila euro al chilo per un buon tartufo bianco. Seguono, a notevole distanza ma più a portata di portafoglio, il foie gras , il salmone selvaggio e il tonno rosso.

Dagli anni Ottanta è quasi raddoppiata la media del pesce consumato, segno positivo di un'attenzione all'alimentazione sana e corretta

In occasione di Cantine Aperte, domenica 27 maggio si potrà visitare la nuova cantina Parovel

Domenica 27 maggio dalle 10 alle 18 si potrà visitare la nuova cantina Parovel a Bagnoli della Rosandra 624 (San Dorligo della Valle-Dolina). Oltre alla degustazione dei vini autoctoni e dell'olio extra vergine d'oliva TERGESTE Dop, si potranno visitare anche i luoghi di produzione. Per appassionati di tradizioni e sapori, l'epserta e divulgatrice della gastronomia locale Vesna Guštin, illustrerà e preparerà "in diretta" una ricetta con assaggio finale (alle ore 11.30 e alle ore 16.30). Chi desidera scoprire la natura, i luoghi e la storia dei dintorni, potrà usufruire della guida dell'accompagnatore naturalistico in piacevoli percorsi in Mountain Bike. L'Associazione Carso-Kras vi offrirà anche la possibilità di noleggiare le bici sul posto. Ecco i percorsi previsti: 1) percorso "Famiglia Parovel: Le radici" con partenza alle 9.30 (durata prevista 2 ore e mezza circa) lungo l'itinerario "cantina vini-Prebenico-Caresana-frantoio oleario-cantina vini" 2) percorso "Val Rosandra" con partenza alle 13.00 e alle 14.30 (durata prevista 1 ora circa) che comprenderà il percorso lungo"cantina vini-Val Rosandra-frantoio oleario- cantina vini" 3) percorso "Vigneti e Oliveti" con unica partenza alle 16.00 (durata prevista 1 ora e mezza circa): "cantina vini-vigneti e oliveti-frantoio oleario-cantina vini". Le degustazioni gastronomiche e le gite in bici possono essere prenotate telefonicamente al numero 340.1835972 o all'indirizzo di posta elettronica info@parovel.com.

La storia del pane è la storia della civiltà

Sembra che il primo cereale diventato pane sia stato l'orzo, forse la più antica graminacea conosciuta dall'uomo, assieme al miglio. La segale era conosciuta, assieme all'avena, già nell' età del Bronzo. Ma è soprattutto il frumento ad avere conseguito il maggiore successo, grazie alla sua straordinaria attitudine alla panificazione. Si cominciò a pestare il grano secco in un mortaio o a frantumarlo utilizzando una base di pietra levigata larga e pesante sulla quale venivano depositati i grani da schiacciare con un'altra pietra tenuta in mano (macinello). Il risultato di queste operazioni era una farina grezza che veniva impastata con acqua. La scoperta del pane, con ogni probabilità, avvenne in modo casuale quando, lasciata la poltiglia di acqua e farina vicino al fuoco, ci si accorse che induriva cambiando sapore. I primi panificatori dell'antichità furono gli Egiziani ai quali si deve non solo la costruzione dei primi forni con volta a cupola, ma anche la scoperta della lievitazione naturale. Fu, infatti, in Egitto che ci si accorse che, lasciando riposare l'impasto per qualche tempo, il pane diveniva più leggero e voluminoso e, dopo la cottura, più soffice e spugnoso. Presso gli Egiziani, di cui Erodoto annotava l'uso di impastare con i piedi, il pane acquistò per la prima volta un valore economico e sociale essendo utilizzato come moneta per pagare il salario tanto del contadino quanto delle più alte cariche dello Stato e divenendo simbolo di distinzione sociale (al popolo era destinato pane di orzo o spelta ai nobili quello di farina di grano). Furono i Romani a trasformare la panificazione in una vera e propria attività artigianale, con il passaggio dalla macina di pietra, mossa da animali o da schiavi, al mulino azionato dalla forza idrica. Fu allora che i "pistores", termine latino derivato da "pistrinum" (mulino), si organizzarono in corporazione.

Una fetta di pane e ciambello

No, non è il solito errore ortografico: si tratta proprio di ciambello con la o ed è un formaggio: insomma una forma di latteria col buco in mezzo. Un'idea brevettata dal comune di Coseano. È ricavato dalla cagliata del classico latteria cui vengono aggiunti fermenti probiotici, la nuova frontiera dell'alimentazione.

Il Nappo: un calice per i banchetti

Sui Colli Orientali del Friuli nei pressi di Spessa di Cividale crescono le viti che hanno dato origine alla nuova linea di prodotti dell'azienda agricola Il Nappo. Si chiamano Cueline Alte, cioè Colline alte. La vinificazione e la conservazione avvengono in un'ampia cantina concepita secondo i più moderni criteri e con tecnologia di avanguardia. Numerosi già dagli anni '80 sono i prodotti che l'azienda ha fatto conoscere sul mercato: Refosco, Schioppettino, Sauvignon, Chardonnay, Verduzzo, Tocai, ma anche Pignolo e Picolit. Le ottime uve della zona hanno permesso di selezionare uvaggi come il Cibreo e il Labiè, oltre a eccellenti spumanti dal fine pérlage. L'azienda vende direttamente i suoi prodotti in spacci aziendali con tutti i vini della casa, le grappe monovitigno sempre firmate Il Nappo, ma anche gubane e una selezione di prodotti tipici friulani di qualità. Il nome Nappo deriva da un vocabolo franco "Knapp" che designava un calice usato un tempo nei banchetti nobiliari.

PANIFICIO • PASTICCERIA • GASTRONOMIA
IL CASARECCIO
QUALITA' E TRADIZIONE di Cariati Giovanni
VIALE RAFFAELLO SANZIO, 1 - TRIESTE
TEL. 040 577951
VIA LAMARMORA, 11 - TRIESTE
TEL. 040 398003

PANIFICIO PASTICCERIA
PRODUZIONE PROPRIA
ZUZEK FRANCESCO
Il nostro pane vi mette buon umore!
TRIESTE
Via Cologna 5
Tel. 040 571115
Largo Santorio 5
Tel. 040 639328
Pane - Grissini - Focacce Pizze
Pane speciale senza grassi
Torte - Crostate Biscotti
Pasticceria - Mignon
Dolci tipici e stagionali

Panificio • Pasticceria Travan
Dolci tipici - Torte su ordinazione
ORARI: 7.00 - 13.15 • 17.00 - 19.30
(chiuso lun. e merc. pomeriggio)
Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena) Trieste - Tel. 040 390040
via Tarabocchia 3/f cell. 328 0166996

IL NAPPO
Azienda Agricola
Colli Orientali del Friuli
OFFERTE del MESE
VINO ROSSO DA TAVOLA
DA € 1.20 IL LITRO
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE).
TRIESTE Via Coroneo 30ab tel. 040 630969
TRIESTE Via Campi Elisi 60 tel. 040 635632
PORDENONE Via Erto e Casso (laterale via Montereale) tel. 0434 366022
UDINE P.le D'Annunzio 6-8 tel. 0432 25543
www.ilnappovini.it

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO
PESCHERIA GRASSILLI
"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"
Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

l'angolo del Pane
PANETTERIA - CAFFETTERIA
via Settefontane, 28 - tel. 040 632117
via Mazzini, 46 - tel. 040 371313
via di Cavana, 5 - tel. 040 300271
Trieste

PAROVEL
Oltre alle degustazioni libere dei vini e dell'extra vergine, per appassionati di sapori tradizionali realizzaremo in diretta una ricetta locale alle 11:30 e 16:30, per coloro che desiderano scoprire natura, luoghi e storia c'è la possibilità di fare piacevoli percorsi in Mountain Bike alle 9:30, 13:00, 14:30 e 16:00 attraverso i luoghi di produzione.
Domenica 27 maggio 2007
Cantine aperte
orario 10.00-18.00
Azienda Agricola e Frantoio Oleario PAROVEL
NUOVA CANTINA a BAGNOLI della ROSANDRA
Tel. +39 340 1835972 - www.parovel.com

Il vicesindaco invia una lettera aperta al primo cittadino, che ribatte:«C'era anche il console italiano»

Lippi richiama Dipiazza: «Inopportuna la sua visita alla festa di Capodistria»

di **Furio Baldassi**

Uno contro l'altro, divisi dalla storia. Per scatenare il mal di pancia della destra, e segnatamente del vicesindaco Paris Lippi, non sono serviti piani del traffico, più o meno latitanti, parcheggi che mancano o altre cose di ordinaria amministrazione cittadina. No, per sollecitarne la seccata reazione nei confronti del sindaco forzista Roberto Dipiazza c'è voluto un evento verificatosi il 15 maggio del 1921, neanche in città ma a Maresego, nei dintorni di Capodistria. In quella data, scrive Lippi nella lettera aperta che pubblichiamo qui sotto, «tre ignari ragazzi colpevoli di aver affisso alcuni manifesti elettorali, vennero trucidati vergognosamente dagli slavi comunisti di Maserego. I corpi vennero vilipesi e qualcuno riempì le loro bocche di escrementi. Uno solo di loro si salvò restando invalido».

Ebbene, incalza Lippi rivolgendosi al sindaco, «non sapevi, vero, che il 15 maggio di ogni anno il Comune di Capodistria celebra la propria festa ricordando un fatto di cronaca nera, un episodio di delinquenza, trasformato in fatto politico e considerato come prima scintilla di opposizione contro il fascismo»?

Il sindaco Roberto Dipiazza (Foto Sterle)

IL SINDACO

Se continuiamo a rifarci al passato dove si finisce? Non andremo a Lubiana e neanche in Francia perché ci ha sottratto la Savoia?

Di qui la «colpa». Aver, appunto, partecipato a quella festa, assieme al sindaco Popovic, «ricordando un fatto di cronaca nera, un episodio di delinquenza, trasformato in fatto politico e considerato come prima scintilla di opposizione contro il fascismo». Dipiazza, interpellato, casca letteralmente dalle nuvole, e come primo commento a caldo butta là un «il 1921 mi sembra molto lontano» ma nella sua scarsa conoscenza del fatto non è solo. Lo stesso storico Roberto Spazzali, solo dopo un'accurata ricerca riesce a risalire a un libro di uno degli istriani della diaspora, Amerigo Apollonio, che vive a Pavia. In quel testo si fa riferimento a Maresego e, come racconta lo storico, «alle prime elezioni del '21, presenti nel '21 partito fascista, popolare socialisti unitari, comunisti repubblicani e concentrazione slava Edinost. Ci furono intimidazioni reciproche attorno ai seggi, tentativi di distruggere urne – legge Spazzali – e intimidire gli elettori. Successe che nel giorno del voto nuclei armati aggressivi di giovanissimi fascisti, scarsi nel numero e male addestrati, tra i 17 e i 23 anni, giunsero in camion a Maresego e attuarono una sparatoria di intimidazione, alla quale i locali risposero a pietrate. Quasi tutti scapparono col camion, ma tre non la fecero e finirono ammazzati a colpi di zappa, in quello che successivamente fu definito "eccesso di legittima difesa". I fascisti – cita ancora Spazzali – tornarono il giorno dopo e attuarono un raid punitivo, uccidendo il primo contadino incontrato per caso, bruciando case di gente che non c'entrava, e poi passando per le armi un altro agricoltore. I responsabili dei primi omicidi ripararono all'estero tranne uno, un certo Babic che tornò in paese, venne ucciso da un carabiniere e ebbe funerali fastosi, presenti anche delegazioni di comunisti triestini».

Fin qui la storia, che peraltro lo stesso Lippi ammette di non conoscere per filo e per segno. «Anch'io sono caduto dalle nuvole – ammette – ma la storia ha creato non poco sommovimento nel mondo degli esuli e credo ad esempio che Lacota dell'Unione istriani la conosca bene». Dipiazza, per quanto lo riguarda, non cerca spiegazioni. «Ero là in quanto invitato dal mio amico Boris Popovic, e c'era pure il console generale d'Italia a Capodistria. Sono stato lì mezzora, e ho visto solo che davano onoreficenze al comandante dei vigili del fuoco. Per il resto Sono contro la violenza e mi dispiace per quei ragazzi. Ma chi si guarda indietro non può che guardare indietro mentre noi dobbiamo guardare avanti. Certo il Novecento è stato un secolo insanguinato, dietro a ogni angolo c'è una lapide e sta a noi rispettare i valori della gente che ha subito da una parte e dall'altra. Ma se continuiamo a rifarci al passato cosa facciamo? Non andiamo a Lubiana e magari neanche in Francia perchè ci hanno portato via la Savoia?».

Lippi non molla. «È ininfluente che abbiano premiato i pompieri di Viggiù o altri. So che festeggiavano *quella* data. Noi di sicuro il 1° maggio non abbiamo fatto niente per ricordare l'arrivo dei titini in città, mentre gli altri continuano a farlo tranquillamente».

LA LETTERA

L'esponente di An dà per scontata la buona fede. «Una trappola»

«Quel 15 maggio di violenza»

Questa la lettera aperta che Lippi ha indirizzato al sindaco Dipiazza.

Caro Roberto,

in questi anni, lavorando fianco a fianco con te, condividendo battaglie, vittorie e sconfitte, ho sempre apprezzato la tua schiettezza, la tua capacità di ascoltare la nostra gente e le tue coraggiose prese di posizione.

Ti ritengo una persona rispettosa delle sensibilità altrui, ed è per questo motivo che ti chiedo di proseguire in questa direzione, stando però particolarmente attento ai tranelli tesi dalla cattiva informazione.

Parlo di cattiva informazione e di un tuo errore fatto in buona fede perché spero sia questo il motivo che ti ha spinto a partecipare, il 15 maggio scorso, alla Festa del Comune di Capodistria.

E' così, vero? Ammetti che ti hanno teso una trappola e che tu ignoravi le vicende che stanno alla base di quella festicciola?

Non sapevi, vero, che il 15 maggio di ogni anno il Comune di Capodistria celebra la propria festa ricordando un fatto di cronaca nera, un episodio di delinquenza, trasformato in fatto politico e considerato come prima scintilla di opposizione contro il fascismo?

Ti dice qualche cosa la Rivolta di Maresego del 15 maggio 1921? Quel giorno, tre ignari ragazzi colpevoli di aver affisso alcuni manifesti elettorali, vennero trucidati vergognosamente dagli slavi comunisti di Maresego. I corpi vennero vilipesi e qualcuno riempì le loro bocche di escrementi. Uno solo di loro si salvò restando invalido, Aldo Cherini.

Caro Roberto, devi sapere che il fascismo allora non era al potere in Italia. Il fatto avvenne nei giorni antecedenti le prime elezioni politiche dopo l'annessione della Venezia Giulia, a seguito della Vittoria nella Grande Guerra.

Quindi il massacro di quei ragazzi va interpretato come primo atto di odio anti- italiano.

Vista la tua presenza a quei festeggiamenti, credo tu ti sia presentato a Capodistria pensando di partecipare a una delle tante feste popolari. Pensavi di fare un bel gesto di buon vicinato, senza conoscere il reale significato di quei brindisi.

Ammetti che sei caduto in una trappola tesa da chi era certo della tua ignoranza in merito a quelle celebrazioni.

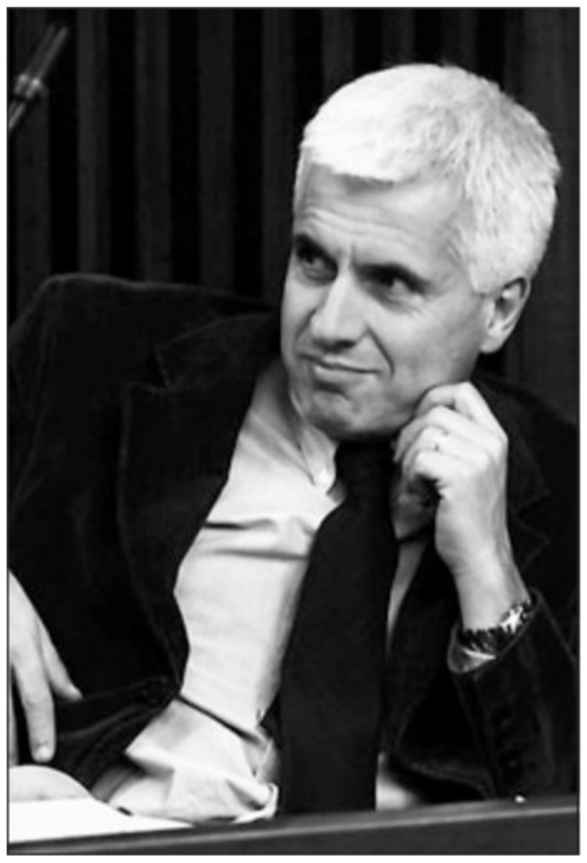
Ora avrai capito il perché di quell'accoglienza tanto calorosa. Ti esibivano come un trofeo: "Signori e signore ecco a voi una rarità. Un Sindaco di Trieste che festeggia insieme a noi l'uccisione di quei tre ragazzi istriani."

Sei sempre stato d'accordo sul fatto che chiedere giustizia e rispettare il passato, non è segno di debolezza bensì di intelligenza e di educazione.

La tua presenza a quei festeggiamenti e le tue intenzioni di brindare in occasione dell'entrata della Slovenia in Europa, sono degli schiaffi alla sensibilità di molti triestini. Quegli stessi triestini che ti hanno votato, che ci hanno votato, e che ci chiedono rispetto per la memoria, per i loro sentimenti e sofferenze.

E' giusto andare avanti, guardare al futuro, ma solo su una base solida si costruiscono cose durature.

Paris Lippi
Presidente provinciale An



Il vicesindaco Paris Lippi, segretario provinciale di Alleanza nazionale (Foto Lasorte)

Nell'assemblea dei costruttori il presidente affronta anche il tema del Parco del Mare e della sicurezza nei cantieri

Settimo: «Sosta in centro solo a pagamento»

«Servono alcuni park nella "cintura" da piazza Libertà a Campo Marzio»

di **Pietro Comelli**

Del piano parcheggi che la giunta comunale si appresta ad approvare non è al corrente. Le uniche notizie in possesso sono quelle «apparse sul giornale», ma sul futuro della città Alessandro Settimo - presidente dell'associazione costruttori edili (Ance), ieri riunita per l'assemblea degli iscritti - ha le idee chiare. E non ha paura di dirle, anche se potrebbero apparire impopolari. «Bisognerebbe copiare altre realtà, penso a Udine, dove tutte le aree di sosta in centro sono a pagamento - spiega - ma a un prezzo inferiore di quello attuale. Nel capoluogo friulano gli stalli blu sono 7mila, da noi poco più di mille».

Una proposta rivoluzionaria lanciata alla politica che «non deve avere paura» delle scelte, ma guardare al futuro. «Non voglio un centro deserto, ma regolamentato con posteggi in superficie a pagamento - dice Settimo - e alcuni park di "cintura" dalla stazione di piazza Libertà all'area del mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, dove lasciare l'automobile e proseguire a piedi». Una bocciatura implicita del parcheggio in piazza Sant'Antonio? «Non sta a me decidere, dico solo che un parcheggio in centro - spiega - porta ovviamente un aumento del traffico, quando invece andrebbero realizzati solo quelli per i residenti». Una proposta che in provincia trova in parte riscontro, nei mesi estivi, solo a Duino Aurisina dove grazie a una tessera i residenti pagano il parcheggio di Sistiana a prezzo agevolato. Ma a Trieste il discorso è più complicato.

Alessandro Settimo

Operaio edile al lavoro in un cantiere (Foto Sterle)

«È una questione di educazione, non è più tollerabile la sosta selvaggia», sostiene Settimo. Una constatazione amara quella del referente dei costruttori, rivolta anche alle brutte abitudini dei triestini, che alla politica chiede di presentare contestualmente il piano parcheggi e quello del traffico. Un invito ad agire, proprio come sta avvenendo per il Parco del mare che Settimo sposa senza indugi perché rappresenta «una sfida capace di coinvolgere tutti, a cominciare dalle realtà scientifiche, proprio come avvenuto con l'Expo».

Una visione della città esternata da Settimo a margine dell'assemblea dell'Ance (un centinaio di imprese iscritte, con mille dipendenti e un volume Iva di oltre 100 milioni di euro) dove è stato toccato, oltre alle prospettive del Parco del mare, il tema del risparmio energetico e quello della sicurezza nei cantieri. «Abbiamo impegnato nell'ultimo triennio come Ance più di 200mila euro - dice Settimo - per la formazione e la sicurezza (64 corsi per 972 allievi e 9152 ore solo nell'anno 2006-2007) aperti non solo alla prima formazione e agli apprendisti».

Oggi la festa della mamma che lavora con visite agli uffici

Generali, porte aperte ai bambini

Le Assicurazioni Generali aderiscono alla giornata «La mamma che lavora» e oggi aprono le porte della storica sede di Trieste ai figli dei propri dipendenti. La festa della mamma che lavora si inserisce in un percorso, già avviato da Generali, di eventi volti a coinvolgere i figli degli oltre 15000 collaboratori (66000 in tutto il mondo) che prevede entro fine anno ulteriori giornate rivolte a tutte le società del Gruppo. Principale obiettivo della festa è quello di conciliare famiglia e lavoro e di far riflettere su come queste due realtà si possano incontrare per migliorare la qualità della vita di tutti. I bambini dei dipendenti entreranno negli uffici, potranno così vedere che cosa fanno mamma e papà quando sono lontani da casa. Oggi i bambini oltre a visitare l'ufficio della mamma saranno accolti da clown dottori, dell'associazione Ridere per Vivere, con magie e giochi.

Dotati di motori Euro 6

Arrivano i bus ecologici Trieste è la prima città in Europa ad usarli

Trieste prima della classe in Europa nell'uso di autobus «ecologici». Da ieri sono infatti in circolazione in città 50 corriere Iveco/Irisbus dotate di motorizzazione Eev, ovvero a basso impatto ambientale. Degli autobus diesel «Euro 6», così innovativi da anticipare le normative europee che entreranno in vigore nel 2012. I primi in tutto il continente.

Nove dei nuovi gioielli tecnologici della Trieste Trasporti, presentati ieri mattina dai vertici dell'azienda e di Iveco, alla presenza dei rappresentati delle istituzioni cittadine, sono rimasti parcheggiati nel centro di piazza Unità per alcune ore, prima di partire alla volta delle strade cittadine. Undici milioni di euro: questo l'investimento necessario per dotare la flotta di Trieste trasporti dei più innovativi modelli esistenti sul mercato. Le corriere hanno una lunghezza che oscilla tra i 9 e i 10,8 metri (solo una, la «Citelis», la punta di diamante del parco bus, arriva a 12 metri). «Uno di questi bus inquina meno di un motorino a due tempi», ha affermato l'amministratore delegato di Trieste trasporti Cosimo Paparo. «Circa un centesimo di una corriera vecchia di 10 anni - ha aggiunto il direttore Piergiorgio Luccarini -. I nuovi modelli sono inoltre molto più maneggevoli per gli autisti e più comodi e spaziosi internamente per i passeggeri».

«Nel nostro parco vetture non esistono più corriere Euro 0 ed Euro 1 - ha commentato il presidente dell'azienda Dario Fischer - e pochissime Euro 3, che spariranno dalla circolazione nel corso del 2008. La nostra è una delle flotte più moderne d'Europa».

I nuovi bus ecologici

Parole confermate da Enrico Vassallo, direttore generale di Irisbus Italia (l'azienda del gruppo Iveco che produce autobus e che un anno e mezzo fa si è aggiudicata la commessa tramite una gara europea): «L'età media del parco corriere della Trieste trasporti è di cinque anni - ha puntualizzato -, contro una media nazionale di 11 anni ed europea di 7 anni. Trieste è stata la prima città a credere nel nostro progetto di veicoli a bassissimo impatto ambientale - ha aggiunto Vassallo - e i benefici si vedranno presto. Vetture di questo livello, pur utilizzando tecnologie molto diverse da quelle dei veicoli a metano, hanno praticamente lo stesso impatto sull'ambiente».

Soddisfazione è stata espressa anche dell'assessore all'Urbanistica Maurizio Bucci, che ha parlato della Trieste trasporti come di «una buona squadra, che ha dimostrato di saper collaborare bene con i tecnici comunali». Mentre Ondina Barduzzi, responsabile a palazzo Galatti del trasporto pubblico locale, ha affermato che «La società, a soli 8 anni dalla firma del contratto, ha saputo gestire le risorse in maniera responsabile». Sono infatti 43 i milioni di euro di fondi regionali che, attraverso la Provincia, vengono erogati annualmente all'azienda, e che servono anche a rinnovare il parco macchine.

e.c.

SIMPLY CLEVER

Vieni a provare Fabia dal tuo nuovo concessionario Škoda per Gorizia e Trieste

carnelutti

TRIESTE - via Flavia, 120 - tel. 040 383817

Proteste per la scarsa manutenzione e la mancata realizzazione di alcuni interventi nell'istituto comprensivo

Scuole di Gretta, fermi i lavori

Il comitato genitori-insegnanti porta al Comune la lista delle priorità

L'istituto comprensivo di Roiano Gretta ha bisogno di interventi edilizi. Dopo la protesta per le scarse supplenze - che sfocerà in una manifestazione pubblica il 1° giugno in piazza della Borsa - il comitato genitori-insegnanti della struttura scende nuovamente in campo. Stufo di vedere perdurare alcune criticità il gruppo ha iniziato a fare un «pacato pressing» - come lo definisce il maestro di italiano della Saba, Gianluca Gabrielli - negli uffici comunali, per sapere come mai delle opere di manutenzione non vengono portate a compimento.

Le famiglie, assieme ai docenti, si sono infatti riunite in un comitato, il quale, la scorsa settimana, ha stilato un primo elenco di azioni improrogabili. Di volta in volta, alcune mamme e alcuni papà si sono recati nelle sedi competenti a chiedere informazioni sui lavori e a segnalare dei disagi. «Il comitato - precisa il maestro Gabrielli - non ha operato in conflitto con gli organi collegiali: semplicemente ha cercato di mantenere alta la soglia di attenzione sulla scuola».

I genitori, stando al resoconto svolto all'ultima assemblea, hanno ripetutamente segnalato diversi problemi, trascrivendo le risposte fornite dagli impiegati. «Ma non sempre tanto incoraggianti», puntualizza il comitato Ic Roiano-Gretta. Il primo giudizio negativo piove sui lavori delle due aiuole presenti di fronte all'entrata della scuola Saba: «L'intervento sembra sia stato chiuso precipitosamente ma già si manifestano segnali di un primo deterioramento», spiegano genitori e insegnanti. «sulla mensa - proseguono - ci hanno fatto sapere che le richieste di utilizzare gli spazi della vecchia abitazione del custode non possono avere seguito poiché una semplice modifica di utilizzo non sarebbe compatibile con la compartimentazione degli spazi per i piani antincendio. Anche alla richiesta di copertura della terrazza non abbiamo attualmente avuto risposte perché gli uffici contattati asseriscono non essere una "manutenzione" e non reputano un tale intervento di loro pertinenza. Rimane comunque la nostra richiesta di una ristrutturazione della vecchia abitazione del custode, di modo che siano resi utilizzabili questi spazi per la didattica. Inoltre abbiamo saputo che una serie di fondi preventivati per l'attuazione di una ristrutturazione antincendio (fondi ingenti, tanto da farci ipotizzare che fossero rivolti a tutto l'istituto comprensivo) non sarebbero stati ripresentati quest'anno».

Fermi anche i lavori all'interno del cortile Saba, «con zone attualmente non bonificate (zona di cisterna carburante asportata) e non recintate». «La messa in sicurezza della zona è preventivata - dice il comitato - ma non sappiamo quando verrà realizzata. L'ufficio comunale che si occupa della ristrutturazione ci ha comunicato che per ragioni di spesa non intendono asportare la scalinata che attualmente è recintata perché pericolosa. Ovviamente non siamo d'accordo con questa gestione al risparmio degli interventi e comunque rilanceremo la questione chiedendo che per lo meno procedano a un interramento delle scale, in modo da non spezzare la lingua di terra esistente. Abbiamo inoltre vaghe notizie sul progetto di pavimentazione con plastan della zona in cemento per farne un campo da basket, a carico della società Barcolana. I lavori erano previsti per l'estate».

Infine, per quel che concerne gli spazi attorno alla scuola Addobbati e a Villa Prinz, il comitato ha verificato che «ci sono due campi, ma uno, in parte, vede depositati dei rottami, mentre l'altro - pur utilizzato dalla scuola materna in occasione di feste - dovrebbe essere controllato da tecnici comunali per assicurarne la sicurezza. Oggi - conclude il comitato - rappresentano spazi in disuso e deterioramento».

ti.ca.

La scuola Addobbati in Salita di Gretta (Foto Lasorte)

Lo stato di abbandono del ricreatorio Nordio

Il ricreatorio attende da anni una sistemazione definitiva

«Concordo con le intenzioni del Comune: il ricreatorio Nordio deve tornare nella sua sede originaria di Pendice Scoglietto. Nel frattempo si accelerino i lavori di straordinaria manutenzione della Scuola elementare Filzi Grego che ospita la sede temporanea del ricreatorio, piuttosto che investire ulteriori risorse in altri siti dove si dovrebbe ricominciare da zero».

È questa la strada che, secondo Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto Consiglio Circoscrizionale, conduce razionalmente al recupero di un sito e di una struttura, lo storico Ricreatorio Nordio, che da tanti anni si trova a peregrinare in diverse siti del rione di San Giovanni. Sul tema piuttosto spinoso - sul quale recentemente va registrata la posizione di un gruppo di genitori degli alunni della struttura, che vorrebbero veder rinascere il ricreatorio in una sede completamente nuova - il presidente del sesto parlamentino ha alcune idee in merito.

Mentre parte la richiesta di accelerare la ristrutturazione della sede temporanea alla Filzi Grego

Circoscrizione: il Nordio torni in Pendice Scoglietto

«È desiderio di tutti – afferma Pesarino – che il Nordio trovi una sede definitiva, a garantire i suoi servizi all'utenza giovanile del nostro comprensorio. Ma piuttosto che destinare nuove e ingenti risorse per individuarne la struttura in nuovi luoghi, sono d'accordo con i propositi dell'assessore competente Piero Tononi, che intende far tornare il ricreatorio nella sua sede originale di via Pendice Scoglietto. Un sito dove sia gli spazi esterni che quelli interni risultano ampi e consoni alle esigenze di bimbi e adolescenti».

«Mi trovo lontano dalle posizioni dei genitori – afferma ancora il presidente – anche perché uno dei siti alternativi consigliati, quello dell'ex officina magazzino dell'ex Opp, risulta piuttosto piccolo e privo di uno spazio esterno congruo all'attività fisica dell'utenza».

Ma che fare mentre verranno perfezionati i lavori di riqualificazione della vecchia sede di Pendice Scoglietto? Il presidente della sesta circoscrizione non ha dubbi: «Si rimettano in sesto al più presto gli ambienti della scuola Filzi Grego che sinora hanno ospitato la sede temporanea del Nordio, ad accogliere i piccoli utenti sinché gli spazi originali sotto il piazzale dell'Università non verranno resi agibili».

Accanto a questa risoluzione, Pesarino Bonazza rilancia con convinzione una proposta «cavalcata» già nella passata consigliatura dalla sesta circoscrizione: ridare finalmente vita alla vecchia palazzina fatiscente posta a fianco del nuovo Centro civico alla Rotonda del Boschetto. In quell'ambito, è stato fatto notare più volte, potrebbe finalmente sorgere quel Centro d'aggregazione giovanile a suo tempo suggerito da cittadini, associazioni e circoli del quartiere di San Giovanni. Centro che verrebbe a trovarsi in posizione strategica per il quartiere.

m.l.

Dite la vostra sul futuro del Ricreatorio «Nordio»
www.ilpiccolo.it

Precisazioni

Multe alle auto a Montebello, interviene la Motorizzazione

Polemiche e precisazioni sono giunte da parte della Motorizzazione civile sulla recente questione delle multe e fermi macchina che in un paio di mesi avevano colpito molti automobilisti sorpresi dai carabinieri con dei fari diversi da quelli di fabbrica in zona Fiera, a Montebello. Fari, che se per le forze dell'ordine non erano regolamentari, una recentissima sentenza del giudice di pace aveva trovato congrui. Queste le recenti dichiarazioni dell'Associazione utenti della strada, rappresentata da Claudio Romanutti, che hanno fatto scattare la reazione piccata degli uffici della motorizzazione cittadina: «I carabinieri avevano ritenuto irregolari le luci perché questi diffusori presentano un vetro azzurro e la legge ammette l'uso solo delle luci bianche e non azzurre. Ma queste lampadine, malgrado l'involucro azzurrato non emettono luce blu, ma bianca e il giudice di pace ha dato ragione ai cittadini che hanno fatto ricorso». Replicano con un comunicato da via san Marco, dove precisano che l' ufficio non è ancora a conoscenza delle motivazioni della sentenza del giudice di pace e dunque non entra nel merito, se non per dire che «l'Ufficio della motorizzazione, la prefettura e il perito nominato dal giudice di pace concordano che le luci emesse dai dispositivi d'illuminazione debbono essere bianche».

Ciò non toglie, si continua nel documento, che che stia diventando una moda assai rischiosa quella di modificare a proprio piacimento e senza autorizzazione i dispositivi tecnici dei veicoli.

da.cam.

Ancora irrisolto il problema della futura gestione

Canile di Fernetti, lunedì la variante in Consiglio

Trieste e i comuni minori della Provincia hanno bisogno di un canile assistenziale e di quello sanitario, vista l'inadeguatezza in questo ultimo caso della struttura di via Orsera. Ma sulla gestione del realizzando insediamento animale previsto in zona Fernetti c'è guerra. È questa la constatazione che è emersa ieri nel corso della Commissione sesta-urbanistica, presieduta da Roberto Sasco (UDC), dove si è discussa la variante al Piano regolatore relativa al progetto preliminare che ipotizza la costruzione di 4 bassi edifici da destinare ad un ambulatorio-clinica veterinaria, servizi vari e box per gli animali. L'incontro però ha ancora una volta fatto rimbalzare, con le domande e le obiezioni poste dai diversi consiglieri di maggioranza (Brandi di An e Camber di Fi) ed opposizione (Ukmar e Omero dei Ds, Minisini della Margherita), la contesa in atto tra gli Usi civici e la Comunella di Opicina, proprietaria del fondo.

Roberto Sasco

Tema del contendere è la gestione del nuovo canile. Alla fine nella seduta di ieri si è deciso che lunedì prossimo la variante verrà portata in consiglio comunale con discussione. Dunque per il centrodestra, con l'approvazione della variante, il progetto sarebbe a buon punto del suo iter, mentre per il centrosinistra, per evitare futuri problemi di petizioni e proteste, si dovrebbe interpellare ancora una volta la popolazione. Nell'incontro al quale ha partecipato anche il dottor Tosolini, l'architetto Furlan ha letto alcune delle prescrizioni previste dalla Regione, volte a limitare al massimo l'impatto ambientale delle nuove edificazioni. Concludendo c'è solo da ricordare che per quanto riguarda l' eventuale condominio tra il canile comunale e quello sanitario, si tratta di un puro auspicio, visto che tempo fa l'Azienda sanitaria aveva detto chiaramente che il suo canile verrà insediato nel terreno dell'inceneritore in zona Prosecco.

Daria Camillucci

La questione dovrà essere discussa dall'assemblea municipale: oggi riunione dei capigruppo per decidere le modalità

Nuove case a Contovello, l'impresa diffida il Comune

La Costruzioni Meranesi srl impone 30 giorni per avere il via libera definitivo

Sulle nuove costruzioni di Contovello dovrà esprimersi il consiglio comunale. È questa la decisione adottata ieri, al termine di una lunga e a tratti concitata seduta, dai componenti della Sesta commissione consiliare, presieduta da Roberto Sasco. Sarà la riunione dei capigruppo in programma oggi a decidere le modalità con le quali presentare in aula l'argomento. Il tema è scottante. L'impresa che vorrebbe realizzare il nuovo edificio, la Costruzioni Meranesi srl, si dichiara «in possesso di tutti i requisiti per poter completare l'opera – come scrive l'avvocato Daniela Paolini, che ne tutela gli interessi – in quanto il Piano regolatore vigente consente di costruire nella zona». La stessa Paolini pochi giorni fa ha scritto al Comune, diffidando l'amministrazione e mettendola in mora, fissando il termine di 30 giorni dalla notifica dell'atto per «pronunciarsi immediatamente sull'approvazione della variante» che costituisce l'oggetto del contendere.

L'avvocato che difende le Costruzioni Meranesi srl nel documento ha parlato anche di «grande ritardo» con il quale la variante di Piano sarebbe stata sottoposta all'esame della Sesta commissione, spiegando che «il ritardo va a incidere gravemente sull'impresa, tanto per danno emergente che per lucro cessante». Il Comune, stando alla tesi della Paolini, starebbe attuando «un comportamento illegittimamente omissivo e dilatorio». Accuse gravi e precise, che hanno condizionato in parte la seduta della Commissione ieri. Numerosi consiglieri comunali, che ne sono componenti, sono preoccupati per le conseguenze che potrebbero avere, a titolo personale, nel caso la Costruzioni Meranesi srl insistesse nell'ottenere un risarcimento del danno a causa dei ritardi accumulati. «Un voto favorevole o contrario sul piano particolareggiato – ha evidenziato la Paolini nella sua lettera – potrebbe esporre i singoli consiglieri a conseguenze dal punto di vista giuridico». Il presidente della sesta Commissione, Roberto Sasco ha rilevato ieri che «oramai siamo al termine dell'iter amministrativo, perciò non è più possibile intervenire. Il piano è stato approvato e la Commissione non può più entrare nel merito della vicenda. Qualche componente ha manifestato parere diverso – ha proseguito l'esponente dell'Udc – ma l'unica cosa che si può fare, e comunque a titolo personale, è un ricorso alla giustizia amministrativa. In questo caso, ogni singolo consigliere deve decidere cosa fare». La situazione è chiara: a più di qualche consigliere disturba l'ipotesi di una nuova costruzione a Contovello, ma nessuno sembra intenzionato ad assumersi la responsabilità di andare in conflitto con un'impresa che è in possesso della documentazione necessaria per costruire. Ecco perché oggi nella riunione dei capigruppo si parlerà di questo e si stabilirà come far entrare l'argomento nel corso della prossima seduta del consiglio comunale.

u.s.

Case in costruzione a Contovello viste da Barcola

Il centrodestra le vuole con il bracciolo al centro per impedire alle persone di dormirci sopra, il centrosinistra giudica l'idea inaccettabile

Rive, parlamentino diviso sulle panchine anti-barbone

Quarta circoscrizione divisa sulla richiesta, avanzata al Comune sotto forma di mozione nell'ultimo consiglio del parlamentino, per la sistemazione di nuove panchine sulle Rive. Il centrodestra chiede che vengano posizionate apposite panchine munite di un briacciolo centrale, per impedire che la gente vi possa dormire sopra, il centrosinistra invece reputa la richiesta discriminatoria, nei confronti dei senzatetto e delle persone in situazioni di disagio. La mozione, approvata nel consiglio circoscrizionale martedì con voto contrario dell'Unione e favorevole di An e FI, chiede al Comune che vengano ricollocate le numerose panchine presenti prima dei lavori di riqualificazione della zona, a beneficio delle persone anziane, delle famiglie con bambini e dei tanti turisti che, soprattutto nella bella stagione, passeggiano sulle Rive.

Precisata nella mozione poi la specifica del bracciolo, che a molti consiglieri proprio non va. «E' una forma semplice per evitare comportamenti poco decorosi – precisa Alberto Polacco (An), presidente della Quarta – non è legato ai fatti di piazza Venezia, ma è un modo per non creare certe situazioni in una zona appena riqualificata. Le osservazioni dell'opposizione sono fuori luogo, la richiesta non vuole in alcun modo creare discriminazioni».

«La mozione viene incontro alle istanze di molti – aggiunge Stefano Rigotti, capogruppo FI in circoscrizione – anche in favore dei residenti. È un modo per salvaguardare il decoro delle Rive». Di tutt'altro parere il centrosinistra. «Chi amministra non può permettersi di distinguere tra persone di serie A e B – racconta Domiziana Avanzini capogruppo Margherita della Quarta – non è sicuramente un bracciolo in mezzo ad una panchina a risolvere le tante problematiche di natura sociale che affliggono la nostra città». «È inaccettabile la richiesta delle panchine nella sua seconda parte, sulla stanzialità delle persone dedite a vagabondaggio – rincara Giuliana Giuliani, capogruppo Ds nella Quarta – è come se si cospargessero le strade di chiodi per dissuadere dalla guida veloce. Affidare alle panchine il compito di tenere lontani i barboni è la conferma di una totale incapacità ad affrontare e gestire il disagio sociale».

m.b.

VISTO DA MARANI

emmezeta

...a meno NON trovi!!!

€ 2,90 ~~€ 3,90~~

SEDIA IN RESINA "TRESSI"
- impilabile
- misure L55xP55xH75 cm.

DISPONIBILITÀ 5800 PEZZI *

€ 9,90 ~~€ 12,90~~

TAVOLO IN RESINA RETTANGOLARE
- misure 100x70 cm.

DISPONIBILITÀ 1420 PEZZI *

€ 9,90 ~~€ 24,90~~

GAZEBO IN FERRO
- idrorepellente
- misure 3x3 mt.
- disponibile nei colori bianco o verde

DISPONIBILITÀ 6000 PEZZI *

€ 499 ~~€ 699~~

TV LCD 32" LG 32LE2R
- ingressi A/V, Scart
- ingresso HDMI per TV ad alta definizione
- HD READY

DISPONIBILITÀ 430 PEZZI *

SOTTO COSTO

€ 79,90 ~~€ 129~~

CELLULARE SAMSUNG SGHX520
- triband
- GPRS
- suonerie polifoniche
- display a 65.000 colori
- connesione ad infrarossi

DISPONIBILITÀ 536 PEZZI *

SOTTO COSTO

SOTTO COSTO

€ 99 ~~€ 149~~

CONDIZIONATORE FISSO MAX 1473
- potenza refrigerante 9000 BTU
- con pompa di calore
- gas ecologico R407C
- consigliato per ambienti fino a 25 m²
- funzione notte
- deumidificatore
- telecomando

DISPONIBILITÀ 385 PEZZI *

SOTTO COSTO

* Numero di pezzi complessivi disponibili nella rete dei Punti Vendita Emmezeta

OFFERTE VALIDE DAL 25 AL 31 MAGGIO

PALMANOVA (Ud)
Autostrada uscita Palmanova
Via E. Mattei,13 - Bagnaria Arsa - Tel. 0432-922911
ORARI DI APERTURA: LUNEDÌ 14,30-19,30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9,00-19,30
DOMENICA 10,00-19,30

Continuaz. dalla 4.a pagina

BAGNOLI vendesi locale d'affari con 3 belle vetrine. Adatto a qualsiasi attività artigianale. Euro 120.000. B.G. 0403498176.
BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baiamonti. Possibilità finanziamento 100% con mutuo o prestito non ipotecario. B.G. 0403498176.
CAPANNONE industriale/artigianale di oltre 1200 mq, con zona uffici e area magazzino/lavorazione. Possibilità vendita frazionata. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.
CARSO zona Est: disponibili diversi lotti di terreno boschivo carsico anche attiguri, nella zona di Draga San'Elia-Bagnoli per totali 12.058 mq. In bellissima posizione. Prezzo interessante B.G. 0403498176.
CENTRALE: in elegante palazzo rifatto nelle parti comuni, tranquillo e accogliente trilocale con caminetto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
FIUMICELLO centro. Nuova realizzazione appartamenti mini bicamere tricamere. Giardino o terrazza. Garage possibilità posto auto cantina. Cod. 63-64-65/P Gallery Cervignano 043135986.
FIUMICELLO centro. Recentissima ampia villaschiera tricamere salone con caminetto tavernetta garage giardino. Condizioni perfette. 220.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986.
FIUMICELLO centro ampio bicamere termoautonomo ultimo piano rinnovato arredato ingresso cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo. 115.000 euro! Cod. 42/P Gallery Cervignano 043135986.
FIUMICELLO recentissimo appartamento bipiano: ingresso soggiorno terrazzo cucina disimpegno camera bagno finestrato ripostiglio taverna garage clima 115.000 euro. Cod. 46/P Gallery Cervignano 043135986.
GALLERY «mansarda» sottotetto, soggiorno con angolo cottura (arredato), bicamere, bagno, buonissime condizioni. Ottimo investimento. Euro 120.000. Cod. 717/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Duino mare appartamento al 1.o piano, circa 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, bagno e box auto. Euro 240.000. Cod. 174/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Gatteri appartamento ca. 86 mq, ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Euro 230.000. Cod. 769/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY Muggia: salita Muggia Vecchia casa accostata con giardino c.ca 900 mq vista aperta/mare. Piano terra con taverna e servizia di c.ca 75 mq, primo piano appartamento di c.ca 75 mq da ristrutturare. Cod. 35/P 040271147.
GALLERY Muggia centro storico appartamento ristrutturato pari primoingresso, composto da soggiorno, cucinino arredato, due camere, ripostiglio, bagno. Cod. 20/P 040271147.
GALLERY Muggia Mameli casa accostata di ampia metratura composta da due appartamenti indipendenti, garage, giardino. Anche frazionata, interessante proposta. Cod. 5/P 040271147.
GALLERY Muggia Porto S. Rocco ottimo appartamento al secondo piano, soggiorno/angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, cantina, posto auto. Cod. 1/P 040271147.
GALLERY novità centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamere, doppi servizi, box. Euro 250.000 cod. 792/P 040/7600250.
www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY novità via dell'Istria, piccolo appartamento con cucina abitabile, camera, bagno. Euro 55.000. Cod. 780/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY p.zza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale localto ca. 70 mq servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY S. Giacomo appartamentino ca. 46 mq con vista aperta, soggiorno, camera con soppalco, angolo cottura, euro 83.000. Cod. 744/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY S. Giacomo circa 48 mq: soggiorno, zona cottura, matrimoniale, balcone, ottime condizioni, arredato. Ottimo investimento. Euro 100.000. Cod. 741/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Sistiana appartamento circa 90 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazzo con scorcio mare, box auto e cantina. Cod. 186/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare, circa 190 mq, due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e terrazze, «taverna» con caminetto e angolo cottura. Giardino di proprietà. Cod. 203/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Sistiana posti macchina scoperti. Euro 11.000. Cod. 156/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY v. Concordia ottimo investimento, ultimo piano c.a 79 mq, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. Euro 118.000. Cod. 763/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY v. Giulia appartamento c.a 68 mq, ultimo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Euro 85.000. Cod. 762/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY via Galatti, posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000, informazioni previo appuntamento. Cod. 244/p 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com. (A00)
GATTERI alta: luminosissimo app. d'epoca di 109 mq in condizioni molto buone, con caldaia e infissi nuovi. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.
GHIRLANDAIO piano alto, ascensore: soggiorno, poggioli, cucinino, tre matrimoniali, bagno, cantina, buone condizioni. Norbedo Imm 040368036.
GINNASTICA luminoso: saloncino, cucina, tre stanze, servizi. Norbedo Imm 040368036.
IMPRESA vende Romagna alta villetta di testa accostata in costruzione 3 livelli ampio giardino vista mare pianoterra: salone cucinona studio bagno; primo: 2 letto studiolo bagno matrimoniale con bagno; taverna 60 mq garage 40 mq prezzo impegnativo 3939876562 – 3402237076 – 3475836810.
ISTRIA piano alto, ascensore, ottime condizioni, tinello, cucinotto, due stanze, poggiolo, bagno. Norbedo Imm 040368036.
IVIMMOBILI 3403962547 adiacenze Madonna del Mare mansarda ristrutturata primo ingresso, soggiorno angolo cottura, stanza e bagno. Termoautonomo. Euro 125.000.
(A00)
IVIMMOBILI 3403962547 via Alberti appartamento da rimodernare composto da due stanze, soggiorno, cucina, bagno e poggiolo. Euro 115.000.
(A00)
LOCALITÀ Fontanella vista mare, due nuove ville bifamiliari con salone, tre camere, taverna e giardino. Informazioni e visione planimetrie in ufficio. Prezzi a partire da euro 390.000. Cod. 27-28/GM 040271147.
LRAVALICO, Borgo Grotta, Girandola in discrete condizioni, con giardino senza confinanti. mq 102. 0403476134.
LRAVALICO, Carpineto, ottimo stato, piano alto, due letto, cucina, due bagni nuovi, ampio soggiorno, balcone, posti auto, ascensore. 0403476134.
LRAVALICO, via Imbriani ultimo piano, condizioni ottime, mq 270 più mansarda sia collegata e che completamente indipendente, 130 mq, prezzo incredibile. 0403476134.
LRAVALICO, vicolo Scaglioni, vista strepitosa, due terrazze, attico e superattico di complessivi 180 mq, posto auto assegnato, parco. 0403476134.
MORERI: app. di 70 mq in casa d'epoca di soli 6 alloggi, esposto sul verde, con possibilità acquisto posto auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca 95 mq ex forno/panetteria. Fronte strada, suddiviso in più vani. Occasione euro 130.000 B.G. 040272500.
POGGI: vista tot. aperta dall'app. di 84 mq in condizioni più che buone, con terrazzino e posto auto coperto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
STUDIO 4 via Capuano in casa d'epoca 2.o piano senza ascensore, ampio soggiorno, matrimoniale, stanza singola, bagno, wc separato, cucina, riscaldamento autonomo. Tel. 04051283.
STUDIO 4 Vicolo Castagneto all'inizio appartamento al piano alto di ampio soggiorno divisibile, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ascensore, vista aperta, possibilità box auto, tel. 04051283.
VAL Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiacciaio, cedesi piccolo alloggio in multiproprietà con cinque posti letto, angolo cottura e bagno. Cedesi 24.a settimana (in giugno) dell'anno a euro 6.000. B.G. 0403498176.
Z AFFARONE Burlo in palazzo recente alloggio all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento. Spaziocasa 040369960.
Z AFFARONE casetta recentemente rinnovata nel centro di Servola su 2 piani di angolo cottura saloncino 2 vani bagno e piccola dependance con cortile. Spaziocasa 040369960.
Z AFFARONE Osp. Militare in palazzina signorile e recente alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini. Spaziocasa 040369960.
Z AFFARONE Padovan in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia. Spaziocasa 040369960.
Z AFFARONE Roiano in palazzina recente alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto coppia/single. Spaziocasa 040369960.
Z AFFARONE Roncheto in palazzina signorile e recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzini. Spaziocasa 040369960.
Z BOX con luce/acqua e comodo accesso automatizzato Flavia/Giarizzole (zona) ottimo per affitto/investimento. Spaziocasa 040369950.
Z CAMPI Elisi (zona) in piccola palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino. Spaziocasa 040369960.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste disponibilità immediata. Equipe Costruzioni Srl 0403476357.
CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola o bifamiliare. B.G. 040272500.
CERCASI urgentemente in acquisto zona Valmaura, Mascagni, Strada Vecchia dell'Istria: soggiorno con angolo cottura o cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Possibilmente termoautonomo. B.G. 0403498176.
CERCHIAMO per nostra cliente a Muggia in zona XXV Aprile con ascensore: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e poggiolo. B.G. 040272500.
NOSTRO cliente cerca appartamento in zona S. Luigi/Chiadino, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, poggiolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)

Continua in 38.a pagina

UN REGALO PER IL GIORNO. UN REGALO PER LA NOTTE.

papavero sofà letto 3 posti, in tessuto Tigridia colore rosso, completamente sfoderabile. L 190 P 63 H 84 cm. **Fino al 10 giugno sofà letto papavero del valore di 690 € IN REGALO.**

SU TUTTA LA COLLEZIONE, ACQUISTA OGGI E PAGHI DA SETTEMBRE! IN 24 MESI SENZA INTERESSI.

poltronesofà

www.poltronesofa.com

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

La promozione è valida dal 26 maggio al 10 giugno 2007, acquistando per un valore di almeno 1.500€. Offerte non cumulabili tra loro nè con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%.

Dopo l'accordo con la Magesta per lo sviluppo alberghiero polemica a tutto campo sulla Baia di Sistiana. Domenica e lunedì il voto che deciderà il nuovo sindaco

Elezioni a Duino, l'ultima sfida è sull'ex Cava

Ret: destinazione turistica accertata. Veronese: progetto dubbio. Vlahov: solo speculazione

DUINO AURISINA E alla, fine, malgrado tutti i tentativi di lasciarla fuori dalla campagna elettorale, è la Baia di Sistiana resta l'ultimo e il più caldo argomento della campagna elettorale, mentre i tre candidati - Giorgio Ret, Massimo Veronese e Romano Vlahov - si apprestano all'ultima sfida alle urne domenica e lunedì. A rinvigorire la polemica, senza dubbio, la scelta dell'Associazione industriali di Trieste di organizzare per questo pomeriggio, a meno di un giorno dall'apertura delle urne per l'elezione del nuovo consiglio comunale a Duino Aurisina, una conferenza stampa per presentare l'accordo tra la Magesta e la proprietà della Baia di Sistiana sullo sviluppo turistico del sito e in particolare per lo sviluppo del sistema alberghiero nella ex Cava. Una scelta di tempistica che ha quanto meno sorpreso il centrosinistra, che ieri in una nota ha sottolineato come il candidato Veronese «abbia nel corso della campagna elettorale molti dubbi sul progetto turistico. Dei chiarimenti che avevamo sollecitato - prosegue il centrosinistra - si fa ora promotrice l'Associazione degli industriali. Sorvolo - scrive Veronese - sulla caduta di stile di convocare una conferenza stampa sette ore prima della chiusura della campagna elettorale, circostanza che inevitabilmente conferisce all'iniziativa un carattere perlomeno imbarazzante». «Esprimo il sincero auspicio - dice ancora il candidato del centrosinistra - che l'occasione sia colta interamente per fugare tutti i dubbi e le perplessità suscitati dai comportamenti finora tenuti dal Comune e dalla proprietà. Mi confortano l'autorevolezza della sede della conferenza stampa e la credibilità dell'imprenditore Gilberto Benvenuti, che non è certo il tipo di farsi strumentalizzare. Nella ex cava sono previste costruzioni per 122 mila metri cubi, vale a dire circa 40 mila metri quadrati (senza calcolare i seminterrati, le cubature sotterranee e i sottotetti). I piani, sempre molto generici, prevedono un "grande albergo" e un "piccolo albergo"».

«Vogliamo dire, esagerando - ancora Veronese -, che queste costruzioni occuperanno 10 mila metri quadrati (saloni per congressi e servizi compresi)? Cosa succederà degli altri 30 mila metri quadrati disponibili? Il brutto precedente dell'albergo Europa, diventato un condominio di lusso, e la mancata presentazione dei progetti della baia (il piano del porto e l'ex albergo austriaco) ci fanno temere il peggio e cioè un grande intervento speculativo di seconde case date in proprietà». «Siamo convinti - conclude Veronese - che per il bene di Duino Aurisina il progetto baia debba avere come interlocutore pubblico un'amministrazione comunale più credibile di quella guidata da Giorgio Ret».

E la polemica sulla Baia riguarda anche la questione della destinazione turistica del sito: il centrosinistra aveva più volte sottolineato il rischio che questa passasse in secondo piano, e anzi, non fosse nemmeno citata nella concessione edilizia rilasciata dal sindaco Ret nei giorni scorsi. La Federazione per Duino Aurisina risponde sul tema a Veronese: «Pare incredibile - scrive Sergio Bergamasco della Federazione che sostiene Ret - in relazione alla presenza o meno della destinazione turistica nelle documentazioni, che Veronese non si ricordi di aver votato in qualità di consigliere dell'allora maggioranza di centrosinistra con il sindaco Vocci la Variante 18, che garantisce la destinazione turistica. Come se ciò non bastasse - prosegue Bergamasco - per quanto riguarda le "case ed appartamenti per le vacanze" tale definizione è sancita dalla disciplina regionale che norma le attività turistiche: il tutto sottointende e conferma, a differenza di quanto dichiara il centro sinistra, la destinazione turistica della ex Cava e della Baia. Non sono un politico né un segretario di partito e tantomeno il difensore d'ufficio del Sindaco Ret - dichiara Bergamasco - ma un semplice albergatore, orgoglioso cittadino di questo Comune che non riesce ad accettare che in campagna elettorale tutto sia lecito, anche perdere l'obbiettività di giudizio e di informazione. Pertanto non mi piego a questa logica».

Sul tema è intervenuta ieri anche Alleanza Nazionale: «le dichiarazioni del centrosinistra sulla Baia - scrive Romita - sono dettate solo dalla rabbia per il grande risultato raggiunto in questi anni».

Contrario invece a un progetto che definisce «di speculazione edilizia» il candidato dell'Udeur Romano Vlahov che in molti dei suoi interventi ha sottolenato come «non risulti ancora chiara la dimensione dei terreni della proprietà e quale sia invece la superficie che il Comune possiede effettivamente nella Baia, e critica Ret per non vare mai approfondito la questione nei suoi cinque anni di mandato».

fr.c.

Giorgio Ret

Massimo Veronese

Romano Vlahov

DUINO

Cgil, contro Ret ricorso al giudice del lavoro

DUINO AURISINA Alla vigilia del voto per il nuovo sindaco e per il rinnovo della giunta, esplode anche la polemica con i sindacati in seno al Comune di Duino Aurisina. La Cgil ha presentato ricorso al giudice del lavoro per condotta anti sindacale dell'amministrazione guidata da Giorgio Ret, candidato del centrodestra per restare sulla poltrona di sindaco anche per la prossima legislatura. Marino Sossi e Maddalena Antonini della segreteria provinciale della Cgil-Fp e Roberto Bovo delle Rsu sostengono che Ret e la giunta avrebbero proceduto alla riorganizzazione degli uffici «saltando la concertazione con le organizzazioni di categoria, come invece previsto dalla legge». «Tutto questo, all'immediata vigilia del voto – hanno detto Sossi, la Antonini e Bovo – suona come una chiara manovra elettorale, destinata a sistemare, nei punti chiavi della struttura del personale del Comune, le persone più vicine al Centrodestra». La Cgil aveva ammonito l'amministrazione, ma sembra che la giunta guidata da Ret non abbia voluto sentire ragioni e abbia proceduto, compiendo gli atti amministrativi necessari. Il giudice del lavoro ha già fissato per il prossimo 1 giugno, quindi una settimana dopo il voto, la prima udienza.

Immediata e altrettanto decisa è stata la replica del sindaco. «Non sono stati effettuati spostamenti di alcun tipo – ha evidenziato Ret – perciò le accuse della Cgil le giudico strumentali alla campagna elettorale. Per lungo tempo nessuno si è lamentato della gestione del personale adesso che siamo a pochi giorni dal voto guarda caso si ricorre al giudice del lavoro. Tutto ciò è vergognoso».

u.s.

La chiusura dell'anno accademico al Mondo Unito

Il Mondo Unito chiude l'anno a Duino Consegnati i diplomi a cento studenti

Si è chiuso ieri, tra discorsi delle autorità, testimonianze di studenti ed esibizioni musicali, l'anno accademico del Collegio del mondo unito di Duino. Davanti al sindaco Giorgio Ret e l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, 200 ragazzi tra i 16 e i 19 anni, di 80 nazionalità diverse, hanno partecipato alla cerimonia di chiusura delle attività dell'istituto. Che ripartirà in ottobre, dando il via al suo 25esimo anno di vita.

Oltre agli interventi dei rappresentanti delle istituzioni, anche due degli studenti presenti hanno raccontato la loro esperienza al Collegio. Presente anche Tim Toyne Fewell, il presidente esecutivo del movimento dei collegi del mondo unito, che dopo la recente inaugurazione della nuova sede di Mostar, ora conta 12 centri in tutto il mondo. Nelle due ore di cerimonia, ieri mattina, c'è stato spazio anche per l'esibizione del coro della scuola e per un concerto di musica da camera, in cui i ragazzi sono stati protagonisti assoluti.

«Cento studenti si sono diplomati quest'anno - ha spiegato il presidente del Collegio del mondo unito di Duino, Michele Zanetti -; altri cento continueranno a seguire le lezioni in questo importante polo di formazione internazionale».

STAZIONE AUTOCORRIERE

Strade dissestate a Muggia, piano di riqualificazione

MUGGIA Il Comune di Muggia interverrà per la riqualificazione di alcune vie nei pressi della stazione delle autocorriere. Tra queste anche via San Giovanni nel tratto ora più mal ridotto, dove saranno costruiti anche dei marciapiedi. Si tratta per ora solo di un piano di fattibilità, e per finanziare gli interventi, la giunta ha chiesto alla Regione di poter utilizzare uno stanziamento da 200 mila euro che era stato ottenuto, invece, per la riqualificazione di parte del lungomare (molo Balota, zona vela, piazzole), ma non sufficiente per quegli interventi. In base allo studio di fattibilità, saranno risistemate le vie Mazzarei, Matteotti, forse anche le vie Tonello e Signolo, ma di sicuro la via San Giovanni, nel primo tratto dove manca per lo più un marciapiede e negli avvallamenti la pioggia forma spesso pozzanghere.

Moreno Valentich

L'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds) spiega: «Faremo i marciapiedi, togliendo le transenne metalliche attuali, e sistemeremo l'asfalto. Quella zona è molto frequentata da auto ma soprattutto da persone, dirette nei due supermercati. Da una prima stima, la spesa complessiva per le varie strade sarà di 150 mila euro. Attendiamo una risposta dall'Ufficio regionale lavori pubblici per il dirottamento del finanziamento, e poi potremo partire con l'iter progettuale».

Ma non solo. Il Comune intende intervenire anche nel giardino con parco giochi in una strada laterale di via San Giovanni, vicino a dei condomini. È prevista la cura del verde e la sistemazione di nuovi giochi per bambini.

Il giardinetto è poco noto, racchiuso com'è tra le case, ma è su terreno comunale. Di un dirottamento dei fondi regionali stanziati per parte del lungomare di Muggia, si era parlato già a suo tempo e sembrava potessero essere impiegati per la realizzazione di un'area attrezzata per i camper al molo Balota. Ma anche qui, sarebbero stati necessari ulteriori finanziamenti.

Ora le idee sono cambiate: «La riqualificazione del molo Balota si farà presto. E per i camper ci possono essere anche altre opzioni, di cui è prematuro parlare - dice Valentich –. Se ne discuterà nella ridefinizione della variante 21 del piano regolatore, adottata e lasciata in eredità dalla scorsa amministrazione, e che intendiamo rivedere a breve». Partiranno tra qualche giorno, inoltre, i lavori di asfaltatura delle vie Mameli e Felluga, annunciati già mesi fa ma poi rimandati. La strada è molto dissestata, causa dopo di una serie di lavori effettuati a suo tempo alle infrastrutture sotterranee: la copertura sta cedendo in più punti, creando pericolosi avvallamenti.

s.re.

Gentile famiglia
sono Giorgio Ret come voi cittadino di Duino Aurisina e vostro sindaco.
Anche se sembra ieri, dal giorno della mia elezione sono già passati cinque anni nei quali quasi ogni giorno seduto dietro la scrivania di sindaco, la maggior parte del tempo l'ho trascorsa ad ascoltare, pensare e cercare di risolvere i problemi che a decine mi venivano messi sulla scrivania.
Non so se sono stato un buon sindaco, questo lo direte Voi, ma sono sicuro di una cosa, di aver sempre ogni giorno, in ogni momento, fatto il mio dovere, dovere che mi imponeva di essere a disposizione della cittadinanza, dovere non facile, perché nel momento di prendere le decisioni si è sempre lasciati soli a confrontarsi con la propria coscenza e con i propri principi di vita.
Ho ascoltato centinaia di persone del nostro Comune, ho riso nei momenti felici e pianto con Voi nei momenti difficili, però una cosa ho sempre detto a tutti: la vita deve continuare, si deve sempre guardare avanti e cercare di migliorare, senza mai dimenticarsi del passato.
Il passato è la nostra storia, la storia deve insegnare a vivere in maniera migliore.
Ho sposato decine di persone, ho gioito per le nascite del nostro Comune, ho cercato di non mancare a nessuna recita dei bambini dell'asilo e delle scuole, ho pranzato il giorno di Natale con i nostri "vecchietti" della casa di riposo, però ogni giorno mi domando se tutto quello che ho fatto può bastare per rendere le cose migliori.
In questi giorni mi sono ricandidato per la carica di sindaco.
Non voglio portarvi via altro tempo, non voglio dire cosa ho fatto o cosa vorrei fare, voglio solo ricordarvi che più di quello che ho fatto sinceramente e umanamente io non potevo fare, forse altri potranno essere più bravi, però voglio chiedervi una cosa: dedicatemi cinque minuti del vostro tempo, del vostro pensiero, dei vostri ricordi, per dire a voi stessi se in questi cinque anni l'Amministrazione pubblica del nostro Comune è stata buona.
Quello che penso di essermi meritato è la possibilità di camminare per le strade parlando, salutando, discutendo con la gente come un buon cittadino, con l'orgoglio di essere il loro sindaco e chiedo a ciascuno di voi di riconfermarmi per i prossimi cinque anni per finire assieme il lavoro iniziato.

Con affetto

Giorgio Ret
il sindaco del dialogo
e della concretezza

27 e 28 maggio: elezione del sindaco di Duino-Aurisina

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Grandi lodi dal critico culinario del quotidiano Usa, Mark Bittman

Il New York Times consacra il buffet da Pepi: un'ode al cotechino

Da New York
Andrea Visconti

Il New York Times dedica attenzione a Trieste, in particolare al Buffet da Pepi di via della Cassa di Risparmio. E il giudizio è positivo e accattivante. Basta leggere le ultime parole dell'articolo per capire come è stata l'esperienza del giornalista Mark Bittman. «Mai in vita mia la carne mi è piaciuta di più e mai in vita mia presterò attenzione a chi ha qualche cosa di negativo da dire su Trieste». Eppure lui stesso che inizia il suo articolo con un tono alquanto negativo. «Fra la gente che ha esperienza di viaggi Trieste è considerata uan città che non vale quasi la pena di visitare. Non capisco – prosegue – ha una piazza centrale e un ampio canale che dà proprio sull' Adriatico e ha un'architettura eclettica che si ispira a varie culture. D'accordo, Trieste non sarà Venezia, ma non è neppure Bridgeport». Si tratta di un riferimento scherzoso alla scialba cittadina nello stato del Connecticut dove vive lui.

E domenica la sezione Viaggi del prestigioso quotidiano ha dedicato a Pepi cinque paragrafi, cioè 393 parole o più precisamente 1882 caratteri. Insomma una colonnina che occupa un angolo di pagina 6. Roba da niente, dunque? Chi vedrà mai un articoletto così per cui ci vuole la lente d'ingrandimento? Niente affatto! Una breve colonna del genere sul New York Times è una menzione che per Trieste può significare l'inizio di un'invasione americana. Un'invasione di quelle buone, fatte da truppe di turisti, non da truppe in divisa come in Iraq!

Sono fatti così i lettori del Times. Leggono il loro giornale con la dedizione di un testo sacro e quello che scrive il quotidiano della Grande Mela è considerato come la Bibbia. Soprattutto perchè chi legge il Times non sono solamente quegli otto milioni di abitanti di New York. Sono anche e soprattutto i giornalisti di tutta America. Ecco allora che cinque paragrafi di inchiostro sul Times hanno le gambe lunghe.

Mark Bitteman è un nome noto nel mondo degli appassionati di cucina. È una firma fissa del New York Times e al suo attivo ha oltre una dozzina di libri dedicati alla cucina. Il primo, dedicato al pesce, risale al 1980, e quello più recente, una raccolta di ricette semplici da realizzare, è uscito nel 2006.

«Quando uno va a visitare Trieste tutti parlano del suo noto caffè — ha scritto Bittman – beh, permettetemi di portarvi in un'altra direzione e di farvi andare di corsa al Buffet di Pepi». E prosegue spiegando che le specialità fanno venire in mente i vecchi negozi di cucina kosher che un tempo erano numerosi nei quartieri ebraici di New York. C'è un differenza sostanziale però, fa notare Bittman: da Pepi si mangia carne di maiale, cioè carne che nella cucina ebraica non si trova.

Bittman spiega inoltre che nonostante il suo nome Pepi non è un ristorante tipicamente italiano perchè le radici, anche culinarie, di Trieste sono molto più vicine al Centro Europa che non a Roma». Su 393 parole di articolo Bittman ne dedica cinque per informare i lettori del Times che c'è un aspetto di Pepi che non si devono assolutamente perdere. «The magnificent sausage called cotechino», letteralmente: «una salsiccia straordinaria che si chiama cotechino. Una specialità che in Italia conoscono tutti ma che in America è ignota.

Bastano le 393 parole del New York Times dedicate a Trieste per creare una coda di americani affamati davanti al ristorante di Pepi? Forse ci vorrà un po' di tempo prima che si formi una coda a stelle e strisce davanti al numero 3 di via della Cassa di Risparmio ma una cosa è certa: gli americani hanno fame di Italia e fame di nuove destinazioni italiane. Le tradizionali vacanze fra Roma, Firenze e Venezia sono ora una cosa per principianti. Chi negli Stati Uniti è già stato in Italia ha voglia ora di scoprire nuovi segreti e in questo senso Mark Bittman sta dando loro una mano.

Qui sopra i gestori di «Pepi», Ban Muha e Polla, in alto la preparazione delle carni. A destra l'ingresso del buffet

Il campione Yuri Chechi, in rappresentanza del ministro Melandri, ha esaltato l'attività che fa allenare insieme ragazzi abili e disabili

Palasport affollato alla manifestazione organizzata dal «Carducci»

Le scuole medie Campi Elisi e Weiss ben piazzate negli sport integrati

Yuri Chechi, autorità politiche e non della regione hanno festeggiato in un Palasport gremito i protagonisti del Campionato regionale sport integrati 2007 e della Festa regionale dello sport integrato. Manifestazione voluta dall'associazione sportiva «Carducci» (da non confondere con la scuola) è stata la conclusione dell'attività che ha visto coinvolte 122 persone di cui una quindicina sono adulti dello staff tecnico educativo dell'associazione, mentre gli altri sono invece giovani abili e diversamente abili che lavorano insieme. A dimostrare al pubblico in cosa consista lo sport integrato si sono svolte una partita di pallavolo e due esibizioni, una di ginnastica ritmica e una di danza moderna.

Le protagoniste della premiazione sono state le squadre di calcio, pallavolo e pallacanestro che hanno partecipato al campionato regionale di sport integrato disputato a Campoformido e le scuole che hanno partecipato alle Feste regionali dello sport integrato. Tra i chiamati a premiare, come accennato, il plurititolato Yuri Chechi, oggi consigliere del Ministero delle politiche giovanili e la Triestina.

«Per 9 anni – ha raccontato Chechi – mi sono allenato a Varese con un ragazzo down ed è stata un'esperienza che ha prodotto risultati incredibili per tutti. I complimenti all'associazione Carducci sono scontati, il loro lavoro è una dimostrazione di quanto lo sport sia importante e di quanto sia un buon metodo d'integrazione». Chechi ha concluso portando il saluto del ministro Melandri.

Questi i vincitori: nella pallavolo ha primeggiato la provincia di Udine con l'Ipsia Stringher, seconda la rappresentativa di Trieste; nel calcio e nella pallacanestro la meglio l'ha avuta invece Trieste seguita da Udine con l'Ipsia Stringher. Premiati anche i protagonisti delle feste regionali: nella pallavolo, prima la scuola media San Giorgio di Nogaro seguita dalle triestine Campi Elisi e Tiziana Weiss; nel calcio al primo posto è andato all'istituo Tiziana Weiss, seguito dalla scuola media Campoformido e terzo Happy Sport; nel basket prima la media Giacich di Monfalcone, seguita dalla Campi Elisi e dalla media di Campoformido.

Roberta Mantini

Yuri Chechi mentre si complimenta con un'atleta (foto Lasorte)

Dal 22 al 24 giugno si giocherà lungo il canale avvalendosi di tre isole galleggianti poste a varia distanza dal ponte

Il golf esce dal green e si trasferisce in Ponterosso

Il golf esce dal green, il campo di gara convenzionale, e sceglie il centro storico di Trieste, il canale di Ponterosso, per la prima edizione del «Royal Golf Siver Trophy - Ponterosso Challenge», che si disputerà nel cuore del Borgo Teresiano, dal 22 al 24 giugno. Tre isole galleggianti ricoperte di erba naturale di circa sei metri di diametro, posizionate rispettivamente a 50, 75 e 100 dal ponte metteranno alla prova l'abilità di golfisti professionisti e amatoriali, mentre la pedana di partenza sarà montata a filo del Ponterosso, in modo da permettere agli spettatori di seguire i tiri e la traiettoria delle palline. L'insolita manifestazione è stata presentata ieri mattina nell'Auditorium del Museo Revoltella, da Giancarlo e Gianni Salvaterra, che hanno ideato l'evento, assieme all'assessore allo Sport del Comune, Paris Lippi e Paolo De Gavardo, segretario generale di Promotrieste.

«Pensare a delle piattaforme di gioco in mezzo al canale sembrava utopico - ha commentato Lippi - in realtà questa sarà una manifestazione di grande richiamo turistico, che sposterà il baricentro dell'attenzione su una parte storica della città meno frequentata dagli eventi». La competizione è aperta ai golfisti nazionali ed esteri, in possesso di handicap, ai giovani under 16, sempre con handicap, e anche al grande pubblico che avrà la possibilità di fare dei tiri di prova. Il vincitore della finalissima di Ponterosso Challange riceverà in premio una mazza d'argento e una pallina, su cui verrà inciso il suo nome, disegnata da Tobia Scarpa, che resterà in suo possesso fino alla prossima edizione, quando passerà nelle mani del nuovo campione.

«La scelta del canale - ha spiegato Gianni Salvaterra, che ha curato la parte culturale dell'evento - non è casuale, infatti, rappresenta l'opera di urbanizzazione voluta da Maria Teresa d'Austria e pertanto il contesto storico in cui è nato il trofeo di Edimburgo».

Nelle prime due giornate saranno ben dieci le gare, con in palio altrettanti trofei, mentre sabato, giornata clou, si svolgerà la sfida tra i dieci finalisti che assegnerà la mazza d'argento del Royal Golf Silver Trophy, e anche un'Audi TT Roadster, per la gara «Hole in One» Audi.

Nell'ambito della manifestazione, anche la presentazione del volume «The art of golf - cleek» dedicato al golf, curato da Gianni Salvaterra.

Il ricavato delle giornate dedicate al golf andrà interamente devoluto alla Fondazione Dino Ferrari, per la ricerca e la cura della distrofia muscolare.

Patrizia Piccione

La presentazione dell'iniziativa al Revoltella (foto Sterle)

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Ass. Miguel de Cervantes
Corsi costo zero English. Via Venezian 1, 040-300588.

A costo zero corsi français
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi español a costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi costo zero italiano per stranieri
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi português a costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi estivi per ragazzi di English, Español, Français, Portogues, Italiano per stranieri
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.24
	tramonta alle	20.40
LA LUNA:	si leva alle	14.14
	cala alle	2.15

21.a settimana dell'anno, 145 giorni trascorsi, ne rimangono 220.

IL SANTO
Santa Beda

IL PROVERBIO
Saper governare è saper scegliere.

■ FARMACIE

Dal 21 al 26 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Oriani 2 (Largo Barriera) tel. 764441
viale Miramare 117 (Barcola) tel. 410928
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Oriani 2 (Largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	121
Via Carpineto	µg/m³	70
Via Svevo	µg/m³	124

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	27
Via Carpineto	µg/m³	31
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	106
Monte San Pantaleone	µg/m³	136

LOTTO

BARI	39	87	2	30	79
CAGLIARI	88	42	11	22	72
FIRENZE	61	66	63	15	5
GENOVA	49	80	57	9	63
MILANO	32	29	67	88	75
NAPOLI	19	88	87	7	20
PALERMO	44	22	14	54	6
ROMA	13	33	60	46	36
TORINO	17	9	84	73	76
VENEZIA	66	79	51	41	21
NAZIONALE	18	72	38	84	71

SuperEnalotto (Concorso n. 62 del 24/5/2007)

13 19 32 39 44 61 — Jolly 66

Montepremi €	2.981.012,92
Nessun vincitore con 6 punti **Jackpot** €	1.400.000,00
Al vincitore con 5+1 punti €	596.202,58
Agli 11 vincitori con 5 punti €	54.200,24
Ai 1484 vincitori con 4 punti €	401,75
Ai 51.545 vincitori con 3 punti €	11,56

Superstar (N. Superstar 18)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 - Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € **40.175.** Ai 179 vincitori con 3 punti € **1156.** Ai 2545 con 2 punti € **100.** Ai 15.653 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.461 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sinistra i cani del Gilros: Gastone, che ha trovato famiglia, e Apollo che invece la cerca. Qui sopra i mici ospiti dell'Enpa che cercano anche loro casa

Gli animali in adozione questa settimana al Gilros e all'Enpa. Continua la pubblicazione delle foto dei vostri beniamini

Sei cani di varia taglia e quattro gattini in cerca di casa

Ecco gli animali proposti in adozione questa settimana dal **Gilros** e dall'Enpa. Il primo propone Apollo, un bel cucciolone di pastore del Caucaso, di taglia grande, dal pelo lungo di colore grigio. Apollo, data la giovane età, è un cagnolone molto giocherellone, vivacissimo e molto socievole. Convive tranquillamente con i cani di sesso opposto e, data la mole, vivrebbe volentieri in una casa con un bel giardino, a cui farebbe anche un'ottima guardia. Ricordiamo che al Gilros, assieme ad Apollo, ci sono altri cani di tutte le taglie, che aspettano speranzosi che qualcuno li venga a prendere per portarli in una famiglia dove possano ricevere l'affetto e la sicurezza di cui sono stati in passato privati. Axel, Juve, York, Byron, Margi, sono solo alcuni degli ospiti che ancora attendono l'arrivo di qualcuno che voglia prendersi cura di loro. Più fortunato è stato invece Gastone, piccolo Pincher che questa settimana ha trovato delle persone che lo hanno accolto con sè nella loro famiglia. Chi volesse adottare Apollo o un altro dei cani può rivolgersi al Gilros, pensione e addestramento di cani convenzionata con il Comune, via di Prosecco 1904 (Opicina). Orario: mattina 10-12, pomeriggio 14.30-16.30 su appuntamento. Domenica solo la mattina 10.30-11.30 (chiuso il pomeriggio). Chiusura nelle giornate di festività nazionale (tel. 040215081) www.villaggiovacanzedelcane.com.

Per quanto riguarda l'**Enpa**, vengono proposti quattro bellissimi mici. Ruri, Lilly, Noce e Jenny sono le quattro femminuccie tartaruga, mentre Ulisse è il maschietto bianco. Dopo esser stati supercoccolati dai volontari, i meravigliosi quattro trovatelli sono ora pronti e ansiosi di essere accolti in una casa con amore e dedizione come si meritano.

L'Enpa Onlus è in via Marchesetti 10/4, telefono: 040-910600, orario visite ed ufficio 17-20 tutti i giorni feriali. Per emergenze chiamare: 3391996881, 3331775353, 3331790771, con orario 8-20 tutti i giorni, festivi compresi.

❶ Questa bellissima cucciola è Voel

❷ Un affettuoso saluto da Peacy Kus

❸ Dolce distesa beatamente tra i suoi peluche

❹ Max è ritornato a casa per la gioia dei suoi padroni

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviarle alla e-mail: agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226

MATTINA

Premiazioni alla Morpurgo

Oggi alle 11 alla Scuola primaria E. de Morpurgo, alla presenza del dirigente scolastico e dei rappresentanti del Coni si svolgeranno le premiazioni dei giochi sportivi, organizzati come ogni anno dagli insegnanti della scuola e delle Endesiadi, giochi sportivi e culturali, cui hanno partecipato alcune classi.

Attività pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni climatici a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle ore 16.30, pomeriggio con le fisarmoniche diatoniche del duo sloveno Matic Stavar e Niko Poles.

Nuova idea di carcere

Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo organizza per oggi il convegno «Per una nuova idea di carcere, fabbrica del reinserimento sociale». Inizio ore 9.30 aula magna dell'Università (piazzale Europa).

POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi dei gruppi di via Sant'Anastasio 14, alle 18 e del gruppo di viale d'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Poesie dall'anima

Nella sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo del Carso Opicina, via del Ricreatorio 2, oggi alle 17.30 Maurizio Chiozza presenta l'antologia la poetessa Rosanna Puppi, le liriche saranno declamate dall'attrice Ombretta Terdich.

Disagio psichico e dipendenze

Oggi con inizio alle 15 nella sede dell'Associazione Afasop di via Madonnina 15/B prosegue il corso «Famiglie in movimento tra disagio psichico e dipendenze» organizzato dall'Afasop medesima unitamente all'Associazione AssodiGiada. Il convegno continua domani alle 9 con Franco Bruni, psicoterapeuta Paolo Cendon, docente dell'ateneo. L'ingresso è libero.

Donne di frontiera

Oggi alle 18 nella sala Alessi del Circolo della Stampa (in corso Italia 13) verrà presentata l'opera di due volume «Donne di frontiera, vita società cultura lotta politica nel territorio del confine orientale italiano nei racconti delle protagoniste» a cura di Gabriella Musetti, Silvana Lampariello Rosei, Maria Rossi, Dunja Nanut (ed. Il Ramo d'Oro 2007); introdurrà Fabio Amodeo, presidente del Circolo della stampa.

Educazione alimentare

Oggi alle 17 nell'aula magna della scuola Morpurgo, Scala ai Campi Elisi 4, si terrà il terzo incontro del percorso genitori «Sana... mente» nell'ambito del progetto di educazione alimentare «Che si mangia di buono?» promosso dalla scuola e da Coop-Consumatori Nordest. Si parlerà di «Intolleranze alimentari (glutine, additivi, allergie) e diabete».

Cinema messicano

L'associazione culturale «Miguel de Cervantes» invita soci e simpatizzanti alla conferenza che si terrà oggi in via Felice Venezian 1 alle 18 e che avrà come tema: «Ojos azules», lectura del cuento de A. Perez-Reverte. Introduccion al tema de «La conquista de Mexico» en 1521.

La bellezza della landa carsica

Oggi con inizio alle 19 nella sede della società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Giorgina Michelini terrà una conferenza con immagini dal titolo: «La bellezza della landa carsica». L'ingresso è libero.

Musica a Trieste

Oggi alle 18 alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20 il docente dell'Università di Trieste Elvio Guagnini presenterà il libro di Stefano Crise «La divina ispirazione. L'educazione musicale del popolo nella Trieste asburgica» (Zecchini Editore). Sarà presente l'autore, professore a contratto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Trieste.

Malacanzone napoletana

L'Associazione Culturale Amici del Caffè Gambrinus, Onlus, Trieste con il contributo del Comune di Trieste assessorato alla Cultura della Fondazione CrTrieste, e il patrocinio della Provincia di Trieste, propone un incontro su «Le canzoni della Mala» e «La Malacanzone: viaggio nel mondo della canzone della malavita», oggi alle 18 alla Casa della Musica (via dei Capitelli 3).

Club Incontri

Oggi alle 18 alla sede del Club Incontri, via Boccaccio 1, Cosimo Cosenza presenterà i libri «Echi ad incastro» (poesie), «Se la catena non si spezza» (racconti). L'autore, poeta e pittore Franco Santamaria di Afragola (Na) sarà presente. Ingresso libero.

Araldica muggesana

Oggi alle 17.30 nella sala conferenza del centro culturale «G. Millo» di Muggia, piazza della Repubblica, i professori Cervani e Cuscito presenteranno il volume «Araldica muggesana» di Italico Stener e Fabio Balbi.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei maestri del lavoro d'Italia informa che nella riunione odierna alle 17 al Seminario vescovile, in via Besenghi 16, si terrà la «Festa del Tricolore», nel corso della quale saranno consegnate le tessere della Federmaestri ai nuovi associati e i diplomi di benemerenza ai soci ventennali. Domani alle 10 nell'aula magna del Seminario avverrà la cerimonia di consegna dei premi di studio Manlio Gregori agli studenti dei corsi serali degli istituti tecnici Carli, Nautico, Volta e Deledda, partecipanti al primo concorso scuola-lavoro.

SERA

Società teosofica

Questa sera alle ore 19.30, nella sede di via Enrico Toti 3, Galdino Paclich approfondirà il tema: «Il corpo astrale nell'Uomo».

Studium fidei

L'associazione Studium fidei, in collaborazione con la Facoltà di teologia di Lugano, tiene ogni venerdì alle 20.30 al centro «Paolo VI» via Tigor 24/1, un ciclo di approfondimento sulla dottrina sociale della Chiesa: parlerà mons. Ettore Malnati.

Inner Wheel Club

Oggi alle 20 all'hotel Duchi d'Aosta le socie si riuniranno a convivio in interclub con le socie dei club di Firenze e Firenze Iris.

Linea Azzurra

Linea Azzurra, associazione di volontariato in difesa dei minori presenta oggi alle 20.30 al Teatro Cristallo nell'ambito del 2° premio dedicato a Benno Boschini uno spettacolo di musica e balletti ad offerta libera il cui ricavato andrà ad un orfano della Polizia di Stato. www.dottorbennoboschini.it.

Anfaa Trieste

L'Anfaa, associazione nazionale famiglie adottive affidatarie comunica che oggi alle 20.30 al Punto informativo della Banca Popolare Etica al piano terra di via Donizetti 5/a si terrà l'ultimo incontro su «Epilogo, riflessioni e proposte» con il dottor Becce. Info: 040-941652, 348-9527806.

Canottieri Adria

Oggi alle 20 nei locali della Società Triestina Canottieri Adria 1877 pontile Istria 2 (Sacchetta) nell'ambito dei festeggiamenti per il 130° anniversario della fondazione e con il sostegno della Sandtex italiana si esibirà all'aperto il coro dei «Lions Singer» diretto dal maestro Severino Zannerini.

DOMANI

Ex tempore a Sistiana

Art Gallery organizza per domenica a Sistiana la «Festa di primavera». Chi vuole partecipare deve timbrare le tele nella sede di Art Gallery in via San Servolo ogni giorno (9-11, 15-18), domani (10-12) e domenica al Camping Village (9-12). Primo premio: 500 euro in acquisti. Per informazioni rivolgersi 040/639747, 338/6005559 oppure all'e-mail art.adri@libero.it.

Sweet Heart

Domani nella sede del circolo cardiopatici Sweet Heart Dolce Cuore, via M. d'Azeglio 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia) dalle 8 alle 11 con personale specializzato.

ANIMALI

METICCIA. Trovata cagnolina meticcia bianca macchie marroni la sera del 22 maggio sulla Strada Nuova per Opicina all'altezza dell'«Autodemolizioni Adriano» (SS 58 8° km). La cagnolina si trova al canile di via Orsera (Ts) tel. 040/820026 (8.30-10.30).

GATTINO. Gattino tigrato grigio con guinzaglietto rosa perso domenica pomeriggio (20 maggio) sulla strada provinciale (subito dopo la caserma di Prosecco). Chi l'avesse trovato è pregato di chiamare i seguenti numeri 334/6841650; 334/6841651; 040/417048.

ELARGIZIONI

- In memoria della madre per l'XI anniv. (24/5) e di tutti i propri cari da Nella 100 pro Emergency.
- In memoria di Alfeo Gianolla (11/5) dai condomini di via S. Vito 9, amici e conoscenti 230 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Stellio Benolli nel XXXVI anniv. (25/5) dalla cugina Lionella e famiglia 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla famiglia Vaccari 15 pro Ass. Amici del cuore; dai familiari 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Ida Bettarello ved. Bortoluzzi nel V anniv. 25/5 con amore Noris 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Luigi Cocci nel XXXVIII anniv. (25/5) dalla figlia Paola 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Lucia Del Rosso ved. Rovatti nel XIX anniv. (25/5) da Nidia Rovatti 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Guerrino Gei nei XIV anniv. (25/5) da Lidia e Furio Gei 26 pro lega tumori Manni .
- In memoria di Diana Nicoli per il suo compleanno 25/5 dalla mamma Amelia 30 pro Astad.
- In memoria di Giorgia Tomasetti dal marito e figli 50 pro Airc, 50 pro Chiesa di Barcola.
- In memoria di Michele Vadalà (8/5/07) dalle cugine Elda e Rosetta 30 pro Airc.
- In memoria di Santo Miniussi nel III anniv. dalla moglie Laura, Alessandra, Domenico, Nives, Bruna 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Norma Degrassi da Laura, Carlo Cernogoraz 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Eliana de Vida dalla mamma 50 pro Astad.
- In memoria di Albino Furlan da Marina, Tea, Paola, Jole 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bice Gregori da Serena e Willi 100 pro Hospice «Pineta del Carso».
- In memoria di Novella Guagnin ved. Boccoli da Lea Tedeschi ved. Bocciai 50, da Raffaello Camerini 20 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Rosa Lucchina da Marina, Michele, Donatella e Fulvio 30 pro Agmen Trieste.
- In memoria di Gigliola Mestre in Delizzotti dalla fam. Aresta 50 pro Airc.
- In memoria di Giuseppe Micor dal gruppo Agmen di Muggia 135 pro Agmen.
- In memoria di Luciana (Lussy) Montagna da Frida, Renato, Gianna, Mario, Christian, Elisa, Mimmi, Renzo, Nadia, Olimpia, Roberto, Irene, Luciano, Oliviero, Ondina, Vito, Laura 200, da Marina, Giorgio, Tiziana, Fulvio, Marina, Guido, don Sandro, Gianni, Annarosa, Daniela, Berto, Mariarosa, Toni, Reana, Danilo 200 pro Centro tumori.
- In memoria di Ermenegilda Noventa da Gina Bendagli 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Teresa Pagnin Coslovich da Libero, Luisa Coslovich e famiglia 50 pro Via di Natale - Aviano.
- In memoria di Carlo Portolan dai dipendenti studio Giordano e Comisso 140 pro Fondazione italiana per la ricerca sul cancro.
- In memoria di Lucillo Pozzati da Libero e Luisa Coslovich 50 pro Ass. Amare il Rene.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Oggi: Aula A, 16.30 Saggio del corso del maestro Colini.
Per i prenotati alla gita a Zoldo ritrovo alle ore 7.15 in piazza Oberdan, palazzo della Regione, alle ore 7.15 del 27 maggio.
La biblioteca è aperta ogni martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30.

GLI AUGURI

Mario, 50 anni

Mario segna el 50.o gol. Te ieri picio, te ieri belon. La compagnia del balon te augura altri 50 dei figon

Cinzia, 50 anni

Tanti auguri dalle tue nipotine Sara e Lisa, dal marito Dario e figli, da mamma, sorelle, cognati e amici

Delfina, 80 anni

Tanti auguri dalle figlie Germana e Laura, dai nipoti Adriano, Rosalba e Silvio

Patrizia, 50 anni

Tanti auguroni alla nostra «picia» dal marito Graziano con tutta la famiglia e tutti gli amici

Elda e Lelio: 60

Auguri e congratulazioni per il traguardo raggiunto dal «clan» degli amici e dai parenti tutti

Keith e Anita: 60 anni insieme

Anita ha seguito il suo bell'inglese e ha festeggiato le nozze di diamante con tanti auguri dai fratelli Nino e Giorgio, dalle nuore, figli, nipoti e pronipoti

Deficit di attenzione

● A nome dell'Associazione italiana famiglie Adhd onlus desidero esprimere un commento a proposito del dibattito in corso in tema di deficit di attenzione e iperattività e psicofarmaci, argomento molto dibattuto sulle pagine dei giornali degli ultimi mesi.

Siamo nati come associazione nel 2002 come rete di supporto e di mutuo-aiuto tra famiglie in difficoltà che vivevano impotenti ogni giorno la condizione di emarginazione e di isolamento sociale e scolastico dei propri figli. Ancora oggi l'Adhd è un disturbo poco conosciuto e poco diagnosticato e per il quale, fino all'attivazione del registro nazionale Adhd, è stato consentito un accesso alla cura estremamente limitato rispetto al bisogno, a causa della scarsità delle risorse sul territorio.

Chi contesta l'esistenza di questo disturbo, al di là del fatto che esso è pienamente riconosciuto dalla comunità scientifica mondiale, inclusa l'Organizzazione mondiale della sanità, dovrebbe provare a condividere la sofferenza di un bambino Adhd, emarginato dai compagni di classe, infelice, senza amici, senza legami con i coetanei, che non ha fiducia in se stesso, anche a causa degli insuccessi scolastici, pur avendo nella maggior parte dei casi un'intelligenza vivace o spesso anche sopra la media.

Siamo fiduciosi che il Registro nazionale Adhd, varato ufficialmente con il recente decreto del 24 aprile scorso, possa realmente garantire delle diagnosi accurate e delle terapie appropriate, tutelando i nostri figli dai rischi di un eventuale abuso. Il Registro è infatti uno strumento che consentirà alla classe medica, e di conseguenza ai nostri bambini e adolescenti con questo disturbo, di poter accedere a delle possibilità di cura appositamente studiate per l'età pediatrica, presso i Centri di riferimento regionali identificati dall'Istituto superiore di sanità. Qui un'équipe di specialisti, sulla base della diagnosi e delle caratteristiche del bambino, identificherà un piano terapeutico multimodale, che prevede una terapia psicologico-comportamentale sia per il bambino sia per la sua famiglia e il coinvolgimento degli insegnanti, e l'eventuale scelta di un farmaco specifico nei soli casi di reale necessità.

È certo che l'attivazione del Registro rappresenta un punto di partenza importante, anche se c'è ancora tanto da fare per la sua messa in funzione a pieno regime; però è già il primo passo in avanti che garantisce un diritto alla cura precedentemente negato.

Patrizia Stacconi
presidente
Associazione italiana famiglie Adhd onlus

I diritti degli esuli

● I triestini e specialmente i vecchi, dopo aver assistito a continue contrapposizioni politiche ed etniche che hanno contribuito soltanto al decadimento della città, potrebbero ad un certo punto, per mitigare i dispiaceri e le delusioni della triste storia vissuta, incominciare a sopportare il ricordo delle sventurate vicende, compresa quella del Territorio libero di Trieste. Questa comprensibile voglia di rassegnazione viene tuttavia interrotta dalla pubblicazione di qualche nuovo giudizio politico, come quello molto interessante, presentato dall'ex segretario della Lista per Trieste, Gianni Giuricin, nelle «Segnalazioni» del 30 marzo, col suggestivo titolo «L'Istria perduta».

Con lo stesso giudizio l'esperto esponente politico ha voluto rilevare l'incuria dimostrata a livello internazionale sul problema della «Zona B» da parte di ogni governo italiano succedutosi «dal 1947 ad oggi».

All'importante commento storico e politico di Giuricin ha fatto poi seguito in data 5 maggio anche un comunicato in merito ad un refuso contenuto nell'articolo del 24 aprile sul «secondo appuntamento con la Bancarella», poiché si è dovuto giustamente precisare che «l'Italia "cedette" e non "restituì" parte dei suoi territori orientali», mai appartenuti alla Slovenia e alla Croazia.

Per tali ragioni non finiremo mai di chiederci in base a quale principio, se non a quello implacabili del dispotismo, l'incolpevole e tormentata popolazione italiana dell'Istria e della Dalmazia sia stata privata di ogni fondamentale diritto umano.

Guido Placido

Il rinnovo della patente

● Sono interessato all'articolo apparso su questa pagina il 16 corrente, relativo alle lungaggini per ottenere il rinnovo della patente di guida, perché anch'io sono in attesa dell'arrivo del «bollino nuova scadenza». Sono convinto che basterebbe un poco di buona volontà e professionalità per ovviare a questi inconvenienti. A tale proposito faccio presente che in tempi non molto lontani la patente veniva rinnovata presso la Prefettura di Trieste in pochi giorni, l'ufficio era diretto da un caporale della polizia, coadiuvato da alcuni poliziotti, o ex tali.

Marino Trani

Voci sommesse

● In questi tempi di grande comunicazione quanto rimpiango la voce sommessa dei frati francescani di via Rossetti.

Ugo Pierri

Un bravo portalettere

● I sottoscritti residenti dello stabile di viale Terza Armata 17 dichiarano che il servizio prestato da anni dall'attuale portalettere, signor Alex (portalettere n. 46), è preciso e più che soddisfacente. L'ottima qualità del servizio verrebbe a perdere con una sua sostituzione e l'utenza ne sarebbe fortemente danneggiata.

Essi chiedono pertanto alla Direzione regionale delle Poste che nella nuova ripartizione territoriale il servizio in via Terza Armata venga conservato al predetto portalettere.

Italo Gabrielli
e altre 10 firme

Il parcheggio di viale Sanzio

● Nell'estate del 2005 lamentai sulle pagine de Il Piccolo il dilungarsi dell'apertura del parcheggio sito in viale R. Sanzio. Torno su questo argomento circa due anni dopo perché nulla è cambiato da allora, almeno in sostanza, perché il parcheggio interrato è ancora inutilizzato. Con l'aiuto del consigliere comunale Igor Svab abbiamo inoltrato all'assessore Tononi il suggerimento di far rivedere il contratto di acquisizione troppo restrittivo, perché conteneva una clausola la quale impediva che un posto macchina non poteva essere rivenduto entro i primi cinque anni dall'acquisto. Questo fu a fine 2006. Finanziato con soldi pubblici, appena un terzo dei posti disponibili nel frattempo è stato venduto, ma gli acquirenti non possono accedervi. Sebbene l'assessore Tononi nel corso degli ultimi mesi ha sostenuto diverse volte, che la clausola restrittiva sia stata tolta e che il nuovo contratto di compravendita fosse stato trasmesso alla società che gestisce la vendita per conto del Comune di Trieste, siamo ancora in alto mare. La mancanza del contratto definitivo è la causa del disagio in corso.

Purtroppo, vista la situazione incerta e un cantiere non ancora completato all'esterno, in quanto mancano i lavori di infrastruttura, nel frattempo il marciapiede antistante è scomparso: la pavimentazione è completamente distrutta e impraticabile per chiunque, in particolare per persone anziane, mamme con passeggini, bambini...

Mi chiedevo cosa sarebbe più efficace: scrivere a questa rubrica o invitare Striscia la notizia a fare un servizio su come si può prima costruire un parcheggio utilizzando fondi pubblici e poi non fare utilizzare questo parcheggio da chi ha comprato un posto macchina e non promuovere la vendita dilungandosi con la modifica del contratto di compravendita. Chi ci guadagna qui? Di certo non i cittadini, dei quali qualcuno ha già acceso un mutuo, per il quale da mesi paga le rate senza avere accesso al parcheggio.

Igor P. Merkù

Le notti di Sistiana

● Siamo giunti al 13 maggio e la stagione estiva della baia di Sistiana non è ancora iniziata ufficialmente ma il Comitato abitanti di Sistiana Mare è già stufo e non oso pensare quanto lo sarà nella stagione balneare fino al 30 settembre (data di chiusura della stagione). Per prima cosa dobbiamo ringraziare il signor sindaco che dopo svariate sollecitazioni, finalmente ci ha permesso di avere davanti a casa un attraversamento pedonale di tutto rispetto.

Questo però è stato soltanto il primo passo, perché come è statao accennato sopra, la stagione balneare non è ufficialmente iniziata ma... le «corse» in macchina e in moto purtroppo sì. La «strada provinciale di Sistiana Mare» nata come collegamento alla baia e quindi di passaggio è diventata anche una zona residenziale di tutto rispetto ma il rispetto per le persone che ci abitano non c'è!

Le corse di velocità soprattutto delle moto e anche degli autobus pubblici sono all'ordine del giorno per non parlare dei fine settimana, nella baia di Sistiana tutti si sentono in diritto di emulare Valentino Rossi.

È inconcepibile che ci sia un limite di velocità di 50 km/h che non venga rispetto da nessuno. Cosa si intende fare? Pressappoco un anno fa ci è stato detto che dissuasori di velocità non sono possibili perché la strada in questione è provinciale; bene, a noi questo non interessa, sono problemi tra il Comune e la Provincia per quanto risulta la pertinenza dei lavori, prendetevi le vostre responsabilità, scambiatevi i doveri e le competenze, ma risolvete il problema!

Come già scritto nelle nostre lettere precedenti se il problema non verrà risolto per tempo (e quindi per la stagione in corso) saremo costretti, e questa è una promessa, a creare dei sit-in sulla strada in questione, contattando in primo luogo l'Arpa per fare un sopralluogo e per naturale conseguenza i media (stampa e tv locali) e l'ormai famosa trasmissione di Striscia la notizia.

In conclusione chiediamo di mettere dei dissuasori di velocità seri almeno per i primi 500 metri di strada, di ridurre a 30 km/h il limite di velocità e di intervenire presso la società di trasporto pubblico per far rispettare tale limite.

Federica Sergo
per il Comitato
abitanti Sistiana Mare

Un'esperienza indimenticabile

● La mia è una lettera scritta con il cuore perché è con il cuore che ho partecipato a quanto sto per raccontarvi e con il cuore vorrei che con me lo condividessero tante altre persone. Ho avuto la grande gioia di essere ad Assisi nei giorni 11, 12, 13 scorsi per il XV Congresso nazionale di spiritualità antropologica e di ecologia sociale dell'Associazione italiana club alcolisti in trattamento (Aicat).

È stata un'esperienza indimenticabile, fatta di compartecipazione, di solidarietà, di amicizia, di amore. Persone provenienti da tutta Italia, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, dalla Sardegna al Friuli Venezia Giulia, anche senza mai essersi conosciute prima, hanno riferito e messo in discussione la loro vita vissuta e i loro problemi attuali, in quel clima di condivisione, di intensità emotiva, di affetto che solo il Club sa creare.

Ancora, è stata un'occasione di rafforzamento e di crescita spirituali, di conoscenza di noi stessi, di gioia e di meraviglia nello «scoprire» parti di noi che mai avremmo supposto possedere.

Ad Assisi – è stato detto – non si va, si torna: anche chi, come me, ci va per la prima volta, torna alle proprie radici e ne viene via profondamente diverso. La «carica» fisica, psicologica, umana che ho tratto da questa esperienza è, me ne rendo conto solo adesso, unica e stupisce persino me stessa.

Grazie per l'arricchimento e la serenità che ho ricevuto, grazie a tutti quelli che con me erano presenti a quella «cosa» che noi chiamiamo semplicemente «Assisi», a quegli amici che con me condividono costantemente il Club, a quelle persone che attraverso queste righe stanno partecipando a queste mie emozioni.

Isabella Turchetto
Club «Amicizia»
Acat triestina

L'Italia e il confine orientale

● Nell'articolo de «Il Piccolo» del 20 maggio scorso, a firma di S. Sca., dedicato alla presentazione del mio volume «L'Italia e il confine orientale» alla manifestazione goriziana «èStoria 2007» mi vengono attribuite alcune affermazioni inesatte che mi preme rettificare. Il riferimento alle «espulsioni di popolazione» non si riferiva all'area del confine orientale ma all'Europa centro-orientale, dove effettivamente al problema delle minoranze (soprattutto tedesche) venne data tale poco umana soluzione. Avevo pure accennato al fatto che la politica del fascismo tendeva alla snazionalizzazione e assimilazione della popolazione slovena e croata e non al suo allontanamento in massa. Riportavo tali esempi per illlustrare l'impreparazione degli Stati europei ad affrontare il problema delle minoranze nell'epoca successiva alla fine della prima guerra mondiale. Lungi da me il voler giustificare qualsivoglia trasferimento forzato di popolazioni!

Inoltre, l'esempio dei bus dell'altipiano dove si parla in sloveno all'inizio della corsa, passando all'italiano in concomitanza all'avvicinarsi al centro non era stato riportato da me ma dalla storica slovena Nevenka Troha.

Marina Cattaruzza

I termini del disagio

● Ritengo sia il caso che venisse evitato l'uso di termini quali «matto», «folle», «pazzo», «demente» ed anche «malato mentale», termini che stanno a indicare le persone, i pazienti che vivono dei disagi comportamentali, non solo da parte dei non addetti ai lavori, ma anche da parte del personale medico-sanitario e soprattutto, e desidero sottolinearlo, soprattutto da parte del personale psichiatrico. Questa terminologia che viene usata molto spesso si contrappone decisamente al sommo rispetto che ha avuto, per i suoi pazienti, il grande uomo e psichiatra Franco Basaglia. I termini «matto», «folle», ecc. usati oggi nel 2007 si contrappongono alla filosofia che sta alla base di quella grande svolta avvenuta nella psichiatria proprio con Franco Basaglia, essenzialmente per le connotazioni negative che questi termini hanno assorbito, e se li usiamo, tuttora assorbono, da una società crudele nei confronti delle persone che vivevano o vivono dei disagi comportamentali, da una società che era o è assolutamente insensibile nei loro confronti. Era ed è la società contro la quale Franco Basaglia ha sempre lottato. Pertanto ritengo sia assolutamente inaccettabile oggigiorno, all'inizio del XXI secolo, l'usuale impiego di un tale linguaggio ed è in particolar modo inaccettabile quando viene usato da parte del personale psichiatrico.

Elena Cerkvenic

IL CASO

Un calvario usare i mezzi pubblici per muoversi tra le due città

Lubiana-Trieste «irraggiungibili»

Due episodi distinti mi hanno recentemente indotto a riflettere sulla qualità dei collegamenti pubblici con la Slovenia ed in particolare con Lubiana.

Durante una vacanza in Slovenia, un mio amico americano ha deciso di fare una gita a Trieste. Dovendo ricorrere ai mezzi pubblici, è rimasto sconcertato nell'apprendere che non esiste un collegamento ferroviario diretto tra Lubiana e Trieste. Non avendo alternative, è arrivato a Villa Opicina con il treno delle 12.15. Se non fossi andata a prenderlo, si sarebbe trovato spaesato in una stazione isolata e priva di indicazioni su come raggiungere il centro di Trieste. Essendo straniero, trovare un taxi gli sarebbe stato praticamente impossibile. Eppure non dovrebbe essere difficile organizzare un servizio navetta tra la stazione di Villa Opicina e Trieste o almeno informare i passeggeri sull'autobus da prendere per raggiungere la città. Il mio amico ha deciso di pernottare a Trieste e di tornare a Lubiana la mattina successiva. Altra sorpresa: fino al tardo pomeriggio non c'è né un treno né un autobus per Lubiana. Ha dunque dovuto prendere il pullman per Capodistria, proseguire per Lubiana e constatare con amarezza che quindici anni fa i collegamenti fra Trieste e Lubiana erano decisamente migliori. La caduta dei confini avrebbe dovuto in teoria favorire lo sviluppo dei trasporti: perché si è verificato l'esatto contrario?

Secondo caso: un mio conoscente viene invitato a Lubiana e mi chiede come raggiungere la capitale slovena con i mezzi pubblici. Trattandosi di una persona anziana, la prospettiva di raggiungere Villa Opicina non è praticabile. Lo stesso vale per il pullman con partenza da Trieste nel pomeriggio, con il quale arriverebbe a Lubiana troppo tardi. Com'è finita? Gli amici che lo avevano invitato si sono offerti di venirlo a prendere in automobile...

Poiché nel giro di due settimane ho parlato con due possibili utenti di un eventuale collegamento diretto tra Trieste e Lubiana, ritengo che esista un certo interesse nei confronti di un treno o pullman con partenza per Lubiana in mattinata e ritorno verso sera. Peccato che tale interesse sia limitato ai potenziali utenti e non coinvolga chi è preposto alla pianificazione dei trasporti pubblici.

Sara Trampuz

L'ALBUM

Ai fratelli Abbagnale il premio dell'associazione Atleti Azzurri

Nella cornice della costiera amalfitana gli Atleti Azzurri di tutta Italia, con una nutrita rappresentanza della sezione triestina, hanno consegnato il premio «Prestigio ed esempio» ai fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale e al timoniere Di Capua. Premi anche a Raffaele Pagnozzi, Diana Bianchedi e Daniela Zini, che assieme a Marcella Skabar, Premio Donna-sport, e Stefania Passaro hanno svolto il convegno su «Donne e sport: parità o superiorità».

STILE

«World Food», il campione ce l'abbiamo in casa

di **Rossana Bettini**

Ieri l'altro, con un ottimo imprenditore triestino nel campo dei servizi, si condivideva l'esigenza di intravvedere, nei settori della ristorazione e dell'hotellerie, maggiori eleganza e garbo. Il nostro Paese, così ricco dal punto di vista storico, paesaggistico, estetico insomma, si mostra in effetti carente o appena discreto nel campo dell'accoglienza. Considerate le dovute eccezioni, si passa da un hotel a 5 stelle dove l'unica vera regola è la caccia alla mancia più alta (ed è noto che non sono mai gli italiani a sganciarla), a quelli di categoria inferiore che spesso sfoggiano personale volante, maleducato, poco pulito. Fenomeno che si verifica raramente negli esercizi a conduzione familiare, sistema particolarmente vincente nel campo della ristorazione, dove un componente della famiglia sta in cucina e l'altro in sala, oppure nei bar, dove coniugi e figli lavorano fianco a fianco. Sono ancora troppi, ahimè, quei baretti dove si possono ammirare maionesi stanche con tristi patine ramate. Banconieri che raschiano il fondo di vaschette gelato semivuote per riempire a malapena un cono o versano l'ultimo spompato goccio di spumante dalla bottiglia ormai quasi vuota.

Se è difficile che un calzolaio apra una bottega senza sapere il mestiere, se è impossibile per un orafo dedicarsi al cesello senza preparazione adeguata, anche chi apre o presta la sua opera in un pubblico esercizio dovrebbe approfondire il tema dell'ospitalità, pratica per la quale non basta una conoscenza generica, ma è necessaria una accurata e costante opera di approfondimento su temi quali psicologia, sociologia, galateo. Se colui che ha trasformato il servizio ai clienti in arte, è Arrigo Cipriani, che del suo Harry's Bar ha fatto il tempio dell'eccellenza, sul territorio nostro il tema è stato sviluppato da Giacomo Rubini, fiduciario regionale e vicepresidente nazionale Amira, Associazione di maîtres di ristoranti e alberghi, nata negli anni 50 al mitico ristorante Savini di Milano e che oggi può esultare perchè Rubini ha appena portato a casa la World Champion dal «Tutto Food» di Milano, dove il nostro fiduciario ha steso il pubblico con l'impeccabile esecuzione «alla lampada» del «masurin (germano reale) ai profumi della laguna di Grado», utilizzando solo prodotti nostrani come l'olio Tergeste Dop, la grappa Nonino, gli asparagi di Fossalon e, per l'applauditissima flambata finale, il brandy Stock. Con rassicurante eleganza e mano ferma, Giacomo Rubini ha messo ko gli avversari di 11 Paesi, sostenuto nell'impresa dai collaboratori del Grand Hotel Astoria di Grado. Rubini ha dedicato la vittoria alla memoria del padre che ha ringraziato «per essersi sacrificato permettendomi di fare questa bellissima professione».

...Questione di Stile.

LA REPLICA

Ecco come fu la vera liberazione di Trieste

Sulle Segnalazioni di domenica 13 maggio è apparsa una lettera di Carlo Kosuta sulla «Liberazione di Trieste». Non è la prima volta che il signor Kosuta tratta la materia che riguarda la Resistenza italiana del Cln a Trieste. Noi Volontari della Libertà invitiamo a la citatdinanza a informarsi su volumi, di un livello rigorosamente storico, che illustrano l'intera questione di Trieste di quegli anni difficili 1943-1945.

Eccoli: Cattaruzza M. (2007) «L'Italia e il confine orientale (1866-2006)». Fonda Savio A. (2006)«La resistenza italiana a Trieste e nella Venezia Giulia» ('76). Karlsen P. & Spadaro S. (2006) «L'altra questione di Trieste. Voci italiane della cultura civile giuliana 1943-1955». Leschi V. (2006) «Le Milizie Triestine, Secoli XVIII, XIX, XX». Paladin G. (2004) «La lotta clandestina di Trieste nelle drammatiche vicende del Cln della Venezia Giulia». ('72). Spazzali R. (2003) «...l'Italia chiamò. Resistenza politica e militare italiana a Trieste 1943-1947». A questi, per una migliore comprensione dell'intero problema proponiamo anche l'opera fondamentale di G. Valussi (1972): «Il confine nordorientale d'Italia». Edizioni Lint, Trieste.

Per la stesura di larga parte di questi volumi, oltre alle normali fonti archivistiche locali, nazionali ed estere, è stato ampiamente utilizzata la vasta documentazione esistente nell'archivio storico dell'Associazione volontari libertà di Trieste che documenta l'attività, a partire dal 1945, dell'Associazione partigiani italiani di Trieste, poi Associazione volontari della libertà; consta di circa 160 tra faldoni, buste e registri contenenti documentazione cartacea in ottimo stato di integrità e inoltre di ritagli di giornale e fotografie.

Lasciamo ai lettori ogni commento sul giudizio dell'operato dei Volontari della liberta di Trieste e della Venezia Giulia. Al signor Kosuta diciamo solamente e con tristezza, che con l'ironia gratuita contenuta nella parte finale del suo intervento, nulla si può costruire di positivo. Il sottoscritto, semplice volontario diciassettenne, non aveva allora alcuna posizione di comando!

Ogni 30 aprile si ritrovano al Masso della Resistenza sul Colle di San Giusto, per ricordare i nostri morti: quelli caduti nei campi di sterminio nazisti, caduti in combattimento e quelli fucilati o impiccati ed a guerra ormai finita, nonché ancora i deportati, fucilati, infoibati, o svaniti nel nulla! Ci dispiace che ciò possa risvegliare il dissidio di qualcuno, ma è un nostro preciso diritto e dovere ricordare coloro che sono caduti per la vera Libertà e per il trionfo della Democrazia, in nome di una nuova Italia che stava lentamente risorgendo dalle rovine di una spaventosa guerra che aveva sconvolto il mondo.

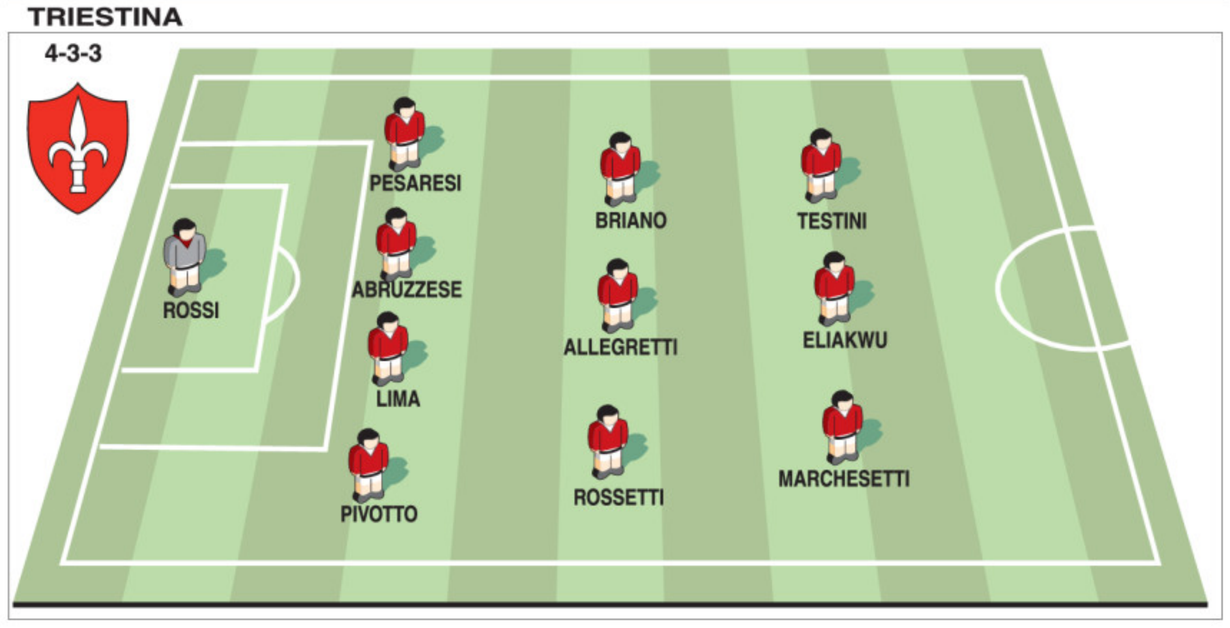
Per concludere con un ricordo personale: mattina del primo maggio 1945 in largo Barriera Vecchia (allora Piazza dell'Impero), assieme a una decina di Volontari della mia brigata «Venezia Giulia», eravamo schierati per salutare l'arrivo delle truppe jugoslave della IV Armata, presunti nostri «alleati». Si ferma davanti a noi un commissario politico di quel reparto, mi viene vicino, indicando con la mano la fascia tricolore con la sigla Cln che portavo al braccio sinistro e perentorio mi ordina: «Via quella fascia, quei colori non esistono più»; questa fu la vera alba della libertà e della democrazia a Trieste, cui seguì una notte durata 42 giorni!

Fabio Forti
Presidente dell'associazione Volontari Libertà di Trieste

SPORT

■ DOMANI ALLE 16 AL BRAGLIA DI MODENA

TRIESTINA



Ildefonso Lima, favorito nel ballottaggio con Georgios Kyriazis, in un'azione di gioco affiancato da Riccardo Allegretti

«Ci giocheremo l'incontro senza pensare di poter gestire il risultato». Allarme rientrato per Gegè Rossi, qualche problema solo per Cossu

Varrella ha scelto, via libera a Lima ed Eliakwu

L'allenatore alabardato ha sciolto gli unici dubbi legati alla formazione titolare di domani

di **Daniele Benvenuti**

TRIESTE I tasselli del puzzle alabardato sono pronti per incastrarsi nuovamente al loro posto. Squalifiche e acciacchi vari hanno sconvolto per troppo tempo il mosaico allestito sulla scrivania erbosa di Franco Varrella che, finalmente, ora può fare le proprie scelte con una certa disponibilità di materiale umano.

Rimangono due soli buchi nelle caselle targate Della Rocca e Kalambay, destinate a rimanere desolatamente vuote fino al termine della stagione. Ma, in occasione del crocevia di Modena da affrontare rigorosamente con fiero cipiglio soltanto tra 24 ore, il tecnico giuliano potrà contare su tutti gli altri elementi della rosa visto che anche la disponibilità di Gorgone e Graffiedi, salvo ricadute dell'ultima ora, sembra sia ormai assodata.

Via, dunque, alla complicata missione per ingabbiare i canarini emiliani e blindare al tempo stesso la cadetteria. Varrella potrà affrontare il campo (il Braglia, nel caso specifico) con ampia facoltà di scelta. Non solo al fischio iniziale ma, anche e soprattutto, a gara in corso quando le alchimie tattiche dell'annunciato 4-3-3 (convertibile in elastico 4-5-1 con gli esterni alti ma, al tempo stesso, votati anche al sacrificio) potranno richiedere l'inserimento di forze fresche ancorchè lucide.

Nella mitologia del blues, in concomitanza con polverosi crocevia del Delta a stelle e strisce simili a qualche ameno squarcio della provincia modenese meno panciuta, si dice che in molti abbiano venduto l'anima al diavolo in cambio di un'improvvisa abilità con la chitarra o di sbalorditiva ispirazione creativa. Rientrando nel mondo della pedata, in casa Triestina più di Belzebù possono essere considerati miracolosi soprattutto gli influssi della posta in palio. Ed ecco che anche gli infortunati di lunga data ritornano abili e quelli più recenti (vedi l'indispensabile Gegè Rossi, ieri a parte per una contusione alla caviglia, o il comunque prezioso Cossu, a riposo per un problema gastrico) alla fine non marcheranno certamente visita. Agli altri, invece, si richiede un pizzico di cuore, corpo e anima in più. Non necessariamente in quest'ordine.

> Il presidente Fantinel: «Poche parole e tanti fatti. Il tecnico ha molte, molte possibilità di rimanere»

Accantonati, inoltre, anche i due unici dubbi emersi nelle meditazioni notturne e diurne di Varrella. Essi riguardavano una casacca al centro del pacchetto arretrato (Lima o Kyriazis a far coppia con il polivalente Abruzzese) e una in prima linea (i garretti esplosivi di Eliakwu o la generosità di Piovaccari). A fine seduta, il tecnico alabardato non si è rifugiato dietro alla pretattica: «Per il tipo di partita che credo verrà fuori in Emilia - ha anticipato - la preferenza potrebbe toccare a Eliakwu. Mentre sono propenso a confermare Lima per far tirare un po' il fiato a Kyriazis. Sarà una gara per noi vitale: andremo per giocarci l'incontro - promette - senza pensare di poter gestire il risultato». Le risposte quasi definitive sono delegate alla rifinitura di questa mattina al Rocco prima della partenza.

Tuttavia, protagonisti a parte, contro un avversario deciso a fare bottino pieno a contare più di tutto sarà l'approccio mentale: in termini di concentrazione, lucidità e sagacia. Come a Genova ma senza le autolesionistiche ingenuità (con i diffidati dell'Alabarda si potrebbe quasi comporre una squadra intera); come al Rocco contro il Crotone in fatto di cinismo ma, possibilmente, molto meglio in fatto di indole e concretezza (ahimè, la solita lacuna) sottoporta.

Lo stesso presidente Stefano Fantinel ha parlato chiaro: «Voglio lo spirito delle ultime uscite. La squadra ha già capito e tutti sanno benissimo cosa fare. Poche parole - ordina - e tanti fatti perché le parole non fanno certo la classifica». In soldoni, la tattica sarà obbligata: «Aggressivi, corti, decisi nelle ripartenze e senza sprechi in zona gol».

Infine, un messaggio a Varrella. «Un grande tecnico che ha lavorato benissimo e con serietà. Ci siamo confrontati anche martedì a cena. Abbiamo sempre detto che del futuro avremmo parlato solo a salvezza ottenuta e lo confermo - precisa Fantinel - ma aggiungo anche che oggi Varrella ha molte, molte possibilità di rimanere a Trieste».

Il presidente Stefano Fantinel chiede alla squadra una prestazione d'orgoglio

QUI MODENA

Mutti pensa all'assetto 4-4-1-1 Campedelli, stop confermato

TRIESTE Prosegue con la massima attenzione e una profonda concentrazione la preparazione del Modena. Anche ieri pomeriggio i canarini si sono allenati a porte chiuse sul campo Zelocchi e l'allenatore Bortolo Mutti ha fatto provare ai suoi ragazzi alcuni schemi e tattiche di gioco.

Hanno ancora lavorato a parte il difensore Ungari (alle prese con un problema al costato anche se dovrebbe scendere regolarmente in campo), il centrocampista Lazzari (colpito nei giorni scorsi da una faringite) e il difensore Frey, sempre bloccato da problemi muscolari. Non recuperabili, invece, il difensore Centurioni (fermo da due mesi per uno strappo) e il centrocampista Baldo, reduce da uno stiramento rimediato due settimane fa. Il Modena non potrà schierare anche il difensore Rossi e il centrocampista Gilioli, squalificati alla pari di Campedelli: il ricorso della società per una revoca del provvedimento nei confronti di quest'ultimo non è stato accolto e perciò il giocatore dovrà accomodarsi in tribuna insieme al tecnico Mutti, il cui posto in panchina sarà preso dal vice Di Cicco.

Bortolo Mutti, tecnico del Modena

La squadra è in forma e, nonostante la classifica sia poco confortante, i canarini credono sempre nella salvezza e sperano di conquistare sette punti nelle gare contro Triestina, Arezzo e Frosinone.

Domani il Modena dovrebbe cambiare nuovamente modulo. In settimana, infatti, il tecnico ha voluto provare il 4-4-1-1 e, salvo ripensamenti, potrebbe essere adottato questo schieramento. Unica punta sarà Bruno con Pinardi trequartista. Restano ancora da risolvere alcuni dubbi in difesa e a centrocampo. Per il reparto arretrato sono da valutare due alternative: Antonazzo sulla destra, Ungari e Chiecchi al centro e Tamburini sulla sinistra oppure Frey centrale, Chiecchi sulla sinistra e Tamburini spostato di reparto. A centrocampo sicura la coppia centrale formata da Bentivoglio e Longo; ancora da stabilire, invece, quali giocatori scenderanno sulle corsie esterne. Oltre ai settemila abbonati che hanno assicurato la loro presenza, si stringeranno intorno alla squadra tutti i tifosi emiliani.

Da oggi si prevede la corsa al biglietto e l'obiettivo della società è quello di poter contare su circa diecimila sostenitori.

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Il fantasista alabardato ha risolto il problema muscolare: «Siamo pronti per giocarci il campionato contro un avversario molto carico. Se vinciamo a Modena, i problemi sono risolti»

Graffiedi, ritorno da ex: «Sarà una gara aperta»

TRIESTE Graffiedi, è finalmente arrivata l'ora del rientro: ma perché è stato rinviato continuamente?

«In queste ultime settimane, al giovedì o al venerdì, avevo sempre delle piccole ricadute. Per cui, alla fine, si è sempre deciso di non rischiare e di non andare nemmeno in panchina. Solo che, di questo passo, siamo arrivati quasi a fine campionato. Ma in questi giorni per fortuna sta andando tutto bene e spero continui così».

Di preciso, il problema in cosa consisteva?

«Uno stiramento nella zona inguinale che mi sono procurato cadendo quando ho preso quel colpo in testa a Pescara. Poi ci sono state varie ricadute che mi hanno impedito di riprendere in pieno l'attività. Ma gli ultimi accertamenti dicono che è tutto a posto».

Il tuo rientro coincide proprio con il match contro la tua ex squadra.

«E' anche per questo che spero di esserci. Per me è una partita diversa dalle altre ma su tutto conta l'importanza della posta in palio: sappiamo di giocarci il campionato e che potremmo risolvere le cose una volta per tutte. Siamo tutti sorpresi di essere arrivati a questo punto, ma abbiamo la possibilità di tirarcene fuori con le nostre mani».

Mattia Graffiedi è pronto per il rientro

Tu che conosci l'ambiente, il morale in Emilia è molto alto, vero?

«Sì, vengono da due risultati positivi. Due pareggi che, soprattutto per come sono venuti, hanno dato grande spinta all'ambiente modenese. Moralmente sono molto carichi».

E allora che partita prevedi?

«Affronteremo una squadra costretta a vincere e molto aggressiva. Però noi non possiamo solo stare a difenderci perché poi, alla lunga, rischiamo di prendere gol. Dobbiamo giocarcela alla pari: non affrontiamo nè il Genoa nè la Juve, si tratta di un avversario alla nostra portata. E siamo consapevoli che, se facciamo il pieno, abbiamo risolto i nostri problemi. Ovviamente, il pareggio va meglio a noi ma prevedo comunque una partita molto aperta».

Fa qualche effetto giocarsi la salvezza proprio con la tua ex squadra?

«Ho sempre detto che a Modena ho passato un periodo molto bello nel quale abbiamo lottato per la promozione. Un po' di emozione ci sarà ma, in campo, penserò solamente alla Triestina e alla salvezza».

Hai letto le voci dei giorni scorsi su Pioli?

«Sì, le ho lette. Su di lui posso dire solo che è un allenatore che ho avuto per un anno e mezzo e con il quale mi sono trovato bene. Ma, per noi giocatori, quello del prossimo allenatore è l'ultimo pensiero che può venire in mente. Su chi ci sarà il prossimo anno se ne riparlerà solamente a campionato finito».

Da fuori che Triestina hai visto?

«Una squadra che ha alternato momenti buoni ad altri negativi. E, purtroppo, questi ultimi sono stati numerosi e ci hanno precluso una salvezza più tranquilla. Ora, comunque, siamo in netta ripresa e la prestazione di Genova ha dato notevole fiducia alla squadra ed è stata seguita dal successo sul Crotone: abbiamo l'occasione per tirarci fuori da questa situazione e vediamo di sfruttarla».

Antonello Rodio

PRIMAVERA

Gubbio, sconfitta all'esordio E oggi contro la Ternana

TRIESTE Sconfitta di misura per la Primavera della Triestina nella partita d'esordio al «VI Torneo internazionale Città di Gubbio». I giovani rossoalabardati si sono arresi infatti ai tedeschi dell'Hansa Rostock per 2-1.

La rete dell'Alabarda è stata realizzata su rigore, al 94', dallo slovacco Le Giang, sedicenne in prova con la formazione giuliana. La massima punizione era stata decretata per un fallo commesso su Tartalo, autore di una pregevole azione individuale. Sullo 0-0, nella prima frazione, era stato annullato per un dubbio fuorigioco un gol dello stesso Le Giang. A livello individuale, è stata ottima anche la prestazione offerta dal centrocampista Villanovich, triestino classe 1991.

Inseriti nel girone B, i ragazzi guidati da Vittorio Russo affronteranno oggi, alle 17, i pari età della Ternana e domani, fischio d'inizio alle 15, il Benevento. Solo le prime due classificate del raggruppamento (come per gli altri tre gironi) accederanno alla fase successiva. Ovvero alle semifinali in programma lunedì.

La finalissima della manifestazione, riservata agli atleti nati tra il 1988 e il 1991, si giocherà invece mercoledì 30 maggio. La Triestina si è presentata a Gubbio con una rosa composta da elementi dell'89, '90 e '91 con l'obiettivo di provare l'ossatura del gruppo che, nella prossima stagione, dovrà affrontare il campionato Primavera.

ma. un.

CICLISMO L'abruzzese protagonista sull'Agnello e sull'Izoard, s'invola sullo strappo finale precedendo Simoni e Schleck

Di Luca mette le mani sul Giro d'Italia

Cunego non tiene il ritmo dei migliori, Garzelli accumula un ritardo incolmabile

BRIANCON C'è ancora l'ultima settimana a lasciare qualche speranza agli avversari. Perchè Danilo Di Luca è indubbiamente l'uomo più in forma del Giro, sul quale ha ormai messo le mani senza avere la minima intenzione di abbassare la guardia. E questo nonostante un grandissimo Gilberto Simoni, un superlativo Andy Schleck (a soli 20 anni il lussemburghese ha davvero numeri da campione) che hanno tenuto fino alla fine, contendendo il successo di tappa (il terzo) al Killer di Spoltore.

Ha detto anche altre cose questo Scalenghe-Briancon, primo tappone alpino della 90.a edizione della corsa rosa: ad esempio, che Cunego (quinto al traguardo) ha tenuto il ritmo del gruppo di testa ma non è ancora al livello del 2004; che Riccò, nonostante sull' Izoard si sia riscattato, non è pronto ancora per la vittoria di una competizione così lunga e difficile; che Savoldelli, complice la caduta, può definitivamente deporre qualsiasi sogno di gloria. Si è visto un grande Piepoli, bravo a trascinare capitan Simoni fino ai piedi dell'Izoard, e anche un Garzelli in palla. Crolla invece l'ex maglia rosa Noè e nelle difficoltà del milanese, così come in quelle di Pellizotti, è possibile intravedere il punto debole di Di Luca, abbandonato troppo presto dai compagni di squadra quando ancora mancavano tanti chilometri all'arrivo in terra francese.

Con l'Agnello e l'Izoard da scalare, il gruppo parte da Scalenghe senza quattro protagonisti come Mc Ewen, Forster, Hernandez e Hincapie (seguiti poi da Balducci). Al chilometro numero 14 scatta la fuga con Le Boulanger e Riblon. Il gruppo lascia fare, i due francesi guadagnano fino a 17 minuti di vantaggio, tanto che Le Boulanger per mezz'ora è maglia rosa virtuale. Appena comincia la scalata alla Cima Coppi di questo Giro, Riblon si stacca e Le Boulanger s'invola verso la cima, precedendo di sei minuti il gruppo formato da sei corridori d'alta classifica: Di Luca, Piepoli, Simoni, Cunego, Schleck e Mazzoleni. Più attardato Garzelli, crollano Riccò, Savoldelli e Popovich. La Saunier Duval fa un gran lavoro con Piepoli, che conduce il gruppetto all'inseguimento fino all'Izoard, prima di cedere di botto. Le Boulanger viene riassorbito e superato, tocca a Simoni e Di Luca fare l'andatura.

Cunego risponde a fatica, brillantissimo invece Schleck. Il capitano della Liquigas si stacca in cima all'Izoard e affronta la discesa da solo, ma il suo attacco non va a compimento. A 700 metri dall'arrivo, però, Di Luca si alza sui pedali e fa la differenza. Simoni riesce a stargli dietro, Cunego no, ma sul traguardo Di Luca, da bravo cannibale, non concede nulla e trionfa. Dietro di lui Gibo, quindi la maglia bianca Schleck.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

1	Danilo Di Luca (Ita) in 4.46'39"	Abbuono	20"
2	Gilberto Simoni (Ita) s.t.	Abbuono	12"
3	Andy Schleck (Lus) a 7"	Abbuono	8"
4	Addy Mazzoleni (Ita) a 15"		
5	Damiano Cunego (Ita) a 19"		
6	Stefano Garzelli (Ita) a 2'17"		
7	Yaonn Le Boulanger (Fra) a 2'33"		
8	Marzio Bruseghin (Ita) s.t.		
9	Riccardo Ricco' (Ita) a 2'38"		
10	Franco Pellizotti (Ita) a 2'39"		

CLASSIFICA GENERALE

1	Danilo Di Luca (Ita)	in 56.42'25"
2	Marzio Bruseghin (Ita)	a 1'03"
3	David Arroyo (Spa)	a 1'16"
4	Andy Schleck (Lus)	a 1'25"
5	Francisco Vila (Spa)	a 1'39"
6	Damiano Cunego (Ita)	a 2'10"
7	Emanuele Sella (Ita)	a 2'14"
8	Gilberto Simoni (Ita)	a 2'34"
9	Evgeni Petrov (Rus)	a 2'48"
10	Eddy Mazzoleni (Ita)	a 3'28"

ANSA-CENTIMETRI

DOPING

Anche Zabel confessa: «Nel '96 ho preso l'Epo»

BERLINO Mentre in Italia c'è chi fa parziali ammissioni, in Germania e in Spagna il muro di omertà intorno a certe pratiche del ciclismo si sta sgretolando. In particolare i tedeschi sembrano intenzionati a fare sul serio: così negli ultimi giorni cinque corridori della Telekom, ora T-Mobile, l'ex squadra di Jan Ullrich, hanno confessato le loro colpe.

Ultimo Erik Zabel: «Presi Epo nel '96, ma smisi presto per gli effetti collaterali». E dal Giro il patron del Tour de France, Preud'Homme, sentenzia: «A tutti gli effetti, è come se per il ciclismo fosse caduto un altro muro di Berlino».

Due medici della clinica universitaria di Friburgo, Lothar Heinrich e Andreas Schmid, che seguivano il team come consulenti e dopo aver ammesso le loro colpe sono stati immediatamente licenziati anche dalla loro università.

Gli anni '90 sono stati quelli dell'Epo, parola di Bert Dietz, Christian Henn, Rold Aldag, Udo Bolts ed ora anche di Erik Zabel, l'ultimo in ordine di tempo a confessare; il suo sfogo, davanti anche alle telecamere, è durato 90 minuti.

In un incontro-stampa, organizzato dalla T-Mobile, si è presentato anche Zabel, che adesso corre per la Milram di Petacchi, per dire con voce tremolante: «Nel 1996, poco prima del Tour, ho deciso di far uso di Epo. Due anni prima, avevo vissuto il giorno più nero della mia carriera risultando positivo all' antidoping per una pomata. Da quel giorno non ho più voluto prendere medicine, e neppure una semplice vitamina, fino a quando, nel 1996, ho sentito parlare di questo prodotto miracoloso, l'Epo, e la mia voglia di vincere ha prevalso su tutto».

Erik Zabel

Così Zabel ha cominciato a doparsi, aiutato dal massaggiatore belga Jef d'Hont, che aveva già ammesso le proprie colpe scrivendo un libro autobiografico ion cui chiamava in causa il ds Godefroot.

SERIE A

Per Muntari al Portsmouth la trattativa è conclusa mentre si discute sul possibile arrivo di Nocerino

Udinese, Iaquinta piace alla Juve

UDINE Per Muntari al Portsmouth è fatta, mentre per la cessione di Iaquinta alla Juve manca ancora qualche dettaglio. Le due società sono sostanzialmente d'accordo sulla valutazione economica, non sulla contropartita tecnica. L'Udinese non dice no a priori a Michele Paolucci, l'attaccante in parcheggio ad Ascoli che la Juve offre in comproprietà, ma punta i piedi per Antonio Nocerino, il centrocampista del Piacenza e dell'under 21 individuato come alternativa al partente Muntari.

L'Udinese vuole lui e non disdegnerebbe neppure Ray Volpato, centravanti di proprietà della Juve attualmente all'Arezzo, fermato dalla rottura dei legamenti dopo un discreto esordio in A lo scorso anno con il Siena.

Sia Volpato che Paolucci, in ogni caso, non partirebbero titolari. Discorso diverso per Nocerino, considerato, considerato una primissima scelta per un centrocampo che va ricostruito. Il reparto, oltre a essere quello che ha evidenziato le maggiori lacune, ha perso Muntari e non potrà contare su Obodo se non da ottobre e con la pausa della Coppa d'Africa all'inizio del 2008. I Pozzo, nonostante debbano ancora risolvere sia la questione allenatore sia il problema stadio (molto più della singolare proposta di ospitalità avanzata da Klagenfurt conterà l'incontro della prossima settimana con Cecotti), non stanno perdendo di vista il mercato: tra gli obiettivi ci sono il centrocampista Fabio Caserta, protagonista di un buon campionato col Catania, e Andrea Caracciolo.

Per arrivare al centravanti del Palermo non è escluso che l'Udinese metta sul piatto Di Natale, vecchio pallino di Zamparini.

Il reparto che nelle intenzioni della società è destinato a cambiare di meno è la difesa. Su Zapata l'Udinese sta resistendo agli assalti di Fiorentina e Milan, mentre l'interesse della Juve per Felipe e Natali si è decisamente raffreddato di fronte ai prezzi chiesti dall'Udinese.

«Penso e spero di restare a Udine» - ha dichiarato Felipe, sul quale c'è anche un timido interesse della Roma. Dovessero restare tutti e tre i titolari, oltre al ceco Zapotocny, l'Udinese non si dannerà per riscattare Coda dall'Empoli. Quanto agli esterni, Zenoni e Dossena sono confermatissimi, Motta tornerà all'Atalanta, Lukovic sarà ceduto. Sia a destra che a sinistra servono quindi due alternative ai titolari: uno dei nomi che si fanno è quello del mancino Simone Pesce dell'Ascoli. Quanto al portiere, resta in piedi l'ipotesi Lazio per De Sanctis, col rientro alla base di Samir Handanovic.

Riccardo De Toma

IN BREVE

Campionati italiani speranze

Sollevamento pesi: Olivo e la Bartolich argento e bronzo

Riccardo Olivo

Giulia Bartolich

TRIESTE Festeggiati alla Nuova pesistica triestina del presidente Claudio Ciani due giovani che sono saliti sul podio al Campionati italiani speranze maschili e femminili di sollevamento pesi. Sono Riccardo Olivo e Giulia Bartolich. Olivo nella categoria 90 kg con 96 kg nello strappo e 126 nello slancio ha conquistato la medaglia d'argento, mancando per soli 2 kg il gradino più alto del podio. Giulia Bartolich, proveniente dall'atletica e da poco nella pesistica, sospinta dal suo accompagnatore ed ex atleta Giovanni Righi, ora presidente regionale della Fipcf, ha conquistato il terzo posto e quindi la medaglia di bronzo, con 46 kg nello strappo e 55 kg nello slancio, suo nuovo record personale.

Memorial di minirugby in ricordo di Fabia Tremul

TRIESTE Stamane alle 9 al campo della Polisportiva Sant'Andrea in via Locchi si svolgerà il III° Torneo Città di Trieste di minirugby, memorial Fabia Tremul, in ricordo della allenatrice di recente scomparsa, questa manifestazione coinvolgerà le scuole elementari cittadine con le classi terze, quarte e quinte, in minitornei suddivisi nelle varie fasce d'età. Le premiazioni sono previste alle 12.

CHAMPIONS LEAGUE

L'attaccante determinante nel confronto di Atene che ha cancellato la sconfitta di Istanbul

Inzaghi: «Due gol in finale è un sogno»

Per Ancelotti è stata la vittoria più bella dopo una partita difficile

MILANO «Due gol in finale li sogni da bambino e quelli contro il Liverpool sono stati i gol più importanti della mia vita». Così Filippo Inzaghi ha definito la doppietta realizzata ad Atene, decisiva per la conquista della Champions League.

«È stata una partita indimenticabile - ha detto l'attaccante - Serate così rimangono per tutta la vita. Poi, è chiaro che due gol in finale lasciano poche parole». Per questo Inzaghi spiega di preferire la notte di Atene rispetto a quella di Berlino, quando l'Italia vinse il campionato del mondo.

«È stata una partita difficile ma è stata anche la mia vittoria più bella. E poi era nel destino vincere questa partita per quello che era successo due anni fa e quest'anno». Carlo Ancelotti la parola vendetta non la pronuncia mai, ma la gioia per aver portato in casa rossonera il settimo sigillo europeo è incontenibile: quanto la commozione, perchè dopo il 2-1 al Liverpool che riporta il Milan sul tetto d'Europa il tecnico non ha trattenuto le lacrime.

Filippo Inzaghi

«Eravamo molto carichi per questa gara, è un premio meritato non tanto per quello che abbiamo fatto qui, ma per le difficoltà avute. Che la partita sarebbe stata difficile - spiega Ancelotti - ce lo aspettavamo, ma non credevamo sino a questo punto. Abbiamo avuto una forte pressione a centrocampo che ha penalizzato i giocatori, ma alla fine siamo stati bravi a gestire una squadra aggressiva, che non faceva un gioco che ci era congeniale. Il primo gol è stato fondamentale perchè ci ha fatto andare in vantaggio e ci ha dato quindi l'opportunità di poter gestire meglio il secondo tempo».

L'unica nota non allegra nel Milan, subito dopo la conquista della Champions ha riguardato Kakha Kaladze, che si era lamentato dello scarso impiego in questa stagione e ancor più della eventualità di fare ancora tanta panchina nella prossima. Dure le parole di Ancelotti: «Se è stanco, se ne può andare. Non è un problema, non abbiamo tenuto Shevchenko... Se resta controvoglia è giusto che trovi un'altra soluzione».

Il tecnico rossonero ha parole dure per Kaladze che si lamenta perché gioca poco: «Se vuole può andar via non è un problema»

Stavolta Rafael Benitez, tecnico del Liverpool, lascia la festa agli avversari: «Abbiamo giocato contro un'ottima squadra, ma bisognava segnare. Non cerco scuse ma sono deluso». Poi, riferendosi al primo gol fatto da Inzaghi al 45' del primo tempo dice senza esitazioni: «Con questo tipo di gol abbiamo dovuto cambiare. Comunque abbiamo giocato bene. Quando si gioca con il Milan non bisogna perdere l'equilibrio perchè è una squadra molto brava in attacco. Quando si lascia spazio al Milan, ti ammazza. Dovevamo insistere nel primo tempo, ma adesso dobbiamo pensare al futuro e a diventare migliori per tornare a essere avversari importanti».

ROSSONERI VIP

Il sindaco Dipiazza: «Grande serata». Del Prete: «Vittoria del gruppo»

Kalambay: «Gioia da ex milanista»

TRIESTE Un sorriso rossonero in un periodo delicato sul piano personale. Un'iniezione di fiducia per Patrick Kalambay che mercoledì andrà sotto i ferri del chirurgo per sistemare la cartilagine lesionata del ginocchio destro. «Non sto benissimo - ammette il cursore - e sono un po' preoccupato. Ci vorranno almeno 3-4 mesi per ritornare in campo: speriamo bene. Meno male - aggiunge - che il Milan mi ha regalato questo momento di gioia. Ho giocato due stagioni nella Primavera di Franco Baresi e, per qualche ora, ho dimenticato i miei guai».

«Una grande serata, un'immensa soddisfazione e una robusta dose di emozioni»: firmato, il sindaco Roberto Dipiazza. Il primo cittadino non ha ancora smaltito l'euforia post Atene. «Sono un milanista di lunghissima data - garantisce - e, per la verità, sul 2-1 qualche fantasma di Istanbul ha fatto capolino ma poi ci siamo vendicati bene e con merito».

Situazione atipica, invece, per Adriano Del Prete. Il vice presidente vicario dell'Associazione industriali triestina era impegnato a Bruges in una serie di incontri tra i vertici della Siot Spa della quale è direttore generale. «Ho potuto vedere in diretta solo l'ultimo quarto d'ora ma prima mi avevano aiutato gli sms degli amici. Inutile dire - spiega - che sono felicissimo per questo successo: una vittoria del gruppo e dell'allenatore». Poi precisa. «Sono milanista da sempre ma ora - si commiata, parlando anche da ex dirigente alabardato - pensiamo solo alla Triestina. Contro il Modena potrebbe regalarsi la salvezza».

Tifoso a 360°, infine, il dottor Mario Bo. Il dirigente della Mobile di Trieste ha l'inno del Milan come suoneria del cellulare e una foto di Kakà come salvaschermo del pc. «Per la verità - spiega subito - ho appena sostituito l'immagine del fantasista con una, freschissima, di Inzaghi». Soddisfatto? «Abbastanza - ammette - Anzi, tanto. Tantissimo. E' stato un autentico tripudio nonostante qualche gufo». Poi si descrive. «Sono tifoso rossonero da quando portavo i calzoni corti. Ad Atene contava solo il risultato. E siamo stati premiati con l'ennesima coppa».

d.b.

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

un affascinante viaggio attraverso la storia e le storie di persone, luoghi e culture del nostro mare

Il terzo appuntamento è con "Gente di mare" di Giovanni Comisso: una preziosa corrispondenza di viaggio attraverso la laguna veneta e le sue isole, toccando tappe importanti come Malamocco e Chioggia, fino a lambire, alla fine, la costa orientale dell'Adriatico. Una rievocazione a volte leggiadra e spesso brutale della vita sul mare, colta nella sua durezza come anche nella sua prorompente vitalità. Un repertorio di volti e situazioni che non mancheranno di ispirare, emozionare e talvolta persino commuovere.

È IN EDICOLA IL 3° VOLUME

"GENTE DI MARE" DI GIOVANNI COMISSO A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

BASKET Si sta preparando il dossier per la Lega sugli episodi di Patti

Acegas: primo contatto con la nuova cordata Ma bisogna fare presto

TRIESTE Il primo contatto è cosa fatta. Si sono conosciuti ieri, primo incontro di una serie che ci si augura lunga e fruttuosa, il sindaco Dipiazza e l'avvocato Adami, legale rappresentante della cordata di imprenditori intenzionata a prendere in mano le sorti della Pallacanestro Trieste. I rumour di questi giorni, dunque, hanno trovato puntuale riscontro confermando come nonostante la recente retrocessione in serie B2, l'attenzione e l'interesse attorno alla principale realtà del basket cittadino rimane viva quanto e forse più di prima.

Chi sono i soggetti che, in maniera molto discreta, in questi giorni stanno bussando alla porta del sindaco? E soprattutto, quali sono le potenzialità economiche che possono mettere sul tavolo di una trattativa che si preannuncia comunque lunga e complicata? Domande che, nelle ultime ore, si sono posti tutti gli appassionati triestini e che, pari pari, ha riproposto all'avvocato Adami il presidente Dipiazza. «Abbiamo posto le prime basi - racconta il sindaco - in un incontro che definirei costruttivo. L'avvocato mi ha illustrato idee, programmi e obiettivi di questo gruppo intenzionato a subentrare all'Acegas, dal canto mio ho ascoltato con grande attenzione e interesse una proposta che dovrà essere comunque approfondita. L'esperienza del passato mi insegna ad andarci con i piedi di piombo, sia perché in altre occasioni siamo rimasti scottati sia per una sorta di rispetto nei confronti della città e di una tifoseria che aspetta segnali concreti. Per questi motivi ho chiesto ad Adami di rivolgersi ai suoi rappresentati e di stilare una lista completa di tutte le persone che sono legate a questa iniziativa per poter valutare con la massima limpidezza il da farsi».

Massima apertura, dunque, da parte del sindaco in uno scenario che adesso rimane tutto da disegnare. Bisognerà vedere, infatti, se davvero questa cordata di imprenditori avrà i mezzi finanziari per prendere in mano la società e cominciare a disegnare un futuro nuovo o se, almeno in una prima fase, si limiterà ad affiancarsi all'Acegas per completare il passaggio di consegne nel tempo. Di certo, l'esperienza della passata stagione lo insegna, in casa triestina bisognerà stringere i tempi per cominciare a preparare la prossima stagione. La società, su suggerimento della Lega, sta ultimando i preparativi del dossier che ripercorre tutto quello che è successo in campo e fuori a Patti e si sta attivando per valutare le possibilità di una ripescaggio che al momento, pur tra mille difficoltà, appare ancora possibile.

> Dipiazza ha chiesto all'avvocato Adami una lista completa delle persone interessate

Pur con l'incertezza della serie nella quale sarà chiamata a militare, l'Acegas deve cominciare a muoversi individuando innanzitutto il tecnico al quale affidare la squadra. Furio Steffè ha ancora un anno di contratto da far valere ma in questi giorni, assieme alla società, si è preso qualche giorno di riflessione.

Scelto il tecnico al quale affidare la squadra, si dovrà poi valutare il gruppo di questa stagione per capire chi dei protagonisti di questa stagione può servire al futuro dell'Acegas. Ma soprattutto chi degli eventuali prescelti potrebbe accettare di fermarsi in biancorosso anche nel caso in cui la B2 dovesse essere confermata. In quest'ottica sono da valutare giovani come Tagliabue e Valentini, ragazzi che negli ultimi mesi di questo campionato hanno dimostrato di reggere alla grande la B1 e che potrebbero far valere il buon finale di stagione per cercarsi una nuova sistemazione.

Il futuro della nuova Acegas, dunque, si disegna già in questi giorni: tergiversare aspettando ancora potrebbe rivelarsi un errore che nel campionato appena concluso Trieste ha pagato a caro prezzo.

Lorenzo Gatto

Roberto Dipiazza presidente dell'Acegas

Furio Steffè in un time out durante la seconda partita a Patti finita a favore dei siciliani dopo un supplementare

TRIS DI GIOVEDI' 24

1ª corsa	vincitori	euro
8 17 5	1017	474,44
Quartè: 8-17-5-15	220	1065,29
2ª corsa	**vincitori**	**euro**
1 8 5	2483	141,27

SERIE C1

Se lo spareggio dovesse andare male, il team di Pozzecco avrebbe ancora una possibilità di salvezza contro la perdente tra Gubbio e San Marino

Venezia Giulia Muggia domani a Pordenone con San Daniele

TRIESTE Dopo aver liquidato lo Jadran Gorizia, decretandone la retrocessione in C2, la formazione del Venezia Giulia Muggia continua il percorso dei play-out della C1 di basket. La nuova tappa verso la salvezza è in programma domani a Pordenone (fischio d'inizio alle 20) per lo scontro di spareggio con San Daniele.

Si tratta di una gara secca, in pratica chi vince conquista la permanenza in categoria, chi soccombe prosegue l'articolato cammino dei play-out e affronterà la perdente della sfida tra Gubbio e San Marino.

Per il match di domani il coach Pozzecco può contare su un quasi inedito gran completo nei ranghi. Giannotta infatti sembra del tutto recuperato mentre il play Porcelli, rimasto ai box per un leggero infortunio nella gara 3 con lo Jadran, sembra anche egli disponibile per l'ennesima battaglia stagionale.

Inutile aggiungere che i muggesani vogliono archiviare la pratica salvezza nella gara secca di Pordenone, evitando così ulteriori strascichi - anche economici sul piano delle trasferte - che una sconfitta comporterebbe. Anche in tal senso quindi si è svolta la preparazione di rifinitura; molto lavoro di concentrazione e grande richiamo alla compattezza del gruppo in vista di una gara fondamentale.

Mentre i muggesani ambiscono alla salvaguardia della C1, il Santos Raffaele tenta di conquistarla. I triestini del tecnico Petelin hanno iniziato nel migliore dei modi la semifinale playoff della C2, piegando la Credifriuli per 96-69, con 23 punti di Pozzecco. Domani (20.30) si gioca la gara 2 a Cervignano.

L'eventuale bella sarebbe in programma martedì prossimo, nuovamente a Trieste.

Francesco Cardella

CLINIC

La palestra Ervatti di Borgo Grotta Gigante ospiterà domani un clinic internazionale indirizzato ai settori giovanili maschili e femminili di pallacanestro. L'incontro, organizzato dall'Unione circoli Sportivi sloveni in Italia in collaborazione con la Fip, avrà inizio alle 9 del mattino, quando prenderà la parola il primo dei relatori, Massimo Raseni: tema dell'intervento dell'ex allenatore di serie A sarà l'aspetto psicologico e motivazionale. Alle 11 sarà la volta di Matic Vidic, coach della nazionale under 16 maschile slovena, che curerà il discorso relativo al tiro e alle sue tecniche. Dopo la pausa pranzo si ricomincerà alle 15 parlando di un altro fondamentale, il passaggio. Ne riferirà Gaetano Gebbia, allenatore della nazionale italiana under 16 maschile. Chiuderà il seminario alle 17 Tiziano Vidoni, presente sia in veste di docente di scuola regionale dello sport del Friuli Venezia Giulia, sia di referente della preparazione fisica per il settore squadre nazionali maschili e femminili.

IN BREVE

Al polo natatorio Bruno Bianchi

Una tre giorni di tuffi di juniores, ragazzi e C1 in vista degli Europei

TRIESTE Il polo natatorio Bruno Bianchi sarà il palcoscenico di una nuova tre giorni di tuffi da oggi a domenica. L'impianto triestino ospiterà il Gran premio Atleti Azzurri d'Italia, una delle principali manifestazioni italiane a livello giovanile. Sarà riservata alle categorie juniores, ragazzi e C1 e vedrà i protagonisti tuffarsi dalla piattaforma e dai trampolini da uno e da tre metri. La kermesse servirà anche da selezione per i tecnici del team giovanile dell'Italia in vista della Coppa Comen di fine giugno a Cipro e dei campionati europei juniores, in calendario proprio a Trieste dal 25 al 29 luglio. Per quest'ultimo evento si tratterà della seconda delle tre possibilità per staccare il biglietto per arrivarci. La prima era coincisa con i campionati italiani invernali indoor di categoria, mentre la terza sarà fornita dai tricolori estivi di categoria. Al Gran premio Atleti Azzurri d'Italia saranno presenti anche la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto: oggi e domani si gareggerà sia al mattino sia al pomeriggio, domenica solo nella prima parte della giornata (con ingresso gratuito).

Judo, il triestino Braulin in azzurro in Polonia

TRIESTE Luca Braulin e Deli Maman fanno parte della rappresentativa azzurra che domani e domenica in Polonia gareggerà alla Sports Hall Cos Szczyrk per il 12° International Judo Tournament Eju A for Cadets «Beskidy 2007». L'impegno che attende Braulin (Ginnastica Triestina) e la Maman (Polisportiva Villanova) è particolarmente importante in quanto rappresenta un ulteriore test di avvicinamento ai Campionati europei Cadetti (La Valletta, 6-8 luglio) ed agli Eyof (Belgrado, 23-27 luglio) e, se per la pordenonese il posto di titolare è quasi un certezza, così non è per il triestino, che se lo sta giocando alla pari con il piemontese Novero.

Tennis: il giuliano Elia iridato over 40 a squadre

TRIESTE A Manavgat in Turchia ai Mondiali a squadre over 40 di tennis il triestino Mauro Elia, con i compagni Enrico Casadei, Paolo Pambianco e Giovanni Pacchioni, ha conquistato l'alloro mondiale.

SCI D'ERBA

Stilati i calendari della stagione. In regione a fine agosto e inizio settembre tappa di Coppa del Mondo a Forni di Sopra

Coppa Italia sulla pista 3 Camini a Cattinara

Primi allenamenti degli azzurri con i triestini Tafuro, Colombin e Anziutti

Lorenzo Martini, classe '94, dello Sci club 70

TRIESTE La nuova stagione agonistica dello sci d'erba è oramai alle porte. I calendari delle gare sia nazionali sia internazionali sono stati stilati e anche il Friuli-Venezia Giulia ospiterà due appuntamenti importanti. Nel capoluogo regionale, sulla pista denominata 3 Camini di Cattinara, il 23 e 24 giugno lo Sci Cai Trieste-Società Alpina delle Giulie organizzerà le gare di slalom e slalom gigante valide per la Coppa Italia, nonché l'8° memorial Diego Malfatti. Sulla panoramica pista di salita al Monbeu ogni sabato alle 16 il sodalizio dello Sci Cai Trieste, rappresentato dal decano Pellegrino Pellegrini, potrà provare questa disciplina che, come sottolinea lo stesso Cavaliere Pellegrini, «ripropone gli stessi movimenti e la conduzione dello sci sulla neve».

Sospesa invece ogni attività agonistica per questa stagione per quanto concerne lo Sci Club 70 - aperta invece l'attività promozionale -, i cui atleti saranno ospiti dello Sci Cai Trieste sulla pista di Cattinara. Tutti potranno allenarsi e beneficiare dei preziosi suggerimenti impartiti da atleti, già della squadra nazionale, come Marco Doglia, nato nel capoluogo regionale il 24 luglio 1978, vincitore nella scorsa stagione dei Campionati provinciali.

Assente invece per dissidi interni la ventiseienne campionessa triestina Giulia Stacul. Domenica scorsa, sull'impianto Neve Sole di Aurisina, si sono svolte le premiazioni della gara sociale dello Sci Club 70, in cui soci ed atleti si sono ritrovati numerosi per la classica festa di fine stagione.

> Per l'attività promozionale gli atleti dello Sci club 70 utilizzeranno la pista dello Sci Cai Trieste

Hanno assistito alla manifestazione esponenti del mondo politico e sportivo: Jean Busolini (responsabile Children Comitato Fisi Fvg), Walter Adami (vice presidente Comitato regionale Fvg) e Stellio Borri (Presidente Coni provinciale).

Appuntamento di elevata caratura sarà anche quello che la società sportiva Fornese organizzerà nelle giornate del 31 agosto e 1-2 settembre, ospitando una tappa della Coppa del Mondo che vedrà nuovamente i campioni di varie nazionali cimentarsi sulla pista Cimacuta di Forni di Sopra. La squadra azzurra, guidata dal direttore tecnico Yuri Donini, sarà divisa in tre gruppi: gruppo A Coppa del mondo, gruppo A2 Coppa del mondo e gruppo Giovani. Tre in tutto gli atleti triestini che rappresenteranno i colori azzurri: Marco Colombin (1989), inserito nel gruppo A2 e tesserato con lo Sci Club 70, Federica Tafuro (1989) e Nicholas Anziutti (1992), entrambi affiliati allo Sci Cai Trieste-Società Alpina delle Giulie e appartenenti al gruppo Giovani.

Il calendario di Coppa del mondo prevede al momento ben sette appuntamenti: si comincia in Iran a Dizin, sede della rassegna iridata 2005, il 12-13 luglio, seguito dalla due giorni tedesca del 22-23 luglio a Marbach. Nei giorni dell'11-12 agosto toccherà a Ceske Petrovice (Cze), seguito dall'appuntamento austriaco di Wilhelmsburg del 19 agosto. La coppa andrà poi a fare tappa in Svizzera, a Hochstöckli, il 25-26 agosto per approdare in Italia, a Forni di Sopra l'1-2 settembre. Dopo la pausa iridata, gran chiusura con la tre giorni di Bad Tatzmandorf nella vicina Austria.

In questa stagione i Mondiali assoluti si svolgeranno in Repubblica Ceca, quelli Juniores a Nova Levante. Il primo allenamento stagionale per la squadra di sci d'erba si è svolto questo weekend a Forni di Sopra in una tre giorni di test sulla pista che tradizionalmente ospita la tappa di Coppa del mondo.

Tra i diciassette atleti posti agli ordini del direttore tecnico Yuri Donini e degli allenatori Achille Cattaneo e Roberto Parisi, presenti i triestini Federica Tafuro, Marco Colombin e Nicholas Anziutti.

Riccardo Tosques

TRIS

Supertris alle Capannelle, protagonisti i velocisti impegnati in una volatona in pista dritta. Competizione bene articolata che vede parecchi contendenti in grado di... passare alla cassa. Più di tutto piace Shalimar, monta di Mirco Demuro e buon numero di gabbia.

Supertris Premio Ginevra euro 33.000, metri 1200 in pista dritta.

1) Slapper (63 G. Marcelli); 2) Famulprezi (59 1/2 E. Botti); 3) Armenian Heritage (58 1/2 G. Bietolini); 4) Chalin (58 G. Chioffi); 7) Sheshiba (57 M. Pasquale); 8) Hatria (56 1/2 M. Monteriso); 9) No Time For Wine (56 A. Sanna); 10) Bryan Gold (55 D. Vargiu); 11) Forest Icon (52 G. Ercegovic); 12) Bad Brook (52 1/2 S. Landi)(; 13) Casina Valadier (51 1/2 M. Belli); 14) Island Waif (53 P. Borrelli); 15) Beyond the Sea (50 P. Sirigu); 16) Gaily Duma (50 G. Congiu); 17) Air King (50 G.P. Fois).

I nostri favoriti. Pronostico base: **5) Shalimar. 2) Famulprezzi. 8) Hatria.** Aggiunte sistemistiche: **10) Bryan Gold. 12) Bad Brook. 14) Island Waif.**

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t
in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS Seaswirl
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Cantine Aperte®

Sabato 26 e Domenica 27 maggio 2007

su prenotazione dalle 10.00 alle 18.00

LA FILOSOFIA DI CANTINE APERTE
Cantine Aperte celebra il vino ed i suoi protagonisti, vignaioli, appassionati, esperti e turisti, che si incontrano per condividere la loro conoscenza del mondo e della cultura del vino

DOMENICA 27 MAGGIO 2007
Dalle 10.00 alle 18.00 le circa 120 cantine e distillerie associate situate in tutte le otto zone Doc della regione apriranno le loro porte per visite e degustazioni e organizzeranno iniziative artistiche, culturali e sportive per allietare il grande popolo di Cantine Aperte.

SABATO 26 MAGGIO 2007
55 cantine e distillerie socie organizzano degustazioni su prenotazione. Chi si prenota per la visita in cantina può richiedere altresì maggiori informazioni su eventuali degustazioni a tema proposte in questa giornata.

MAPPA CANTINE APERTE 2007:
E' disponibile da scaricare sul sito web www.mtvfriulivg.it. Grazie alla mappa di Cantine Aperte potrai programmare il tuo itinerario e scegliere di visitare le cantine socie che più apprezzi.

CANTINE APERTE BIKE
E' la pedalata che si svolge domenica 27 maggio, con partenza alle ore 10.00 da Cormons, con due percorsi distinti dedicati a enoturisti ed agonisti. Per iscrizioni: Dopolavoro Ferroviario Tel. 0432 522131 e-mail: sport@dlfudine.it

CALICE CANTINE APERTE
Visitando le cantine sarà possibile acquistare il Calice di Cantine Aperte 2007: i proventi andranno a finanziare il progetto dell'Unicef "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS".

A CENA CON IL VIGNAIOLO
E' una cena che viene organizzata sabato 26 maggio nelle tenute vitivinicole, nelle strutture agrituristiche delle cantine e nei ristoranti più caratteristici, durante la quale si degustano prelibati piatti abbinati ad eccellenti vini regionali, discorrendo piacevolmente con il produttore.

SPIRITO DI VINO
In occasione di Cantine Aperte sarà lanciata l'ottava edizione del concorso internazionale Spirito di Vino – sezione vignette satiriche.
Per informazioni: spiritodivino@mtvfriulivg.it

Movimento Turismo del Vino
Friuli Venezia Giulia
Tel +39.0432.289540 - Fax +39.0432.294021
e-mail info@mtvfriulivg.it - web www.mtvfriulivg.it

Continuaz. dalla 30.a pagina

NOTAIO triestino cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura esclusivamente in zone residenziali. Si garantisce assoluta riservatezza. Comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.
ZONA Rosmini/Combi/Calvola, cercasi urgentemente appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, poggiolo e cantina. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

GALLERY Giardino Pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/negozio. Euro 380 cod. 452/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Sistiana appartamento circa 90 mq, soggiorno, cucina, tre camere, bagno e giardino. Euro 650 al mese. Cod. 200/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com
IN affitto urgentemente cerchiamo per nostri clienti casette-ville-appartamenti arredati o vuoti chiamare Spaziocasa 040369960.
IVIMMOBILI 3403962547 Foscolo appartamento primo ingresso completamente arredato, due stanze, soggiorno angolo cottura, due bagni e terrazzino. Termoautonomo, euro 750.
IVIMMOBILI 3403962547 piazza Puecher appartamento arredato composto da soggiorno con veranda, matrimoniale con poggiolo, cucina, bagno e ripostiglio. Secondo piano con ascensore. Euro 500.
MUGGIA affittasi locale d'affari adatto a snack bar-degustazione, con bagno, antibagno e due cantine. Climatizzato, come nuovo. Richiesti euro 1.500 mensili, contratto anni 6+6 B.G. 0403498176.
NOSTRI clienti cercano in affitto monolocali o piccoli alloggi vuoti o arredati chiamare Spaziocasa 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 480 mensili arredato D'Annunzio alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 600 mensili arredato Vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 450 mensili arredati Conti alloggi nuovi di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 400 mensili vuoto San Giacomo alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 450 mensili arredato Castagneto alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino (libero da luglio '07).
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 520 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
ZONA Sansovino/Capitolina comodo anche per via Madonnina alta e limitrofe, affittasi box auto. B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CALL center max 4 ore ricerca 20 assunzioni contrattuali legge Trieste 040367771 Monfalcone 0481410012 3382489352.

ASSOCIAZIONE cerca tre signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici. Tel. per appuntamento allo 040421416. (A3393)
AZIENDA informatica ricerca per inserimento in organico Web Designer con competenze: Illustrator, Cms, Css. Chiamare 0409869862. (A00)
AZIENDA italiana seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center,ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398. (A00)
CALL-CENTER di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici. Chiamare 0402425861. (A00)
CERCASI banconiera max 25 anni richiedesi bella presenza serietà. Tel. 3929049398.
CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota Osa, infermiere generico, per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040/365410. (A3351)
IMPIEGATA massimo 27 anni ricerchiamo. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8. info@agenziabin.it. (A3263)
PREFABBRICATORE Bassa Friulana cerca ingegnere civile/edile per inserimento in ufficio tecnico. Telefonare 0431969288. (C00)
SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862.
SOCIETÀ partner Fastweb ricerca addetti commerciali. Chiamare 0402425861.
UFFICIO a Trieste seleziona 2 addetti alla clientela front-desk e 3 ambosessi da impiegare in ambito amministrativo. Tel. 040774763.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

CITROEN C2 1.1 Elegance Imm. 08.2005 km 22.000 nero euro 7.950. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
CITROEN C2 1.4 HDI Sensodrive Vtr Imm. 10.2004 km 13.500 euro 9.750. Dinoconti tel. 0402610000.
CITROEN C3 1.4 HDI Exclusive Imm. 12.2004 Km 53.000 grigio met. euro 8.950. Dinoconti tel. 0402610000.
CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.700,00 Aerre Car Tel 040637484
CITROEN Saxo 1.1 5p Sx Imm.05.1998 blu met. km 80.000 euro 2.150,00. Dinoconti tel. 0402610000.
DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.200,00 Aerre Car Tel 040637484
DAEWOO Matiz 800 SE City Clima Imm. 03.2000 km 71000 bianco euro 3.150. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Panda 900 IE Young Imm. 12.1999 km 80.000 verde met. euro 1.950. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Punto 1.2 16V 5p Emotion Imm. 03.2004 km 32.000 blu met. euro 7.350. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Punto 1.2 5p Actual Imm. 02.2004 km 43.000 grigio met. euro 5.850. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Punto 1.4 16V Sporting Imm 10.2004 km 100.000 rosso euro 6.750. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Seicento 1.1 Sporting Imm. 2001 km 50.000 argento euro 3.950. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Seicento Young, Colore Azzurro Met. Anno 1999, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484
FIAT Stilo 1.6 16V 5p Active Imm. 2002 km 78.000 argento euro 6.600. Dinoconti tel. 0402610000.
FORD Fusion 1.6 16V Collection Imm. 07.2005 km 37.000 Argento euro 9.700. Dinoconti tel. 0402610000.
FORD Ka 1.3 Imm 05.2001 km 80.000 azzurro met. clima euro 4.450. Dinoconti tel. 0402610000.
FORD Mondeo 2.0 16V Imm. 10.2002 nero met. km 65.000 euro 8.950. Dinoconti tel. 0402610000.
HONDA Civic Ctdi Sport. Dpf Imm. 07.2006 nero met. km 14.000 euro 18.450. Dinoconti tel. 0402610000.
HONDA Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484
NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484
OPEL Agila 1.2 16v Edition, Anno 2003, Colore Blu, Clima, A. Bag, Servosterzo, 40.000 Chilometri, Bellissima, Con Garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car Tel 040637484.
OPEL Astra 1.7 16V CDTI Enjoy Sw aziendali vari colori da euro 13.150. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Astra cabrio 1.8 16v Imm 08.2003 rosso met. km 70.000 euro 10,450. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Corsa vasta disponibilitò benzina e Diesel. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Meriva 1.4 16V 1.6 16V e 1.3 CDTI vari anni e modelli. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Nuova Tigra 1.4 16V Imm 05.2006 azzurro met. km 12.000 euro 13.900. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Zafira 1.9 CDTI Cosmo Imm. 04/2007 km 2000 aziendale euro 21.000. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Zafira 1.9 CDTI Enjoy Imm 2006 km 20.000 aziendali euro 17.950. Dinoconti tel. 0402610000.
PEUGEOT 206 1.6 16v Cabrio Coupe', Anno 2001, Grigio Met. Clima, A.Bag, Abs, R. Lega, Servosterzo, 47.000 Chilometri, Bellissima, Garanzia, Euro 9.400,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484
SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.200,00 Aerre Car Tel 040637484
VW Lupo 1.4 3 Porte, Bianco, Clima, A.Bag, Servosterzo, Anno 1999, Ottime Condizioni, 52.000 Chilometri, Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484
VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. Ronchi norvegese bravissima massaggiatrice vieni!! 3389483866.
A.A.A.A.A.A. Trieste bella amabile ragazza ungherese. 3493325103.
A.A.A.A.A. Trieste grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725.
A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A3262)
A.A.A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A3343)
A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23.enne completissima disponibilissima 3385337266.
A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese esegue massaggi. 3208034555.
A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese bellissima per massaggi 3342535913. (A3010)
A.A.A. ACCATTIVANTE sexy mediterranea. Bodymassaggio, shiatsu piedi. Giochi erotici. 3337701827. (A3391)
A.A.A. GORIZIA prima volta messicana ti aspetta per giocare. 3342190173.
A.A.A. MONFALCONE intrigante brasiliana, 5.a, alta 1.75 pazientissima 3464935480 riservata.
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A3164)
A.A. TRIESTE affascinante bellissima bionda 6.a misura disponibile tel. 346/7330461. (A3387)
A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a naturale formosa tutti giorni 3205735185. (A3347)
A.A. TRIESTE novità italianissima femminile mora corpo bellissimo grossa sorpresa. Chiamami 3208525915. (Fil 22)
A.A. TRIESTE Somalia caldissima femminile grossa sorpresa notevolissima no stop. 3297636040. (A3340)
A.A. TRIESTE top model da urlo! 5.a m. 23 anni trasgressiva disponibilissima 3296866750. (A3396)
A. GORIZIA splendida molto attraente mulatta chiara 5.a giovanissima ti aspetta 3351732840.
A. TRIESTE, bellissima, ambiente riservato! Prima volta. 3465261025. (A3258)
A. TRIESTE Mara tutta da scoprire paziente e travolgente. Tel. 3466710914. (A3353)

L'OUTLET DEL DESIGN APERTO A TUTTI.
Tavoli (a partire) da 123,00 €
Sicea Open. Scoprite l'alta qualità a prezzi straordinari: design, dettagli e materiali vi sorprenderanno. Sicea Open. Il lusso possibile.
sicea OPEN OUTLET POINT
MADIA DAKOTA 4 A
PENSILE DAKOTA 1 AR, MADIA DAKOTA 2 AS
TAO
JUNIOR
VENICE
Via Cividale, 45 - 33044 Manzano (UD) - Tel. 0432 938011 - Fax 0432 740343 - www.siceagroup.com
Orario apertura al pubblico: 9,00>12,00 / 13,00>19,00 - sabato 9,30>12,30 (pom. su appuntamento)

A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23.enne. Disponibili. 3209520548.
AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)

A TRIESTE appena arrivata filippina amante ginnastica preliminari baci. 3803637282. (A3394)

A TRIESTE spettacolare biondissima trasgressiva travolgente 5.a misura tutti i giorni, sorpresa. 3349333902. (A3261)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A3183)
CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A3385)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3184)
MASSAGGIATRICE Daria prende appuntamenti oggi fino 21.00. Grazie per la vostra chiamata! 0038651840195.

MONFALCONE BELLA bionda argentina, 5.a m, 24.enne completissima molto disponibile. 3484819405 3338826483.

MONFALCONE bellissima messicana mora 5 mis. fondoschiena da scoprire caldissima completissima 3467816799
MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi. 3289387382. (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice 3473553553.

NOVITÀ per la prima volta 19 anni 5 m sensuale e completissima. Chanel 3898321641. (A3360)
NOVITÀ sensualissima affascinante 19 anni 5.a misura per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3209256513.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima 24 su 24 3899945052. (A3341)

NUOVISSIMA pantera, trasgressiva, dotatissima, dominatrice ti aspetta con sorpresa anche domenica. 3398629003. (A3398)
NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 3348334231. (A61)
PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

RONCHI bella venezuelana 24 anni 8.a naturale vellutata. Piccantissima, caldissima, compiacente. Riservata 3388117823. (C00)
STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro. Tel. 0038641739742. (A3125)
TRASGRESSIVA monella 899.544.571 dominatrice 0088.193.980.82. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL41)
TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi 3897871498. (A00)

TRIESTE SIMPATICISSIMA cavallerizza. Non dirmi che vai da solo al maneggio non è da te. 3460248742. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (Fil1)
CEDESI attività di ristorante, bar e tabaccheria con lottomatica a San Dorligo della Valle. Completo di attrezzatura, in zona centrale con forte passaggio anche turistico. Vendesi tutto assieme a muri con ampia metratura, comprendente anche un piccolo appartamento padronale. Possibilità di ampliare l'attività con un'affittacamere adatto conduzione familiare B.G. 0403498176.
CEDESI bancarella fioraia, in piazzale cimitero san'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B:G: 0403498176.
GALLERY adiacenze piazza Unità/Borsa proponiamo in affitto d'azienda, avviato bar-caffè. Informazioni previo appuntamento. Cod. 26A/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
PASTICCERIA-GELATERIA cedesi arredamento a macchinari come nuovi. Con rilevamento attività in locale ristrutturato. Solo euro 80.000 con possibilità acquisto muri. Frequentatissimo rione popolare. B.G. 0403498176.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A3075)

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente molto nuvoloso sulle zone alpine e prealpine con rovesci; parzialmente nuvoloso su pianura Padana. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sull'Isola e regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** spiccata variabilità sulle regioni ioniche con possibili rovesci sulle zone montuose; poco nuvoloso sul resto del meridione.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente molto nuvoloso con possibili piogge limitatamente alle zone alpine e prealpine; ampie schiarite sulla Romagna e basso Veneto. **CENTRO E SARDEGNA:** graduale aumento della nuvolosità medio-al. ta stratiforme con possibili brevi piovaschi. **SUD E SICILIA:** variabilità su Salento ma in attenuazione; sereno o poco nuvoloso sul resto del meridione.

TEMPERATURE REGIONE

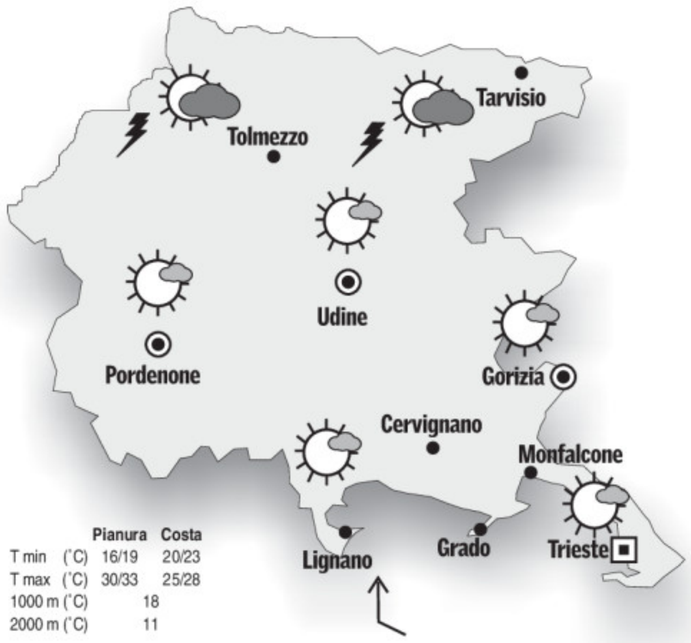
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	22,4	27,9
Umidità		54%
Vento		6 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1011,1
MONFALCONE		
Temperatura	16,4	31,4
Umidità		47%
Vento		2,9 km/h da S-W
GORIZIA		
Temperatura	17,5	33,8
Umidità		33%
Vento		7 km/h da W
GRADO		
Temperatura	20,0	30,0
Umidità		38%
Vento		14 km/h da w
CERVIGNANO		
Temperatura	14,5	32,9
Umidità		29%
Vento		1,2 km/h da E-N-E
UDINE		
Temperatura	14,9	31,4
Umidità		34%
Vento		6 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	16,9	31,5
Umidità		26%
Vento		7 km/h da S-E

ITALIA

BOLZANO	np	np
VERONA	18	31
AOSTA	13	26
VENEZIA	18	29
MILANO	19	30
TORINO	16	27
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	16	24
GENOVA	22	27
BOLOGNA	18	31
IMPERIA	np	np
FIRENZE	16	32
PISA	16	30
ANCONA	17	26
PERUGIA	np	np
L'AQUILA	10	25
PESCARA	17	29
ROMA	16	26
CAMPOBASSO	17	22
BARI	18	23
NAPOLI	17	25
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	19	23
R. CALABRIA	20	28
PALERMO	18	24
MESSINA	20	26
CATANIA	15	27
CAGLIARI	16	28
ALGHERO	17	31

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	20/23
T max (°C)	30/33	25/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

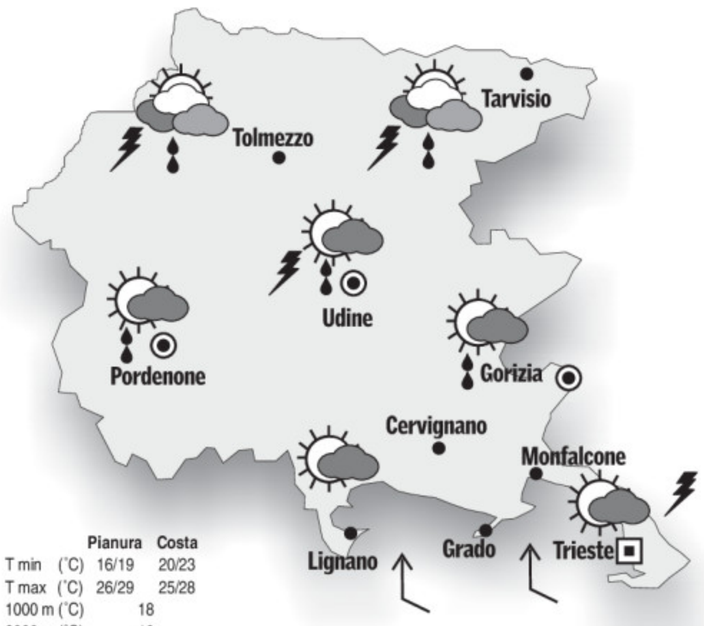
OGGI. Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le zone: dal pomeriggio aumento della nuvolosità e si potranno sviluppare dei temporali sulla fascia prealpina. Sulla costa vento da sud moderato

DOMANI. Sui monti cielo in generale nuvoloso con probabili temporali anche forti. Sulla pianura cielo variabile. Sulla costa cielo da poco nuvoloso a variabile; soffierà vento da sud moderato.

TENDENZA. Domenica tempo instabile con cielo nuvoloso, piogge e temporali localmente anche forti. Soffierà vento da sud sostenuto.

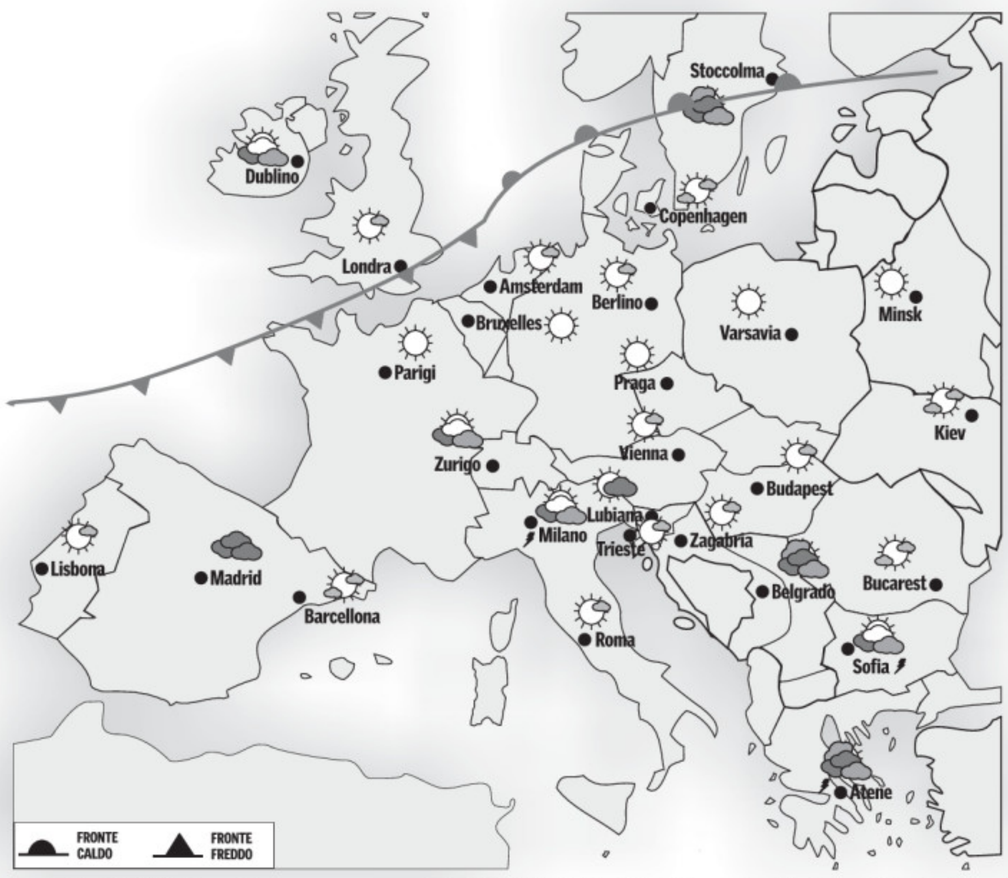
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	20/23
T max (°C)	26/29	25/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	10	

OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni atlantiche continueranno a scorrere ad alte latitudini tra le Isole Britanniche e la Scandinavia, sospinte dal minimo sul Mare di Norvegia. Il maltempo coinvolgerà soprattutto la Scandinavia, attraversata da una piovosa perturbazione che porterà piogge sparse su Norvegia e Svezia. Il centro di bassa pressione posizionato sulla Penisola Iberica porterà piogge su Norvegia e Svezia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,0	4 nodi O	18.47 +48	11.29 -10
MONFALCONE	quasi calmo	21,9	3 nodi S-O	18.52 +48	11.34 -10
GRADO	poco mosso	21,8	10 nodi S	19.12 +43	11.54 -9
CAPODISTRIA	poco mosso	22,3	8 nodi O-S-O	18.42 +48	11.24 -10

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	17	28
LUBIANA	16	30
SALISBURGO	14	28
KLAGENFURT	14	29
HELSINKI	4	20
OSLO	9	17
STOCCOLMA	9	18
COPENHAGEN	8	17
MOSCA	16	30
BERLINO	11	21
VARSAVIA	12	26
LONDRA	14	25
BRUXELLES	10	22
BONN	12	23
FRANCOFORTE	17	25
PARIGI	14	23
VIENNA	16	27
MONACO	15	27
ZURIGO	13	28
BELGRADO	17	27
NIZZA	20	26
BARCELLONA	19	28
ISTANBUL	17	22
MADRID	13	23
LISBONA	15	24
ATENE	16	22
TUNISI	15	30
ALGERI	19	30
MALTA	np	np
GERUSALEMME	18	24
IL CAIRO	20	33
BUCAREST	12	26
AMSTERDAM	11	22
PRAGA	11	25
SOFIA	13	18
NEW YORK	18	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

TORO 21/4 - 20/5

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva ed è pronto a criticarvi sia che facciate poco sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi è più esperto di voi.

LEONE 23/7 - 22/8

Gli astri vi sono oggi favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi sappia dare le giuste soddisfazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosë che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone care.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non forzate la mano, non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta: limitatevi a quelle iniziative che si possono risolvere nell'arco della giornata. Un invito.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi trovate in una situazione molto valida e stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti molto importanti, cercate di essere lungimiranti nelle decisioni.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

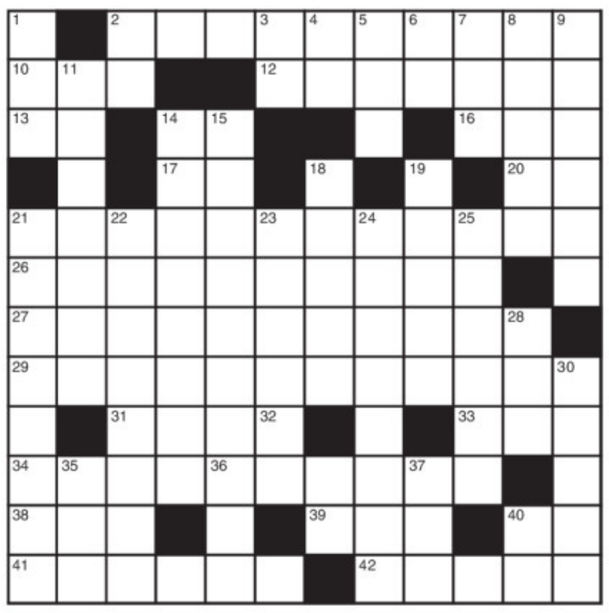
AQUARIO 20/1 - 18/2

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

PESCI 19/2 - 20/3

Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi. Tutto bene in amore.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Simbolo di abbondanza - **10** I riposi del poltrone - **12** Lo Stato con capitale Quito - **13** In fondo alla scia - **14** Doppie in rabbuffo - **16** Questa in breve - **17** Monarca - **20** Il poeta Folengo (iniziali) - **21** Dottrina religiosa che riguarda la salvezza - **26** Verbo coniugato da Conti - **27** Ha diretto «L'albero degli zoccoli» - **29** Sovrintende lavori edili - **31** In fondo al tunnel - **32** Abitarono il Siam - **33** Ragioniere (abbr.) - **34** Gustare - **38** Nipote d'Abramo - **39** Fu il nomignolo di una regina di Spagna - **40** Le consonanti in media - **41** È l'amministrazione finanziaria di uno Stato - **42** Lingue di terra tra le acque.

VERTICALI: **1** Tu e lui - **2** È dura in compagnia - **3** Al termine della lezione - **4** Si trovano in buca - **5** Cesar, compositore russo - **6** Fondo di canoa - **7** Sigla... dopo Pci - **8** Nilde che fu deputata - **9** Ex leader palestinese - **11** Peso da gettare - **14** Affettato di manzo - **15** Il Molnár scrittore - **18** Verbo di acconciatori - **19** Città romagnola - **21** Un tipo di slalom - **22** Si scatena in mare aperto - **23** Non acquisito - **24** Popolano Vientiane - **25** Piagnucolare - **28** A volta fa scoppiare - **30** Le isole con Marettimo - **35** Signore per il Belli - **36** Si dice volendo rimandare - **37** Era un nobile etiope - **40** La coppia in flemma.

SCIARADA ALTERNA (1,4/5 = 2,8)
Ragazza in fuga
Il rintocco del suono d'un martello
ha posto fine ad ogni esitazione:
la coda fra le gambe e a testa bassa
lei se ne va col solito barbone.
Prese una cotta ed ora è sballottata
e disfatta per una marronata.

Ciang

INDOVINELLO
Le sardine arrostite
Per un procedimento assai veloce,
si metton sulla griglia distanziate,
ma se l'olio comincia a gocciolare,
dalla coda faran delle fumate.

Mariella

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Aggiunta iniziale:
ASSAGGIO, MASSAGGIO.

Cambio di consonante:
INFLAZIONE, INFRAZIONE.

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
VECTA
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com

smart
open your mind.

>> new smart. new ways:

nuova rata da 95 euro al mese*
nuovo diesel più pulito del mercato
nuova assicurazione smart norisk nocost

>> venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 maggio.

*Esempio di finanziamento: smart fortwo pure CDI con clima. Prezzo chiavi in mano € 10.650 (esclusa I.P.T.) con incentivo rottamazione € 800. Anticipo € 2.000. 48 rate da € 95. Rata balloon di € 6.227. Spese d'istruttoria € 120 (T.A.N. 7,00% - T.A.E.G. 8,22%). Offerta valida fino al 30 giugno 2007. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari Spa. smart fortwo CDI: Motore diesel CDI 33 kw (45 CV), consumo in l/100 km ciclo urbano/extraurbano/misto (3,5/3,3/3,4). Emissioni secondo normativa EU 4. Filtro antiparticolato di serie. Emissioni di CO_2: 88 g/km.

autostar
Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz e smart
Via Nazionale, 35 - TAVAGNACCO (UD) - Tel. 0432/576511 - Fax 0432/576524
www.autostargroup.com